Anno 97 Numero 118

L. 60 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia c.c.p. 2/29710): anno L. 30.000, sem. 3300: trim. 2750. - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 38.000, semestre 9200, trim. 4750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 19 Maggio 1963

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 700-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 886-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 650 ogni mm. altezza-colonna (posizione e data prestabilita aumento 50%) - Finanziari, Legali L. 600 il mm. - Necrologi e partecipazioni L. 400 per parola - Cinema Cronaca e Spettacoli L. 1200 per linea Economici: vedere rubrica - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretr.: prezzo doppio - Estero (sped. aereo Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 15; Austria sc. 8; Belgio fr. 6; *Canada cents 20; Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1; Egitto pias. 5,50; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 45; Francia n. fr. 0,50; Germania d. m. 0,50; *Grecia dr. 6; *Inghilterra d. 9; *Iran ria. 15; Jugoslavia dinari 30; *Libano p. L. 30; *Libia pts 3,5; *Malta d. -.; *Norvegia kr. 1; *Olanda cents 45; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 4; *Somalia so 1,15; *Spagna pts. 6; *Sud Africa rand 0.17; *Svezia kr 0.90; Svizzera franchi 0,40; *Tunisia mill. 80; *Turchia l. t. 1,25; *U.S.A. cents 30

Il segretario socialdemocratico per un'intesa fra Moro e Nenni

Saragat indica le linee del programma per un governo con l'appoggio socialista

Favorevole alle regioni e alla programmazione, insiste sulla necessità di sviluppare i grandi consumi sociali come la scuola, le abitazioni, gli ospedali, le pensioni - I socialisti rispondono che queste cose sono utili, ma è indispensabile procedere alle riforme di struttura - Continuano al Quirinale le consultazioni del Presidente Segni per poter formare il nuovo ministero

Continuità necessaria

La situazione politico-parlamentare italiana all'inizio della IV legislatura ha qualche analogia con quella all'inizio della terza. Dalle elezioni del 25 maggio 1958 ebbe vita il primo ministero di centro-sinistra, costituito da Fanfani con la dc e il psdi, astenendosi i repubblicani. Fu constatato ben presto che la formazione era precaria: minata al di dentro dai «franchi tiratori», non sostenuta veramente al di fuori dalla pattuglia repubblicana, battuta con tiri di grosso calibro dal psi. Ricordo di aver domandato nel novembre 1958: «C'è in vista una formazione politico-parlamentare migliore? O non c'è in vista, anzi già in moto, un tentativo concreto per altra formazione che darebbe esattamente il contrario di ciò che si desidera?». E poco dopo ebbi a scrivere che le condizioni interne della democrazia cristiana e la insufficiente maturità e autonomia del psi formavano, insieme, l'ostacolo maggiore per il consolidamento in Italia della democrazia e della libertà.

Il congresso del psi, a metà gennaio del '59, suffragò il principio dell'autonomia rispetto al pci, ma con una impostazione di alternativa contro la dc, della quale dovetti mostrare su queste colonne la insostenibilità. Fu il colpo di grazia per il secondo ministero Fanfani, che si dimise il 26 gennaio: prima delle «crisi difficili» della terza legislatura. Ne uscì il ministero Segni, presentatosi come monocolore unitario democristiano, nel quadro del programma elettorale del partito. Nonostante codesta impostazione sinceramente professata dal suo capo, il ministero ebbe colore di centro-destra: seguitava, cioè, la liquidazione del centrismo. Il ritiro dei pli dalla maggioranza fu rivolto appunto a premere per un orientamento esplicito di centro-destra; ma Segni preferì dimettersi (24 febbraio '60) anzi volendo governare con i voti missini necessari.

Adesso venne il peggio: crisi non più soltanto di Ministero, ma del Governo democratico - parlamentare. Segni, incaricato, si avviò sulla strada del centro-sinistra; e il medesimo Nenni che un anno avanti aveva gettato alla dc il guanto di sfida, si mostrò disposto a venirgli incontro. Ma dal seno stesso del «partito cattolico» sorse l'ostacolo, cioè la scomunica dei socialisti; e Segni rinunciò. Il successivo, più esplicito tentativo di Fanfani per il centro-sinistra ebbe fine anche più rapida: e si ebbe la tragicommedia Tambroni. Colui che al congresso democristiano di Firenze aveva rivaleggiato in «sinistrismo» con Fanfani si aggrappò al potere facendo dell'appoggio missino il perno governativo. Il mal si dava adesso l'aria di padrone del Parlamento e del Paese. La reazione popolare di Genova fu la risposta: la dc sconfessò Tambroni, ottenne la «convergenza» di pli, pri, psdi, con l'astensione del psi. E si ebbe il terzo ministero Fanfani, del 26 luglio 1960.

Fu uno dei più lunghi ministeri della Repubblica Italiana: e tuttavia esso ebbe carattere di preparazione a un nuovo Governo, più organico e fattivo, di centro-sinistra, con «allargamento dell'area democratica», attraverso la collaborazione esterna del psi, che aveva nel frattempo precisata la sua fede nella libera democrazia; al che corrispose il netto, definitivo ripudio dell'alleanza con la destra da parte democristiana. Il congresso democristiano di Napoli segnò la svolta: e il 21 febbraio 1962 Fanfani formò il suo quarto ministero.

* *

Non c'è nulla di fatale, di meccanicamente necessario in questo svolgimento. Ma non c'è neanche nulla di puramente occasionale, contingente, opportunistico. Non per niente, nella lotta elettorale per il parlamento della quarta legislatura tutti i quattro partiti, a cominciare dalla dc, hanno riconfermato i loro orientamenti, con affermazioni e negazioni di principio il cui abbandono, aperto o dissimulato, significherebbe un disastro morale e politico, togliendo ogni serietà alla vita politico - parlamentare italiana, spegnendo in germe il progresso organico, l'irrobustimento della giovane democrazia italiana. E la riconferma viene adesso avallata dalle loro dichiarazioni posteletterali.

Il responso del corpo elettorale è stato chiarissimo: e i tentativi per intorbidarlo sono falliti in germe. Si è detto che il centro-sinistra ha perduto voti. Anche se ciò fosse, una maggioranza diminuita rimane pur sempre maggioranza, e ne conserva diritti e doveri. Ma la verità è che non c'è stata diminuzione di sorta, come non c'è stato aumento: poiché le elezioni generali del 28 aprile sono le prime in cui si sia votato pro e contro il centro-sinistra, che soltanto durante la passata legislatura, e più propriamente solo alla fine di essa, è venuto al governo. E' stato merito precipuo del presidente Fanfani quello di insistere su questo significato del voto elettorale.

Una volta riconfermati, dai quattro partiti, e dai rispettivi gruppi parlamentari, gli orientamenti che dettero vita al ministero del 21 febbraio 1962, si dovrà riprendere il programma in cui tali orientamenti si concretarono. Come tutti i programmi di una coalizione, esso ha bisogno di chiarimenti e di svolgimenti; e il compito tocca ai partiti stessi, e al governo che essi concorreranno a formare. Un occhio limpido non vede nessuna difficoltà insuperabile, purché da tutte le parti ci si astenga così da una corsa al «rincaro dei prezzi», come da una fuga di responsabilità. Si tenga presente che la vera pregiudiziale è quella di rimanere uniti: bensì, questa unione non sarà effettiva e adeguata quando non siano chiare le idee, precisi i principi, solida la disciplina di maggioranza e minoranza. Nessuna ambiguità tatticistica, nessun «complesso d'inferiorità», nessun mito di massimalismo o di pacifismo.

Quel che più di tutto dovrebbe contribuire all'accordo è la coscienza di una suprema necessità statale e nazionale, a cui sarebbe impossibile provvedere ove si tornasse a un periodo di crisi, di confusione, di paludoso ristagno, quale è stato quello intercorso fra il primo e il secondo centro-sinistra. La necessità suprema e urgente è di risanare e ricostituire l'amministrazione statale. Non vi è il minimo dubbio che le sue carenze tecniche e morali sono la più vera spiegazione dell'incremento elettorale del comunismo.

Luigi Salvatorelli

Si chiariscono le posizioni

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 18 maggio.

Con la relazione svolta dall'on. Saragat al Comitato centrale del suo partito sono state definite le direttive posizioni nei confronti del problema di governo. Un dialogo si è appena iniziato, in termini ancora vaghi, tra Nenni e Moro, e Saragat è intervenuto in esso fornendo qualche maggiore precisazione. A suo giudizio, infatti, una partecipazione dei socialisti al governo — che Moro pone sul piano delle ipotesi possibili — è per il momento da scartare. Il *leader* del psdi pensa difatti che per ora non possa aver luogo l'inserimento organico dei socialisti nella maggioranza e nel governo. Egli ritiene che la formula migliore sarebbe ancora quella attuale: governo tripartito formato da dc, psdi e pri con l'appoggio esterno del psi.

E' una valutazione che ha il merito di essere informata a criteri realistici, ma che desta tra i socialisti qualche perplessità. Essi difatti la considerano come un passo indietro rispetto alle offerte ed agli appelli rivolti da Moro al loro partito, e quindi si riservano ogni risposta a dopo che sarà stato indicato con maggiore chiarezza il programma sul quale la dc intende chiedere la collaborazione degli altri partiti di centro-sinistra. I lavori del comitato centrale del psi, che oggi sono proseguiti, sono stati appunto dominati da questa preoccupazione e da questa cautela.

Uguale prudenza mostrano anche i repubblicani, che si trovano sostanzialmente sulle medesime posizioni dei socialisti. In un editoriale della *Voce Repubblicana* si legge infatti che non possono esservi dubbi sulla volontà della dc di seguire la linea fissata dal congresso di Napoli, ma la esperienza, aggiunge, «ci ha resi guardinghi. Sappiamo cosa nella dc, per la struttura stessa di quel partito e per la condizione dei rapporti politici interni, agli slanci seguano sovente gli abbattimenti, e come dalla enunciazione dei principi alla realizzazione dei programmi vi sia sempre un distacco da colmare, quando si può colmare, con una faticosa lotta politica. Ecco perché un'indicazione quale è quella fornita dall'on. Moro, che altrimenti potrebbe essere ritenuta più che sufficiente, deve attendere la convalida dell'impegno programmatico che, ci auguriamo, non tarderà a venire».

Tuttavia, mentre da un lato i socialisti ed i repubblicani attendono che la dc si pronunci sul programma, d'altra parte la dc ed i socialdemocratici sembrano invece considerarsi essi stessi in diritto di attendere le decisioni programmatiche del psi, o per meglio dire certe scelte in materia di politica estera (adesione al Patto Atlantico) di politica interna (regioni e programmazione) e di politica sindacale e amministrativa (rapporti con i comunisti nella Cgil e in talune giunte locali di importanza rilevante). Così si ha l'impressione di un gioco politico defatigante, per rimbalzarsi a vicenda le responsabilità da un campo all'altro, ed è appunto questo che fa pensare alla possibilità di una crisi lunga e laboriosa che potrebbe anche riuscire inconcludente.

Nell'editoriale che l'*Avanti!* pubblicherà domani, l'on. Pieraccini si lamenta della situazione, affermando che «cercare con un gioco di scarica barile la risposta all'inquietudine del paese nelle "garanzie" da chiedere ai socialisti, è chiudere gli occhi davanti alla realtà». Occorre a suo giudizio precisare le linee programmatiche, indicare che cosa si intende per centro-sinistra, poiché non bastano le case, le scuole, gli ospedali, la sicurezza sociale: tra queste e le riforme di struttura, osserva Pieraccini, c'è una connessione profonda, e pertanto «il discorso sulle regioni, il discorso sulla programmazione nascono non da posizioni astratte ma dalla sostanza stessa della nuova politica».

Se non con chiarezza, i diversi partiti del centro-sinistra si stanno considerando vicendevolmente con estrema attenzione, studiando ciascuno le mosse degli altri. I socialisti hanno registrato con qualche sospetto la vivacità della polemica dichiarazione fatta ieri dall'on. Scelba nel Consiglio nazionale, soprattutto perché è stata seguita dalla sua astensione dal voto che approvava la prosecuzione della politica del Congresso di Napoli. D'altra parte è stato anche osservato che il nuovo Comitato direttivo del gruppo parlamentare democristiano risulta leggermente spostato a sinistra, essendovi stata diminuita la rappresentanza degli scelbiani, ed accresciuta quella delle correnti di base, sindacalista e fanfaniana presa assieme. I dorotei sono in maggior numero, ma tra essi sono in aumento i seguaci di Moro più fedeli.

Si tratta in sostanza di sottilissime valutazioni di sfumature e di dosaggi di equilibri interni che potrebbero anche rivelarsi scarsamente determinanti, ma la fase in cui siamo è appunto segnata dalla ricerca di sintomi e di indizi che consentano di illuminare una situazione per molti versi ancora oscura ed incerta.

v. g.

La moglie e le figlie di Cooper accolgono l'astronauta alle Hawaii

HONOLULU, 18 maggio — Il maggiore Gordon Cooper è arrivato alle Hawaii, accolto da una folla immensa. Con la moglie e le due figlie (che la telefoto mostra ad Honolulu) **l'astronauta proseguirà domattina in «jet» supersonico alla volta di Cape Canaveral. Qui farà il rapporto ufficiale ai superiori della Nasa. Poi lo aspettano le trionfali parate di Broadway e la visita alla Casa Bianca**

Il processo Mastrella e il programma del governo

Incominciamo col ripulire la vita pubblica

Roma, maggio.

Una nuova legislatura è cominciata, un governo nuovo dovrà formarsi, e se fosse in mio potere, manderei i probabili ministri, i senatori e i deputati a Terni, per assistere al processo che si svolge nominalmente a carico di Cesare Mastrella, ma che in realtà vede in stato di accusa quel che si nasconde sotto la vernice di un'Italia benestante e soddisfatta dei suoi indici economici.

La democrazia, per mantenersi, non può contare su eserciti partigiani, polizia segreta, il terrore dei plotoni di esecuzione. La sua forza è solo nel consenso che le dànno i cittadini per il libero convincimento. Quando il consenso diminuisce, ed è appunto quel che sta avvenendo in Italia come dimostrano le ultime elezioni, segno è che le cose vanno male.

Questo bisogna avere il coraggio di dire. La politica dello struzzo non ha mai giovato a nessuno; nascondere il capo nella sabbia serve solo a far aumentare il numero, la frequenza e l'entità dei casi scandalosi. Anche se poi il silenzio scende ad avvolgerli, non si pensi che per questo la gente dimentichi. Possono uscire dalla memoria i particolari e i nomi dei protagonisti; però sempre più profondamente nella coscienza popolare mette radici la persuasione che la corruzione è più forte del codice penale, dei carabinieri, dello stesso Parlamento. Al punto in cui siamo, la gente vede il furto anche dove non c'è; ha coniato tutt'una serie di neologismi — fasullo, intrallazzo, bustarelle, avvocaticchio, forchettone, ganascione, e ora anche il verbo «mastrellare» — per indicare certi sistemi e uomini dell'Italia di oggi.

Si è allentata la fiducia fra i cittadini e lo Stato. Alcuni scandali, come quello di Terni, hanno la risonanza che hanno perché appaiono come la proiezione su scala nazionale di fatti meno clamorosi, ma assai più frequenti e che hanno per oggetto la licenza per aprire un negozio, l'assunzione di un impiegato, l'appalto per la costruzione dell'edificio scolastico, le forniture agli enti pubblici, il collaudo di un ponte che magari dopo pochi mesi comincia a barcollare... In Italia non si ottiene niente senza pagare, dice la gente. A torto o a ragione, non importa: importa invece il clima che si è venuto creando.

Se le cose stanno a questo modo, se la politica dello struzzo è un suicidio, il nuovo Parlamento e il nuovo governo, prima di impegnarsi in temi di alta politica, cerchino dunque non dico di restituire ai cittadini la fiducia nello Stato, ma per lo meno di attenuare la sfiducia. Non c'è più tempo da perdere. Arrivo a dire che se il Parlamento e il governo dovessero investire tutte le loro energie, e per la durata di un'intera legislatura, in quest'opera di bonifica morale, la democrazia avrebbe vantaggi molto maggiori che se operasse questa o quella riforma di struttura.

Ricordiamoci che la pubblica moralità è l'arco di volta delle democrazie: regge l'edificio e ne determina lo stile. E' forma e sostanza nello stesso tempo. Per cui, un governo vigile e non più distratto, severo e non più tollerante, non comporterebbe unicamente minori sperperi e furti di denaro pubblico; alla lunga susciterebbe anche un nuovo stile. Oggi, molti uomini politici danno l'impressione di essere preoccupati più di se stessi, del loro partito o corrente, che del bene pubblico. Anche questo è un aspetto che contribuisce ad aumentare la sfiducia dei cittadini verso la classe dirigente.

Vigilanza e severità non mancherebbero di attenuare anche lo stato di malessere fra cittadini ed enti pubblici. Fra coloro che starnazzano di qua e di là di uno sportello, oggi c'è animosità. Si pretende che da parte del pubblico, siano la pazienza, la remissività: ed invece, sempre più spesso, il pubblico funzionario che sta dall'altra parte ostenta un'aria di distacco infastidito, modi alteri, talora villani.

Forse se il governo di domani saprà essere vigile e severo, invece di regalare il nostro denaro a certi personaggi di Fiumicino o di farselo rubare da un Mastrella (e Dio solo sa quanti sono in Italia i Mastrella di calibro più piccolo, ma anche più grande di quello di Terni!) troverà il modo per risolvere i problemi che, per dirla con l'on. Saragat, interessano ogni giorno, in ogni pensiero, i lavoratori: «la scuola, la casa, la sanità, le pensioni».

Anche le pensioni. Il governo che sogniamo deve avere un orecchio così attento, da cogliere persino i lievi sospiri che si levano da parte dei vecchi pensionati, fragili creature che vivono l'ultimo tratto della loro vita fra stenti, spesso tra umiliazioni. E non è giusto, suscita un senso di malessere anche fra coloro che vivono nel benessere.

Si faccia dunque una nuova politica: severo verso chi è in difetto, non importa se sia un ministro o un grosso industriale fiscale; vigile verso le giuste attese del popolo. Si vedranno allora gli estremismi e il qualunquismo perdere terreno; la democrazia rafforzarsi e diventare il rifugio e il sale della nostra esistenza quotidiana.

Nicola Adelfi

Consultazioni al Quirinale

L'onorevole Saragat intervistato dai giornalisti dopo il colloquio di ieri con il Presidente della Repubblica al Quirinale (Telef. - Vedere a pagina 16 il nostro servizio)

La relazione del capo del psdi al comitato centrale del partito

I lavori si concluderanno oggi - Si prevede che l'assemblea approverà la linea del suo segretario con un appello agli altri gruppi del centro-sinistra

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 maggio.

Si sono aperti stamane i lavori del Comitato centrale socialdemocratico, con un'ampia relazione dell'on. Saragat. I lavori si concluderanno domani sera, insieme con quelli del Comitato centrale socialista già iniziato ieri. Quindi fra ventiquattro ore si potrà disporre di un quadro completo sulla volontà e sulle decisioni dei tre grandi partiti del centro-sinistra: democristiani (che la scorsa notte hanno approvato la relazione di Moro favorevole al centro-sinistra), socialisti e socialdemocratici.

Ma già fin d'ora il discorso dell'on. Saragat mostra chiaramente quale è l'indirizzo del psdi in questo momento politico. La prima parte di esso consiste nell'analisi dei risultati delle elezioni, positiva per il psdi e per il centro-sinistra. La alleanza dei quattro partiti che sostenevano il passato governo dispone ancora — osserva Saragat — del sessanta per cento dei voti in Parlamento, e «non deve abdicare in nessun campo ma esercitare con serenità e fermezza i suoi doveri di maggioranza». L'accordo programmatico va ricercato subito «con buona volontà e responsabilità», senza attendere il congresso socialista che non potrebbe modificare la situazione.

La scelta del nuovo presidente del Consiglio «compete alla democrazia cristiana e in ultima analisi al capo dello Stato. Per quanto ci riguarda non poniamo veti e non subiremo imposizioni, e nello stesso modo siamo convinti che si comporteranno tutti gli altri partiti della maggioranza». Il governo dovrà avere formula uguale alla precedente, essere formato cioè dalla dc, dal psdi e dal pri con l'appoggio esterno del psi. La partecipazione di quest'ultimo partito al governo non è ancora realizzabile, in quanto «permangono divergenze in materia di politica estera, sindacale ed amministrativa», anche se esse sono «in via di riduzione».

VEDERE A PAGINA 16:

* Il dibattito al Comitato centrale del partito socialista.

Ed ecco il programma del nuovo governo, secondo l'onorevole Saragat. Esso deve proporsi: 1) il mantenimento dello sviluppo della produzione; 2) il raggiungimento del pieno impiego; 3) una migliore distribuzione del reddito tra le classi e le regioni; 4) l'eliminazione degli squilibri tra industria e agricoltura; 5) l'ammodernamento del commercio; 6) lo sviluppo dei grandi consumi sociali quali la scuola, l'abitazione, la sanità e la sicurezza sociale.

Per questo occorre, come «premessa e strumento», una politica programmata che garantisca anche gli operatori privati. Occorre inoltre «la stabilità monetaria, il contenimento dei costi e dei prezzi, una finanza pubblica coraggiosa proporzionata alle risorse disponibili, un mercato finanziario e redditizio funzionante regolarmente, un equilibrato rapporto fra consumi e investimenti produttivi, infine una pubblica amministrazione efficiente, moderna e produttiva. Premessa della pianificazione è quindi l'avviamento a soluzione della riforma della pubblica amministrazione».

I particolari del programma sono i seguenti. Per la scuola occorre estendere l'istruzione obbligatoria ai sedici anni e renderla effettivamente democratica. Il secondo problema fondamentale è la casa, e va affrontato ripendendo «una massiccia costruzione di case a totale carico dello Stato». Bisogna realizzare il «piano bianco» per la creazione di duecentomila nuovi posti-letto negli ospedali, e realizzare la riforma della sicurezza sociale «in modo da coprire tutti i rischi a garantire a tutti i lavoratori una pensione adeguata». La personalità giuridica dei sindacati va riconosciuta. Va fissato per legge un salario minimo nazionale.

La crisi dell'agricoltura (sulla quale Nenni aveva posto l'accento) merita, anche secondo Saragat, «particolare attenzione»: dovranno essere istituiti gli enti di sviluppo dell'agricoltura, e la mezzadria dovrà essere trasformata in piccola proprietà contadina.

L'ultimo problema interno, molto discusso, quello delle Regioni. Dice Saragat: «Favorevole alla globalità del programma, il psdi impegna il futuro governo ad accogliere per le Regioni il criterio della gradualità nella globalità, in cui si esprime la necessità di far avanzare globalmente — anche se necessariamente per gradi, il cui ritmo è regolato dalla sollecitudine del Parlamento —, tutte le riforme sociali e di struttura, senza priorità arbitrarie e senza esclusioni artificiose». Il psdi «sottolinea la necessità di approvare le leggi previste dalla Costituzione e ancora mancanti, in ordine alla istituzione delle Regioni a statuto ordinario, ed in particolare le leggi-quadro».

Saragat ha concluso la sua relazione occupandosi di politica estera: ha sottolineato l'opportunità dell'armamento atomico multilaterale attraverso la Nato, prospettando altresì la necessità di ulteriori prese di contatto per il conseguimento del disarmo generale controllato. Ha, infine, sostenuto che è necessario rompere lo remore del neonazionalismo all'ingresso della Gran Bretagna nel Mec, nel perseguimento del fine ultimo che è quello dell'unità politica dell'Europa.

Nel dibattito sulla relazione di Saragat il primo intervento è stato quello di Vigianesi, segretario della Uil, che ha dato netta assurda la posizione del partito socialista che allarga dei democratici al governo obbliga i propri iscritti a rimanere legati ai comunisti nella cgil. La discussione proseguirà domani. E' certo che sarà approvato un ordine del giorno nel quale in base alle dichiarazioni di Saragat si auspica un governo tripartito con l'appoggio esterno socialista.

v. s.

Espulsi dieci iscritti al psi che fecero votare comunista

Foggia, 18 maggio.

Dieci iscritti al psi sono stati espulsi dal partito per decisione della Federazione provinciale, perché ritenuti responsabili di aver svolto propaganda, durante la recente campagna elettorale, a favore di candidati di altri partiti, e precisamente a favore dei comunisti.

Fra gli espulsi sono Tommaso De Vita che fu segretario politico del psi di Lucera negli anni 1953-56, Giovanni Mastrodonato, che aveva ricoperto lo stesso incarico nel periodo 1961-62, e due componenti del direttivo della locale sezione, Francesco Marsico e Domenico Mastrullo.

Dal canto loro gli espulsi affermano che avevano inviato da tempo alla Federazione provinciale del psi lettere di dimissioni.

CRONACA CITTADINA

Un augurio a 186 mila ragazzi

Nelle scuole ultimo sforzo mentre si pensa agli esami

E' il tempo dei "recuperi", con un po' di buona volontà gli incerti possono arrivare al 6 - Il calendario per la fine delle lezioni e per le diverse prove

SCUOLE	Alunni iscritti nelle classi	Alunni iscritti nelle loro classi	Alunni esaminandi	
Elementari . . .	111.033	12.383	II classe	25.763
			V »	22.315
Media unica . .	13.101	7.064	III »	6.080
Avviamento . .	18.230	5.091	III »	6.500
Ginnasio	1.400	480	V »	781
Licei	3.389	718	III »	1.058
Istit. magistr. .	900	400	IV »	273
Istit. tecnici . .	8.501	4.342	V »	3.212
Istit. profess. .	1.040	300	III »	990
TOTALE	155.272	30.722		67.085

Mancano quattro settimane alla fine della scuola media inferiori e superiori, che chiudono il 15 giugno, e poco più di un mese al termine delle elementari fissato dal Provveditore per il 22 giugno. «*I miei ragazzi* — ci diceva ieri una insegnante — *hanno incominciato il "conto alla rovescia" delle ore che li separano dalla sospirata libertà; diligentemente, ogni ora che passa cancellano un numero dal loro elenco. Ormai nessuno ferma più il loro entusiasmo*».

Gli studenti di Torino e provincia sono circa 186 mila, come si vede dalla tabella. Di questi 67 mila si preparano a superare l'ostacolo degli esami: per loro, il peggio deve ancora venire.

Sono stanchi, tutti. Nelle aule si succedono le interrogazioni e i compiti in classe; a casa ci sono i «ripassi» da preparare. Anche se qualche insegnante ha rinunciato a imporre questa fatica supplementare, i più ritengono ancora che uno sguardo alla materia sviluppata durante l'anno sia proficuo e salutare. «*Ma io mi accorgo* — osservava un professore — *che la vivacità repressa per tanti mesi sta per esplodere, come del resto accade ogni anno. Le gambe dei ragazzi stanno ferme a stento nella costrizione dei banchi, il loro sguardo si rivolge, sempre più di frequente, all'azzurro del cielo. Tra poco verrà il caldo e l'attenzione costerà maggior fatica*».

Ma questo è il momento dei recuperi, dei cinque che con uno sforzo può trasformarsi in sei. E' importante per ogni ragazzo tentare di non guastarsi la vacanza con la prospettiva delle ripetizioni e dello studio obbligato. «*Gli scrutini chiedono di essere interrogati* — dice un insegnante —, *i pigri si accorgono con sgomento della strada perduta; qualcuno rimarrà alla televisione o al cinema della domenica per buttarsi sulla storia o sulla geografia*».

Lo spauracchio delle prove vicine impegna ancora più duramente i 67 mila che le affronteranno. Nelle *elementari*, gli esami per il compimento del primo ciclo (fine della seconda classe) incominceranno il 24; il 20 quelli di licenza dalla quinta. Dalla quinta elementare si passa direttamente, senza esami supplementari, alla prima *media* con l'unica eccezione degli scolari che non sono in possesso della pagella di quinta.

Gli esami scritti per l'*ammissione al liceo* (al termine della quinta ginnasio) incomincieranno il 17 giugno, e così quelli d'*idoneità* (passaggio da una all'altra classe per i privatisti) e di *licenza* dalla terza media, avviamento, istituti professionali.

Il primo luglio, esami di *maturità*; gli elenchi non sono ancora completi perché mancano i privatisti (circa 300), ma fino a questo momento sono 4640 fra Torino e provincia i giovani che hanno presentato domanda.

«*In quest'ultimo periodo* — ci ha detto il provveditore prof. Lama — *siamo più che mai accanto ai ragazzi che con impegno e volontà si preparano a chiudere degnamente un anno di studi o un intero ciclo della loro carriera scolastica. Mi auguro che ogni studente senta la cura sollecita della scuola e che il suo sforzo sia sorretto dall'appoggio della famiglia*».

Si rientra in Torino sul ponte della Stura

Da ieri la prima corsia del ponte provvisorio di corso Vercelli è aperta al traffico. E' stata inaugurata alle 11,30 dal sindaco ing. Anselmetti e dall'assessore ai lavori pubblici prof. Garabello. Viene così ripristinato il traffico, almeno parzialmente, cioè dall'esterno all'interno della città, dopo quasi tre anni dal crollo del vecchio ponte.

Il ponte provvisorio è metallico, lungo 128 metri e appoggiato su due spalle e cinque pilastri in cemento. Seguirà entro un mese la seconda carreggiata, quella che consentirà il transito dei veicoli dall'interno verso l'esterno; si è data la precedenza alla direzione opposta, in senso unico, per snellire la circolazione di corso Giulio Cesare che specie nelle ore di punta provocava pericolosi ingorghi. Ai lati della corsia principale, passano pedoni e ciclisti.

Un uomo generoso

(E' un "vecio" del IV Alpini)

Si è fatto schiacciare dal rimorchio per salvare la figlia di un amico - Forse gli salveranno le gambe - A Cocconato nessuno ha mai chiesto invano il suo aiuto - Proposto per una medaglia al valore

Carlo Racca verrà proposto per una ricompensa al valor civile. E' l'agricoltore di Cocconato che giace al Maria Adelaide con le gambe stritolate: si è fatto investire dal rimorchio di un camion per salvare la vita di una bimba. Tra sofferenze indicibili, non una parola di rimpianto o uscita dalle sue labbra. Ha detto soltanto, in un attimo di smarrimento, quando i dolori si sono fatti insilenziabili: «Forse, sarebbe stato meglio se fossi rimasto ucciso». La madre, 83 anni, che vegliava al suo capezzale è scoppiata in pianto. Carlo Racca ha trovato ancora la forza di passarle una mano sui capelli bianchi, per farle capire che non aveva detto sul serio.

A Cocconato, lo conoscono tutti, «Lotu», lo chiamano. E' il diminutivo dialettale del suo nome. Non c'è compaesano che non abbia bevuto almeno una volta con lui, a sue spese. Non lo avrebbero riconosciuto, nella fotografia pubblicata dai giornali, dove appare con il volto deformato dalla sofferenza. Lo hanno sempre visto sbarbatissimo ed allegro, il volto semplice spaccato in due da un largo sorriso, sotto il cappellaccio da alpino che si calcava in capo ad ogni occasione, per ritrovarsi con i compagni d'arme, i «vecj» del 4° Alpini.

Meno noti, perché non ne parla mai con nessuno, sono i suoi atti di generosità. Ma qualcuno ricorda che si è sobbarcato le spese per le cure di un ragazzo che era rimasto ferito in un incidente stradale. E nessuno che si trovasse in imbarazzo si avesse fatto mai bussare invano alla sua porta. La sua casa è sempre aperta a tutti: spesso vi capitano all'improvviso brigate di amici, dieci o venti persone. Li accoglie festosamente, risale dalla cantina con le braccia cariche di bottiglie e salami.

Abita con la madre, la moglie Giuseppina di 51 anni e l'unica figlia, Emilia di 17 anni. Fino al 1957 ha gestito a Torino una bottiglieria, al numero 8 di via Corte d'Appello. L'aveva aperta prima della guerra, quando è andato al fronte ha lasciato la moglie dietro il banco. Poi, ha sentito il richiamo della terra ed è tornato a Cocconato, nella piccola casetta paterna, in città, la sua salute si era indebolita. Da quando ha ricominciato a curvarsi sull'aratro, è tornato robusto e forte.

Con semplicità, racconta come è rimasto ferito. «Eravamo andati — dice — con il mio amico Luciano Val, sua moglie e i suoi due bambini, in via Alfieri. E' una strada in ripida discesa, dove era rimasto bloccato un camion con rimorchio, che aveva carico di gesso alla stazione. Dalle nove di mattina stavano trafficando per voltarlo e fargli risalire la discesa: tutti andavano a vedere la manovra».

Erano a tre o quattro metri dal camion, quando il rimorchio si è staccato, ha cominciato a indietreggiare. «Ho lanciato un urlo — racconta ancora Carlo Racca — e Luciano Val ha fatto in tempo ad afferrare il figlio maggiore. Giuseppe di 10 anni, e a porsi in salvo con un balzo. Ma la piccola Luciana, di 5 anni, è rimasta lì. Mi sono buttato, l'ho afferrata e lanciata verso la madre. In quel momento, ho sentito un dolore terribile e sono svenuto».

Il rimorchio le aveva urtate, scaraventato a terra e gli era passato con una coppia di ruote sulle cosce. Poi, era finito di schianto contro il muro di una casa: l'altra coppia di ruote si è fermata a un metro dal petto di Carlo Racca. Immobile a terra. I medici sperano di riuscire a salvargli le gambe stritolate. Ma l'altra sera, quando lo hanno portato al Maria Adelaide, pareva fosse necessario amputarle. Lui è sereno, anche nella sofferenza. Dice: «Povere bimbe, se ha viste morte; per salvarle, se fosse necessario lo farei di nuovo».

Carlo Racca: «Se fosse necessario, lo farei di nuovo»

Per chi va in gita, sicurezza anzitutto

Un controllo dei pneumatici può evitare dolorose sorprese

Le gomme in media durano da 28 a 35 mila chilometri - Non viaggiate coi battistrada consunti o copertoni screpolati sui fianchi - Verifiche ogni 10.000 km e almeno una volta all'anno

Sono frequenti gli incidenti stradali causati da scoppi di gomme. Gli ultimi due sono accaduti giovedì scorso e venerdì: sull'autostrada presso Rondissone il pneumatico posteriore di un'Appia è scoppiato, la macchina ha sbandato, si è rovesciata uccidendo la figlia decenne del guidatore; l'altra sera, presso Lombardore, è scoppiata la gomma di uno «scooter»: una donna è morta.

Con i primi caldi le gomme in cattivo stato cedono all'improvviso con disastrose conseguenze. E' necessario che ogni automobilista e motociclista dedichi, specialmente in questo periodo, una particolare cura ai pneumatici. Ogni domenica, ora che è venuta la bella stagione, almeno centomila auto si immettono sulle strade della provincia. I pericoli aumentano: se una macchina sbanda quando la strada è impegnata da due colonne, le conseguenze sono gravissime.

L'automobilista ha il dovere di verificare lo stato dei pneumatici. La prima raccomandazione dei tecnici riguarda la pressione: deve corrispondere a quella indicata dalla casa costruttrice; almeno una volta la settimana bisogna fare questo controllo, prima della partenza, cioè quando il pneumatico non è ancora riscaldato dal movimento.

Taluni, d'estate, usano soliti tenere le gomme a pressione più bassa, in considerazione del fatto che il caldo le fa aumentare. E' un errore grave, perchè le flessioni del copertone fanno diventare più profonda e ill conseguenza il calore aumenta.

La vita media di un pneumatico va dai 28 ai 35 mila chilometri. Quando il disegno del battistrada risulta profondo appena un millimetro e mezzo, è prudente scartare la gomma. Quando la superficie del copertone sia per diventare liscia la tenuta di strada è pratica: sarà nulla e la frenata perde ogni efficienza. Qualora si notino sui fianchi del pneumatico piccoli tagli, è bene consultare un gommista di fiducia: spesso è proprio in corrispondenza di quelle piccole incisioni che si verificano gli scoppi.

Dopo un incidente o anche un semplice urto violento contro lo spigolo di un marciapiede, è consigliabile smontare il copertone per controllare la tela interna. Se la tela ha ceduto, la copertura è da sostituire. Non conviene fidarsi dei rappezzi interni. Un controllo è opportuno, almeno una volta all'anno, oppure ogni dieci mila chilometri.

Cinquantamila lavoreranno alla Fiat per l'Ascensione

La Cisl e la Cgil hanno emesso comunicati di protesta contro la decisione della Fiat di far lavorare circa 50 mila dipendenti nella giornata di giovedì, festa dell'Ascensione. Altri comunicati dalle due organizzazioni sindacali riguardano le trattative che riprenderanno martedì sui problemi salendali ancora in sospeso tra esse: regolamentazione contrattuale del premio semestrale; distribuzione dell'orario di lavoro; trattamento economico degli operai di 3ª categoria; armonizzazione tra il contenuto dell'accordo aziendale di accanto e il nuovo contratto nazionale.

La camera d'aria rappezzata

Scoppia la gomma e la sorella cade dal motoscooter e muore

Lo scoppio di un pneumatico è costato la vita ad una donna. Giovanna Andrina, 58 anni, abitante con il marito Giovanni Merta di 60 anni a San Giovanni Canavese. La figlia Milda di 22 anni è sposata con Oreste Bersano di 35 anni, ed abita a Torino in corso Sempione 132. La disgrazia è accaduta nei pressi di Lombardore, sulla Torino-Rivarolo, alle 20,30 di venerdì. Il Bersano era andato in scooter a S. Giovanni Canavese e stava tornando a Torino con la suocera sul sellino posteriore. Avevano anche voluto caricare una damigiana con 50 litri di vino, che il Bersano aveva appoggiato sul telaio, insieme con una borsa contenente tre cappotti, tre polli e alcune forme di formaggio. Viaggiavano piano, ma il carico eccessivo ha provocato la disgrazia.

La camera d'aria della ruota posteriore era stata riparata con una «pezza», che si è staccata improvvisamente. La ruota è scoppiata e l'improvviso sbandamento ha rovesciato la motoleggera. Mentre il giovane se l'è cavata con leggere escoriazioni, la donna ha battuto il capo sull'asfalto ed è rimasta inanimata. All'autoambulanza Martini è stata accolta in condizioni disperate per la frattura della base cranica. A tarda notte l'Andrina è stata trasferita alla clinica neurochirurgica dell'Università, dove è morta alle 3,45, prima che si potesse tentare un intervento.

"Occhio per occhio" voleva cinquantamila lire

Esaltato da fumetti e dai gialli della tv studente tredicenne ricatta un tranviere

Gli agenti lo hanno fermato mentre ritirava la busta (piena di carta straccia) depositata in una casa vicina - E' figlio di gente agiata; dopo qualche bugia ha confessato - Salutari scapaccioni

Giuseppe Gatto, il tranviere ricattato, con i due figli

Un ragazzo di tredici anni, esaltato dai «fumetti» e dai «gialli» televisivi, ha cercato di ricattare un tranviere, suo vicino di casa. Un tentativo ingenuo, che si è risolto con qualche scapaccione da parte dei genitori e una ramanzina al commissariato di polizia. L'«ricattatore» non può essere incriminato, a causa dell'età.

Giovedì mattina la moglie del tranviere Giuseppe Gatto, 33 anni, via Traversella 4, aprendo la cassetta della posta trovò una certante lettera minatoria: era firmata «Occhio per occhio» e intimava al tranviere di versare 50 mila lire, in caso contrario la sua famiglia avrebbe subito gravi rappresaglie. L'anonimo precisava che la somma doveva essere depositata, in una busta, sulla mensola delle cassette postali di via Lanzo 97, tra le 18 e le 18,15 di venerdì. «Non informare la polizia, altrimenti...».

La signora, impressionata, si affrettava a mostrare la lettera al marito, che non prendeva sul serio la minaccia. Tuttavia, per prudenza, si recava al commissariato Madonna di Campagna a denunciare l'episodio. Il funzionario gli suggeriva di collocare, nell'ora e nel luogo indicati, una busta contenente qualche foglio di carta-straccia. Alcuni agenti si sarebbero appostati nei paraggi.

Il Gatto, deposta la «trappola», si allontanò. Pochi minuti dopo un ragazzo si avvicinò furtivamente, prese la busta e se la mise in tasca. Gli agenti uscirono dal nascondigli, lo fermarono. Si trattava del tredicenne F. T., studente di 2° avviamento. Abita poco lontano, la sua famiglia è proprietaria di una piccola azienda, vive con una certa agiatezza. Il ragazzo, dapprincipio, dichiarò di essere stato incaricato da uno sconosciuto di ritirare la busta, dietro compenso di mille lire. Avrebbe dovuto portarla in via Bonzo 23. I poliziotti lo accompagnarono nella località indicata, ma la bugia venne subito scoperta: il n. 23 non esiste.

Alle sezione di polizia, l'incosciente ideatore della lettera non tardò a confessare. Non aveva bisogno di soldi, non avrebbe nemmeno saputo come spendere quella 50 mila lire. Si era lasciato suggestionare dai «fumetti» e da un film poliziesco che aveva visto tempo fa alla tv. Perché aveva scelto come vittima proprio il tranviere Gatto? In un orario della zona, che il ragazzo frequenta, aveva riconosciuto il figlio del tranviere, Roberto, di 9 anni (i coniugi hanno anche una bambina di 4 anni, Annamaria), e aveva deciso di provare con il padre del compagno di giochi se il tentativo avrebbe funzionato.

Poco dopo, al commissariato si presentavano la madre e uno zio del discolo. Il babbo ha appreso solo più tardi, a casa, il guaio combinato dal ragazzo, e il castigo non è certo mancato.

La pala d'un ventilatore nella testa del meccanico

Altro episodio: stroncato da infarto a Porta Nuova

L'operaio Vittorio Re, di 43 anni, abitante in via Michele Coppino 66 bis, dipendente della Soc. Sica di via Nizza 30, ieri alle 11 era intento ad una riparazione del motore di una automobile. Improvvisamente una pala del ventilatore si è spezzata e un frammento le ha colpito alla testa causandogli una ferita con affondamento della regione frontale e un trauma cranico. Portato al Mauriziano, vi è stato accolto con prognosi riservata.

— Colpito da malore mentre era in attesa di un treno a Porta Nuova, l'invalido Alberto Richelmi, 32 anni, abitante ad Asti in via Croce di Città N. 8, è stato portato al Mauriziano ma vi è giunto cadavere. Un amico fa il Richelmi era diretto in bicicletta, con la moglie sul seggiolino posteriore, a Ventimiglia per visitare la madre malata. Ad Ivrea la moglie, colta da malessere, cadde a terra e il Richelmi, sbandando, urtò a schiantarsi contro un muro. In quell'incidente si era spappolato il ginocchio destro ed era stata necessaria l'amputazione dell'arto. Ieri era venuto in città per farsi costruire un arto ortopedico. Dopo essere stato in un laboratorio di corso Vittorio, aveva raggiunto la stazione, accompagnato dalla moglie.

— La signora Franca Meria in Orrù, 49 anni, via Oddino Morgari 3, ieri alle 17,40, al piano terreno della casa di cura Bidone di via Bidone 32, ha aperto la porta dell'ascensore, ma l'ascensore non c'era e lei è caduta nella sottostante buca profonda circa un metro. Ha riportato una contusione ad una gamba, guaribile in 8 giorni.

«Il mondo attende» — E' il tema che don Giovanni Rossi, fondatore della Pro Civitate Christiana di Assisi, terrà domani sera alle 21 in via Doria 18.

La festa del 4° Alpini alla caserma Monte Grappa

La sfilata dei giovani battaglioni presenti la autorità

Alla caserma Monte Grappa, gli alpini del 4° Reggimento hanno celebrato ieri la loro festa, nel quarantaseiesimo anniversario della battaglia di Monte Vodice. Davanti alle tribune d'onore, sono sfilati i tre battaglioni «Aosta», «Saluzzo» e «Susa», ai quali sono legati ricordi e gloria delle penne nere piemontesi. Erano presenti il prefetto dott. Migliore, il gen. Micheletti comandante la regione militare, il sindaco ing. Anselmetti e le maggiori autorità.

Il colonnello Richieri, comandante il reggimento, ne ha rievocato la storia. Ha ricordato soprattutto la conquista del Monte Vodice, durante la quale, il 25 maggio 1917, nacque il semplice e fiero motto del battaglione «Aosta»: «Ca counta l'on ca counta, viva l'Aosta». Sotto i terrificanti bombardamenti di quota 653, il battaglione tenne fede alla sua divisa e meritò la prima delle quattro medaglie d'oro che, con un ordine militare di Savoia, 21 medaglie d'argento, 4 di bronzo e una croce di guerra, decorano la bandiera del reggimento. La cerimonia si è chiusa nel ricordo dei Caduti, le «penne mozze» che non saranno dimenticate.

Tre treni per Lourdes

Il primo, con 1700 pellegrini e il Cardinale, è partito ieri

Ieri alle 14,05 è partito da Porta Nuova il «treno bianco» della Fiat, il primo dei tre convogli che trasportano a Lourdes — per il pellegrinaggio mondiale — 1700 dipendenti, e loro familiari, di tutte le sedi italiane del complesso industriale.

Sulle nove vetture hanno preso posto, con l'aiuto di un folto gruppo di barellieri, gli ammalati, i sanitari e le infermiere. Questo primo scaglione di pellegrini è accompagnato dal card. Fossati, che presiede il «treno bianco».

Oggi alle 15,30 lascerà Torino il secondo convoglio, quello «giallo», presieduto dal vescovo coadiutore, mons. Tinivella, e diretto dal sac. Delsanno. Porterà nella «città del miracolo» i dipendenti Fiat di Torino.

«Il mondo attende» — E' il tema che don Giovanni Rossi, fondatore della Pro Civitate Christiana di Assisi, terrà domani sera alle 21 in via Doria 18.

Specchio dei tempi

Quando lo Stato prima deruba e poi esaspera il cittadino

Quando lo Stato si fa derubare - Via, beviamo del buon vino e non pensiamoci più - Un anonimo sacerdote ci invia...

Un lettore ci scrive:

«Sono un vecchio lettore de "La Stampa", che però qualche volta mi sembra un po' troppo conformista, ed avrei anch'io un caso da segnalare in merito a certi sistemi delle nostre Amministrazioni statali.

«Abbiamo in famiglia alcune cartelle nominative, risalenti a circa sessant'anni fa, per un importo oggi minimo — circa 20.000 lire — ma che allora avevano costituito una dote. Con nuove disposizioni, queste cartelle al cessato di pieni importi vengono rimborsate dall'Amministrazione del debito pubblico e ciò anche per "comodità amministrativa", per non tenere aperti dei conti così piccoli. A parte il fatto che allora noi pagammo oro per avere queste cartelle, ed oggi abbiamo un equivalente di lire enormemente svalutate (come potere di acquisto più o meno le lire attuali sono circa 1/1000 di quelle allora versate), il doloroso è che le pratiche amministrative per ottenere questo rimborso sono tali e tante che abbiamo dovuto rinunciarvi.

«Se questo succede a me che pure non sono del tutto sprovveduto, cosa sarà per il piccolo pubblico che magari ha bisogno di questi pochi soldi? Dopo tre o quattro visite, con relativa coda, alla Banca d'Italia; dopo due atti notori faticosamente ottenuti con altre perdite di tempo, praticamente bisogna ricominciare l'iter all'Intendenza di Finanza e poi ritornare nuovamente alla Banca d'Italia. Noi siamo gente che lavora; ci dispiace buttar via, letteralmente "buttar via", 20.000 lire, ma a conti fatti, tenendo conto del tempo perduto e da perdere, delle spese, delle arrabbiature, abbiamo deciso, come già detto, di pensare che ci abbiano rubato 20.000 lire.

«Io non voglio dire di aver votato comunista per rappresaglia, non voglio neppure fare facili accostamenti col clamoroso caso Mastrella, dico solo che questa faccenda mi ha lasciato la bocca amara, in quanto mi sono sentito vittima d'una prepotenza alla quale non posso reagire; anzi è come se fossi vittima di un furto.

«Insomma per avere avuto fiducia nello Stato abbiamo fatto un pessimo affare e soprattutto siamo stati avviliti e calpestati nei nostri diritti e, quello che è peggio, non abbiamo alcuna maniera di far sentire le nostre ragioni. Sappiamo però i signori di Roma che alla lunga la gente può perdere anche la pazienza e questa sequela di scandali più o meno soffocati, questo regno della burocrazia e del parassitismo tra famiglia, questa fantasiosa tassa che paghiamo e che non sono utilizzate bene, questo scontento generale può portare a qualche brusco risveglio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Lo stupendo articolo: "Gli insetticamenti del processo Mastrella", apparso su *La Stampa* del 15 corr., a firma del sempre ammirato, obiettivo, bravissimo Nicola Adolfi, giornalista di larga fama e di indiscusso valore, lascia perplessi ed insieme storditi. E' un articolo di fondo, che io mi auguro sia stato letto, meditato, messo a profitto da tutti gli italiani degni di questo nome. Il caso Mastrella? Uno dei più inauditi, sconvolgenti, assurdi casi che la cronaca giudiziaria abbia mai registrato, e che l'Amministrazione dello Stato italiano abbia "ingoiato", dopo averlo ingenuamente "partorito" e, con nausea degli onesti italiani, cresciuto e coccolato!

«Nicola Adolfi, non una sbalorditiva semplicità di stile, con un incisivo, limpare ragionamento, con dovizia di argomentazioni serrate e con un appropriato dosaggio di fine ironia, ha scritto sul caso Mastrella come meglio non poteva scrivere, come più argutamente, ma magistralmente, non poteva "arrigolarsi". Il suo articolo, inquadrato nella sua vera luce, ha voluto, altresì, porre in evidenza la balordaggine (o la connivenza?) di certi ambienti corrotti e corruttori, sia periferici, sia centrali, di certe personalità che, purtroppo, fino ad oggi rimangono nell'ombra, ma che rimangono, per sempre, personalità di una bassezza morale indefinibile!

«E, purtroppo, il caso Mastrella altresì con altri analoghi casi anche recentissimi, ha portorito l'altro "caso" che non era follia aspettarsi: il "caso" del progresso elettorale nel campo comunista! E' spiegato ampiamente il secondo titolo di: "A chi giova la corruzione" dell'ottimo Nicola Adolfi, col va, con quello di tutti gli italiani che modestamente si ritengono onesti, il pianto mio incendiosissimo, insieme alla mia più schietta ammirazione per le sue doti di cittadino italiano integerrimo e di insuperegglabile giornalista».

Maria Sartori

Un lettore ci scrive:

«Siamo assidui lettori tuoi, "Specchio dei tempi", sollievo di tante angosce e soluzione di tanti problemi difficili. Anche noi siamo a pregarti: non cestinare questa nostra. Ci troviamo nelle condizioni del Maggiorino Baldi, contadino di Costigliole d'Asti. Visto che oggi, per merito tuo, vende il suo vino barbera, ti preghiamo, pubblica questa nostra, e siccome vi sono ancora persone amanti del vino genuino, fa' sapere che noi ne abbiamo duecento ettolitri invenduti.

«Volentieri lo daremmo ai consumatori diretti. La nostra cascina è fornita di buona strada per chi desiderasse venirsi a servire da noi col suo automezzo; però siamo disposti a inviare il vino in contrassegno su richiesta dei destinatari. Il nostro barbera è di 13 gradi, buono, e lo cediamo dalle 125 alle 130 lire, a seconda delle botti, in partenza cantina.

«Nuovamente, ti preghiamo, aiutaci già che siamo tra gli ultimi affezionati alla terra, purtroppo sopraffatti sui mercati ora dai prodotti industriali, non sempre sinceri, ma più remunerativi, poichè il loro costo di produzione forse è minimo. Speriamo con il tuo aiuto di farci una affezionata clientela».

Fratelli B.lo Beppe Calosso
(regione Ronco - Mombaruzzo d'Asti)

P. S. - *Altri due viticoltori ci segnalano il loro ottimo vino invendato: Domenico Gardino, di Castiglione (Fortacomaro), che ne ha 60 ettolitri, e Giuseppe Vogino di Castagnole Lanze che ne dispone di 65.*

Un *sacerdote* ci scrive da Camporosso (Genova):

«Ti invio 97.000 lire, che mi sono state consegnate da persona che desidera restare ignota, da destinarsi a famiglie particolarmente bisognose. Dalla somma di 100.000 lire ho detratto 3000 lire, sempre per intenzione del donante, da devolvere ad altre scopo.

«Ho pensato a "Specchio dei tempi", sicuro che perverranno là dove il bisogno ed il disagio sono veramente acuti. Ed anche (mi permetto di dirlo) per un senso di riconoscenza a *La Stampa* della quale sono da altre vent'anni fedele lettore».

Segue la firma

CHE COSA DICE LA GENTE

«Perché non ho votato comunista»

Sul nuovo tema 764 lettere - «Ho fede nelle battaglie democratiche» - «Amo la libertà di vivere in una soffitta, non dividere con altri l'alloggio dello Stato» «La democrazia ha difetti, ma non si è ancora trovato un sistema migliore»

La polemica sul voto continua e si arricchisce di nuovi elementi. Tra le ragioni che hanno indotto altri 223 lettori a votare comunista predomina il tema degli scandali, della corruzione, del sottogoverno, degli «enti parassitari che dissanguano lo Stato». Ma c'è anche «il povero padrone di quattro camere, costretto ad abitare in soffitta perché le sue case sono bloccate e gli rendono in tutto mille lire». C'è la ragazza madre, che non ha trovato difesa, il separato dalla moglie «affitto da un focolare gelido o deserto perché in Italia non c'è il divorzio»; l'impiegato che «malgrado tutti i ricorsi all'equità, è tormentato dal fragore di una fabbrica vicino a casa».

Altrettanto indicative le 764 lettere sul tema opposto: «perché non ho votato pci». Gli autori non negano i motivi di malcontento o di profondo disagio che hanno portato una certa parte di elettori a dare il consenso al comunismo; precisano invece per quali motivi ritengono che quel voto non sia stato opportuno.

Tralasciamo chi non ha votato pci, e mai lo farà, per convinzioni religiose o in difesa del proprio patrimonio piccolo o grande che sia. Sono ragioni ovvie. Soffermiamoci invece su quelli che, pur avendone avuto la tentazione, non hanno portato la loro acque al mulino comunista. Scrive un medico: «Reco a male il comunismo è dittatura; cioè partito unico, adorazione per il potere, dirigismo e chi più ne ha, più ne metta. Riconosco le ingiustizie e le discriminazioni che finora si sono tollerate in Italia; ma non del parere che si crei è quello di una società a rapida trasformazione, nella quale il popolo sia acquisito pieno coscienza dei propri diritti. Solo il sistema democratico è in grado di risolvere problemi posti con tanta energia: dalle case mancanti, degli alloggi insufficienti, dagli ospedali inadeguati ecc. Creando il nuovo Moloch dello Stato comunista, o favorendolo con il voto, si uccide la democrazia anziché attuarla. Per questo non ho votato comunista: perché ho fede nelle battaglie democratiche e nei sistemi che bruciano le tappe e ci portano alla dittatura».

STANCHE FIGURE NELLA LUNGA BUFERA

Donne dell'Est

(Dal nostro inviato speciale)

Varsavia, maggio.

E' domenica. Nel parco del «Palac Lazienkowski» i fidanzati bevono succo di mele. Un cigno scivola sull'acqua nera. Tra questi faggi, centotrenta anni fa, morirono i giovani cadetti che si erano ribellati allo Zar. Il comandava, ricorda lapide, si chiamava Piotr Wysocki. Provo a immaginarlo: alto, baffi biondi, occhi azzurri un po' freddi, una giacca carica di alamari; si assomigliano tutti questi polacchi.

La storia. Sono passato davanti a un palazzo dagli stucchi grigi per il fumo e le stagioni: qui, mi hanno detto, Napoleone conobbe Maria Walewska. Novicava, correvano le slitte, i campanelli dei cavalli scuotevano l'aria. Ho sfogliato l'elenco del telefono: c'è una Lodovica Colonna Walewska, proviamo a parlarle. «*Signore*», dice una voce stanca, «*io lavoro, abito in un edificio popolare, sente?, nel cortile giocano i bambini, perché dovremmo vederci?*».

Centotrent'anni: lapide per il tenente Piotr Wysocki, cuoca per la pronipote dell'Imperatore. Penso a Ewa, Ewa Krez, studentessa di medicina, terzo corso, pensionato di Cracovia. Una piccola ragazza dai capelli ricci, che diventerà dentista, e che ha una certa simpatia, ma ancora amore, per un ingegnere. «Ingenieur», si dice in polacco. Vive con due amiche, in che sembra una cella. Justa Hamarneh è giordana; per questo sul tavolinetto, accanto al ferro da stiro, ci sono minuscoli cammelli di legno, e palme in miniatura dalle foglie di carta verde.

Penso a Ewa: si dimentica; la vita, è vero, continua. In lei ci sono soltanto frantumi di immagini, i ricordi hanno la leggerezza delle folate di nebbia. Aveva quattro anni quando uscì dal campo di Auschwitz: un ragazzo la teneva per mano. Non sapeva nessuna lingua: parole tedesche, hiddish, ungherese, zingare, un girotondo che cantano i contadinelli della Slesia.

La donna che l'aveva in custodia raccontò che i genitori di quella bimbetta smarrita erano scomparsi, ma prima gliela avevano raccomandata (forse, dicono, le avevano dato anche soldi e gioielli), così lei non l'aveva avviata, — tutti in fila, per bene, datevi la manina, — verso le camere a gas. Ewa aveva un numero tatuato sul braccio; e il numero è rimasto. Quel ragazzo che era andato a prenderla diventò suo fratello. Ebbe un padre ferroviere e una madre operaia. Ewa prese il posto di un'altra bambina Krez uccisa dagli stenti, dalla guerra. Diventò polacca, diventò cattolica: si chiamava Stoltz, era nata in Ungheria, forse i genitori erano ebrei. Ora studia a Cracovia; il padre ferroviere è morto, la madre vive a Birkenau, bel nome tedesco che vuol dire il prato delle betulle, e milioni di morti, e Ewa ogni sabato prende il treno e torna a casa. Auschwitz adesso si chiama Oswiecim, nel fumo della stazione affiora per Ewa il ricordo di altri treni, non viaggiatori scendevano ma cortei con valige di fibra o di cuoio, fagotti legati con lo spago, erano borghesi, poveracci, intellettuali, quante voci, gli altri bambini parlavano altre lingue, lei non capiva.

Adesso ci sono dei signori Stoltz, in America, dei buoni e modesti Stoltz a Budapest, tanti Stoltz che vorrebbero prendere con sé la ragazza Ewa Krez, e dicono: «E' la nostra, è una del nostro sangue, venga con noi». Ewa passa ogni sabato accanto al laghetto dove si specchiano i sottili alberi di Birkenau, tra l'erba spuntano già le margherite, forse le ombre di ascoltare l'eco di un girotondo: «*Io sono polacca, mio padre ferroviere è morto*», dice, «*mio fratello è contabile, mia madre è malata ed io debbo starle vicina. Noi ci amiamo*».

E' domenica, in una panchina del parco Lazienkowski si consuma lentamente questo pomeriggio di festa. Penso ad Anna, alla bella donna che, ieri sera, al bar del «Bristol» faceva compagnia all'attore fallito. Stavano sul un tavolo d'angolo, semibuio. Li conosco da quattro anni, e li ho sempre visti così, un po' più segnati, una bottiglia di vodka, una di acqua gassata, il portacenere pieno, compostamente ubriachi. Lui ha combattuto in Italia con il generale Anders e nella rivolta di Varsavia, ha fatto qualche buona parte, e ha un corredo di camicie inglesi, sempre più sfilacciate; lei era tanto bella nelle commedie, lui la protegge, ma non sa allontanarsi da Anna né gli uomini mi la bottiglia di vodka; così Anna butta via la sua vita, si distruggono insieme.

Quando lui riesce ad afferrarmi, «*Monsieur, un minuto, un bicchiere soltanto*», mi parla del suo amico Marek Hlasko; era forse lo scrittore più vivo, un giovanotto di un talento raro, che fa adesso il camionista in Israele e si ubbriaca anche lui, aveva anche lui una bella donna accanto, Sonia si chiama, un'attrice tedesca, non sa vivere, non sa più scrivere, affonda nel deserto della Palestina col peso della memoria. Anna a un tratto si mise a piangere, si pulì la faccia, era molto bella sotto la luce opaca del paralume, sembrava una bambina. Mi venne in mente un passo della Scrittura, c'era nel comodino una Bibbia, forse qualche protestante cerca proseliti: «*Nemmeno le stelle sono pure*».

Forse la colpa è mia, mi sembra di vedere tante figure sommerse, è come se l'acqua la scomponesse e le dilatasse, forse è la mia malinconia che mi spinge verso certi cimiteri degli elefanti, dove si rifugia la gente stanca, gli sconfitti, voglio dire che non c'entra la politica, Est od Ovest, io mi bene con questi tipi che hanno qualcosa da raccontare.

Così ascoltavo la divorziata che aspetta di diventare la moglie di un commerciante tedesco, a pazienza se qualcuno ogni tanto prende il posto del caro e premuroso Fritz: «*Io*», diceva la brunetta di Esztergom, con cinismo, «*ho il cuore grande*». E' stata la sposa di un atleta russo, poi di un tennista ungherese, ora aspetta di andare a vivere ad Amburgo col roseo Fritz, che ne ha cinquanta, e lei ventidue, che non è uno sportivo, ma vende prodotti chimici e viaggia molto, ma la brunetta di Esztergom, che ha il cuore grande, non sarà mai triste. «*Lei*», mi chiedeva, «*è proprio strano di non conoscere un giornalista italiano che si chiama Giovanni e lavora a Roma?*». Mi dispiace, ma io sono proprio sicuro.

Mi viene da ridere. Anch'io ho domandato, a un collega cecoslovacco: «Lei ha conosciuto un'attrice che si chiama Hana Vitova, interpretò, più di vent'anni fa, un film che si intitolava *La Falena*, mi piaceva molto, indossava vestiti coi lustrini, attorno al collo portava lunghi boa che si risolvevano nella luce, ero studente, mi piaceva Hana Vitova, come mi piaceva Michèle Morgan, con l'impermeabile e il basco, sotto la pioggia, queste donne rappresentavano i sogni, le incertezze, le insoddisfazioni dei ragazzi di allora».

Il collega, una sera, mi ha accompagnato in un *cabaret* di terzo ordine, e a un tratto il riflettore ha illuminato, su un palcoscenico di pochi metri, il volto malinconico di una ex bella donna, che accompagnata da un violinista cantava una ballata piena di disperazione. Io sono uscito perché vorrei, nonostante tutto, conservare le mie illusioni. Allora siamo andati a bere al ricordo della bellissima Hana Vitova e della nostra giovinezza perduta.

Enzo Biagi

PREZZI ALTI, GUADAGNI MODESTI E L'IMPRONTA D'UN DIFFUSO BENESSERE

Come vivono gli operai francesi

Le buste-paga non spiegano un tenore di vita che sembra alquanto migliore del nostro - Il salario massimo è sulle centomila lire, e due milioni di famiglie guadagnano appena un terzo - Ma i francesi spendono pochissimo per la casa: preferiscono stanzette senz'acqua e senza servizi, pur di non «sciupare» denari nell'affitto - Metà del guadagno è destinato all'alimentazione; il resto è amministrato con rigida parsimonia, in utili acquisti rateali a lunga scadenza - Gli unici lussi popolari sono l'automobile e la vacanza; ma le ferie sono fatte in economia, e la macchina usata solo nei giorni di festa

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, maggio.

Un'inchiesta ha mostrato, di recente, che i salariati inferiori ai quarant'anni sono tutti, tutti senza eccezione, convinti che la loro condizione di vita sono destinate a migliorare rapidamente. I minatori devono sostenere una lotta di settimane per ottenere un aumento di lieve entità, i sindacati lanciano grida di allarme per il fenomeno della depauperazione progressiva del ceto operaio, gli esperti riconoscono che, tenuto conto di tutti i fattori, quelli visibili e quelli invisibili, l'operaio francese ha aumentato molto di tutti, in Europa, il reddito in rapporto all'anteguerra. E, un anno e mezzo fa, rivelando una situazione tenuta nascosta per lustri, il ministero delle Finanze ha pubblicato una statistica che sembrò, in un primo momento, incredibile: nove milioni di famiglie, su quattordici milioni, non sono tassate perché il loro reddito non raggiunge il minimo tassabile che è, per una famiglia composta di padre, madre e due figli, di ottantamila franchi mensili. Tre famiglie operaie su quattro, nonostante che, soprattutto nel ceto operaio, lavorino il marito e la moglie, non interessano il fisco.

Le statistiche fiscali non possono tenere conto degli assegni familiari, che non sono tassabili, e che sono notevoli (ottomila franchi per un figlio, più di trentamila per quattro figli). Ma il quadro generale è egualmente impressionante: perché i prezzi in Francia sono più alti che altrove, perché i bisogni dovrebbero essere maggiori e perché il tenore di vita generale è alto. Vista dall'esterno, la Francia è un paese ricco; vista sulla base delle buste-paga degli operai, la Francia dovrebbe essere un paese povero: circa due milioni di famiglie guadagnano meno di trentatremila franchi al mese, tre milioni di famiglie superano di poco i sessantamila franchi, solo tre milioni toccano i settantacinquemila franchi e solo un milione di famiglie operaie raggiungono i centomila franchi. Ad eccezione della categoria dei tipografi, nessun operaio supera i centomila franchi mensili. Centomila franchi francesi corrispondono a centoventicinquemila lire italiane, ma come potere d'acquisto, si può dire che un franco valga quanto una lira.

Di che cosa, allora, è fatto l'alto tenore di vita francese, l'apparenza di un modo di vita serena se non agiata, il vertiginoso aumento dei consumi, i sei milioni di automobili, il culto delle vacanze, quello che Jean Boirivat chiama il «furore del benessere» di cui è fatta la convinta fiducia dei salariati inferiori ai quarant'anni? Sono anni che organismi d'ogni genere studiano il mistero; la stessa Comunità Europea, con la sua ricca dote di statistiche, non riesce ancora a individuare, sulla base dei salari, gli elementi per cui, in apparenza, un operaio francese vive di gran lunga meglio di un operaio italiano.

E' necessario entrare in una casa operaia, e vedere di che cosa è fatta la sua vita quotidiana: vi si trovano donne straordinariamente attive, coraggiose, rinunce divenute così abituali da apparire normali e, soprattutto, un atavico senso delle conquiste lente, graduali, programmate nel tempo. Qualità e difetti: il risultato è che, tra le famiglie che guadagnano meno di settantacinquemila franchi al mese, la metà possiede un libretto di risparmio.

V'è innanzi tutto la casa. Nelle città due milioni di appartamenti non hanno l'acqua, come metà delle case abitate, a Parigi, da famiglie operaie. A Parigi metà delle case operaie hanno il gabinetto sul pianerottolo in comune con gli altri inquilini dell'edificio, un terzo non hanno il gabinetto neppure sul pianerottolo. Un terzo delle famiglie operaie, nel XV arrondissement della capitale, abita in soffitte costruite un tempo per le cameriere, senza acqua, senza riscaldamento, nei venti per cento dei casi perfino senza luce. La crisi degli alloggi è paurosa, ma viene aggravata dal rifiuto dei salariati di ammettere che la spesa per la casa incida in misura notevole sul salario: se in Italia si spende per l'abitazione in media un quarto o un quinto di ciò che si guadagna, l'operaio francese spende, al massimo, l'otto per cento. Gli alloggi costruiti a cura dello Stato vengono a volte rifiutati perché il fitto, che varia dagli otto ai quindicimila franchi mensili, è considerato troppo alto.

E' una valutazione comune a tutte le categorie sociali francesi: i sessantotto, che sono più di trecentomila solo a Parigi, si contano fra gli operai specializzati come tra gli impiegati: l'anno scorso fu condannata una coppia di impiegati accusata di avere lasciato morire per asfissia il figlio di pochi mesi nel portabagagli della macchina: la macchina serviva da abitazione.

Il risultato è, a parte la mancanza di servizi, che l'indice di affollamento, nelle case operaie, è di tre persone a camera, e si tratta di camere nude nude, perché neppure negli edifici nuovi di tipo operaio sono ancora divenuti di moda gli ingressi, i corridoi e gli antiscala. La spesa per l'abitazione è dunque praticamente irrilevante. Solo quando il figlio maggiore comincia a lavorare, cioè quando vi sono tre persone che portano un salario in casa, la famiglia operaia parigina si trasferisce in un alloggio più accogliente. In tal modo la norma è che i giovani ménages vivono in soffitte equalizzi e, migliorando via via che i guadagni aumentano, giungono solo nella tarda età ad una densità di due persone a stanza. Gli appartamenti più accoglienti sono occupati in Francia da coppie di vecchi.

Su questa base il regolato tutto il resto. I mobili sono ridotti all'essenziale dalla mancanza di spazio e il numero dei divani-letto supera di superiore a quello dei divani e dei letti calcolati insieme. Il primo acquisto è il frigorifero, strumento essenziale per realizzare economie. Il sessanta per cento delle famiglie operaie, a Parigi, lo possiede. Invece, la televisione viene per ultima: essa entra nelle case di coniugi giovani che hanno già un figlio che guadagna. A Parigi solo il diciassette per cento delle famiglie operaie possiede il televisore. Prima, vengono gli altri apparecchi elettrodomestici. Il ritmo degli acquisti sembra quasi regolato da una legge, e rispecchia uno dei più singolari fenomeni di pianificazione familiare del nostro tempo: solo dopo quattro anni dal matrimonio una coppia completa il mobilio, il sesto anno acquista il frigorifero, dall'ottavo al decimo altri apparecchi elettrodomestici, verso il quindicesimo anno, almeno stando ad una indagine condotta a Parigi, entra in casa la televisione.

E tutto comprato a rate. Esistono, in Francia, organismi specializzati per il credito agli operai: dalle loro statistiche ricaviamo questi dati rivelatori dell'ordine minuzioso, con il quale una famiglia operaia francese gradua nei limiti il proprio benessere materiale. Il bilancio è così severamente controllato che, durante l'inverno scorso, che fu particolarmente rigido, gli organismi di credito hanno dovuto rilasciare prestiti per acquisto a rate di carbone al venticinque per cento delle famiglie operaie della capitale. E' in questo modo che, in un paese dove la vita costa più che altrove ed i salari non sono più alti che altrove, il ceto operaio dà l'immagine di una esistenza meno difficile.

In realtà è un'esistenza dura, ma accettata, per questo aspetto, senza difficoltà: non si avverte il bisogno di una casa comoda e ampia, il bagno è ancora un lusso borghese (e non sempre); al di là dell'alimentazione, che assorbe la metà del reddito, le spese da fare vengono scaglionate nel tempo. E' un conto corrente che la madre di famiglia, cui di solito è devoluta l'amministrazione del denaro disponibile, usi le cosiddette enveloppes: la busta per l'affitto, la busta per la luce, la busta per il gas, la busta per la ripresa scolastica (i libri, i grembiuli, l'iscrizione ai bambini), la busta per la prima comunione dei bambini (spesa media quarantamila franchi, messi da parte in due anni), la busta per le vacanze.

Le vacanze e la macchina sono i segni apparenti della ricchezza dell'operaio francese. Un libro intero non basterebbe a descrivere cosa costino il sacrificio e di rinuncia le vacanze: lo Stato paga il viaggio in treno, raccoglie in colonie i bambini, dà, per alcuni centri di vacanza, una piccola assistenza supplementare. E, nonostante ciò, solo il trentotto per cento degli operai, nella Francia intera, e il cinquantasei per cento a Parigi, vanno in vacanza. E l'ottanta per cento delle coppie di operai che vanno in vacanza per la prima volta hanno già, dietro le spalle, sei anni di matrimonio. La sostanza, come si vede, è meno abbagliante di quella che appare dalle cifre proclamate nel periodo estivo, quando i giornali annunciano che milioni di persone partono per il mare e la campagna. Spesso la campagna significa una casetta diroccata nel paese d'origine, o la coabitazione, in provincia, con i parenti. In Dordogna e nel Lozère si trovano, d'estate, campeggiatori per le vacanze a ventimila franchi per l'intera stagione; e s'immagina sono siano.

La macchina, invece, è una cosa a parte. Un terzo delle famiglie operaie dispone dell'automobile. Essa è giudicata indispensabile «per far prendere aria ai bambini», e lo è davvero date le condizioni delle case e soffitte a Parigi. Ma per il settanta per cento le auto acquistate dagli operai sono d'occasione: in Francia si possono facilmente acquistare a rate macchine usate, che si deprezzano soltanto nella misura in cui percorrono chilometri. E il dato rivelatore della disparità tra l'apparenza della ricchezza e la realtà di una reale indigenza mascherata in tutti i modi è questo: oltre la metà delle macchine acquistate d'occasione sono assicurate soltanto per i giorni festivi e per i week-ends. E' l'auto usata con estrema parsimonia, affinché non si spendano soldi di benzina e di assicurazioni e affinché il capitale investito non si riduca di molto. A Parigi tutti i benzinai usano fornire tanta benzina quanta ne occorre all'utente per raggiungere il Bois de Vincennes o la foresta di Fontainebleau, e ritorno. Non una goccia in più nel serbatoio dell'operaio che porta la famiglia, il giorno di festa, a prendere aria.

Questi elementi materiali danno forse solo un'immagine indiretta della realtà della cosiddetta vita dell'operaio medio francese. E' tutta una vita spesa per raggiungere poi, alle soglie della vecchiaia, la relativa agiatezza che, forse, non trova riscontro in altri paesi. E' questo stile di vita a far dire agli esperti che la Francia è un paese dove tutto è a disposizione dei vecchi e niente esiste per i giovani. Il resto della ricchezza della Francia — la vera, sostanziosa, più facile ricchezza — è quella della borghesia, i cui redditi sono di gran lunga più alti in rapporto a quelli operai di quanto non siano altrove. E, in parte, la fiducia dell'operaio francese nel miglioramento delle proprie condizioni di vita è pagata, ancora oggi, a caro prezzo: i figli degli operai lavorano tutti, a sedici anni; solo tre studenti universitari su cento sono figli di operai e solo un figlio di operai su novecento non vivrà la stessa vita del padre. Gli operai francesi si sono organizzati, nei decenni, per una vita meno difficile, in una sostanziale segregazione e nella rinuncia alla promozione sociale. Questo sistema non è ancora messo in crisi dalla società affluente dalla quale in realtà la maggior parte degli operai sono ancora esclusi.

L'alto tenore di vita dei salariati francesi deve ancora venire. Per ora il grande lusso del week-end è la pesca, che è uno sport che non costa niente. I servizi sociali della Renault hanno accertato che, verso il 15 del mese, non viene più chiesta carne alla mensa e il consumo della frutta è ridotto ai due terzi; nelle grandi industrie le commissioni interne si battono per ottenere ai loro rappresentati tute di lavoro nuove al posto di quelle, a volte vecchie di lustri, che vanno in pezzi e che nessun operaio comprerà mai per conto proprio; e l'istituto di previdenza sociale ha lanciato nei giorni scorsi un grido d'allarme perché, pur rimborsando le spese all'ottanta per cento, le famiglie operaie beneficiano dei suoi servizi in misura molto ridotta. Il venti per cento di spese per la salute è ancora troppo.

Michele Tito

Ai nostri tempi erano scapaccioni

— Come giudica i suoi genitori? Le sono simpatici i suoi insegnanti? Avverte da parte loro gravi incomprensioni od insufficienze?

(Disegno di NOVELLO)

Migliaia di persone in coda a Stoccolma per farsi vaccinare contro il vaiolo

I laboratori aperti 16 ore al giorno; mobilitati anche gli studenti di medicina - Per le vaccinazioni si usa un "iniettore a pistola" che pratica 500 iniezioni all'ora e si sterilizza automaticamente - I casi saliti a 15, di cui uno mortale

(Dal nostro corrispondente)

Stoccolma, 18 maggio.

Malgrado gli sforzi delle autorità sanitarie, l'epidemia di vaiolo a Stoccolma non accenna a diminuire di intensità. Ogni giorno vengono constatati nuovi casi, e ieri oggi sono quindici le persone colpite dal morbo: una è deceduta e almeno altre quattro sono in grave pericolo di vita.

La vaccinazione della popolazione di Stoccolma procede a ritmo serrato e si prevede che sarà completata entro la prossima settimana; in rinforzo dei medici vengono usati gli studenti degli ultimi due anni di medicina, le infermiere e le ostetriche. I centri di vaccinazione sono aperti sedici ore al giorno; ciò malgrado, le code delle persone in attesa sono lunghe centinaia di metri.

Ovunque viene usato uno speciale apparecchio elettrico, denominato «iniettore a pistola», costruito da un medico di Stoccolma, Nils Petterson, e che ha dato ottimi risultati in occasione della vaccinazione antipoliomielitica. L'iniettore a pistola è dotato di un ago mosso da impulsi elettrici, che vibra cinquanta volte al secondo e che si sterilizza automaticamente dopo ogni iniezione. Uno dei grandi vantaggi dell'apparecchio consiste nel fatto che l'ago viene usato mezzo milione di volte senza che sia necessario cambiarlo; inoltre, lo stesso lavora ad una velocità tale che il paziente non si accorge nemmeno della puntura. Con l'iniettore a pistola vengono effettuate da un solo medico circa cinquecento vaccinazioni in un'ora, mentre la procedura normale non ne consente più di una sessantina.

Parecchi paesi europei, tra i quali l'Italia, hanno imposto restrizioni ai viaggiatori provenienti dalla Svezia. Anche i piroscafi svedesi provenienti da Stoccolma sono stati trattenuti al largo del porto di Helsinki e sugli stessi è stata issata la bandiera gialla in quanto alcuni passeggeri non avevano i prescritti documenti di vaccinazione.

Si ritiene in Svezia che entro lunedì o martedì si avrà una svolta decisiva nel corso dell'epidemia, il cui graduale sviluppo è oggi fonte di preoccupazioni: in una settimana si sono infatti registrati ben quindici casi, mentre nell'ultima epidemia, verificatasi nel 1932, le persone colpite furono dieci in tutto.

v. r.

Una ragazza di Stoccolma si fa immunizzare contro il vaiolo; il medico usa uno speciale iniettore a pistola che può fare 500 vaccinazioni in un'ora (Telefoto)

Sono ricoverate a Roma

Nessun sintomo di vaiolo nelle due turiste svedesi

Roma, 18 maggio.

(i.) Le condizioni delle due turiste svedesi, ricoverate allo «Spallanzani» per un presunto caso di vaiolo, sono ottime. Le visite di accertamento non hanno riscontrato sintomi pericolosi. Prima del rilascio delle due svedesi bisognerà però effettuare tutti gli esami previsti e attendere, quindi, quattordici giorni. Così ha dichiarato il prof. Cerruti, direttore dell'Ufficio d'Igiene di Roma.

Gli altri turisti giunti dalla Svezia a Roma sono stati sottoposti a una visita di controllo, che è risultata negativa. La partenza della comitiva è stata fissata per domani.

Rappresentanti di sedici Paesi visitano i castelli del Piemonte

Mentre la prossima grande Mostra del Barocco sta per far convergere sul Piemonte l'attenzione della cultura europea, s'è iniziato iersera a Torino un convegno che potrà avere grande influenza sulla azione di recente intrapresa per la salvezza e la conservazione dei castelli piemontesi.

Si tratta infatti del congresso promosso dall'Istituto internazionale per la tutela dei castelli storici, e vi partecipano — con la sezione italiana capeggiata dal prof. Gazzola, l'ideatore del progetto per il salvataggio dei templi di Abu Simbel — i delegati di ben 16 paesi, compreso il Ghana che vanta antichissimi manieri portoghesi.

Sarà una settimana densa di visite, che stasera cominciano con quella del castello di Bardassano, dei conti Giriodi. Il programma è di una vastità eccezionale, abbracciando lo storico pellegrinaggio sosta nei dintorni di Torino (lunedì i congressisti saranno ospiti dei marchesi Medici alla Mandria), poi dall'Astigiano e dal Saluzzese alla Valle d'Aosta e al Canavese, e dal Biellese al Cuneese; oltre, s'intende, i sopralluoghi che più strettamente concernono i monumenti della capitale subalpina.

Come ha sottolineato il sindaco Anselmetti alla fine del pranzo offerto dalla città ieri sere, e come hanno ribadito nei loro discorsi il conte Prunas-Tola, presidente della associazione dei castelli storici della provincia torinese, ed il prof. Gazzola, questo convegno è di particolare importanza per la conoscenza internazionale d'un dei patrimoni culturali più tipici del Piemonte.

L'Istituto che ha inviato ora i suoi delegati in Italia, fondato in Svizzera nel 1949, ha adesso la sua sede nel castello di Rosendaal Gld in Olanda; e si propone di risvegliare in ogni paese l'interesse per le illustri vestigia del passato.

Nella castellologia europea il Piemonte tiene uno dei primi posti (ed è bene che questa verità sia largamente nota). E' quindi augurabile che dal convegno scaturiscano nuove iniziative per la tutela dei castelli piemontesi.

GIÀ IN QUESTA SECONDA QUINDICINA DI MAGGIO

PRESSO TUTTE LE FILIALI DEL "SAN PAOLO" VENGONO ACCETTATE PER L'ACCREDITO SU LIBRETTI ED IN CONTO CORRENTE LE CEDOLE DEI SEGUENTI PRINCIPALI TITOLI SCADENTI IL

1 GIUGNO 1963

(TITOLI ELENCATI IN ORDINE DI TASSO)

Autostrada Cava Savona 1960 - 5,50 %
Carlo Erba 1960 - 5,50 %
Eridania 1960 - 5,50 %
I. B. M. Italia 1960 - 5,50 %
I. R. I. 1961-66 - 5,50 %
La Magona d'Italia 1960 - 5,50 %
Sarom 1961 - 5,50 %
S. I. O. 1960 - 5,50 %
Ceramica Pozzi 1959 - 5,75 %
A. P. I. 1959 - 6 %
Comp. Gen. Elettricità C. G. E. 1949 - 6 %
Comp. Gen. Elettricità C. G. E. 1958 - 6 %
Colonificio Vittoria Olcese 1949 - 6 %
Edison 1948 - 6 %
Esercizio Molini 1960 - 6 %
Esso Standard 1949 - 6 %
Fiat 1949-50 - 6 %
I. R. I. 1957-75 - 6 %
Marzotto 1954 - 6 %
Montecatini 1958 - 6 %
Petrolifera Italiana 1959 - 6 %
Pirelli 1948 - 6 %
R. A. S. ex Edicomi - 6 %
Romana Zucchero 1949 - 6 %
SEBO 1949 - 6 %
Shell Italiana 1949 - 6 %
S. M. E. 1949 - 6 %
Snia Viscosa 1949 - 6 %
Zuccherificio del Volano 1949 - 6 %
A. P. I. 1949 - 6,50 %
A. P. I. 1955 - 6,50 %
Carlo Erba 1949 - 6,50 %
Carlo Erba 1958 - 6,50 %
I. C. I. P. 1958 - 6,50 %
Strade Ferrate Second. Merid. 1949 - 6,50 %
Marelli Ercole 1956 - 7 %
Sarom 1952-55 - 7 %
Sarom 1956-57 - 7 %
Sarom 1958 - 7 %
Snigas - 7 %

L'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

FONDATO NEL 1563

SI SOSTITUISCE A VOI CON IL SERVIZIO DEI DEPOSITI AMMINISTRATI

IL SERVIZIO DI CUSTODIA E DI AMMINISTRAZIONE DELLE CARTELLE FONDIARIE SAN PAOLO È **GRATUITO**

SPETTACOLI

Cronaca televisiva

Non più al sabato il quiz di Bongiorno

«La fiera dei sogni» sarà programmata in altra sera: forse il venerdì

Davanti all'imponenza delle proteste degli utenti e alle critiche dei giornali — tra cui il nostro in prima fila — la televisione ha acconsentito a modificare il programma del sabato sera: ieri ci è stato ufficialmente comunicato dalla direzione della Rai-tv che «La fiera dei sogni» sarà spostata in altro giorno. Per ora il giorno non è stato fissato, comunque la spiacevole concomitanza de «Il signore di mezza età» e del quiz di Bongiorno si ripeterà sabato prossimo e, forse, il sabato ancora successivo: poi, sicuramente, «La fiera dei sogni» troverà una migliore sistemazione (dicono al venerdì o al giovedì).

La decisione appare più che necessaria: come avevamo subito rilevato (ed era un rilievo molto ovvio) appariva assurdo programmare insieme due trasmissioni popolari, tenuto conto soprattutto che nel corso della settimana ben di rado si verifica un imbarazzo simile di scelta. Chi ne scapitava era senza dubbio Bongiorno che già confinato sul secondo canale s'era visto soccombere al fianco una temibile concorrente, la rivista. E una rivista, es appena ha dei nomi e ha un minimo di eleganza e di brio, se presenta qualche comico e qualche cantante, è, in ogni caso, uno spettacolo che attira la massa.

Precisato dunque che questa concorrenza in famiglia, questa specie di conflitto tra primo e secondo canale sta volgendo al termine e che gli utenti appassionati di varietà e nel tempo stesso pateticamente affezionati a Mike Bongiorno non saranno più costretti a soltanto con affanno da un programma all'altro, occupiamoci delle trasmissioni di ieri.

* *

Primo canale, «Il signore di mezza età». Confermiamo, pari pari, il giudizio della scorsa settimana. E' una rivista che si può seguire con un certo diletto, che ha del garbo, che ha il non mai abbastanza lodato vantaggio di non ricalcare, tutte le volte, uno schema fisso, che accoglie ospiti d'onore di buon livello, che è sorretto dalla simpatia di Marcello Marchesi autore e dell'ottima Lina Volonghi. Però lo spettacolo, alla fine, lascia una curiosa impressione di inconsistenza che secondo noi va imputata — e siamo alle solite — alla fragilità, alla debolezza, alla vacuità dei testi umoristici. «Il signore di mezza età» ha una precisa qualifica: «osservazioni, divagazioni e commenti musicali sulla vita di ieri, di oggi e di domani»: ma dove sono queste osservazioni, divagazioni ecc. ecc.? Le battute sono tenui, diafane, all'acqua di rose: i riferimenti alla realtà presente o passata sono così vaghi e così generici che si stenta a decifrarli. E' destino che la comicità televisiva debba rimanere sempre su un piano di evanescenza? Eppure tanto Marchesi che la Cederna sanno cogliere i lati grotteschi della nostra società. La questione è che gli ingegni più brillanti e caustici, come lavorano per il video, risultano affievoliti; è l'aria che circola in tv che li raggela.

Comunque nella puntata ieri c'erano diverse cosette gradevoli. Ci ha sconcertati Walter Chiari che in uno sketch drammatico - sentimentale - spirituale in cui faceva il fallito, il povero, il vinto che dorme su una panchina, al freddo, senza pastrano, con una tosse che gli sconquassa i polmoni, nel sonno defunge e il fantasma di un bambinello, simbolo della onesta infanzia, lo accompagna per mano nel regno dei cieli. Mah.

* *

A «La fiera dei sogni» abbiamo visto il filmato di Tonino, il beneficato, che arriva in Argentina: una sequenza di abbracci, di baci, di lacrime e di singhiozzi. Tra i concorrenti Soldà ha vinto; e ha vinto una nuova partecipante, la signora Mira Caravaggi, che a Milano lavora in un'organizzazione religiosa per l'assistenza morale alle domestiche: se vince, farà assegnare in dote di un milione ad una cameriera che — come una designazione della sorte ha indicato — deve rispondere ai seguenti requisiti: chiamarsi Francesca, avere 20-25 anni, essere fidanzata con un baldo siciliano dai capelli biondi. E' caduto invece il bravo signor Pan. Mesta chiusura. Ma possibile che nell'Italia del miracolo economico non ci sia nessuno che gli offra il biglietto gratuito per un viaggetto in Cina, terra dei suoi avi? Vedrete che spunterà.

* *

Stasera sul «primo» andrà in onda un varietà internazionale da Cannes: di solito spettacoli così questi sono dei confusi sibaldoni. Speriamo bene. Sul «secondo», sesta e ultima puntata del romanzo «Peppino Girella» di Eduardo.

u. bz.

Vedere in quinta pagina altri servizi di spettacolo

Sullo schermo

«I quattro moschettieri»

(*Ambrosio*) — Fabrizi, Taranto, Macario e Croccolo sono *I quattro moschettieri* non quelli veri, anche se il film di Carlo Ludovico Bragaglia in cui sono immischiati ricalca il romanzo di Dumas riportandolo sullo schermo Richelieu (interpretato in modo abbastanza ameno da Peppino De Filippo) e gli altri personaggi del fattaccio affare della collana. Non mancano quindi anche gli autentici moschettieri: soltanto si è avuta la peregrina idea di raddoppiarli affidando ai quattro sullodati comici in parti farsesche di altrettanti furfanti che tentano di impossessarsi, a loro esclusivo profitto, del prezioso gioiello.

Alla fine, in ogni modo, la collana brillerà ugualmente sul petto della regina (la bella Beatrice Albariba) dopo uno stracco susseguirsi di sostituzioni, equivoci, travestimenti che offrono allo spettatore di questa modesta comproduzione italo-francese a colori le sole occasioni di un facile divertimento.

vice

Due film tecnologici all'Unione industriale

La ex Badische Anilin & Soda-Fabrik ha presentato ieri, nella sala del Duecento dell'Unione industriale, due interessanti film documentari di carattere tecnologico: «Il ventaglio» che tratta del «lupolen», polistirolene della casa, e «Gioco di colori», dedicato ai coloranti. Un folto pubblico ha seguito la proiezione.

ECHI DI CRONACA

Onorificenza

Il Presidente della Repubblica si è compiaciuto di conferire l'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana al prof. Nicolino Clemente. Per il meritato riconoscimento alla sua lunga e silenziosa attività sociale-culturale, gli amici si congratulano vivamente.

Corsi nazionali specializzazione Maestri (secondo Metodo Montessori)

A Trento, dalla fine di giugno alla fine di settembre, con l'autorizzazione ministeriale e sua la direzione di Giuliana Borge, avranno luogo due Corsi paralleli di specializzazione dei Maestri secondo il Metodo Montessori, dedicati ai maestri di grado preparatorio ed elementare.

Sarà oggetto di studio la psicologia del bambino dalla nascita agli undici anni: psicologia del comportamento nell'ambiente adatto allo sviluppo dell'intelligenza, del carattere e della socialità. Sarà inoltre impartita la conoscenza specifica del «Metodo Montessori» applicato ai bambini dai tre agli undici anni; e verrà anche considerato il problema dell'adolescenza ed indicata la soluzione prospettata da Maria Montessori. Il Corso di studi, attraente e ricco, sia dal punto di vista teorico che da quello pratico didattico, risulterà di immenso aiuto agli insegnanti.

Per informazioni dettagliate ed iscrizioni rivolgersi a Milano, presso la scuola elementare di via Narvisi 2; oppure a Trento, presso la scuola elementare «Francesco Crispi», via S. Bernardino.

Vinta la sordità

con Maico (Minneapolis - Usa). Istituto specializzato di fama mondiale al servizio dei deboli d'udito. Consulti, dimostrazioni, prove gratuite giornaliere dei più recenti tipi d'apparecchi acustici. Torino, via Magenta 20, telefono 41.267.

La moda impone

quest'anno la camicetta di Primavera che crea fascino e prestigio alla donna elegante. Visitate la Filanda Azzurra di via P. Micca 10 e troverete un vastissimo assortimento.

Nuovo ristorante

Nell'ex Rotonda al Valentino (Pal. Esposizioni) è stato aperto con nuova gestione (Giovanni e Remigio) il Ristorante «Gran Giardino del Parco», corso M. d'Azeglio 11, tel. 652.690.

Camicie che non si stirano

Non dovete spendere 5800 lire per le camicie Terital cotone. A sole L. 3950, complete di ricambi, potete acquistarle in via Garibaldi 6 da Migliardi.

Ai grandi magazzini Fart

piazza Adriano 11. Abito sono pure lana pettinata lana e disegni moda. Contanti L. 24.900. A rate: L. 2900 anticipo e 12 rate da L. 2000.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 126, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Al mobilificio O.R.A.P.

via Garibaldi 8 (cortile), vendita eccezionale camere letto da 99.000 alla polleiter 251.000 ecc. Venti rate. Ritiro mobili usati.

Facilissimo vendere

difficile riparare bene, rivolgetevi a Bricco, c. Vittorio 86 che vende elettrodomestici, cucine, radio tv, stufe a Kerosene, aggiusta, cambia, rateizza senza aumenti e ne sarete soddisfatti.

Scienze occulte

Myriam, Chiaroveggente, Chiromante, Grafologa autorizzata, Astrologia, Radiestesia. Attestati. Anche per corrispondenza. On parle français. Ora 10-12, 15-19. Via Giolitti 4.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-113*

Al Nuovo (Stagione Regio): oggi ore 15: «La Walkiria» di Wagner, Dir. F. Molinari Pradelli. **Ridotta del Romano**: ore 22 il Teatro delle 10 in «Risate sul patibolo» di J. Richardson.

Alcione: Rivista Trottolino - Formicola: 15-18-21,15.
Fortina: Compagnia Riviste Tarantino: 15-18-21,15.
Maffei: «I mattatoris Riv. M. Ferrero-Rosanero-Giusti: 15-18-21,15.

Ippodromo «Federico Tesio»: Corse al galoppo. Premio Principe Amedeo L. 10.500.000.

Al Florida Club (p. Solferino, tel 42-822): ore 16,30-21 Boccaccio - d'Andri: canta Sergio Gariglio.
Al Nirvana: 16-21 Borgione-Rosati.
Apollo Danze: 21 compl. I Corocvarios, canta Lina Rame.
Arlecchino: 16,30-21 L. Caravaglios
Augustea Nuovo: 16-21 Bonazzili.
Brano: 16-21 c. Antonio Vasquez.
Castellino: 16,30-21 compl. Novelli.
Cicala Danze: 16-21 Pia Parelio.
Faro Danze: 16-21 Piero Fasano.
Fortino: 16-21 Costello, I Cugini.
Gaudio: ore 16-21 The Jo.
Gay Sala: 16,30-21 Louis Binder.
Gran Mago: 21 compl. Nino Spano.
Hollywood: 16-21 orch. Bevione.
La Pagoda: 16-21 compl. Carrozzo.
La Perla: 16-21 Valenti-Novaga.
La Serenella: 16-21 orch. Simelli.
Le Roi: 16-21 compl. G. d'Este.
Massaua Danze (p. Massaua): 16-21 orch. Loris. c. Giulio Stegani.
Miroglio (Un. Soviet. 353): ore 21.
Principe: 16,30-21 «I 5 Toscani».
Trocadero (via Andrea Doria 8): ore 16,30-21 compl. Romano.

Moulin Rouge: Attraz. I e Kinga.

Abaijaur, Sacchi 28, t. 41.026: 16-21
Acapulco (c. Moncalieri 145, tel. 683-666) 16-21. Pr. ap. La Steata.
Bagatella, Cavoretto 2, tel. 575-976.
Caprice Whisky (Sacchi 16): 16-21
Holiday, Vina, 3, t. 511.736: 16-21.
Lido (Moncal. 432, t. 607-016) 16-21
Monkey, Gramsci 15, t. 41-873: 21-1
Piscina del Solo (str. S. Mauro, t. 558.883): ore 21 compl. I Prinz.
Villa Gay (Moncalieri 53): 16-21.
Whisky Notte (v. Golta a. v. Pio V tel. 857-563); 21; sab. e fest. 16-21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Circolo Artisti (Bogino 9): Mostra postuma V. Cavalieri 17-19.30.
Galleria Fogliato (v. Mazzini 9): Personale di F. Bigiavi.
Galleria Gissi (p. Solferino, 2): Mostra pittore Gianni Dova.
La Bussola (via Po 9): Cinque pittori torinesi: Ramella, Saroni, Ruggeri, Soffiantino, Gastini.

Museo del Cinema: (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Jean Epstein «Finis Terrae» interpret. da raccoglitori di alghe e pescatori dell'Arcipelago Ouessant (Bretagna); (Francia 1928, edizione orig. con didascalie in francese)

MUSEO DELL'AUTOMOBILE CARLO BISCARETTI DI RUFFIA
Corso Unità d'Italia 40
Dal 12 al 26 maggio
3° Salone di Automobili in miniatura
Orario: 9,30-12,30 e 15-18
Ingresso gratuito per bambini accompagnati

PIEMONTE
BIRRERIA RISTORANTE TAVOLA CALDA
Piazza Carlo Felice ang. corso Vitt. Emanuele (fr. P. Nuova)
APERTO sino alle 3 di notte
Sala per banchetti - rinfreschi matrimoni - battesimi. Prenot. Tel. 40.006 - 40.463 - 518.593

LA PAGODA
Ore 16-21 Successo del Compl.
NINO CARROZZO
cantano
MIRANDA GALASSI
UMBERTO NAPOLITANO
Locale interamente coperto

CASTELLINO DANZE
Grande successo del Complesso
NOVELLI
canta GABRIEL SIMON
Ore 15.30 the - 21 trattenim.

LA PERLA DANZE
Ore 16 - 21
Successo del Complesso
VALENTI - NOVAGA

CLUB FARO DANZE
Ore 16 - 21 - Grande Successo
PIERO FASANO
e il Suo Complesso - Canta: MARISELLA BENNY e MIKE CANIGLIA

Club Hollywood Danze
Ore 16-21: Trattenimenti
Mercoledì 22 maggio - ore 21
RIAPERTURA
TERRAZZO GIARDINO ESTIVO
Debutto del Complesso I FARAONI

NUOVO AUGUSTEO
C. Battisti ang. Roma, t. 839.436
Ore 16 - The danzante
Ore 21 - Serata allegra

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 - 21 trattenimenti
I 5 TOSCANI
un complesso di classe
Direzione M° Nino Gallo

SAN GIORGIO
Al Valentino - Telefono 683-131
Ristorante grandi ricevimenti
Alla «Taverna del camino»
Ore 21: Ristorante danze
Complesso «Ruby Blada»

ECHI SPETTACOLI

NUOVO FORTINO DANZE
16 - 21 Strepitoso successo di GINO COSTELLO E I CUGINI della Rai-Tv e Dischi Cetra

LA SERENELLA
Ore 16 - 21 Trattenimenti con GIMELLI - DELJ e ZELLI
Martedì Concorso Canto Dilettanti

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «I quattro moschettieri» Aldo Fabrizi, Nino Taranto, Erminio Macario, Carlo Croccolo. Kodak eastmancolor.
Astor: «Italia proibita» un film di Enzo Biagi.
Corso: «Via col vento» Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, O. de Havilland, technicolor.
Cristallo: «Tra due donne» Raf Vallone, E. Riva, A. Girardot
Doria: «Il fiore e la violenza», tre storie di M. Antonioni, J. Reinoir, F. Reichenbach.
Ideal: «Il collare di ferro» Audie Murphy, K. Crowley, C. Drake.
Lux: «Una storia moderna» (L'ape regina) Tognazzi, M. Vlady
Nazionale: «Fiume rosso» John Wayne, Montgomery Clift, J. Dru
Repubblica: «Lo spettro» Barbara Steele, Peter Baldwin, technicolor. Orario 14,10-16,15-18,15-20,15-22,25
Romano: «Processo a Stalin».
Vittoria: «Gli esclusi» Burt Lancaster, J. Garland, G. Rowlands.

Ariston «L'uomo che sapeva troppo» di A. Hitchcock, con James Stewart, Doris Day, technicolor.
Arlecchino: «Rocambole» Channing Pollock, H. Vessel, sc. eastm.
Augustus: «Il diavolo» con Alberto Sordi.
Capitol: «Una ragazza chiamata Tamiko» Laurence Harvey, France Nuyen, technicolor, panavision.
Metropol: «West Side Story» (10 premi Oscar) Natalie Wood, R. Baymer, scope, technicolor. Orario: 14 - 16,40 - 19,20 - 22,10.
Torino: «L'uncino» Kirk Douglas, Nick Adams, Robert Walker, panavision. Apertura ore 14.

Alexandra: «Rodaggio matrimoniale» Fonda, Francosa, Hutton.
Faro: «Rodaggio matrimoniale» J. Fonda, T. Franciosa, J. Hutton
Fiamma: «Il dominatore» techn. scope, Huston, J. Mimieux.
Hollywood: «20 chili di guai» Tony Curtis, S. Pleshette, technic.
Mafei: «I mattatoris Riv. M. Ferrero-Rosanero-Giusti 15-18-21,15.
Film: «Eroi doppio gioco».
Massimo: «Il granduca e mister Pimm» tec. sc. G. Ford, H. Lange
Orfeo: «20 chili di guai» tech. Tony Curtis, Suzanne Pleshette.
Principe: «20 chili di guai» tech. sc. Tony Curtis, S. Pleshette.
Statuto: «Il granduca e mister Pimm» tec. sc. Glenn Ford, Lange

Adriano: «Il più grande spettacolo del mondo» C. Wilde, techn.
Alcione Pugni pupo marinai. Riv. Trottolino-Formicola 15-18-21,15.
Alpi: «I tre nemici» Brambieri, Franchi, Ingrassia, C. Gajoni.
La Perla: «La ora dell'amore» di L. Salce, con Tognazzi, E. Riva.
Regina: «Vulcano figlio di Giove».

Asti: «Una spasa per due» Sandra Dee, Bobby Darin, tec. Ap. 14.
Cravesana: «Un generale e mezzo» tec. D. Kaye, Winter, 14,30.
Milano: «La grande rivolta» e «Costantino il grande».
Olimpia: Carlagine in fiamme. tec.
Po: «Torna a settembre» R. Hudson, G. Lollobrigida, technicolor.
P. Nuova: «L'ultimo dei Vichinghi» e «Crimen».
S. Felice: «L'isola misteriosa» di Verne, tech. M. Craig. Ap. 14.30.

Esperia: «Viva Robin Hood» technicolor, con John Derek.
Giardino: «La strada a spirale» tec. sc. Rock Hudson, Suri Ives.
Madonna Rose: «La schiava di Roma» Podestà, Madison, sc. col.
Miraflori: «I 7 gladiatori».
S. Rita (tel. 225.056): «Giustiziere del mare» R. Harrison, scope, col.
Vinaglio: «Venere imperiale», sc. tec. Lollobrigida, S. Boyd. Ap. 14.

Araldo: «La spada dell'Islam», Lubna Abd El Aziz, Corelli, col.
Eliseo: «Le quattro giornate di Napoli» regia di N. Loy.
Fedja: «Il sentiero degli amanti» tech. Susan Hayward, J. Gavin
Nuovo: «I don giovanni Costa Azzurra» tech, sc., Rocca, Ferzetti
Vietato minori anni 18.
Oratorio: «Duello (fra le rocce».
S. Paolo: «Due settimane in un'altra città» tech, scope, Kirk Douglas, Cyd Charisse.

Artisti: «Venere imperiale» Gina Lollobrigida, S. Boyd, tech, sc.
Belgio: «La strada a spirale» R. Hudson, B. Ives, technic. scope.
Corallo: «La donna nel mondo» tech. sc. di G Jacopetti. Viet. 18.
Eridano: «Il sorpasso» Vittorio Gassman, Catherine Spaak.
La Sala: «7 per 7 fratelli» H Keel, J. Powell, scope, tech.
Oropa: «Diciottenni al sole» C. Spaak, C. Garko, S. Fosca, tech.
S. Giulio: «I mongoli» sc. col Jack Palance, Anita Ekberg, a. 15
Y. Veneto: «Ercole al centro della terra» R. Park, C. Lee, tech.

Astra: «Le quattro giornate di Napoli» regia di Nanni Loy.
Bernini: «I marines per 100 ragazze» Ugo Tognazzi, Vianello, tech.
Milano: «Occhio, cuore, cielo» R. Hudson, K. Douglas, technic.
Esedra: «Gli intrepidi» scope.
Massaua: «Il dominatore» tech. sc Charlton Heston, Y. Mimieux.
Odeon: «I motorizzati» Chiari, Manfredi, Franchi, Ingrassia.
Star: «Due settimane in un'altra città» Douglas, Robinson, tec. sc.

Adua: «Maciste all'inferno», E. Chanel e Varietà 14,30, 17, 21,30.
Aurora: «La congiura dei potenti» sc. tech Schiaffino, Barrault.
Barca: «Spada nel deserto» tec. sc.
Brescia: «Il visone sulla pelle» col. Doris Day, Cary Grant.
Chatillon: «Ercole al centro della terra» sc. col. Reg. Park.
Edelweiss: «Vendetta di Urusa», Samson Burke, W. Guida, techn.
Eri-Dan: «Promontorio della paura» technicolor Kirk Douglas.
Falchera: Maciste contro i mostri
Fortino: «Rosmunda e Alboino» e comp. riv. Tarantino 15, 18, 21,15
Lanteri: Costantino il grande, col.
Maine: Guerra dei bottoni, Robert.
Nord: «I fratelli Corsi» sc. tech. G. Herne, V. Lamrange, J. Serras.
Palermo: Fuga Zahrain, Brynner.
S. Gaetano: «Giubbe rosse Saskatchewan «Mezzanotte S. Francisco»
Sociale: «La leggenda di Rabbi» col. sc. Steve Reeves, L. Orfei.
Zenit: «Le mille fatiche di Alì Babà» technicolor, cinemascope.

Borsetti: «Ursus nella valle leoni»
Cabiria: «Il segreto di Montecristo» Calhoun, G. M. Canale. tech.
Colosseo: «Le ore dell'amore» U. Tognazzi, Emmanuelle Riva, sc
Continental: «I due colonnelli» Toiò, Walter Pidgeon.
Fiera: (corso Moncalieri 241) «Una storia cinese» technicolor sc. William Holden, Clifton Webb.
Italia: «L'amore difficile» Spaak, V. Gassman, Manfredi, Vietato 18.
Moderno: «I bucanieri» Y. Brynner, C. Heston, tech, e «Lampi nel sole» tec. J. Chandler, Hayward.
Nizza: «Valanga sul fiume» tech.
Piemonte: «El Cid» Sophia Loren, Charlton Heston, technicolor, sc. S. Cuore (Nizza 56): «Joselito, canto dell'usignolo» tec. Ap. 15.
S. Carlo: «Maciste il gladiatore più forte del mondo» M. Forest, tec. sc Spaak; Ercole al centro della terra» sc. tech Mark Forrest.

Diana: «Le tre spade di Zorro», cinemascope, technicolor
Doria: «Marcia o crepa» Stewart Granger, Dorian Gray, scope
Mame: «Fedra» Melina Mercouri, Anthony Perkins, Raf Vallone.
Umbria: «Il coraggio e la sfida» D. Bogarde, M. Demongeot, tec.

Alba: «Carlouche» techn. Jean Paul Belmondo, Claudia Cardinale
Ambra: «Salomone e la regina di Saba» Lollobrigida, Brynner, tec.
Apollo: «I lancieri neri» M. Forrer, Yvonne Furneaux.
Cafasso: «Desirée» M. Brando, J. Simmons, M. Oberon, tech. sc
Ideale: «I grandi fuorilegge del West»
Edera: «La dolce ala della giovinezza» P. Newman, G. Page, tech
Luce: «Lo scudo del Falworth» Curtis, J. Leigh, B. Rush, tec. sc.
Lucento: «Ursus e la ragazza tartara» tech. scope Joko Tani.
Lutario: «La guerra dei bottoni»
Masaniello: «A. Murad, figlio dinamico bianco» Steve Reeves, tech.
Marisaldo: «Ben Hur» sc. tech. Charlton Heston, H. Hararesi
Sassovino (v. Sassovino ang. c. Toscana): «Costantino il grande» tec. Cornel Wilde, Belinda Lee.
Splendor: «I 4 moschettieri» Fabrizi, De Filippo, Macario, Taranto.

Riduzioni E.N.A.L. — Teatro Nuovo: per oggi pomeriggio «La Walkiria» (biglietti ridotti all'Enal). - Ippodromo Stupinigi (biglietti ridotti alla cassa dell'Ippodromo).

Teatro delle dieci — Domani alle 21,30, al «Ridotto del Romano», Eugenio Corsini presenterà l'opera di Beppe Fenoglio, recentemente scomparso. Gli attori del «Teatro delle dieci», diretti da M. Scaglione, leggeranno pagine dello scrittore.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10,15: **La tv degli agricoltori.**
11 —: **S. Messa.**
11,30: **Rubrica religiosa.**
16 —: **Giro d'Italia.** Telecronaca dell'arrivo della prima tappa, Napoli-Potenza. Segue: Processo alla tappa.
17,30: **Per i ragazzi: Tutti in pista**, spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli.
18,30: **«La lista degli inviati»**, racconto sceneggiato per la serie «Il padre della sposa».
19 —: **Telegiornale.**
19,15: **Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.**
20,10: **Notizie sportive.**
20,30: **Telegiornale.**
21,05: **«Questa sera a Cannes»**, spettacolo internazionale di varietà dal Casino Beach, con Charles Trenet, Miriam Makeba, I Nicolaiev del Circo di Mosca, Gianna Galli e altri.
23,05: **Sesto grado sull'Aiguille du Midi**, cronaca diretta di un'ascensione sulla catena del Monte Bianco realizzata dalla tv francese.
22,35: **La domenica sportiva.** Al termine: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

18 —: **«Naia per la musica»**, spettacolo con Caterina Valente, orchestra diretta da Gianni Ferrio.
19,10: **«L'ago nel pagliaio»**, racconto sceneggiato per la serie «Città controluce».
20 —: **Ratocalchi in poltrona.**
21,05: **Telegiornale.**
21,15: **«Peppino Girella»**, originale televisivo di Eduardo De Filippo, con Eduardo De Filippo, Giuseppe Fusco, Giuliana Lojodice, Carlo Romano, Joie Fierro, Marisa Mantovani, Ugo D'Alessio, Enzo Cannavale, Carlo Lima, Nina Da Padova, Rino Genovese e altri. Ultima puntata.
22,15: **Risultati e notizie sportive.** Cronaca registrata di un avvenimento agonistico. Giro d'Italia: processo alla tappa.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: Il mattagallo; 7,10: Almanacco; 7,40: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8,10: Musica sacra; 9,30: Santa Messa; 10: Spiegazione del Vangelo; 10,30: Trasmissioni per le forze armate; 11: Giro d'Italia; 12,25: Casa nostra: Circolo dei genitori; 12: Arlecchino.

Ore 13: Giornale radio; Giro d'Italia; 13,30: La borsa dei motivi; 14: Borodin: quartetto in re maggiore n. 2; 14,30: Domenica insieme; 15: Giornale radio; 16,30: Fantasia musicale; 17: Secondo tempo di una partita di calcio di serie «A»; 18: Concerto sinfonico, diretto da A. La Rosa Parodi; 19,15: La giornata sportiva.

Ore 20: Giornale radio; Giro d'Italia; 20,30: La pietra della Luna, romanzo di W. Williams Collins; 22: Radiocrucicverba; 22,15: Musica sinfonica; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Giornale radio; Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,30: Giornale radio; 9: Il giornale delle donne; 9,30: Giornale radio; 9,35: Hanno successo; 10: Disco volante; 10,30: Giornale radio; 10,35: E' primavera; 11,30: Giornale radio; 11,35: Voci alla ribalta; 12,10: I dischi della settimana.

Ore 13: Il signore della 12 presenta; 13,30: Giornale radio: Don Chisciotte; 14,30: Voci dal mondo; 15: Prisma musicale; 15,15: Il cieco; 16: Ritmo e melodia; Giro d'Italia; 17,15: Musica e sport. Nel corso del programma, dall'ippodromo di Torino: Premio Principe Amedeo; 18,30: Giornale radio; 18,35: La radiosquadra; 19: I vostri preferiti.

Ore 20,30: Radiosera; 20,50: Giro d'Italia; 20: Incontri sul pentagramma; 20,30: Giornale radio; 20,35: Tuttamusica; 21: Domenica sport; 21,30: Giornale radio; 21,35: Europa canta; 22,30: Giornale radio.

RETE TRE — Ore 9: Musiche per organo; 9,35: Musiche pianistiche; 10,15: Musiche di J. S. Bach; 11,10: Compositori italiani contemporanei; 12,30: Musiche di W. A. Mozart; 13: Un'ora con A. Dvorak; 14: Concerto sinfonico; 18: Liedera di Wagner e di Strauss.

TERZO PROGRAMMA — Ore 17,05: Musiche di C. B. Martini; 17,30: Brocellanda, 3 atti di Muntherlant; 19: Musiche di G. F. Malipiero; 19,15: La rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di F. Couperin; 21: Il giornale del terzo; 21,20: Genoveva, di R. Schumann. Direttore Vittorio Gui.

CINERIZ
3 FILM - 3 SUCCESSI
★
ASTOR: 2ª SETTIMANA
ITALIA PROIBITA
★
DORIA: TUTTO ESAURITO
IL FIORE E LA VIOLENZA
★
LUX: 2° MESE
UNA STORIA MODERNA
L'APE REGINA

al CORSO
LA «METRO GOLDWYN MAYER» PRESENTA
IL CAPOLAVORO DI TUTTI I TEMPI!
VIA COL VENTO
CLARK GABLE · VIVIEN LEIGH
LESLIE HOWARD · OLIVIA deHAVILLAND
in TECHNICOLOR
SELZNICK INTERNATIONAL · VICTOR FLEMING
Spettacoli continuati con inizio ore 13 - 17 e 21,10
PREZZI NORMALI

STREPITOSO SUCCESSO
al Cinema REPOSI
Dopo HITCHCOCK «il mago del brivido, maestro del terrore», un altro regista che nulla ha da invidiargli
ROBERT HAMPTON
BARBARA STEELE
PETER BALDWIN
LO SPETTRO
TECHNICOLOR
«...una donna bellissima, infedele e falsa, pagherà le sue colpe col terrore e gli incubi più orrendi».
Vietato alle persone troppo sensibili e ai minori dei 18 anni.

Titanus IL SEGNO DI ZORRO EASTMANCOLOR
IMMINENTE
Titanus IL SEGNO DI ZORRO

METROPOL
Via Principe Tommaso, 6
Continua incontrastato
WEST SIDE STORY
IL FILM DEI 10 OSCAR

all'AMBROSIO
Titanus
ALDO FABRIZI - NINO TARANTO
ERMINIO MACARIO - CARLO CROCCOLO
I MOSCHETTIERI
PEPPINO DE FILIPPO
KODAK EASTMANCOLOR

AL CRISTALLO
UN SUCCESSO DI CRITICA E DI PUBBLICO
PER IL FILM PIU' DRAMMATICO DELL'ANNO
Titanus
RAF VALLONE
EMMANUELE RIVA
ANNE GIRARDOT
TRA DUE DONNE

all'IDEAL
Trionfale successo di un formidabile «western»
IL COLLARE DI FERRO
AUDIE MURPHY / KATHLEEN CROWLEY / CHARLES DRAKE

EASTMANCOLOR
MONDO INFAME
STEREORAMA

IMMINENTE
al NUOVO ROMANO
uno dei film più vietati e più sconvolgenti di tutti i tempi
KIRK DOUGLAS
ORIZZONTI DI GLORIA
MEEKER · MENJOU
QUESTO FILM E' ANCORA PROIBITO IN 40 NAZIONI

DA MARTEDI' AL
CRISTALLO
La «Metro Goldwyn Mayer» presenta
Due interpreti di eccezione per un film ECCEZIONALE
JEAN GABIN
JEAN PAUL BELMONDO
in un film di HENRI VERNEUIL
QUANDO TORNA L'INVERNO
MICHEL AUDIARD
SUZANNE FLON

EASTMANCOLOR
MONDO INFAME
STEREORAMA

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10 - Tel. 511-026

OGGI all'ARLECCHINO
UN GRANDE FILM AVVENTUROSO, EMOZIONANTE E DIVERTENTE
ROCAMBOLE
L'INCREDIBILE STORIA DEL PIÙ RAFFINATO E FANTASTICO LADRO GENTILUOMO...
CHANNING POLLOCK · HEDY VESSEL
NADIA GRAY · GUY DELORME
EASTMANCOLOR - EUROSCOPE

ASTRA ★ ELISEO
Titanus
LE 4 GIORNATE DI NAPOLI
MARIO LEI

ENORME SUCCESSO
AL SUPERCINEMA
FIAMMA
Corso Trapani 87, t. 272-057
AL CINEMA TEATRO
MASSAUA
Piazza Massaua, tel. 788-803
CHARLTON HESTON
IL DOMINATORE
YVETTE MIMIEUX · GEORGE CHAKIRIS
PANAVISION - EASTMANCOLOR

IMMINENTE

Bette Davis e Joan Crawford

GALOPPO A VINOVO
Ippodromo Federico Tesio
oggi
Gran Premio
PRINCIPE AMEDEO
L. 10.500.000
la classica corsa torinese per cavalli di tre anni
Inizio delle corse ore 15,30 - Servizio speciale di pullmann dell'ATM in partenza da Porta Nuova (capolinea dell'1) ogni 10 minuti a partire dalle 14,15
la fortuna vi attende all'ippodromo

Fenaroli, Mastrella e la ragazza Christa riempiono le cronache

Delitti, scandali e belle straniere per la curiosità quotidiana della gente

Roma, 18 maggio.

Un giornale di Roma ha bandito un concorso « per la soluzione del giallo di via Veneto », con « adeguati premi » per quei lettori che rispondendo a certe domande prima che la polizia abbia concluso le indagini dimostreranno di essersi maggiormente avvicinati alla verità, indicando il movente del delitto, il luogo e l'ora esatti in cui fu commesso, la nazionalità dell'assassino ecc.

Confesso che questo « totodelitto » mi pare una cosa di cattivo gusto; e non faccia che rinfocolare la curiosità morbosa della gente che si divora da due settimane le cronache pletoriche dei giornali, specie di questi romani, ogni giorno dieci dodici colonne di testo di fotografie e di schizzi, il resoconto del lavoro della polizia, le ipotesi dei cronisti tramutatisi in tanti Ellery Queen o Erle Stanley Gardner, l'opinione di persone del quartiere, di osti, di autisti, dello stesso Hitchcock « tecnico del brivido » (e non ci meraviglieremo domani se chiameranno a dir la loro i soliti artisti e romanzieri esibizionisti sempre pronti a pontificare *de omni re scibili et quibusdam aliis*); e disquisizioni sui costumi delle straniere in genere e delle tedesche in ispecie, sulla dolce vita di via Veneto e sulla giungla romana, come se non si accoltellino o si strozzino o si facciano fuori in altro modo ragazze in ogni altra parte di questo mondo che continuiamo a chiamare civile solo perché provvisto di elettrodomestici, di autostrade, di aerei a reazione e di intrepidi cosmonauti.

Già più volte ho notato che i delitti di sangue, e tanto meglio se c'è la donnetta come vittima o istigatrice o autrice del misfatto, e anche reati senza il morto ma che abbiano una piccante atmosfera di scandalo sono diventati per noi italiani un necessario riempitivo della vita, una delle più allettanti forme d'evasione dalle faccende quotidiane, dalla politica, dalla fatica di leggere e di farci una cultura, accanto alla televisione ai vicoli a motore e al gioco del calcio. Di questi giorni il mistero sulla persona dell'assassino della bionda Christa fomenta le chiacchiere nelle famiglie, nei bar, nelle osterie, e l'argomento sembra inesauribile; ma siamo appena al prologo, se la polizia farà tanto di mettere le mani sul presunto colpevole ecco il gioco diverrà davvero appassionante, la nazione si dividerà alle solite in due opposte fazioni, di quelli che accetteranno senza dubbio alcuno l'opinione della polizia e della pubblica accusa, e di quelli che senza motivi più persuasivi, per partito preso contro la polizia e le autorità costituite affermeranno che si è arrestato uno che non c'entra; già esistono i nomi per queste fazioni, i colpevolisti e gli innocentisti; e tutto ciò sarà materia di diatribe e di contese inesauribili nell'attesa del processo in assise, durante il corso di questo e del giudizio di appello, e del ricorso in Cassazione, e del nuovo procedimento davanti ad un'altra Corte ecc. ecc., magari fino all'anno duemila.

Vi sono stagioni particolarmente benevole, in cui la polizia o i tribunali ci offrono due o tre spettacoli contemporanei, si può saltare dall'uno all'altro canale col vantaggio di poterli tener d'occhio tutti insieme e sommare curiosità a curiosità, passione a passione. Di questi giorni è davvero una bazza, sullo sfondo eterno del processo Fenaroli ecco le indagini sull'uno e l'altro dei centocinquanta individui annotati sull'agenda di *Fraulein* Christa, con lo spiattellamento d'ogni magagna della vita privata dell'uno e dell'altro, bocciature, malattie, debiti, donne; ecco il processo Mastrella con la moglie e l'amante in primo piano, rocambolesca commedia di centinaia di milioni spariti, di ignare donnette a cui il galante imbroglione offre costosissime automobili da corsa come i suoi colleghi meno furbi offrirebbero all'amorosa una gita in tranvai ai Castelli, di ispettori menati per il naso a tutta gloria di questa nostra burocrazia che più moltiplica i controlli e le ricevute e le bollette a madre e figlia e le scritture in triplice copia meno ci si raccapezza, ed è brava soltanto a infierire con severissime pene contro i ladruncoli di mercato.

Credo che solo per andare incontro a questa passione degli italiani per le cronache criminali non si sia ancora cercato da noi un serio rimedio all'eccessivo protrarsi dei dibattimenti che ormai dà nel grottesco, nonostante gli ammonimenti che ci vengono dalla sbrigativa ed equa procedura penale di altri paesi, e specialmente dalla Gran Bretagna. Forse non tutti sanno che il codice di procedura penale stabilisce che le sentenze di Corte d'Assise siano inappellabili, ed ammette soltanto il ricorso in Cassazione; ma una legge del 10 aprile del 1951 introdusse l'appello anche contro queste sentenze, senza escludere il ricorso in Cassazione; e con tutte le proteste che si sono lette contro le lungaggini della procedura a questo emendamento non si è fatta mai alcuna critica: così di ogni procedimento penale che appassioni il popolo e si concluda con una condanna è assicurata la ripetizione a lunghi intervalli, il che basta a colorare di trepida attesa l'avvenire di questi innumerevoli tifosi.

Tanto è intesa come spettacolo ognuna di queste cause criminali che per tutta la loro durata i giornali continuano a darci ogni giorno la fotografia degli imputati, sempre nella stessa posa, sempre con la stessa faccia assente o imbronciata. Ma è diventata noiosa come gli attori di grido che si vorrebbe vedere sempre all'a ribalta in tutte le scene della commedia, e quando cessano dalle quinte l'interesse languisce.

Di questi giorni i giornali di Roma hanno aggiunto un'altra trovata, quell'effige disegnata secondo la trovata americana dell'identi-kit sulla base delle impressioni di chi abbia veduto di sfuggita o creduto di vedere l'autore del delitto; e anche questa faccia scipita ne ha ammanniscono in ogni numero; anzi l'altro giorno ce n'erano due, quella che dovrebbe rappresentare l'accoltellatore della tedeschina e quella di chi ha ucciso a pistolettate un guardiano notturno (anzi un metronotte, come si dice con un grottesco neologismo che fa pensare a un contatore). E le due immagini erano identiche, e potrebbero esser valide per cinquanta giovani su cento; abbiamo tutti nella memoria dozzine e dozzine di coscritti, di corridori ciclisti, di camerieri di trattoria con quegli occhi senza vita, con quelle labbra serrate, con quella nuvola di capelli neri.

Mi pare deplorevole infine che a questa concezione del processo-spettacolo indulgano assai più del conveniente alcuni avvocati, specialmente della difesa, che vorrei attentissimi a trovare la menoma incrinatura negli argomenti dell'accusa, ragionatori da spaccare il capello in quattro; ma freddi, composti, abili ad esporre le loro ragioni con quel tono pacato che appare assai più implacabile degli strilli e dei gesti isterici. Eccoli invece quasi ogni giorno nell'aula del palazzo di Giustizia far teatro anch'essi con « violente reazioni verbali » — cito le parole dei cronisti — « urla incomprensibili », scattando in piedi, « avviandosi gridando verso la porta d'uscita » ecc. Si desidererebbe che ai identificassero meno con gli imputati di cui hanno assunto la difesa invece di mettersi in gara con essi, o superandoli di gran lunga, a gesticolare, a sbraitare, a imprecare, a ingiuriare; che rinunciassero alla gloriola personale di vincere cavillose scaramucce contro il pubblico ministero e il presidente; che non corressero tanto dietro alla bramosia del pubblico che vorrebbe un colpo di scena sull'altro, proclamando dentro e fuori dell'aula che il tale documento è falso e ne daranno le prove, che hanno trovato il signor Rossi e lo «produrranno » ecc., una pirotecnica quotidiana di tuoni e di razzi, quando sappiamo già per esperienza che con ogni probabilità le prove saranno discutibili o poco convincenti, e ognuno dei due o trecentomila Rossi d'Italia, o la loro vedova, dovrà a turno smentire sui giornali o nell'aula della Corte di non avere mai voluto, lui o la buonanima, su quel tale apparecchio in quel tale giorno.

Paolo Monelli

B. B. sbarca a Capri

L'attrice francese a Capri dove girerà alcuni esterni del film « Il disprezzo » (Telefoto « Associated Press »)

Quanto guadagnano i deputati nel mondo

Gli inglesi (tre milioni di lire all'anno, soggetti a tasse) sono all'ultimo posto; gli italiani al terzo, dopo americani e francesi - De Gaulle ha uno stipendio quasi doppio di Kennedy, che dà tutto in beneficenza

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 18 maggio.

Lagnarsi della propria retribuzione fa parte della natura umana e non vi è nulla di singolare se alcuni deputati e senatori, in tutti i paesi, considerano mal remunerate le loro fatiche. Ma quali di queste lamentele sono giustificate? Per l'Inghilterra, è una domanda di grande attualità. Le proteste dei parlamentari britannici sono sempre più astiose e sonore, molti deputati affermano che l'esiguità del compenso li costringe a rinunce e disagi. Finora, il governo ha differito ogni decisione e, quasi certamente, nessun aumento sarà concesso prima delle elezioni generali: sarebbe un provvedimento impopolare in un periodo come questo, in cui la nazione è esortata a moderare le proprie richieste salariali. Eppure i deputati inglesi hanno ragione: un'inchiesta del *Financial Times* lo dimostra oggi, cifre alla mano.

L'importante settimanale elenca, in una chiara tabella, le retribuzioni annue dei parlamentari, del capo di governo e dei ministri in dieci paesi. Cerchiamo lo stipendio di un deputato britannico. Non è difficile trovarlo: è in coda alla graduatoria, 3 milioni di lire all'anno e soggetto all'imposta sul reddito. Solo gli onorevoli olandesi hanno uno stipendio più basso, 2 milioni e mezzo di lire, ma una indennità mobile per le spese innalza il totale di circa un altro milione. Ultimi in classifica sono pure i *Lords*. Ricevono sulle 5600 lire per « presenza », il che significa che anche il più zelante « pari » supera di poco 1 milione all'anno.

Chi non sembra avere motivo di lagnarsi sono i parlamentari italiani: spiccano al terzo posto nella graduatoria, dopo i colleghi americani e francesi. Guadagnano circa il doppio degli inglesi. Ecco gli stipendi annui, in lire, riferiti dal *Financial Times* (citiamo solo quelli dei deputati perché minima è la differenza con i senatori): gli onorevoli americani (i membri della «House of Representatives») percepiscono 14 milioni di lire all'anno; i francesi, quasi 6; gli italiani, quasi 6 (compresi i « gettoni » di presenza); i canadesi, 4 e mezzo, più 1 milione di indennità; gli svedesi, 4 milioni 370 mila lire; gli australiani, 3 milioni 600 mila lire e una indennità di poco più di 1 milione; i belgi, 3 milioni 190 mila; i tedeschi, quasi 3 milioni fra stipendio e spese. Seguono irlandesi e olandesi. I deputati italiani e tedeschi sono esenti da tasse sullo stipendio.

Ben rimunerato in Inghilterra è invece il Primo ministro, il quale riceve, annualmente, diecimila sterline (17 milioni e 500 mila lire), quattromila delle quali non soggette a tasse. (Qui, inoltre, è retribuito dallo Stato anche il capo dell'opposizione, il cui stipendio è di tremila sterline. In due soli paesi, oltre, la Gran Bretagna, vi è tale consuetudine, Canada e Australia). Il Cancelliere tedesco percepisce circa novecentomila lire in più del suo « pari grado » britannico, ma tutti gli altri capi di governo hanno emolumenti inferiori. Il Presidente del Consiglio italiano — scrive il *Financial Times* — è compensato con 3 milioni e 225 mila lire, e il Primo ministro francese con circa 13 milioni. Fatto curioso: l'Olanda che paga pochissimo i suoi deputati e senatori, dà nove milioni di lire al suo *premier*, mentre quello del Belgio non ne riceve che cinque.

Il presidente Kennedy, avendo la duplice funzione di capo del potere esecutivo e dello Stato, è in una categoria diversa: e lo stesso vale per De Gaulle. Kennedy ha diritto a un « assegno » annuale di 94 milioni di lire, di cui un terzo è considerato « rimborso spese »: ma il Presidente (che è ricchissimo di famiglia) non tiene un dollaro per sé, dà tutto in opere di beneficenza. De Gaulle riceve circa 175 milioni di lire: metà come stipendio, gli altri sotto le voci « spese di rappresentanza », « viaggi », « oneri amministrativi ».

Uno sguardo, per finire, ai ministri: e una volta di più, scopriamo che gli inglesi stanno peggio degli italiani. Perché? Perché i ministri italiani conservano pure lo stipendio di deputato. Sebbene maggiore sia, dunque, in Inghilterra, la retribuzione di ministro, l'assegno di onorevole fa sì che l'italiano guadagni un milione e anche più dal collega al servizio di Sua Maestà.

Mario Ciriello

SORDI?

IL MIO UDITO E' QUI

Ecco per voi una novità eccezionale: gli ultimi occhiali acustici americani RADAR-DH con un invisibile microfono frontale

UN REGALO UNICO

Voi potrete nuovamente udire con assoluta chiarezza i suoni e le parole nell'attimo stesso in cui guardate in viso la persona che vi sta parlando.

Infatti i nuovissimi occhiali acustici RADAR-DH nascondono al centro del frontale un microfono invisibile che capta le onde sonore *frontalmente*.

Inoltre le stanghette di questi occhiali sono le più sottili sinora create: per convincervi di ciò la Società Amplifon vi offre, dopo un esame gratuito dell'udito, un regalo eccezionale, cioè un modello in plastica dei RADAR-DH con lenti da sole (prezioni per l'estate).

Per ricevere il *dono assolutamente gratuito* basterà che i deboli d'udito si rivolgano per informazioni presso i seguenti indirizzi di fiducia, consegnando il tagliando stampato in fondo all'articolo:

TORINO
Ottica BONINO Via Nizza 14, tel. 683.000
Ottica CASATI Via S. Secondo 23, tel. 41.997
Ottica CODA e FIGLIO Corso G. Cesare 14, Tel. 22.316
Ottica DE CARLO FRANCO Via Pietro Micca 3, tel. 539.111
Ottica DONNA GIOVANNI Via Stradella 223, tel. 293.868
Ottica GHIETTI PAOLO Via G. Vigliani 198, tel. 661.277
Ottica MOGLIA LIDIO Corso Belgio 60, tel. 81.227
Ottica ORLA RICCARDO Via Sacchi 38, tel. 524.547
Ottica ORLA GIORGIO Via Fe 55, tel. 889.911
Ottica PRONO SILVANO Via Mangineevro 164, tel. 21.239
Ottica REGIS FERDINANDO Corso Francia 347, tel. 780.060
Ottica RIGHETTI Via Cibrario 72 bis, tel. 772.441

CHIERI
Ottica RIGO ANGELO Via Vittorio Emanuele 41

IVREA
Ottica Cav. PERAZZONE Via Palestro 85, tel. 31.24

MONCALIERI
Ottica MODERNA BONINO Viale Stazione 1

PINEROLO
Ottica FRESCURA RICCIOTTI Via Buniva 80, tel. 38.87

RIVOLI
Foto Ottica Cino PONZI Via F.lli Piol 40, tel. 95.278

SETTIMO TORINESE
Ottica MORGAN Via Italia 41

VENARIA
Ottica Cino Foto PIGHETTI Piazza Annunziata 29

NOME E COGNOME:

INDIRIZZO:

RDH-67-TO

amplifon

Filiale AMPLIFON di Torino
Via XX Settembre, 82
Tel. 527.091 - 43.356

Dal semplice bollettario di consegna al registro obbligatorio

VAGNINO

Vi offre organizzazione. Esaminate ed adottate i n/ stampati e semplificherete il lavoro Vostro o quello dei Vostri dipendenti. VAGNINO, via Lagrange 2 - Torino.

«IL BUIO OLTRE LA SIEPE», CON GREGORY PECK PREMIO OSCAR

Un nobile film americano a Cannes sulla vita dei negri negli Stati del Sud

La pellicola tratta dal romanzo di Harper Lee - La battaglia di un avvocato, che mette a rischio perfino la vita dei suoi figli per difendere un uomo di colore accusato ingiustamente - « Come due gocce d'acqua »: vicenda di spionaggio, presentata dall'Olanda

(Dal nostro inviato speciale)

Cannes, 18 maggio.

Se non fosse così spesso frainteso, l'aggettivo « nobile » sarebbe il più conveniente per il film che abbiamo visto oggi: To Kill a Mockingbird (titolo italiano: « Il buio oltre la siepe »), designato ufficialmente dagli Stati Uniti a rappresentarli in questo festival. Vi abbiamo ritrovato, bollato a dovere, il volto odioso del razzismo, che sotto forma di avversione al negro funesta ancora, come si è letto proprio in questi giorni, la vita del popolo americano. A guardare per il sottile, « Il buio oltre la siepe », anche se premiato da tre « Oscar » e tre « Globi d'oro », non sarà dalla convenzione di Hollywood e del suo modo spettacolarmente accomodante di trattare i grandi problemi sociali: ma bisogna riconoscere che vi sta con molto decoro, senza cadute di gusto, e con una sincera partecipazione morale al problema stesso.

La vicenda è tolta dall'omonimo romanzo della scrittrice Harper Lee, premio Pulitzer, edito in Italia da Feltrinelli: e la regia porta la firma del non ancora quarantenne Robert Mulligan (un altro regalo della televisione americana al cinema), di cui si ricordano « L'uomo di Borneo », « Prigioniero della paura » e « La strada a spirale ».

A Maycomb, cittadina dell'Alabama qui ricostruita negli studi, correndo l'anno 1933, un operaio negro, Tom Robinson, è processato sotto l'imputazione di aver abusato con la forza di una bianca di 19 anni, figlia del fittavolo Bob Ewell. Le cose stanno a rovescio: la ragazza ha aggredito il negro; quindi vergognandosi (ma soltanto d'essersi mescolata con un negro) ha montato col padre, feroce razzista, la falsa accusa.

L'innocente è difeso dall'avvocato Atticus Finch, il quale riesce a provare che i lividi ostentati dalla ragazza le furono prodotti dal padre inferocito che l'aveva sorpresa sull'atto. Nonostante ciò, lo spirito pubblico è così ottuso e perverso che il verdetto è di condanna; e Tom, senza voler sapere di appello, scappa dalle guardie e si fa uccidere. Ora l'infame Ewell raccoglie tutto il suo odio sull'avvocato, che ha osato difendere un negro: e una sera aggredisce i figlioletti di lui, Jem e Scout. Seguirebbe il peggio se dal cespugli non uscisse un « deus ex machina », che salva i bambini e uccide Ewell. E' un povero demente (in effetti un puro di cuore, un esempio per tutti), su cui i bambini, eccitati dai discorsi dei grandi, avevano tanto fantasticato.

Lo sceriffo e l'avvocato si accordano sulla caritatevole versione secondo la quale Ewell si sarebbe ucciso cadendo sul proprio coltello. « Un negro è morto per errore: è giusto che un bianco paghi »: i conti tornano; ma quanto resta ancora da fare, a Maycomb, per estirpare la intolleranza!

Sorretto da un esemplare copione di Horton Foote, il film è raccontato molto bene, con una sapiente alternativa di tensioni e di scoppi. Forse se la prende un po' troppo comoda coi piccoli Finch (del resto tanto cari, e specialmente la sorellina Scout che è la « memoria » del film, la voce che racconta; al secolo la undicenne Mary Badham, con mossette e lazzi da comica consumata); ma bisogna riflettere che il film stesso vuol essere calato nei bambini e mostrarci del loro angolo quel dramma del male. Jem (Phillip Alford) e Scout sono l'avvenire, e stringendosi al loro babbo (la mamma non l'hanno più), imparano dal vivo che il mondo è una brutta cosa e che soltanto l'imperterrito senso della giustizia può migliorarlo.

Perché quel babbo, l'avvocato Finch, è di quei rari uomini che si vorrebbero trovare anche fuori dello schermo. Non sarebbe tuttavia giusto attribuire a pura abilità di autori il caldo senso morale che si sprigiona da questa figura di padre, di cittadino e di legulèio, la quale ha trovato in Gregory Peck, occhialuto ma fascinoso sempre, un interprete di incantevole giustezza, ben degno dell'Oscar. La sua grandezza ci commuove perché si attua per vie piane, su toni smorzati, attraverso impegni in fondo doverosi. Che cosa deve fare un papà affettuoso, un avvocato onesto? Appunto quello fa lui. Ma sotto questa condotta appena regolare, senti una vena di granito che strappa l'applauso.

Il film ha tratti eccellenti: i giochi dei bambini intorno alla casa « proibita » del matto, la veglia di Finch davanti alla porta del carcere, perché non linchino il suo difeso, il processo soprattutto, con la pacata ma ferrea arringa dell'avvocato, la sdegnosa autodifesa dell'innocente (una maschera nera che invade lo schermo coi suoi fremiti), il tocco dei negri in aula che invitano la piccola Finch ad alzarsi, perché « passa tuo padre », e altre cose magari soltanto azzeccate. Fatto sta che pur avvertendo un certo semplicismo di fondo, lo spettatore abito volentieri una pellicola pur così tragica, affezionandosi al paese, alle sue macchiette, all'avvocato, ai suoi bambini e anche alla buona Calpurnia, la domestica negra.

Ma questi sono gli effetti di una ben nota sirena, e non mette conto rilevarli in sede di mostra. Piuttosto speriamo che nell'Alabama di oggi non debba più essere un mentecatto a mettere la parola fine ai drammi del « color line ». Successo caldo con battimani anche a schermo acceso. E beneficiato di Peck.

Problemi grossi non sembrano esserci invece nel cinema dei Paesi Bassi: o quello solo di congegnare pulitamente, con un pizzico di pirandellismo, un'avventura di spionaggio. Purtroppo quel pizzico, e qualche altra ambizioncella, non hanno conferito alla chiarezza tonale di Ate Twee druppels water (« Come due gocce d'acqua »), dove la soluzione chiaramente drammatica è mal servita da una regia intellettualistica e fredda.

Diretto da Fons Rademakers (di cui leggiamo che è stato assistente di De Sica nel Tetto e di Jean Renoir), narra di un giovane tabaccaio della cittadina di Voorschoten, timido e tapino, che durante la occupazione nazista capita un paracadutista inglese in cui riconosce il suo socio. Ciò lo eccita ad accettare i più pericolosi incarichi, diviene giustiziere e attentatore agli ordini del « servizio segreto » alleato e della Resistenza, e tanto si addentra nel doppio gioco di essere alla fine arrestato dai liberatori come collaborazionista. Invano il socio che spieghi e lo scagioni, ma quello è scomparso; sicché, con l'impressione di aver fatto un sogno, si dà alla fuga e finisca tragicamente.

Qual era la sua vera personalità? Quella del pavido, condizionata dalle circostanze, o quella dell'indiavolato agente, scaturita da un casuale incontro? La buona tecnica del regista è risultata più evidente della sua problematica.

Leo Pestelli

Fermo discorso di Kennedy ai razzisti dell'Alabama

« Altre società seguono la regola della forza, noi rispettiamo quella della legge » - Poche ore prima il governatore Wallace aveva denunciato il Presidente alla Corte Suprema, accusandolo di « abuso di poteri » per l'invio di truppe federali a Birmingham

(Nostro servizio particolare)

Washington, 18 maggio.

Poche ore prima che Kennedy arrivasse in Alabama, il governatore dello Stato, Wallace, ha chiesto alla Corte Suprema degli Stati Uniti che emetta una sentenza di condanna contro il presidente per aver violato la Costituzione inviando truppe federali a Birmingham. Nel suo ricorso, il governatore afferma che le autorità dell'Alabama non avevano mai chiesto al presidente Kennedy di inviare truppe federali nello Stato; tale invito non sollecitato rappresenterebbe un abuso dei poteri costituzionali e statutari del governo centrale.

La Costituzione degli Stati Uniti prevede, in realtà, che il governo di Washington possa prendere misure per impedire qualsiasi atto di violenza nel Paese, su richiesta del Congresso e del capo dell'esecutivo; e una legge dell'epoca della guerra civile autorizza il presidente degli Stati Uniti a impiegare le truppe federali « per sopprimere, in uno Stato, qualunque insurrezione, violenza interna, associazione illegale, o cospirazione ». La Corte dovrà esaminare comunque, l'istanza di Wallace.

Parlando a Nashville, prima tappa del viaggio nel Sud, alcune ore dopo Kennedy ha esortato alla tolleranza razziale sottolineando la necessità di porre termine agli atti di violenza che hanno provocato « allarme e stupore » nel mondo intero.

« Nessuno può negare — ha affermato il presidente — la complessità dei problemi sollevati dall'azione intesa ad assicurare a tutti i cittadini i loro diritti. Ma nessuno può negare il fatto che la volontà di garantire tali diritti rientra nelle più alte tradizioni di libertà degli Stati Uniti ». « Altre società — egli ha concluso — possono rispettare il governo della forza. Noi rispettiamo il governo della legge. Altri possono perseguire i propri scopi mediante il ricorso al terrore e alla repressione: noi risolviamo le nostre divergenze tramite i tribunali e la conciliazione ».

a. p.

Pensionato francese uccide la moglie malata di cancro

Parigi, 18 maggio.

(*l. m.*) Un nuovo caso di eutanasia sarà presto giudicato da una corte d'assise francese: quello di Georges Force, un pensionato delle ferrovie di Mannai, che ieri ha ucciso con un colpo di pistola sua moglie Régine, ammalata e incurabile.

La donna era stata operata una prima volta, ma il male — un cancro — si era subito riformato. Nelle ultime settimane le sue sofferenze erano divenute insopportabili.

Georges Force da una settimana non abbandonava più la moglie. Ieri mattina ha atteso che il figlio Stephane uscisse di casa per recarsi all'ufficio in cui è impiegato; poi ha preso una pistola e ha fatto fuoco, una sola volta, mirando alla nuca della moglie assopita. La donna è morta sul colpo e il Force ha telefonato alla polizia dichiarando: « Ho ucciso mia moglie, venite a prendermi ».

Giovane impiegata torinese avvelenata dai barbiturici

Cuorgnè, 18 maggio.

(*c. p.*) Un'impiegata di Torino è stata ricoverata con prognosi riservata all'ospedale di Cuorgnè, per aver ingerito una forte quantità di barbiturici. E' la ventottenne Giuseppina Da Marie, residente a Torino in via Boccardo 24.

La giovane si era recata a Rivara per un breve periodo di riposo: pare che da tempo soffrisse di un esaurimento nervoso. Per motivi imprecisati, la giovane ha inghiottito ieri sera una forte quantità di barbiturici. Le sue condizioni sono preoccupanti.

E' morale per i giudici lo strip-tease di Véronique

La motivazione della sentenza sul film « Io amo, tu ami »

(Nostro servizio particolare)

Foggia, 18 maggio.

I giudici del Tribunale di Foggia hanno pubblicato la motivazione della sentenza con la quale il produttore De Laurentiis, il regista Blasetti, la spogliarellista Véronique, e altri imputati vennero assolti dall'accusa di oscenità per il film *Io amo, tu ami*.

Il 15 aprile del 1961 la Questura di Foggia segnalava alla Procura della Repubblica che la pellicola in programmazione presso un cinema cittadino conteneva delle scene — come quella denominata « Londra Raymond Revue Bar » — di forte contenuto erotico, che offendevano il comune senso del pudore. Il magistrato dispose il sequestro della pellicola e il successivo taglio di alcuni fotogrammi, e iniziò azione penale nei confronti del produttore, del regista, degli sceneggiatori, nonché dell'attrice, Nicole Monique de Dedornet, meglio nota come Véronique, che aveva interpretato una scena di *strip-tease*.

Rinviati a giudizio, tutti gli imputati vennero assolti perché il fatto non costituisce reato. Il Tribunale, in quella occasione, si trasferì in una sala cinematografica; e la scena dello spogliarello venne proiettata tre volte.

« Un'opera narrativa, come, di certo, è da considerarsi un film — dice la motivazione della sentenza — quando esprime una tesi che, elevandosi al di sopra di episodi particolari della cronaca quotidiana di tutto il mondo, assume, per suo significato, un valore universale, rivela inconfondibili i segni del pregio artistico. Poeti e narratori d'ogni tempo hanno cantato ed esaltato l'amore, che è quanto di divino ci sia nell'uomo, inteso nel senso più alto di elevazione dello spirito.

« Il film *Io amo, tu ami* si propone e sviluppa questa tesi: e tanto più la forza rappresentativa s'avverte quanto più stridente è il contrasto tra l'amore che asseconda la legge della natura e della morale positiva e l'amore inteso come perversione e sviamento »

Dopo un'analisi critica tra l'ascano e l'arte i giudici sono giunti alla conclusione che « l'intero racconto, a parte il pregevolissimo contenuto artistico, sollecita nello spettatore sentimenti sani e rievoca stati d'animo commoventi ».

g. g.

DATE UN NOME ALLA VOSTRA CULTURA

Enciclopedia Motta

enciclopedia generale con voci in ordine alfabetico

SONO IN VENDITA NELLE EDICOLE I PRIMI FASCICOLI

AL SERVIZIO DELLA VOSTRA CULTURA!

IL MERCATO IMMOBILIARE

TERRENI

GRUGLIASCO - Vendesi terreni
con progetto approvato case civile abitazione e terreni zona industriale. Telefonare 599.413.

CUMIANA - Zona residenziale
vendo terreno per villette splendida posizione. Telefonare Torino 42.089.

TERRENO industriale vendesi
lotti mq. 18.000, 30.000, 50.000, stazione ferroviaria, fronte strada nazionale, zona salubre panoramica, vicinanze Pinerolo. Telefonare 685.620.

PINO TORINESE
vendo terreno panoramico, zona ville, centro comune, progetto approvato. Scrivere: Pubblicità Stampa 5394, Torino.

PRIVATO VENDE TERRENO
industriale fronteggiante casello autostrada Torino-Ivrea mq. 30.000 frazionabili, progetto approvato. Telefonare 519.707.

Straordinaria occasione prezzo interessante
autostrada Milano 12 km., altro terreno Settimo fronte statale Cambiano-Santena, fronte statale Torino-Savona. Telefonare 70.612.

PINO TORINESE - REGALIE
vendonsi lotti terreno pianeggiante costruzione villette. Progetti approvati. Facile accesso. Tel. 518.892

CAVORETTO TERRENO VENDO
panoramico, tutta comodità, tutti servizi. Adatto condominio oppure villa. 683.635 (ore ufficio).

CASETTA CON TERRENO
a 25 km. da Torino, 5000 mq. frazionabile, vendesi. Posizione ottima, stupenda veduta panoramica delle colline del Monferrato. Telefonare 887.193.

TERRENO IN CRESCENTINO
mq. 37.000 residenziale e industriale 200 metri fronte statale affarone vendo, eventuale parziale permuta immobili. Telef. 556.744.

TERRENO INDUSTRIALE
in Settimo vicinanze Orsa mq. 27.500 vendo lire 4.000 al mq. Telefonare 556.744.

TERRENI IN SETTIMO
mq. 12.000, zona residenziale, vendiamo anche a lotti, lire 6.000 il mq. Telefonare 556.744.

VILLETTE ADIACENZE TORINO
potete avere con pagamento rateato pari affitto. Costo area lire 2.000 mq. Studio Tecnico, via Principe Amedeo 1, ang. via Roma.

VILLE

CERCO IMPRESA
per costruire 40 ville unifamiliari, in pianura, 10 km. da Torino. Tel. 557.780.

MARE GENOVA-PEGLI
vendasi villa unica occasionale posizione centrale fra parchi soleggiata zona tranquilla signorile terreno mq. 622 di cui immobile due piani mq. 271 fondi mq. 80 divisibile due appartamenti riscaldamento centrale vendesi direttamente. «Quartiere Giardino», via Rizzo, tel. 483.855.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
13.200.000 svende villa 5 camere servizi, locale annesso 100 mq., termocentrale, terreno mq. 3.000, esentasse, 13 km. da Torino.

asano 237.775 - 694.180
Casetta barriera Francia; 6 camere, garage, magazzino, cantina, libera subito.

Importante Commissionaria Auto

cerca

LOCALI mq. 3.000/5.000
uso officina et uffici,
qualsiasi zona in Torino

Scrivere: «PUBBLICITÀ STAMPA 98 — TORINO»

MERCATO MOBILIARE

BAR CAFFE' CENTRALISSIMO
posizione stupenda, arredamento nuovo, sala biliardi, 6 vetrine, incasso elevatissimo, utile netto dimostrabile 10.000.000 annui, causa mutamento attività, cede 26.000.000.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

PRIMARIA AZIENDA TRASPORTI
conto terzi, 12 camion, attrezzatura interna carrozzeria, riparazioni, giro d'affari medio 65.000.000 annui, reddito oltre 15.000.000 netti dimostrabili, cede convenientemente.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

DROGHERIA ALIMENTARI
frutta e verdura, zona signorile, incasso 100.000 giornaliero dimostrabili, arredamento nuovo e moderno, vende 8.000.000.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

CARROZZERIA AUTOSOCCORSO
semicentrale, ampi locali, attrezzatura completa, lavoro assicurato, utile netto 500.000 mensili, possibilità ulteriore sviluppo, cede 8.000.000.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

AVVIATISSIMO NEGOZIO STAGIONALE
località villeggiatura, avviamento decennale, tutte le licenze più privative e rivendita giornali, alloggio soprastante 2 camere, incasso oltre 100.000 giornaliere, reddito adeguato, per ritiro commercio cede.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

ARTICOLI CASALINGHI ELETTRODOMESTICI
vicinanze Torino, esclusivista primario Case frigoriferi, cucine ecc., ampi locali con vetrine esposizione, giro d'affari 40.000.000 annui, cede 4.500.000 più fondi vivi.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

ELETTROLAVAGGIO A SECCO
tintoria su corso, attrezzatura modernissima, macchina IGEA nuova da kg. 20, lavoro assicurato, buon reddito, cede causa salute 5.500.000.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

INGROSSO GIOCATTOLI
azienda ventennale, clientela numerosa ed affezionata, ampi locali deposito merce, di facile conduzione, reddito 450.000 mensili, cede 5.500.000.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

BOUTIQUE ABBIGLIAMENTO
uomo, donna, bambino, centralissimo, clientela signorile, lavoro continuo, ulteriormente incrementabile, facile conduzione, reddito elevato, per ritiro commercio cede 11.000.000 trattabili.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

CENTRO VALLE LANZO
Caffè con licenza di ristorante, sala biliardi, alloggio annesso, spese minime, forte incasso, cede 5.100.000.
asano - Corso Novara n. 29, telef. 23.77.75 - Via Mad. Cristina 129, tel. 69.41.80

APPARTAMENTI

SOGGIORNI Soggiorni gratis: Garda-San Vigilio, Gardone, Merano, Alpe di Siusi, ai nuovi acquirenti di appartamentini Eurotel. Un nuovo, conveniente, redditizio investimento finanziario. Informazioni e opuscoli gratis: Eurotel, Milano, piazza Velasca 4/V, tel. 806.494.

IMPRESA VENDE ALLOGGI
signorili 2-3-4 camere soggiorno, servizi e seminterrati via Levanna quasi angolo corso Tassoni. Rivolgersi cantiere o telefonare 330.310.

Costruttore vende, Grugliasco,
alloggi 1 camera più servizi, 2 camere più servizi. Telefonare al 395.925.

ALLOGGI IN SETTIMO
vendiamo in zona centrale e semicentrali, pronti agosto, settembre, dicembre, dotati gas, telefono, potabile ed ogni comfort a lire 1.750.000 il vano. Telefonare 556.744.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
3.900.000 vende camera, tinello, servizi, esentasse, libero, Barriera Milano.

PRIVATO VENDE ALLOGGI
2 camere tinello cucinino nuovi liberi e occupati, zona Pareila. Telefonare ore pasti 70.078.

NICHELINO - VIA AVOGADRO
da via XXV Aprile, vendiamo alloggi una camera tinello cucinino 3.700.000, due tinelli cucinino 5 milioni 850.000, pregiate rifiniture. Visite cantiere. Edilcase, telef. 54.75.02.

RENDITA 8% VENDIAMO
alloggi in Torino, cinque camere e giardinetto, affittato uso ufficio per anni sei, reddito 8% mutuato. Telefonare 556.744.

ITALCASE Corso Matteotti zero, Torino, vende rateando convenientemente bellissimi alloggi tutti i comfort, zona via Ventimiglia e via Vinovo.

ITALCASE Corso Matteotti zero, Torino, Vi garantisce il più comodo e conveniente sistema di rateazioni e Vi offre modernissimi alloggi zona Cosenza 123.

ITALCASE Corso Matteotti zero, Torino, dispone alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino e negozi con retro, Via Monfalcone angolo Lesegno.

ITALCASE Corso Matteotti zero, offre Grugliasco, Strada Antica di Rivoli 63, bellissimi alloggi e negozi. Comode rateazioni.

ITALCASE Corso Matteotti zero, vende convenientemente rateando splendidi alloggi una due camere tinello cucinino servizi, Collegno, via Cimarosa 86.

ITALCASE Corso Matteotti zero, vende convenientissime condizioni rateali, via Baltimora 4, bellissimi alloggi da 1 a 3 camere tinello cucinino e servizi.

ITALCASE Corso Matteotti zero, Torino offre in Strada Alberoni 15/12 stupendi alloggi 6-7 camere doppi bagni servizi, garage. Ambienti alto livello carattere residenziale tipo villa. Autentica occasione. Facilitazioni rateali.

CON SICUREZZA
impiegate il Vostro risparmio. Vi garantirete un reddito. L'Italcase, Torino, corso Matteotti zero, rateando le vendite, favorisce in assoluto le Vostre operazioni. Vi offre, per il miglior impiego di capitale bellissimi alloggi moderni, negozi e box auto in via Bardaccia ang. v. Saorgio.

asano 694.180 - 237.775
Zona Mirafiori, camere, tinello, servizi 4.100.000; 2 camere, tinello, servizi 3.800.000.

GRUGLIASCO
via Larmora 33-35-37-39, offriamo alloggi 2-3 camere servizi. Buona ubicazione, costruzione di ottimo livello. Comode rateazioni. Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

GRUGLIASCO
via Palli, via Giotto, via Baracca vendiamo alloggi moderni, bellissimi, tutte combinazioni. Qualità e classe nella esecuzione. Il più sicuro investimento con l'acquisto garantito dal sistema rateale Italcase. Rivolgersi Italcase, Torino, corso Matteotti zero.

ANGLESIO COMM. ANTONIO
Via Nizza 9, tel. 682.635 - 682.622, noto ufficio immobiliare di massima fiducia. Panoramico terrazzo grandioso camera tinello servizi nuova costruzione via Spano svende 4.650.000. Affarone!

ANGLESIO COMM. ANTONIO
Via Nizza 9, tel. 682.635 - 682.622, noto ufficio immobiliare di massima fiducia, vende ad alto reddito alloggio Genova-Pegli due camere servizi nuova costruzione affittato 36.000 mensili 5.150.000. Affarone!

SAINT VINCENT
condominio Vallechiara, offriamo alloggi 1-2 camere cucina servizi; 2-4 camere, cucina, servizi, garage. Ottima condizione rateazioni. Il conforto della abitazione moderna in stupenda posizione. Italcase, corso Matteotti zero, Torino.

SAUZE D'OULX
via Clotes, potete acquistare alloggi 1-2 camere, vano uso cucina e servizi; 2-3-4-5 camere, vano uso cucina e cucina, servizi e doppi servizi. Sicura ottima occasione. Italcase, corso Matteotti zero.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Via Carlo Alberto 41 vende, in stabile in corso di totale rifacimento, alloggi da 2 a 7 camere, ampi negozi, magazzini, soffitte, prezzi convenientissimi, sopralluoghi ore 15-18, escluso festivi.

Stabilizzerete Vs. risparmi
prenotando presso complesso edilizio residenziale «4 con...» costruendi signorili alloggi sul mare Loano, pagamento stato avanzamento lavoro. Telefonare 375.970.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Occasione 5.200.000 vende Crocetta camera, tinello, servizi, vuoto, esentasse.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
Vicinanze via Ranier cedesi cubatura 40 camere convenientemente.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
5.500.000, mutuo 2.000.000, vende due camere, cucina, su corso centralissimo, esentasse, libero.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
3.550.000 vende camera, tinello, servizi, buon reddito, volando libero, zona Porta Palazzo.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
1.500.000 camera vende, Barriera Milano, alloggetti due-tre camere cucina servizi interni, vuoti.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
2.000.000 camera vende Pinerolo su piazza alloggi 2-3 camere, cucina, in costruzione.

G. PICCO, 518.942 - 519.652
3.200.000 vende alloggio tre camere, libero, corso Racconigi.

SOC. COOP. «DAIMON»
riprende prenotazioni alloggi a riscatto. Condizioni vantaggiose: mutuo ventennale-venticinquennale, eventuale contributo statale sull'edilizia finanziata in base alle leggi vigenti. Cessionari in corso di realizzazione: complesso residenziale dal Parco, corso Maroncelli, adiacente Palazzo del Lavoro, Italia '61 (Lotto C). Palazzo Avvenire, via Chiesa della Salute 47. Informazioni e prenotazioni:
Corso Vitt. Eman. 48 - TORINO - Tel. 519.508 e presso cantieri

STUDIO COMMERCIALE RIVA
ha trasferito la sua sede da Via Mazzini 1 a:
Via IV Marzo 14 - Telefoni 513.528 - 513.928
RIVOLGETEVI CON FIDUCIA PER VENDITE DI CASE E TERRENI - CESSIONI E RILIEVI DI NEGOZI - AFFITTI DI ALLOGGI VUOTI E AMMOBILIATI

Vendesi affittasi stabilimento Torino

Costruzione recentissima su area mq. 1100, 5 piani, 1 interrato coprente intera proprietà, riscaldamento, montacarico fermantesi ogni piano portata 600 kg, cabina 5300 Volt, superficie mq 3.500, volume mc 15.000
Adattissimo confezioni - tipografia - scuola - super market
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 5455 — TORINO

IN PALAZZO SIGNORILE CENTRALISSIMO
affittasi solo uffici o gabinetti clinici locali al 1° piano circa 185 mq.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9134 — TORINO

BRANDIZZO, via Torino

disponiamo alloggi buon reddito
1-2 camere, tinello, cucinino,
servizi. Ottime condizioni rateali.

Italcase, Corso Matteotti zero - Torino

Corso Traiano 51, 53, 55 in bellissima casa, rifiniture perfette, razionale disposizione ambienti, disponiamo alloggi signorili 2-3 camere, cucina e 2 camere tinello cucinino. Vendita rateata con il sistema Italcase: rate uguali ad una mensilità di affitto.
ITALCASE - CORSO MATTEOTTI ZERO - TORINO

Edil-case

VIA PONZA 4
s.n.c. TEL. 547.502

vende **alloggi signorili** 1-2-3 camere - tinello cucinino - servizi nuovi - consegne giugno e da reddito

nel **COMPLESSO IMMOBILIARE RESIDENZIALE**
di CORSO SIRACUSA 25 angolo
VIA MATERA 15-17-19 angolo
VIA BASSANO 34-36
zona: S. RITA S. PAOLO

Facilitazioni di pagamento con mutuo S. Paolo e rateazioni
UFFICIO VENDITE IN CORSO SIRACUSA 25 ore 9-18,30

VARI

asano 237.775 - 694.180
Vende progetto approvato 26 camere, 15 box; totale cambio camere.

asano 237.775 - 694.180
Affitta negozi con retro, servizi interni casa nuova, eventuale alloggio.

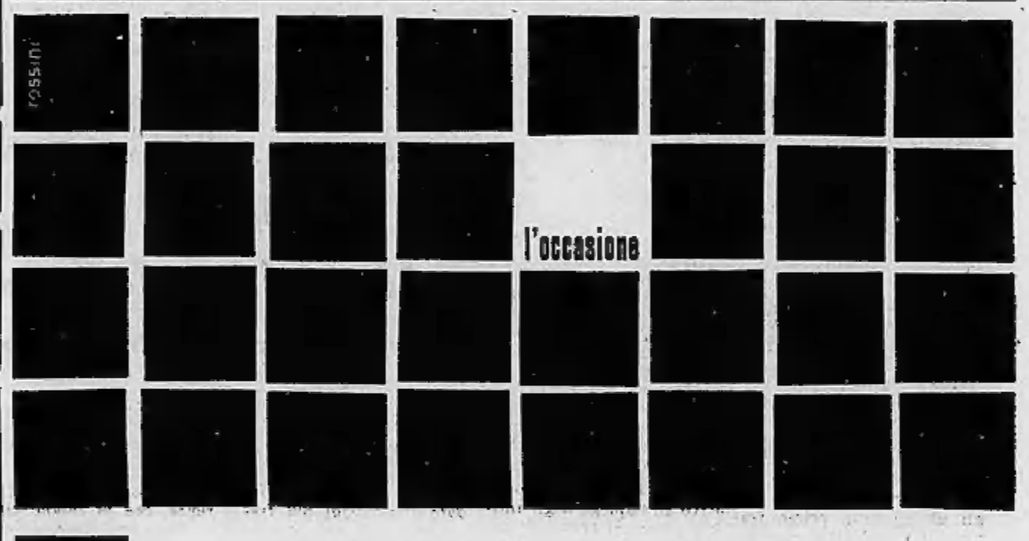
G. PICCO, 518.942 - 519.652
3.500.000 vende mura esercizio in corso, posizione commerciale, reddito 8 %.

PIAZZA LAGRANGE VENDESI
quinto piano palazzo Caudano ufficio libero metri quadrati duecento; altro ufficio attiguo uguale misura locato fino giugno 1964. Telefonare 520.502.

MOTO RISTORANTE RIVIERA
(Noli) affittasi persona qualificata dimostrata capacità, referenze, condizioni eccezionali di favore. Telefonare 375.970.

NEGOZIO IN CHIVASSO
mq. 90 posizione centrale libero subito con alloggio di quattro vani affittasi a lire 65.000 mensili. Telefonare 911.240.

BOX AUTO BELLISSIMI,
spaziosi, in casa moderna, corso Marconi 24, vende opportunamente rateando Italcase, corso Matteotti zero, Torino.



l'occasione che fa per voi!

l'ITALCASE vi permette un'ampia scelta ed ha quello che voi desiderate scegliere. In più vi offre condizioni di pagamento eccezionali perchè l'ITALCASE è l'organizzazione che si distingue per le vendite rateali.

Vendiamo in C.so Grosseto 145 bellissimo alloggio 3 camere e servizi libero subito. Zona Madonna di Campagna. Buona occasione di investimento. Comoda rateazione.

Zona centrale, Via S. Chiara 62 abbiamo disponibile alloggio di 4 camere e bagno. Ambienti spaziosi e confortevoli. Ottime condizioni di pagamento.

Vendiamo con rateazioni in zona Madonna di Campagna, C.so Grosseto 298, 2 alloggi così ripartiti: alloggio 4 camere servizi e terrazzo; alloggio 1 camera e servizi. Si tratta in entrambi i casi di interessante condizione di acquisto cui è garantita una buona rateazione.

Ratealmente, con interessante dilazione vendiamo bellissimo alloggio 2 camere e servizi Via P. Ferrari 7.

Centralissimo alloggio 2 camere e veranda, P.zza Statuto 3 abbiamo disponibile a condizioni di acquisto rateali con comode ripartizioni di pagamento.

Zona elegante, Via G. Collegno 28 abbiamo, a condizioni rateali alloggio di 5 camere, servizi ed ampio terrazzo. Reale occasione, utile investimento.

2 alloggi di 4 camere + servizi con pagamento rateale disponiamo in Via Pozzo Strada 4. Perfette rifiniture, ambienti di ottima levatura.

Zona Parella, Via Zumaglia 83 offriamo ad interessanti condizioni di pagamento bellissimo alloggio 2 camere e servizi. Autentica occasione.

In stupenda posizione precollinare, particolarmente favorita dalle caratteristiche del terreno, vendiamo in regione S. Anna (S. Mauro), bellissima villa di 8 camere + servizi ed ampio giardino. La vendita può avvenire ad eccezionali condizioni rateali ed offre, nell'insieme, gli estremi di un proficuo investimento.

A soli 60 km. da Torino, in Bobbio Pellice disponiamo di bellissima villa con 6 camere, servizi, giardino e grande parco interamente cintato. Tutti gli attributi dell'edificio concorrono a definirlo di particolare valore in funzione della posizione, della razionale distribuzione degli ambienti, dell'ottima costruzione. Comoda rateazione.

In bellissima posizione collinare, nella zona di Pino Torinese, Strada Mongreno 374 vendiamo villa di 4 camere, salone, cucina, servizi, garage, giardino. Si tratta di reale autentica occasione.

Vendiamo in C.so Regio Parco 26, a prezzo convenientissimo e buone condizioni rateali negozio di 5 locali. Buon investimento.

C.so Regio Parco 52 offriamo ratealmente, come ottima occasione di investimento, negozio ampio con retro e terreno per costruzione box.

A prezzo convenientissimo ed ottime condizioni di pagamento, vendiamo negozio con retro in Via Salaberiano 23.

Casa in blocco 22 camere, magazzino, garage, per investimento reddito o altra destinazione, disponiamo con comoda rateazione in Str. S. Brigida - Moncalieri.

Zona Crocetta, Via Giordana 1, a buone condizioni rateali, vendiamo alloggi da 2 a 4 camere, cucina e servizi con ampio soffitto. Locale da adibirsi a magazzeno.

Per il conveniente acquisto di un alloggio Vi segnaliamo ns/ disponibilità di alloggi, una camera cucinino servizi e due camere cucinino servizi in zona Lucento in Via Bernardino Luini 46. Comoda rateazione.

Via Juvara 9, vendiamo, per impiego reddituale o diversa destinazione casa in blocco di 14 camere 2 magazzeni e 3 negozi. Buona rateazione.

Convenientemente, con dilazione rateale, offriamo, in C.so Raffaello 2, alloggi 2 camere tinello cucinino servizi e 4 camere cucina servizi.

Buon impiego di capitale realizzerete acquistando alloggi 2-3 camere cucina servizi e negozi in Largo IV Marzo 17. Assicuriamo condizioni di vendita rateale e validità dell'occasione.

Via Villa Giusti vendiamo ad ottima occasione di pagamento negozio con retro per complessivi 400 mq.

Bellissimo alloggio di 4 camere e servizi, ottimamente rifinito, con razionale distribuzione di ambienti, luminosi e confortevoli, vendiamo ratealmente Via Cialdini 45.

Strada Antica di Grugliasco 310/312 abbiamo in vendita alloggio di 3 camere cucinino e servizi. Ottima occasione di acquisto. Condizioni rateali.

ITALCASE corso Matteotti zero - Torino

CRONACHE DELLA MEDICINA

I problemi non risolti dell'infarto cardiaco

La causa «essenziale» della malattia ci sfugge, e non sappiamo perché, ad esempio, non colpisce quasi mai una donna giovane - Discussa l'utilità degli anticoagulanti - Il morbo è oggi frequentissimo, ma la maggior parte dei casi sono benigni e possono guarire con una cura adeguata

Quella dell'infarto cardiaco è una storia strana. Ignorato anche dai grossi trattati di medicina sino agli anni dell'ultima guerra mondiale, è divenuto oggi una tra le più importanti cause di malattia, vera «pestilenza» dei giorni nostri che colpisce uomini di ogni condizione sociale nel pieno rigoglio della loro attività lavorativa.

Eppure le sue manifestazioni, nei casi tipici, che rappresentano pur sempre la maggioranza, sono veramente inconfondibili: il violento dolore dietro lo sterno o alla «bocca dello stomaco», irradiato qualche volta al braccio sinistro, o anche al destro, di durata prolungata, accompagnato da un senso di angoscia, da sudorazione fredda, permette da solo la diagnosi anche al medico meno esperto e addirittura al profano. Si tratta allora di una malattia nuova? La risposta è sicuramente negativa. La storia della medicina, anche la più antica, è ricca di citazioni in proposito; forse alcuni lettori ricorderanno, dai libri d'arte, il bassorilievo ateniese del VI secolo a.C. raffigurante un corridore morente, con le mani serrate sul petto, quasi in un tentativo disperato di liberarsi dalla morsa dolorosa.

Una precisa descrizione anatomica ne aveva anche fatto, nel 1700, G. B. Morgagni, uno dei più grandi maestri della medicina di tutti i tempi. Se la malattia è sempre esistita, è indubbio però che la sua frequenza è enormemente aumentata. In parte ciò è dovuto ai progressi tecnici degli ultimi anni, primo fra tutti l'elettrocardiogramma; inestimabile è il contributo che lo studio dell'attività elettrica del cuore ha dato alla diagnosi di infarto e, di conseguenza, alla conoscenza che i medici hanno del male. In misura ancora maggiore tuttavia, a nostro avviso, ha contribuito un aumento non solo apparente ma anche reale della frequenza; noi pensiamo cioè che oggi l'infarto non solo è più facilmente diagnosticabile, ma anche che esso colpisce un maggior numero di individui.

Ciò appare dovuto all'allungamento della vita media (il che permette a un numero maggiore di uomini di invecchiare e quindi di andare più facilmente soggetti alle malattie «degenerative» qual è l'infarto) ma anche a molte altre cause, purtroppo più intuibili che dimostrabili o tutte o quasi imputabili alla vita moderna. Si è parlato così dell'infarto cardiaco come di una malattia della civilizzazione; un ritmo di lavoro serrato o addirittura convulso, il frequente ripetersi di stati emotivi e ansiosi, un'attività fisica quanto meno irrazionale (il cittadino non più giovanissimo che non fa due passi a piedi durante la settimana e che viene colto da infarto mentre fa la domenica scia a 2.000 e più metri di altezza!), l'abuso di tabacco e soprattutto, secondo alcuni, il fatto che sempre più larghi strati di popolazione godano di una alimentazione troppo abbondante e incongrua per la qualità dei cibi.

Capita di frequente oggi che un malato di cuore si senta prescrivere dal medico una dieta non solo ipocalorica, ma anche povera di grassi animali. Sarebbero questi ultimi infatti i responsabili dell'aumento del colesterolo e di acidi grassi che «insudiciano» il plasma sanguigno e depositandosi sulle pareti dei vasi arteriosi ne determinerebbero la sclerosi. Quanto ci sia di vero in questa teoria «alimentare» dell'infarto cardiaco è difficile dire. Alcuni l'hanno definita ingenua in quanto essa non tiene conto di molti altri fattori, in primo luogo costituzionali e familiari; ma anche senza voler giungere a conseguenze estreme, come, ad esempio, quella di modificare radicalmente le abitudini dietetiche dell'uomo, alcuni suoi insegnamenti ci sembrano egualmente fondati e utili: pasti più frugali ed una limitazione della quantità di grassi animali serviranno alla economia domestica, a mantenere la linea ed anche — presumibilmente — a conservare più a lungo integre le coronarie.

Nonostante che in molti Paesi alla ricerca delle cause dell'infarto cardiaco vengano dedicati da anni mezzi ingenti, non sembra che per il momento la soluzione sia vicina; e questo non è che uno dei tanti problemi insoluti posti dalla malattia. Oggi se ne mettono in discussione numerosi aspetti tra cui alcuni che parevano in passato ben chiari, come ha dimostrato una recente inchiesta internazionale i cui risultati, sotto certi punti sconcertanti, verranno discussi a Milano in un imminente *symposium* con la partecipazione di numerosi noti cardiologi italiani e stranieri. Ad esempio, era pacificamente accettato che l'infarto cardiaco fosse dovuto alla occlusione di una arteria coronarica; oggi si sa che in molti casi nonostante la presenza dell'infarto, l'arteria rimane pervia. E ancora, perché l'infarto non colpisce, se non eccezionalmente, la donna giovane?

Si parla dell'influenza degli ormoni sessuali femminili; ma quale è il meccanismo più intimo di questa azione? E' indubbio che la risposta a tale interrogativo potrebbe portare a successi terapeutici ben più consistenti di quelli ain.qui ottenuti con l'uso degli estrogeni nella arteriosclerosi coronarica.

Altro problema viepiù attuale e discusso è quello relativo all'impiego degli anticoagulanti. Si tratta di sostanze quali l'eparina o derivati del dicumarolo, le quali hanno la proprietà di rendere incoagulabile il sangue e quindi di prevenire sia l'estensione del trombo che occlude la coronaria, sia embolie verso distretti circolatori periferici, sia — infine — la comparsa d'un nuovo infarto.

Qui, tuttavia, ci pare che l'utilità di questi medicamenti abbia solide fondamenta; si tratterà di renderli più sicuri, più maneggevoli, ma non certo di abbandonarli sin quando non si sarà trovato un mezzo terapeutico più diretto, ad esempio un farmaco capace di «sciogliere» nel vero senso della parola il coagulo sanguigno che ostruisce il ramo coronarico.

Molto rilievo era stato dato alcuni anni or sono proprio dai quotidiani, alla notizia secondo cui questa sostanza fibrinolitica (la fibrina è il costituente fondamentale del trombo) era stata trovata. Oggi gli entusiasmi si sono di molto smorzati; vi sono però in molti istituti seri ricercatori che stanno percorrendo questa strada che ci pare promettente.

Non vorremmo che da queste considerazioni necessariamente sommarie ed incomplete, scaturisse un quadro eccessivamente pessimistico dell'infarto cardiaco.

La malattia è oggi frequentissima, colpendo anche individui relativamente giovani; ma è anche vero che la sua gravità è molto variabile e che i casi benigni, o quelli resi tali da un'adeguata e tempestiva terapia, sono la maggioranza.

Ciò è dimostrato a sufficienza dalla bassa mortalità iniziale (che non ci pare debba superare il 10%) e dalla lunga sopravvivenza, calcolabile spesso in lustri, di molti pazienti.

L'individuo che ha felicemente superato un infarto, infine, non deve considerarsi sempre un invalido; una larga esperienza ci insegna che molte volte egli può essere reinserito più o meno completamente nella sua attività lavorativa.

prof. G. C. Dogliotti
Direttore della Clin. Medica dell'Università di Torino

La lotta contro il beri-beri in Asia

I governi della Thailandia, del Laos, della Cambogia e del Viet-Nam hanno concluso un accordo per iniziare una grande campagna contro il «beri-beri». Si tratta di una malattia dovuta a mancanza di vitamina B che colpisce una parte grandissima della popolazione, pregiudicandone ogni capacità lavorativa. Verranno distribuiti milioni di manifestini per insegnare che basta mangiare insieme al riso brillato qualche legume o peraino delle foglie colte nella foresta per fare sparire il morbo

In aumento le malattie del fegato

La comunicazione al recente convegno di Palermo - Talora si credono di origine epatica disturbi dovuti invece allo stomaco od all'intestino - Le cirrosi provocate da virus

Che le malattie del fegato siano oggi più frequenti è notizia riecheggiata in questi giorni in un Convegno che sull'argomento si è tenuto a Palermo ad alto livello tra clinici e specialisti di risonanza. Ma è pure stato autorevolmente confermato che troppa gente si ritiene malata di fegato, mentre tale non è. Difatti il chiamare in causa la responsabilità del fegato in molte circostanze significa ricorrere ad una diagnosi di comodo, per quanto sovente accontenti i sofferenti stessi; i quali perlopiù sofferenti sono sì, ma di disturbi di altra origine, per la maggior parte dipendenti da fattori più direttamente legati a malanni dello stomaco o dell'intestino.

Non è, d'altronde, neppur da dimenticare che tra fegato e psiche esistano reciproche interferenze, che in talune circostanze meritano di essere valutate.

Vista sul piano pratico questa possibile correlazione tra psiche e fegato e viceversa, sin da antico tempo intuita col classico concetto del temperamento bilioso, possono ricavarsene deduzioni utili a scopo profilattico. Se, ad esempio, si tien conto del fatto che un fegato malato è fonte di malumore, di irascibilità, di turbamento del carattere, con conseguente affievolimento dei poteri inibitori di reazioni esagerate a futili motivi; è chiaro che almeno per la serenità familiare non si deve indugiare nell'intraprendere una cura epatica. Inversamente se ci si ricorda quanto le preoccupazioni, le ansie, i rancori, insomma i disordinati impulsi dei sentimenti si riverberino sulla funzionalità del fegato, il comandamento che ne consegue è di non corrucciarsi l'animo, sinonimo di roderai il fegato.

Questa ghiandola, nella quale si indova un grande laboratorio capace di espletare tanti e svariati compiti, fortunatamente è portentosa nel difendersi dalle varie aggressioni di cui sovente siamo noi stessi responsabili, anche semplicemente attraverso continui abusi alimentari o eccesso di sedentarietà; ma non in tutti i casi può resistere a lungo ad offese che impegnino la sua complessa struttura. Talvolta comunque sottrae peraino a rigenerarsi, tentando perlomeno di contrapporre a perdite subite la produzione di nuovo tessuto.

D'altra parte, qualora certi mali si localizzino nella sua compagine, il fegato si presta ora ad essere addirittura amputato di qualche porzione per concedere l'asportazione dell'eventuale processo morboso. Lì è la chirurgia che ha allargato i suoi poteri d'intervento, ricorrendo a speciali tecniche operatorie che si conformano alla struttura dell'organo; il quale, per quanto all'esame esterno grossolano sembri una massa unica, risulta un complesso di unità ben ancellate, ma in certo qual modo indipendenti, lobi peduncolati. Con speciali accorgimenti e col concorso di speciali emostatici, adatti ad impedire le già temute emorragie mortali sgorganti dall'incisura di quella ghiandola spugnosa e congesta di sangue, si arriva, dunque, a resezioni di una certa importanza. La maggiore indicazione attuale per interventi del genere è rappresentata da un tumore formato da un groviglio di vasi sanguigni, che in sostanza assumono una caverna nella massa ghiandolare epatica.

Nella patologia del fegato, che è a largo raggio, è la cirrosi il morbo che con graduale progressivo andamento, soffocando le cellule funzionanti della sua polpa tra il deformarsi della impalcatura di sostegno, raggrinzando insomma e indurendo quel viscere, ne danneggia gravemente la funzionalità. Orbene, mentre un tempo si incolpava esclusivamente l'abuso dell'alcool, oggi è accertato che il più largo contributo alla cirrosi epatica è invece fornito dai casi di epatite da virus non guariti.

prof. Angelo Viziano

Attenti ai primi segni!

La bronchite cronica spesso comincia in gioventù

Il termine «bronchite» spaventa molte persone; quello di «bronchite cronica» spaventa tutti. Eppure se si vuole ottenere qualche risultato soddisfacente nella prevenzione e nella cura della bronchite cronica, bisogna dire caso a riferire dati, abbastanza sorprendenti, sulla ignorata frequenza di questa malattia.

Il numero dei bronchitici cronici, considerati non solo quelli di tutta evidenza ma anche quelli con disturbi poco appariscenti, è molto superiore a quello che si crede. Molti di essi hanno da tempo i primi disturbi di questa malattia e non lo sanno e, di solito, rifiutano di saperlo. Siamo infatti ancora troppo abituati ad ammettere la presenza di bronchite cronica solo nei soggetti anziani, che tossiscono ininterrottamente, che hanno facile affanno di respiro e che, da anni, sanno anche intimi dello sciroppo della tosse. Ne conosciamo qualcuno che è costretto a una vita molto limitata e che sembra vivere esclusivamente per la fatica di respirare. Questi, secondo l'opinione corrente, sono i bronchitici cronici.

E' invece la bronchite cronica è presente per anni, coi suoi primi segni, in soggetti di ogni età, attivi, poco disturbati e di solito incuranti.

Le mamme non saranno contente di sapere che la bronchite cronica comincia in una buona percentuale di casi proprio nell'infanzia, in quell'età in cui il termine «cronico» più ripugna. Il 25% dei bronchitici cronici adulti ha iniziato la sua malattia nell'età giovane, a seguito di una malattia infettiva acuta batterica o virale, di una rinosinusite o di fatti allergici.

Si può soffrire di un modesto stato di bronchite cronica quando ancora non ci si accorge troppo di presentarne i sintomi, proprio perché i sintomi iniziali durano a volte per lunghi anni senza troppo molestare. Il 28% di un gruppo di persone sulla quarantina, che erano considerate e si consideravano esenti da disturbi, è risultato, a un attento esame, affetto da sintomi bronchiali di un certo rilievo e con una già diminuita capacità respiratoria. La percentuale non è risultata molto diversa in un gruppo di soggetti, considerati normali, giovani, di età tra i 20 e i 30 anni. Ciascuno di questi soggetti ha dichiarato di avere, ormai da anni, sintomi quotidiani di modesta tosse irritativa e di secrezione bronchiale. Un nonnulla abituale, una cosa del tutto trascurabile; addirittura insignificante per i fumatori.

La gran parte dei bronchitici cronici iniziali, per fortuna loro, potranno continuare a considerare semplicemente taluni questi sintomi, che tendono a non scomparire e, di solito, al lento aggravamento.

Altri però, anche se relativamente pochi, col passare del tempo e il sopravvenire di disturbi sempre più manifesti e incomodi, si accorgeranno che realmente quella tossetta e quella piccola emissione giornaliera di secrezione bronchiale avevano significato di malattia cronica evolutiva.

Chi da qualche tempo ha i primi modesti segni di uno stato irritativo continuato dei bronchi deve essere informato che potenzialmente è già un bronchitico cronico e che l'evoluzione della malattia è affidata in buona parte alle capacità reattive e difensive del suo apparato respiratorio ma in più larga parte alle attenzioni, ai riguardi e alle cure di igiene respiratoria che vorrà dedicare ai suoi bronchi minacciati.

il dottor x

Una infezione causata dai polli

Los Angeles, 18 maggio.

Dai polli può derivare, indirettamente, una strana germe di nuovo tipo, resistente a qualsiasi farmaco, che provoca una malattia simile alla tubercolosi negli uomini — lo ha dichiarato un gruppo di scienziati dell'Università di California e dell'Olive View Hospital di Los Angeles.

Il nuovo germe ha costituito recentemente un serio problema in molte parti del mondo, fra incluse le zone orientali degli Stati Uniti; infatti i farmaci usati con successo contro la tubercolosi, si sono dimostrati inefficaci contro il nuovo germe.

L'infezione polmonare provocata dal germe misterioso non deriva direttamente dai polli, ma sembra essere il risultato di una serie di eventi: prima la contaminazione del suolo da parte dei polli, poi l'infezione del bestiame derivante dal terreno e dalle piante contaminate, infine il passaggio del germe negli uomini attraverso il latte.

OGGI per DOMANI

moderna enciclopedia per ragazzi

questa è oggi l'arma per la conquista del tuo successo domani

16 volumi
8.000 pagine
15.000 illustrazioni in nero e a colori

Edizione Principato-UNEDI

Esclusiva per la vendita rateale

UNEDI
UNIONE EDITORIALE
Lungotevere Arnaldo da Brescia, 15 Roma

MOBILI GIOVANONE
Corso Francia 9

— RISPOSTE AI LETTORI —

Quando un colpo di freddo paralizza metà della faccia

E' possibile che un colpo di freddo, anche di questa stagione, dia luogo a una specie di paralisi a metà della faccia? E' facile guarirne bene e presto?

(segue la firma)

Nei periodi di cambiamento di stagione, quando si alternano giornate calde ad altre magari fredde e ventose, è facile andare soggetti a traspirazioni esagerate ed a raffreddamenti imprevisti.

In queste occasioni può eccezionalmente avvenire di risentire un fastidioso dolore dietro ad un orecchio e trovarsi al mattino, al primo sguardo nello specchio, la bocca deviata dal lato opposto all'orecchio dolente.

E' la così detta paresi facciale «a frigore» o da freddo.

Per la somiglianza esterna che la deviazione dal viso, così determinatasi, ha con quella molto simile degli ictus apoplettici o delle paralisi cerebrali vere e proprie, possono nascere infinite preoccupazioni ed allarmi sulla natura e sulle conseguenze di un simile incidente.

Per fortuna tuttavia nelle paresi facciali «a frigore» che potremo chiamare anche reumatiche, la causa del grosso impaccio funzionale motorio di tutta una metà del viso, con difficoltà anche a chiudere l'occhio della metà colpita, è solo dovuta ad un danno periferico del nervo preposto alla motilità del viso o nervo facciale.

Si tratta insomma di una nevrite spesso solo superficiale, cioè di una sofferenza del detto nervo nel suo decorso extracranico nella parte alta del collo ed alla guancia, senza nessuna compromissione di formazioni nervose interne e cerebrali in specie.

In questi casi il decorso è estremamente benigno ed in pochi giorni con il semplice ausilio di un poco di aspirina tutto si sistema come prima, senza alcun residuato.

Se il nervo facciale però è compromesso anche nel suo decorso osseo, cioè nel forame piuttosto contorto e lungo, che lo conduce dalla base del cervello all'esterno dello scheletro facciale, allora oltre ad essere più vivace la sintomatologia dolorosa retroauricolare, anche il deficit della paresi periferica del facciale è più lunga e spesso può residuare qualche lieve permanente asimmetria del viso.

Comunque anche in questi casi si tratta di lesioni periferiche e benigne che, tuttavia, richiedono presidi curativi un poco più importanti con vitamine del gruppo B ed elettroterapia associata.

Bisogna tuttavia precisare che la definizione di nevrite reumatica è spesso approssimativa in molti di questi casi di paresi del nervo facciale. E' infatti accertata anche una origine virale di queste forme, ad esempio da Erpete Zoster alla conca dell'orecchio, o per altri virus, che possono offendere insieme al nervo facciale anche qualche nervo contiguo, realizzando dei disturbi più complessi della semplice immobilità di una metà del viso.

Per queste forme da virus la terapia ricorre agli antibiotici a largo spettro ed ai derivati del cortisone ottenendo anche in questi paresi un ripristino funzionale mimico fortunato, anche se a volte non completissimo.

Resta in ogni modo un criterio fondamentale di benignità di queste paresi facciali, il cui esordio drammatico, con la grave deformazione del viso particolarmente deprecabile se colpisce una giovane donna, è compensato dalla progressiva, anche se a volte lenta, correzione della asimmetria mimica, nonché dalla sicura mancanza di complicazioni nervose centrali.

prof. M. Pennacchietti
Primario neurologo
Ospedale Maria Vittoria

Una dichiarazione di eccezionale importanza per i lettori interessati da una perdita prematura dei capelli. Ci è stato spesso domandato...

CHE COSA C'È DI PARTICOLARE NEL TRATTAMENTO ESTETICO AKERS CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI?

L. R. Akers fondatore degli «Istituti Akers per i capelli ed il cuoio capelluto», è citato e descritto in modo elogiativo nel recente libro di Gilles Lambert, «La conquista del capello», come la persona che ha fatto più di ogni altro al mondo per creare un sistema di trattamento dei capelli e del cuoio capelluto, scientifico e veramente valido.

Quando voi consultate un medico per i problemi della vostra salute, un dentista perché abbia cura dei vostri denti, o un qualsiasi altro specialista per mantenere in perfetto stato la vostra figura o la vostra salute, è perfettamente naturale che vi rivolgiate a quelle persone o a quella organizzazione nelle quali avete la più grande fiducia. E perché? Perché possedete un bene troppo prezioso nella vostra salute, nei vostri capelli, o nella vostra figura, per affidarvi a qualcuno che non sia il migliore specialista.

I VOSTRI CAPELLI UN TERZO DELLA VOSTRA BELLEZZA.

Considerate che i vostri capelli rappresentano all'occhio di chi vi osserva, una parte importantissima di voi; un terzo della vostra immagine è espressa infatti dai vostri capelli. Considerate allora anche che esiste un «punto dal quale non si torna indietro», per la correzione e la salvezza dei capelli. In altre parole, se affidate il problema dei vostri capelli a gente che non è all'altezza, e il rimedio che vi si suggerisce non ottiene il risultato necessario, agendo in questo modo, avrete perso ogni speranza di mantenere i vostri capelli, perché, una volta che siete diventati calvi, non c'è niente, nemmeno Akers, che possa darvi aiuto.

AKERS, L'ORGANIZZAZIONE PER IL TRATTAMENTO DEI CAPELLI PIU' CONOSCIUTA ED APPREZZATA NEL MONDO.

Se consultate l'Istituto Akers a Torino, via Monte di Pietà 1, tel. 518-328, potrete usufruire delle formule esclusive Akers, e di metodi che sono il risultato di oltre 700 milioni di lire investiti nelle ricerche scientifiche e, cosa di non minore importanza, potrete usufruire dell'esperienza e dei vantaggi che vengono dal fatto che la Akers ha trattato più di 12 milioni di persone negli ultimi 18 anni. I 60 Istituti Akers, che operano in 12 Paesi di 2 continenti, sono stati riconosciuti e sono apprezzati come la prima organizzazione del mondo per il trattamento dei capelli e del cuoio capelluto, ed hanno compiuto la parte maggiore delle ricerche scientifiche condotte in questo campo negli ultimi 18 anni. Una organizzazione nella quale voi potete veramente credere, per la salvezza del prezioso bene dei capelli!

SOLO AKERS PUO' DARVI GRATUITAMENTE I VANTAGGI DELLA MICROFOTOGRAFIA.

Quando voi vi rivolgete ad un Istituto Akers, per trovare, gratuitamente e senza impegno alcuno, di chi fidarvi per la vostra condizione dei capelli e del cuoio capelluto, vengono prese tutte le misure possibili per assicurare, per prima cosa, (1) che siate sottoposti al trattamento solo nel caso vi riveliate sofferenti di un disturbo locale, per il quale è indicato il trattamento Akers, in secondo luogo, (2) che a voi, come ad ogni altro cliente, sia analizzato un campione di capelli composto di parecchi steli presso il famoso laboratorio microfotografico, in modo da stabilire il trattamento adatto al caso particolare, e infine, (3) cosa che è sempre stata nel costume della Akers, che venga effettuato un esame per determinare se la perdita dei capelli è causata da un disturbo locale, per il quale il trattamento Akers è indicato, e che vi si sottoponga al trattamento, solo nel caso che il successo possa esservi assicurato.

L'ISTITUTO AKERS DI TORINO DIRETTO DAL NOTO TRICOLOGO ESPERTO IN CAPELLI SIGNOR E. MAGNI

Il sig. E. Magni, direttore-tricologo dell'Istituto Akers di Torino, fa parte dell'organizzazione Akers da parecchi anni, è diplomato alla Scuola di Tricologia di Londra ed è stato personalmente istruito da Mr. L. R. Akers, elementi che lo qualificano come il più adatto a consigliarvi per il vostro particolare problema del cuoio capelluto e dei capelli.

Come presso tutti gli altri Istituti Akers il Direttore di Torino, signor E. Magni, è stato istruito nella scuola di tricologia di Londra, l'unica esistente in Europa, nella quale è istruito tutto il personale Akers. Il sig. E. Magni ha avuto quindi una istruzione perfetta, ed è in grado di consigliarvi su ciò che vi preoccupa per i vostri capelli e sul necessario programma per la soluzione di essi. Il sig. E. Magni sarà lieto di ricevervi nell'Istituto di via Monte di Pietà 1, dove potrete avere il beneficio di una sua consultazione, gratuitamente e senza impegni. Egli è stato diretto personalmente da Mr. L. R. Akers, il fondatore degli Istituti Akers, e ne ha la personale raccomandazione. Non ritardate perciò ulteriormente un giorno, andate oggi stesso se vi è possibile, a fruire di questa consultazione gratuita che può portarvi facilmente ed in modo non dispendioso ad avere capelli più sani e più folti per mezzo dell'autentico ed originale trattamento Akers, che ha già procurato questo vantaggio unico a milioni di persone in tutto il mondo. Potete recarvi all'Istituto Akers di Torino, in via Monte di Pietà 1, tel. 518-328, dalle 11 alle 20,30 tutti i giorni da lunedì a venerdì, il sabato dalle 10 alle 17. Il sig. E. Magni sarà lieto di ricevervi.

In Italia le sedi degli altri Istituti Akers si trovano a: Milano: via Agnello 2, telef 890-103, 807-856; Genova: via Fiasella 1, tel. 592-802; Verona: piazzetta Scala 1-2, tel. 32-373; Bologna: via Zamboni 1, tel. 231-130; Firenze: via Tornabuoni 39, tel. 272-242; Roma: via Veneto 189, tel. 483-342, 474-870; Napoli: via Nuova Ponte di Tappia 52, telefoni 324-577, 324-590; Bari: corso Vittorio Emanuele 60, tel. 11-700; Catania: via Cimarosa 10

CRONACHE DELLO SPORT

Van Looy, unico asso straniero pericoloso per i nostri ciclisti

I centoventi corridori del Giro prendono oggi il via da Napoli

Discussioni sul «caso Mealli»: il corridore partirà con la maglia tricolore - Anche Meco in gara - Arrivo a Potenza

(Dal nostro inviato speciale)
Napoli, 18 maggio.

Ormai, chi dice ciclismo dice otto volte su dieci è costretto a parlar di polemiche, litigi fra i dirigenti, minacce, squalifiche, ricorsi in alto loco, magari avvocati e tribunali. Anche nell'ambiente del Giro, ieri, si è profilata una grana di notevole entità.

Fortunatamente, nello spazio di ventiquattro ore la tempesta sembra essersi calmata e domattina centoventi corridori iscritti (con l'abruzzese Meco rimasto nella squadra della San Pellegrino dopo un ripensamento dei suoi dirigenti), partiranno per la prima tappa, con meta Potenza, e 177 chilometri da qui. Ma la paura, va detto, non è stata poca.

Sbrighiamocela in poche parole, col rifarci alla comunicazione che, fra ieri notte e stamattina, Rodoni ha personalmente fatto sia al direttore dell'organizzazione signor Torriani, sia al rappresentante dell'Uvi al seguito del Giro, il torinese geom. Re'e, sia al presidente della giuria, signor Beretta di Novi Ligure. L'origine della nuova «grana», consiste ancora nell'assegnazione del titolo di campione d'Italia: Fontana (secondo la disciolta Lega professionisti) oppure Mealli (secondo l'Uvi), alla quale il presidente del Coni ha finito, come si sa, col dar ragione).

Informato — dice lui — che per pressioni ricevute da questa o quella parte Mealli sembrava deciso di rinunciare sin da domani a indossare la maglia tanto solennemente consegnatagli davanti alle deserte tribune di Lugo, Rodoni aveva ravvisato in tale atteggiamento un chiaro, cosciente, intollerabile attentato alla dignità dell'Ente da lui presieduto. Perciò, il suo *diktat*: come gliene fa obbligo l'art. 28 del regolamento corse dell'Uvi, Mealli ha il dovere di presentarsi alle corse in maglia tricolore; e, ove domani mattina egli fosse apparso al «via» con addosso una maglia non regolamentare, tutto il personale rappresentativo della Federazione, compresi i commissari a bordo delle vetture delle «radio» e il giudice d'arrivo, avrebbero dovuto in massa, abbandonare la località di partenza.

La situazione era tanto imprevista quanto grave: oggi, durante la distribuzione dei numeri e la verifica delle licenze, non s'è fatto che parlar del pericolo aleggiante su questo Giro già per altre ragioni non ricco di eccezionali promesse. Ma il rappresentante dell'organizzazione citò il direttore sportivo della squadra di Mealli hanno badato a dire ch'essi erano all'oscuro delle intenzioni rinunciatarie del campione d'Italia.

Più tardi, in serata, Bertolazzo ha informato che dal Mendrisio, dove risiede l'amministratore delegato della Cynar, era giunto l'ordine di far partire il corridore nel pieno rispetto delle norme regolamentari.

Tutta questa chiacchiera hanno perfino distolto i presenti al raduno dal prestare la dovuta attenzione ai corridori che man mano si presentavano — tanto che le intervistine di rito ne hanno risentito. Ma siamo giusti, cosa si poteva chiedere di nuovo che già non si sapesse? Comunque va fugato ogni dubbio sulle condizioni del due «ammalati» di turno, Adorni e Defilippis, i quali sembrano ristabiliti. Insieme con il «Cit» era Balmamion e non è a ridire quale buona cera, sprizzante salute e fiducia, mostrasse la Maglia rosa dell'ultimo Giro è, per unanime giudizio, «favorito» di quello che inizierà domani. Accanto a quello di Balmamion, comunque, si fanno i nomi di altri otto o nove corridori, e cioè Baldini, Taccone, Nencini, De Rosso, Battistini, Pambianco, Ronchini, e Adorni naturalmente.

Anche Van Looy, arrivato com'è sua abitudine al momento della chiusura, è stato interpellato. A causa del recente infortunio subito in allenamento, il suo Giro sarà piuttosto in sordina — almeno fino all'uscita dagli Appennini Lucano e Sannitico.

Vittorio Varale

La cantante Miranda Martino con Gastone Nencini (al centro) durante la punzonatura del Giro a Napoli (Telef.)

La San Pellegrino protesta

Napoli, 18 maggio

A proposito del «caso Mealli», che pareva ormai chiarito, si è appreso a tarda notte che la San Pellegrino (cioè la squadra di Fontana) mediterebbe di non prendere domani la partenza, nel caso il campione dell'Uvi si allineasse al via vestito della maglia tricolore.

Come è noto, Fontana in un primo tempo non aveva dichiarato campione al posto di Mealli.

Radio e tv per la tappa

Nel «Pomeriggio sportivo» oggi alle 16 sul Programma Nazionale tv, trasmissione in ripresa diretta da Potenza delle fasi finali e dall'arrivo della prima tappa del Giro d'Italia. Seguirà la rubrica «Processo alla tappa». Alle ore 19.15 andrà in onda la cronaca registrata di una partita di calcio. Sul Secondo canale alle ore 22.30 circa sarà trasmessa la telecronaca registrata di una partita di calcio a cui farà seguito la ripetizione del «Processo alla tappa» del Giro.

La radio trasmetterà alle ore 11 sul Programma Nazionale un servizio sulla partenza del Giro da Napoli. Notizie sullo svolgimento della corsa saranno trasmesse alle 13.15, alle 13.55, ed un servizio speciale sarà in onda dopo il giornale radio delle ore 20.

Sul Secondo Programma, dalle ore 16 verrà trasmessa la radiocronaca delle fasi finali e dell'arrivo della tappa; alle 19.50 commenti e interviste sul Giro.

Haseltine e Villequeno rivali nell'odierno "Principe Amedeo,,

Contro i due favoriti, possibili sorprese da parte di Vinteuil e Fogher - La più classica corsa ippica torinese (10 milioni in palio) vedrà ai nastri otto cavalli

Otto purosangue di tre anni scenderanno in pista oggi pomeriggio all'ippodromo torinese di Vinovo per partecipare all'83ª edizione del Gran Premio Principe Amedeo, la massima prova ippica della nostra città. A poche ore dalla corsa, i maggiori favori convergono su Haseltine e su Villequeno; il primo reduce dalla sconfitta nel Derby dopo tre vittorie in primissima categoria e desideroso di riprendersi, il secondo con la brillante vittoria nel Gran Premio Emanuele Filiberto all'attivo.

Con minori speranze scendono in pista i loro avversari e fra di essi i più forti dovrebbero essere Vinteuil, vincitore l'anno scorso del Gran Criterium e Fogher.

Anche Taxodium può giocare un ruolo importante in questa prova: non si può infatti dimenticare che un mese fa seppe battere — e con tre chili di peso in più — Romanino, che doveva poi essere il quarto nel Derby.

Alla partenza della corsa, — dotata di 10 milioni e mezzo di premio, su 2400 metri — saranno: Fogher (*5S C. Ferrari*), della scuderia Mantova; Bourbon (*5S F. Jovine*), dell'Allevamento Alpe Ravetta; Haseltine (*5S E. Camici*) e Tavernier (*5S G. Sala*), della Razza Dormello-Olginate; Vinteuil (*5S R. Renzoni*), del comm. Enrico Tagliabue; Taxodium (*5S U. Ubaldi*), della Scuderia Alma; Prince du Cap (*5S C. Panici*), della Scuderia Diamante; Villequeno (*5S A. Di Nardo*), della Scuderia Fert. Fra i partenti notiamo quattro cavalli nati in Italia e quattro importati e fra essi quello che è considerato il miglior cavallo di tre anni noto all'estero: Villequeno, il rivale di Haseltine.

Altre sette gare completano il programma della giornata, con inizio alle 15,30. I favoriti: Premio Banco di Sicilia (*L. 800.000, m. 1350; 3 part.*); Albertinella; Premio San Gillio (*L. 400.000, m. 4000; cross country; 4 part.*): Sartre-Jamestown; Premio Candiolo (*lire 800.000, m. 3000; siepi; 5 part.*): Guaglione-Sangaree; Premio Trofarello (*L. 400.000, m. 2200; 3 part.*): Papa Freda-Totano; Premio magg. Casana (*gentlemen; L. 350.000; m. 2400; 3 part.*): Olmedo II-Sabao; Gran Premio Principe Amedeo (*lire 10.500.000, m. 2400; 3 part.*): Haseltine-Villequeno; Premio Rivoli (*L. 630.000, m. 1800; 3 part.*): Lamarmora-Antinoo; Premio Monte Rosa (*L. 400 mila, m. 2000; 5 part.*): Lasmo-Baionette.

Ieri pomeriggio arrivo in parità nella corsa di centro della riunione di trotto: Desaix (*A. Pedrazzani*), entrato in retta d'arrivo nettamente primo, era raggiunto sul palo da Tatulo (*I. Bertini*) con il quale divideva il successo; 3° Assuero; 4° Babyluna; 5° Intrigante; rit. Galeo. Tot.: V. 11-12; P. 18-21; A. II. Nelle altre corse vittoria di Ivor (*F. Centauro*), Eschimo (*F. Pierrot*), Bizantino (*F. Baracano*), Grenoble (*F. Gelima*), Ciuffolotto (*F. Pennarossa, F. Manyka*), Acustica (*F. Ragnatela, F. Cinabro*).

e. r.

Nel girone finale dei «mondiali»

Brasile-Italia di basket: 81-62

(Dal nostro corrispondente)
Rio de Janeiro, 18 maggio.

La nazionale italiana di pallacanestro è stata battuta ieri sera per 81 a 62 dal Brasile, nel primo incontro che ha visto gli azzurri impegnati a Rio nel girone finale dei campionati del mondo. La nostra rappresentativa, dopo le belle prove del turno eliminatorio, è stata in questa occasione largamente inferiore alle aspettative. Tecnici e tifosi si attendevano una gara combattuta ed equilibrata: gli azzurri invece si sono lasciati sopraffare dal velocissimo avvio degli avversari e dopo aver chiuso il primo tempo in netto svantaggio (34-40) non sono riusciti a rendersi pericolosi neppure nella ripresa.

Jugoslavia, Brasile e Urss sono adesso le uniche squadre ancora imbattute al termine della seconda giornata del turno finale. Secondo le previsioni la Jugoslavia ha battuto ieri sera il Portorico (74-57) e gli Stati Uniti hanno superato la Francia (81-51). Questi due successi però sono stati molto meno facili di quanto dica il punteggio: infatti jugoslavi e americani sono riusciti a staccare i loro avversari soltanto nel finale.

A Rio, intanto, si è riunito il congresso della Fiba (Federazione internazionale di pallacanestro), che ha ratificato il sistema di qualificazione per i prossimi Giochi olimpici di Tokio. E' stato deciso che saranno automaticamente ammesse le squadre classificatesi ai primi otto posti ai giochi di Roma e cioè: Stati Uniti, Urss, Brasile, Italia, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Polonia e Uruguay.

A questa otto squadre si aggiungeranno Giappone (paese organizzatore), Portorico e Furù (in base ai risultati dei giochi panamericani), le due squadre europee vittoriose nei tornei preliminari che si disputerà nel maggio 1964 a Ginevra, a Parigi e Sofia, e la squadra vincitrice del 2° campionato africano, che si disputerà a Kartum all'inizio del 1964. Infine un torneo preliminare avrà luogo a Johohama, poco prima dell'inizio dei Giochi, per designare la quindicesima e la sedicesima partecipante al torneo olimpico.

a. p.

Un avvincente confronto sul campo di via Filadelfia

Per il Torino la partita d'addio ai tifosi I napoletani nella gara dell'ultima speranza

La squadra meridionale deve vincere se vuole conservare qualche possibilità di restare in serie A - Poletti e Teneggi terzini granata

Dal Torino e dal Napoli avversari oggi in via Filadelfia ci si attende una gara interessante. I motivi che concorrono a dare importanza al confronto sono più di uno, dallo stimolo con cui i partenopei scenderanno in campo dovendosi praticamente decidere della loro retrocessione, all'impegno di tutti i granata che disputano l'ultima gara del campionato di fronte al pubblico di casa (domenica prossima essi giocheranno a Milano contro l'Inter).

Restando alla squadra torinese, poi, è facile rilevare che questo simbolico «addio» sarà particolarmente sentito da Ellena. Infatti con il prossimo, ed ormai certo, arrivo di Nereo Rocco, il direttore tecnico granata dovrebbe automaticamente venir esonerato dal suo incarico. Il trainer resterà al Torino con compiti diversi dagli attuali: ma è naturale che il suo maggior desiderio, in questo momento, sia di chiudere in bellezza una stagione che è stata, spesso, difficile e piena di avversità, ma ha dato pure molte soddisfazioni ai tecnici ed ai tifosi.

Non diverse, come si è accennato, le preoccupazioni dei napoletani. Monzeglio resta uno dei pochi, nella comitiva degli azzurri, a manifestare un certo ottimismo per la salvezza della squadra dalla retrocessione in B.

Per ragioni più psicologiche che tecniche. Il responsabile della squadra partenopea ha deciso di compiere solo all'ultimo momento la scelta definitiva sulla formazione odierna. I dubbi maggiori riguarderebbero il ruolo in cui verrà utilizzato Ronzon, che potrebbe schierarsi sia quale laterale sinistro che come mezz'ala. La prima delle due soluzioni sembra in ogni modo la più probabile, ed in questo caso Girardo e Gatti completerebbero la mediana, mentre Corelli sarebbe interno sinistro.

Nessuna variante nel Torino, rispetto alla formazione annunciata sin dai giorni scorsi nella quale fanno spicco i nomi dei due giovani terzini, Poletti e Teneggi, che meritano di essere seguiti con interesse. I granata hanno trascorso il pomeriggio di ieri compiendo una breve escursione sino alla Sacra di San Michele, rientrando a sera fatta nel ritiro di Alpignano.

g. fr.

Torino: Vieri; Poletti, Teneggi; Bearzot, Mialich, Fiscer: Danova, Ferrini, Hitchens, Peiró, Crippa.

Napoli: Cuman; Molino, Mistone; Girardo, Gatti, Ronzon (Rivellino); Mariani, Rosa, Fanello, Corelli (Rosa), Tacchi.

Arbitro: Lo Bello.

Stadio di via Filadelfia, inizio ore 20.

Arbitri delle partite odierne

(Inizio alle ore 16)

Serie A - 33ª giornata

Bologna (41)-Mantova (27): Adami.
Fiorentina (35)-Lanerossi (32): Rancher.
Inter (47)-Modena (29): Francescon.
Roma (38)-Atalanta (31): Cirone.
Sampdoria (28)-Palermo (20): Roversi.
Spal (21)-Genoa (36): Campanati.
Torino (22)-Napoli (26): Lo Bello.
Venezia (21)-Juventus (42): Gambarotta.
Catania-Milan 1-0 (già disputata mercoledì).
Alessandria (27)-Bari (43): De Marchi.
Como (25)-Messina (45): Sbardella.
Lazio (36)-Marzotto (28): Brangoni.
Ivrea (33)-Saronno (28): Camozzi.

Qualche dubbio per Sivori nella Juventus a Venezia

L'italo-argentino è ancora sofferente al ginocchio - Jones, Sormani e Gori futuri bianconeri

(Dal nostro inviato speciale)
Venezia, 18 maggio.

La pioggia ha accolto stasera la comitiva della Juventus giunta a Venezia per affrontare domani la squadra neroverde, e il maltempo ha contribuito ad aggravare il malumore di Sivori, già preoccupato per la botta alla gamba ricevuta durante l'allenamento di metà settimana a Casale. «Il ginocchio mi fa male, ed è anche un po' gonfio — ha mormorato l'italo-argentino — e adesso non posso proprio dire se giocherò, specialmente se il terreno sarà fangoso. Vedremo domattina».

Sivori, il quale pensa di viaggio aereo che lunedì notte lo porterà in Argentina con la moglie e il figlio minore per una breve vacanza, si sarebbe risparmiato volentieri questa trasferta, ma la Juventus deve difendere il secondo posto in classifica e non poteva privarsi a priori del suo apporto. Ora però, il malanno al ginocchio del giocatore crea una nuova preoccupazione per il trainer.

Le possibili soluzioni sono molte, considerando che la Juventus ha portato a Venezia quindici elementi.

Comunque, l'unico interrogativo di rilievo riguarda Sivori, in quanto gli altri giocatori a disposizione per i ruoli in dubbio (Sacco e Leoncini in centro campo; Sarti e lo stesso Leoncini terzino sinistro; Sacco e Rossi ala destra; Miranda o Siciliano centravanti) più o meno si equivalgono: se Omar non si sentisse di giocare, Sacco verrebbe impiegato all'attacco, con lo spostamento di Del Sol in funzione di uomo di punta.

Nonostante la squadra neroverde sia ormai retrocessa in B, gli sportivi veneziani attendono con interesse la gara di domani. Nel Venezia c'è aria di smobilitazione, ma non per questo la Juventus, battuta per 2 a 0 a Sant'Elena nello scorso torneo, troverà domani un avversario arrendevole. Al contrario, tutti gli atleti che sono sul punto di lasciare il club veneziano si batteranno al massimo per far aumentare le loro quotazioni.

Barlù vuol convincere la Fiorentina del suo valore, Ardizzon e Frascoli sono già stati acquistati dalla Roma in blocco per 350 milioni; De Bellis e il portiere Bubacco sono anch'essi contesi tra due società di serie A. Lascerà Venezia anche Santisteban, il mediano spagnolo del Real Madrid, il quale farà ritorno alla prestigiosa società iberica, dove intende riscattare la deludente stagione del campionato italiano.

A proposito di trasferimenti negli ambienti bianconeri si parla (o meglio si continua a parlare con insistenza) di Jones, Sormani e Gori, pronti a passare alla Juventus alla riapertura delle liste.

Bruno Perucca

Juventus: *Anzolin; Castano, Salvadore; Emoli, Sacco (Leoncini), Sarti; Rossi, Del Sol (Sacco), Siciliano (Del Sol), Sivori (Siciliano), Stacchini.*

Venezia: *Bubacco; Grossi, Ardizzon; Neri, Carantini, Frascoli; Azzali, Santisteban, Bartè, Raffin, Dori.*

Il Genoa in lotta a Ferrara per evitare di retrocedere

Rientri di Gallesi e Baveni contro gli emiliani

(Dal nostro inviato speciale)
Bologna, 18 maggio.

Ancora una volta il Genoa, verso la fine del campionato, è in pericolo. E' già successo negli anni trascorsi, è venuta addirittura la retrocessione in B, ma l'esperienza non ha insegnato molto, ed ora la squadra rossoblù, a due giornate dalla conclusione del torneo, è al terz'ultimo posto (punti 26), alla pari con il Napoli, nel pieno della battaglia per evitare la caduta nella serie inferiore.

La squadra rossoblù si trova a Bologna da due giorni in attesa di trasferirsi a Ferrara, dove domani giocherà la più importante partita del suo campionato. Un Genoa al completo, forte dei rientri di Gallesi e di Baveni, una formazione ideata dall'allenatore Rosso per strappare alla Spal almeno un punto. Al Genoa non è più ammesso perdere: in questo momento ogni errore potrebbe significare il disastro.

I giocatori liguri sono coscienti della difficoltà dell'impresa, ma sono anche decisi a tutto. E' generale convinzione che soltanto la sfortuna abbia posto la squadra rossoblù sull'orlo dell'abisso. Gli atleti vogliono reagire alla sorte avversa. Lo dicono chiaramente, lo promettono, e siamo certi che lo faranno.

Nel calcio però — anzi, nello sport in genere — la volontà a volte non basta, occorre la tenuta atletica anche sotto il sole di maggio, è necessaria la consistenza tecnica. La Spal attuale, dopo il brillante exploit di inizio di campionato, ha mollato il ritmo. Ciò alimenta un po' le speranze dei genovesi, che comunque non si fanno molte illusioni di trovare domani a Ferrara un avversario «compiacente».

La squadra studiata da Rosso è quella nota: Gallesi; Fanparo, Bruno; Carini, Colombo, Baveni; Meroni, Giacomini, Firmani, Pantaleoni, Bean.

La Spal presenterà i suoi uomini migliori per mantenere fede agl'impegni stabiliti dalle norme federali. Il presidente comm. Mazza ha commentato la partita con questa frase: «Nessuna concessione a nessuno». Lo schieramento dei biancazzurri sarà: Bruschini; Gori, Bozzao; Muccini, Cervato, Riva; Dell'Omodarme, Massei, Bui, Micheli, Novelli.

Giulio Accatino

Notizie di sport in breve

Per i superpremi di partita - Pietrangeli vittorioso a Parigi su Billy Knight

La Commissione giudicante della Lega nazionale ha deliberato in merito alle tre prime denunce per i superpremi di partita: al Catania ammenda di 100.000 lire, più le spese di giudizio; al Napoli 50.000 lire; al Mantova è stata inflitta l'ammonizione.

Al Cairo per la partita Italia-Brasile (0-1) è stata una vertenza economica poiché le autorità egiziane non vogliono pagare ai sud-americani i 30 mila dollari pattuiti (oltre 18 milioni di lire) perché il Brasile, oltre a mancare di Pelé, si è presentato in campo con quattro e non otto giocatori che avevano partecipato alla Coppa del Mondo.

Nel torneo dilettanti di calcio la Scozia ha battuto a Darlington l'Italia per 2-1; a Blyth, Irlanda-Svizzera 2-3; a Middlesbrough, Germania Occ.-Inghilterra 1-0; a South Shields, Francia-Olanda 2-0

Le partite amichevoli di palla svoltesi ieri a Torino hanno dato i seguenti risultati: Carignana b. Cibao La Pampa 4 1/2-4. Quadrifoglio b. S. Orso 8 1/2-4; oggi sul campo del trotto si svolgerà un ultimo incontro di esibizione fra le squadre di S. Maurizio e Stupinigi comprendenti per l'occasione numerosi giocatori stranieri.

Sul campo di Piazza d'Armi si svolgeranno oggi le semifinali del torneo Bertini di calcio per squadre juniores con il seguente orario: alle 16 Istituto Scuola-Riv, alle 17,15 Sparta To - Barriera Nizza.

L'italiano Severino Andreoli ha vinto ieri la nona tappa della Praga-Varsavia-Berlino, la Torun-Poznan di km. 144.

Nicola Pietrangeli ha battuto a Parigi l'inglese Billy Knight 6-7; 6-3; 6-4; 2-6; 8-2 nel quarto turno del singolare maschile ai campionati tennistici di Francia; mentre l'australiana Ebbern ha eliminato Lucia Bassi 6-0; 6-2.

La gara nazionale di motociclismo sul chilometro lanciato, organizzata dal Moto Club Torino per oggi sulla Volvera-Orbassano, è stata rinviata per il vento dalle autorità e per decisione dei dirigenti in considerazione delle cattive condizioni del fondo stradale.

La sovietica Tamara Press ha stabilito il nuovo primato mondiale femminile di lancio del disco con m. 59,70, nel corso di una riunione atletica a Leningrado: record precedente da lei stessa detenuto m. 58,98.

Abdon Pamich ha vinto ieri a Genova la seconda prova del campionato italiano di marcia sui dieci km., precedendo di 1'57"7 Stefano Serchinich.

Paliano elastico — Per il campionato Carlin: oggi a Cuneo, Feliciano contro Galliano; ad Alba, Balmetta contro Delpiano; per la Coppa Eda: a Torino, Corino contro Milanesani; per la Coppa Seriario, a Pieve di Teco Ascheri contro Defilippi.

Lauro Bordin, famoso ex-campione del ciclismo di parecchi anni fa, versa in condizioni gravissime in una clinica di Milano dove era stato ricoverato nell'autunno del 1960, semicieco e affetto da cardiopatia e disturbi renali.

Saranno sentiti come testimoni la prossima settimana

Gli ispettori che non videro le frodi ora conducono l'inchiesta su Mastrella

Il nostro inviato risponde al lettore di «Specchio dei tempi»: tutti i funzionari incaricati dei controlli (e sono più di 23) si trovano in libertà e continuano la loro carriera - Soltanto due modesti impiegati della dogana di Terni dopo lo scandalo furono trasferiti, uno in Alto Adige, l'altro a Pantelleria - Ma il secondo già è riuscito a farsi assegnare alla sede di Roma

(Dal nostro inviato speciale)

Terni, 18 maggio.

Si tranquillizzi il lettore che si è rivolto allo «Specchio dei tempi» per conoscere se i molti ispettori che visitarono gli uffici di Cesare Mastrella siano, al presente, dannati a languire nei patrii penitenziari. Non c'è motivo d'immaginare una sorte di questo genere, *in primis* perché non è nelle abitudini dello Stato italiano usar di questi agarbi ai propri dipendenti, specie quando siedano in alto, vogliam dire quando svolgano delicate funzioni la paralisi delle quali porterebbe inevitabilmente il paese al *coma*.

Poiché è subito da chiarire un concetto: non dieci o venti furono gli ispettori di Cesare Mastrella, ma una coorte: e questi li ispezionarono agli esordi, quando Mastrella rubava appena cinquemila lire, il novellino, dalla cassa doganale di Trieste; e quelli lo ispezionarono negli anni della maturità, quando già Mastrella rubava i milioni; taluni lo ispezionavano nell'esercizio delle loro mansioni amministrative, talaltri nelle loro funzioni investigative. Sotto il profilo, cioè, dell'operazione di polizia, alla Perry Mason, in quanto appartengono ad organi dello Stato il cui obiettivo è la circospetta valutazione di uomini o cose su cui sia venuta a cadere l'ombra del sospetto.

Prendiamo il grande evasore fiscale: l'ombra del sospetto non lo sfiora. Vi è la certezza assoluta dell'evasione: perciò gli organi investigativi non se ne occupano. Gli organi investigativi (lo abbiamo appreso ieri e l'altro ieri dalla voce viva dei preposti) entrano in azione allorché voci, rapporti, lettere anonime, telegrammi, cenni apparsi sui giornali, abbiano posto in allarme i sensibili congegni «zeta».

Il congegno «zeta» è un nodo, un ganglio segreto dell'amministrazione pubblica: è voce che Mastrella capeggi una banda di contrabbandieri? Il nucleo centrale investigativo della Guardia di Finanza ordina all'istante ai suoi organi sottoposti di espletare una bella «zeta» sull'argomento.

Ci permettiamo, legittimati dal diritto di cronaca, di spiattellare un piccolo segreto di Stato: è d'uso tra gli investigatori orariali il linguaggio in chiave. «Zeta» vuol dire, nel loro gergo, press'a poco questo: «Vedi un po' di che cosa si tratta e riferiscimi alla svelta». Accanto alla lettera alfabetica è collocato un numero orientativo, che va dall'uno al cento: serve ad orientare il ricevente sull'importanza che il mittente attribuisce alla cosa investiganda.

Capitasse al nucleo centrale investigativo la segnalazione che a Venezia è stato rubato il campanile di San Marco, subito si darebbe il via ad una indagine sui valori «Zeta uno». A chi sfugge, infatti, l'assurdità della circostanza? Se, invece, venisse segnalato lo sbarco a Fiumicino di un folto gruppo di trafficanti di droga, accompagnati dalle signore, e con bauli di merce vietata, siamo certi che l'indagine salirebbe alle vertigini di «Zeta cento». E cioè: «Mica che la notizia è quasi sicura, l'affare è grosso, e devi andare a fondo!».

Quindi la lettera anonima che segnalò Mastrella quale capo di contrabbandieri nelle caute reti del sospetto di Stato fu accolta come una grossa baggianata su cui s'indaga per scrupolo d'ufficio: «Zeta cinque», quattro gradi di più che il furto del campanile di San Marco.

L'investigatore officiato d'una «Zeta» così modesta aveva del resto ottime ragioni per farmarsi alle apparenze: le conclamate vincite di Cesare Mastrella al Totocalcio, da lui sbandierate a destra e a manca per tacitare i malevoli, l'ottima estimazione goduta in città. Non era forse, il nostro Mastrella, un uomo d'ordine, un cittadino notoriamente fedele al pubblico bene? Presiedeva, l'abbiamo appreso ieri, addirittura un sodalizio sportivo: la «Virtus». Poteva, con una «Zeta cinque» in mano, l'investigatore della Guardia di Finanza, mettersi a indagare in profondità sulle abitudini del presidente della «Virtus»? Ancora, gli intemerati precedenti di carriera raccomandavano Mastrella al rispetto più assoluto.

Si leggano le sue note caratteristiche: «Mastrella dottor Cesare. Giudizio complessivo: ottimo, serio, disciplinato, intelligente, scrupoloso; di vasta cultura generale e professionale, è dotato di spiccate qualità organizzative e direttive. Ha molto attaccamento al servizio, che svolge con scrupolo e competenza. Sentimento nazionale: elevatissimo. Dedizione allo Stato: assoluta. Desideri: progredire nella carriera attuale e rimanere nell'attuale residenza». Ora che è reo confesso di ruberia nell'ordine del miliardo, è facile ironizzare su questo rapportino.

Ma i primi aggettivi, che si riferiscono al complesso delle doti morali, non gli potevano ragionevolmente essere negati: nel suo ufficio era un va e vieni di ottimi, seri, disciplinati, intelligenti, scrupolosi funzionari di grado superiore al suo. Tutti, infallibilmente, trovavano ineccepibili registri e ricevute senza macchia. Attaccamento al servizio: Mastrella sdegnava al pensiero di restar lontano dall'ufficio, anche per una settimana soltanto di ferie. Rendiamo lode, una volta per sempre, all'impiegato e funzionario di minor zelo lavorativo, che conosce il valore delle vacanze e le apprezza e le gode nel pieno esercizio dei suoi diritti.

«Cultura generale e professionale»: come non condividere il giudizio lusinghiero espresso nelle note caratteristiche, quando, ieri, durante l'udienza, il presidente chiamò l'imputato al pretorio: «Mastrella, venga lei a spiegarci quest'affare delle ricevute!».

Sappiamo poi che Mastrella curava assiduamente il proprio aggiornamento culturale: tra le sue cose sequestrate, c'è un testo di diritto amministrativo, l'ultimo suo acquisto in libreria. Lo poté appena sfogliare: è intonso, tranne le pagine del capitolo che s'intitola: «Del peculato».

Patriottismo, attaccamento alla carriera, alla sede di Terni, dedizione allo Stato: tutto è chiaro. Dal suo punto di vista, Mastrella si rendeva ben conto che in nessun altro paese del mondo, in nessun altro corpo organizzato, in nessuna altra sede avrebbe potuto, meglio che in Italia, fare doganiere nazionali, a Terni, espandere sé a suo agio la propria personalità.

E riecco ai suoi ispettori naturali: non sono in carcere, abbiam detto, per vari motivi. Come andrebbero avanti la patria dogana, se lo stuolo dei suoi ispettori, coloro che ispezionano le borsette delle signore al ritorno della gita in Francia, si assentasse dal servizio? Chi più ispezionerebbe, chi più proteggerebbe il pubblico erario dai pericoli dell'introduzione clandestina di qualche stecca di sigarette forestiere? Di più: alcuni degli ispettori in questione sono occupati nei lavori d'inchiesta della commissione per il caso Mastrella. Sembrerà strano: ma la commissione prontamente istituita dal ministro all'esplodere dello scandalo comprende proprio taluni di questi funzionari, di grado più elevato, i quali saranno chiamati — in veste di testimoni — nei prossimi giorni a deporre in tribunale.

Non che sia stato di mano leggera il fisco: scoperto l'ammanco, la dogana di Terni fu squassata dalle ire, giuste ire, di Roma. Due impiegati immediatamente furono scagliati a grande distanza dall'epicentro dello scandalo: l'uno a Fortezza, in Alto Adige, l'altro a Pantelleria. E' vero che quello di Pantelleria, dopo una dozzina di giorni, poté rientrare nel continente, anzi proprio a Roma, nella stessa Dogana centrale. Su certi fatti il pubblico potere non trascina almeno in via transitoria; sembrerà strano: uno o due degli ispettori di Cesare Mastrella sembra che conoscano di già l'esperienza amara della vita carceraria, per aver subito a quanto il loro cordanne penali. Ma tanti e tanti anni fa, agli inizi della loro carriera!

Gigi Ghirotti

La spaventosa disgrazia di notte, nel Bergamasco

Prete e quattro giovani morti nell'auto che piomba a 100 all'ora contro un muro

Tornavano da una cena di iscritti all'Azione Cattolica - Al volante era il parroco del paese, di 48 anni - Si era fatto prestare la vettura e pare sia stato colto da un malore

La vettura dopo l'urto in piena velocità contro un muro a Calusco d'Adda (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

Bergamo, 18 maggio.

Un sacerdote e quattro giovani sono morti in un'auto che è uscita di strada ad oltre cento chilometri all'ora e si è schiantata contro la saracinesca di un mobilificio. L'impressionante incidente è avvenuto questa notte a Calusco d'Adda.

Le vittime sono don Romolo Marino, di 48 anni, parroco di Calusco, che era al volante della vettura; Franco Marchetto, di 16 anni; Angelo Beretta, di 20; Giovanni Bigi, di 33 e Vittorio Gualandris, di 18 anni, tutti residenti nel paese. Sono morti sul colpo, ad eccezione del Gualandris, che è spirato all'ospedale di Merate. L'inchiesta non è ancora conclusa ma si ritiene che il sacerdote abbia perso il controllo della guida per un improvviso malore.

La sciagura è accaduta alle 0,30 nel centro del paese. Don Marino, parroco di Calusco da circa due anni, aveva chiesto in prestito al curato don Giuseppe Fumagalli la sua auto nuovissima, per fare una gita sul lago a Lecco, distante una ventina di chilometri. Nel pomeriggio il parroco aveva telefonato ad un ristorante di Lavello prenotando un tavolo per tredici persone.

Verso le 21,30, il sacerdote arrivava a Lavello con dodici giovani tutti iscritti all'Azione Cattolica giunti su altre vetture. Dopo aver cenato in allegria, alle 23,15 il gruppo si accingeva a ritornare a Calusco e a Paderno d'Adda, dove risiedono alcuni dei ragazzi.

Giunto alle prime case di Calusco, il Bigi, che era alla guida della propria «600», si fermava in via Marconi, dove abita un suo cognato. Il giovane andava a fargli visita con il sacerdote, il Gualandris, il Marchetti ed il Beretta, per bere ancora un bicchiere assieme. Quindi il parroco riavviava sulla sua auto per accompagnare gli altri a casa. Sulla macchina prendeva posto anche il Bigi, che lasciava in via Marconi la propria «600».

La vettura guidata dal sacerdote partiva a tutto gas. Giunta in piazza S. Rocco dove c'è una leggera curva a sinistra, l'auto finiva sul marciapiede piombando contro la saracinesca di un mobilificio, e rimbalzava all'indietro, sotto lo sguardo atterrito di parecchie persone che, malgrado l'ora tarda, si trovavano ancora in strada.

La scena era terrificante. L'auto era pressoché distrutta. I cinque passeggeri venivano trovati immobili e sanguinanti. Soltanto il Gualandris respirava ancora. Veniva trasportato subito all'ospedale di Merate, ma dopo due ore spirava.

La notizia della disgrazia si era intanto diffusa, e in piazza S. Rocco si formava una piccola folla. Delle vittime soltanto il Bigi era sposato. La moglie Enrica, di 27 anni, madre di due bimbi di 5 e 4 anni, è in attesa entro il prossimo mese di un altro figlio. Quando ha saputo della sciagura, la giovane è stata colta da grave «choc» e questa mattina è stato necessario ricoverarla all'ospedale maggiore di Bergamo, perché le sue condizioni erano preoccupanti.

Il Bigi lavorava all'Italcementi di Calusco; gli altri giovani erano operai o apprendisti.

u. g.

In auto senza patente travolge un sedicenne

Chivasso, 18 maggio.

(a. c.) Un giovane in auto, senza patente, ha travolto un ragazzo in bicicletta.

L'incidente è accaduto verso le 20 sulla statale Torino-Milano, all'altezza del campo sportivo di Brandizzo. Alla guida di una «1100» era Aldo Marchetto, di 22 anni, residente a Settimo Torinese. Portava con sé tre amici. Il Marchetto, militare attualmente in licenza di convalescenza, aveva preso la vettura al fratello.

Stasera, dopo una breve gita con i compagni, stava rientrando a casa. Giunto a Brandizzo ha perso il controllo della vettura, forse perché poco pratico alla guida. L'auto ha investito in pieno il sedicenne Vincenzo Vitalino, residente a Brandizzo, che in bicicletta procedeva nello stesso senso. Poi ha divelto un paracarro, è capotata ed è finita fuori strada. Il ciclista è stato ricoverato all'ospedale di Chivasso, per ferite al capo.

Sul luogo dell'incidente si recava subito una pattuglia della polizia stradale di Chivasso, al comando del maresciallo Segù. Con sorpresa, i militi constatavano che non vi era traccia del quattro occupanti l'auto. Soltanto più tardi, i giovani si facevano vivi e così risultava che il Marchetto guidava sprovvisto di patente.

Uno dei passeggeri della «1100», Carlo Amour, di 19 anni, residente a Settimo, è rimasto ferito

Erhard accolto ad Hannover al grido di: «Viva il Cancelliere»

Era con lui Adenauer - I due statisti hanno concluso la campagna elettorale nella Bassa Sassonia, dove oggi cinque milioni di tedeschi votano per il rinnovo del Parlamento locale

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 18 maggio.

Adenauer ed Erhard hanno concluso il loro giro elettorale nella Bassa Sassonia dove quasi cinque milioni di tedeschi saranno chiamati domani alle urne per il rinnovo della Dieta di Hannover. Per il vecchio cancelliere che si ritira in ottobre, questo è stato l'ultimo incontro con gli elettori tedeschi. Per Erhard, invece, si è trattato della prima campagna elettorale da candidato alla Cancelleria di Bonn. («Evviva il cancelliere Erhard», si è sentito gridare nei comizi).

Domani sera, con i risultati della consultazione, si saprà se e in quale misura il prestigio personale del futuro cancelliere tedesco abbia contribuito a risollevare le sorti della democrazia cristiana in quel Land dominato dai socialdemocratici. E' un fatto da registrare che la presenza di Erhard, nelle città e nei villaggi della Bassa Sassonia, ha suscitato manifestazioni di simpatia calorose di affetto, quasi. Il treno speciale che ha portato Erhard da un capo all'altro del Land si è riempito di regali d'ogni sorta offerti dalla popolazione ai protagonisti del «miracolo economico»: sigari, in primo luogo, bottiglie di liquori, polli, fiori, libri, vasi, tappeti e quintali di asparagi, omaggio dei contadini sassoni.

Erhard, più che tener discorsi, ha conversato coi suoi elettori. Ha parlato un linguaggio dimesso, piano, familiare, accendendo di continuo sigari e bevendo all'occorrenza bicchieri di birra traboccanti di spuma.

Il successo di Adenauer è parso di molto inferiore a quello del suo antagonista. Dappertutto il quasi novantenne cancelliere è stato accolto con la deferenza dovuta allo statista che ha rifatto il volto della Germania. Talvolta l'ossequio è stata una sorta di emozione fatta anche di curiosità per il personaggio-prossimo ad entrare nella storia. Ma attorno a lui — le testimonianze sono concordi — è mancata l'ondata di calore umano che ha investito invece il suo successore.

m. c.

Il ministro Erhard invitato a Mosca da Krusciov?

Londra, 18 maggio.

Erhard è stato invitato da Krusciov a recarsi in visita a Mosca. Lo riferisce oggi lo Observer di Londra, il quale specifica che l'invito è stato recato al candidato alla successione di Adenauer dal direttore generale della Krupp, Berthold Beitz, che ha visto Krusciov a Mosca di recente.

Aspre critiche di Tito alla Cina comunista

(Dal nostro corrispondente)

Vienna, 18 maggio.

(t. s.) Con un aspro attacco alla Cina, un chiaro atteggiamento di appoggio alla politica kruscioviana, di cui si sente compartecipe, e un invito alla pacifica coesistenza e alla risoluzione dei problemi internazionali attraverso «contatti e discussioni tra Paesi con diversi sistemi sociali», il maresciallo Tito ha precisato oggi, dinanzi al quinto Plenum del Comitato centrale del partito comunista jugoslavo, riunito a Belgrado, la politica jugoslava di «non impegno» e di «equidistanza» tra i due blocchi.

«Io non condivido l'opinione di quelli tra di noi che ritengono che in Jugoslavia vada tutto bene — ha affermato il Maresciallo — *noi abbiamo fatto non pochi errori e certo li faremo ancora, ma li abbiamo scoperti e corretti. Gli sbagli commessi dai cinesi, invece, raggiungono l'altezza dell'Himalaya: le comunità agricole, le piccole acciaierie, le mense comuni hanno avuto gravi conseguenze per il popolo cinese». «La politica di Pechino* — egli ha aggiunto — *potrebbe significare una nuova guerra mondiale con effetti disastrosi per tutta l'umanità».*

DUE GRANDI CLASSICI DELLA MODA

Balmain e Rivella a St-Vincent

St-Vincent, 18 maggio.

Saint Vincent ha avuto un po' sempre una grande importanza turistica per la Valle d'Aosta. Quando il turismo doveva ancora nascere, ne aveva, diremo così, una vocazione d'istinto, poiché viveva estraniata dalle lotte sanguinose dei vicini castelli e, felice del suo angolo dal clima benigno in ogni stagione, preferiva i commerci ond'era sede di fiere e mercati. Questi richiamavano gente anche da molto lontano, e ne derivava così una specie di turismo. Lo avremo in piena fioritura alla scoperta delle sue acque minerali che la fecero soprannominare «la Karlsbad italiana» e che meritarono alla sua sorgente la qualifica di «fonte della salute», portata tuttora in latino «*fons salutis*». Con l'autonomia concessa alla Valle, la sua importanza crebbe a dismisura, e il suo continuo sviluppo le impone un tenore di vita ad alto livello come se ne riscontra nei centri più celebrati della Costa Azzurra, per fare un paragone di immediata efficacia.

Tra le manifestazioni di maggiore spicco, brilla indubbiamente il convegno Belgio - Francia - Grecia - Italia - Germania - Jugoslavia - Inghilterra - Spagna - Svezia per la presentazione di canzoni europee recentissime, uno scambio culturale di musica leggera che va sotto il titolo di «*Canzoni per l'Europa 1963*», con riprese televisive. Ce ne occuperemo a suo tempo (22-26 maggio). Oggi diremo di una specie di preludio a questa sagra canora, anche se non catalogato ufficialmente come tale, ed è il «*Gran Gala dell'Alta Moda*» svoltosi oggi, e da rivedere domani in una sfilata pomeridiana. Per i poeti, il vestir bene, con scelta eleganza, è una varietà di musica.

In un'epoca straripante di aggettivi com'è la nostra, «*grande*», «*alto*» son piuttosto modesti. Di sicuro, nel caso specifico, non esagerano. Questa «moda» che vedremo è *alta* per i nomi di creatori classici che vi presiedono: Pierre Balmain (Parigi), Casa Rivella (Torino). E' *grande* per l'eccezionalità dei modelli presentati e, ancora di più, per la folla elegante che ha richiamato. Vi predominano la Lombardia, il Piemonte, la Liguria ma c'è la rappresentanza di tutte le regioni d'Italia, non esclusa la Sicilia.

L'ambiente è il «*Salone delle feste*» al Casinò, addobbato sobriamente dal prof. Borzone. All'ingresso, un manichino di vimini, antenato delle bambole di cera, in uso prima della rivoluzione francese, e delle bambole di carne (le indossatrici) del mondo moderno, si drappeggia con una stoffa a disposizione delle forbici e dell'immaginazione per trasformarsi in abito. Il manichino esplode in un gran mazzo di fiori (rose bianche, rosse, rosee e persino azzurre come augurio che se ne creino), simbolo della donna vestita (*habillée*) con arte. All'interno, innumerevoli fasci di strelizie, quel fiore bizzarro che somiglia a un uccellino in volo acrobatico e che, se non erriamo, vuol alludere con garbo ai capricci della moda. Una pedana centrale, inondata di luce dall'alto, vedrà sfilare i modelli sopra un tappeto rosso cremisi, indizio di democrazia, poiché questo colore era riservato ai principi e alle principesse. Ancora nel secolo XVI, i semplici gentiluomini e le loro mogli non potevano scegliere questo colore se non come sottoabito. Gli invitati si stringono in 74 tavoli. In parte un trono per la musica, poiché sull'esempio radiotelevisivo lo sfondo sonoro è ormai indispensabile dappertutto.

A questa festa che onora il buon gusto, il lavoro e l'intelligenza turistica, il Governo autonomo della Valle è intervenuto con una sua rappresentanza.

E la festa si apre con Balmain. Dimenticavamo di ricordare che questa è anche, per consuetudine, una *festa della primavera*. E il può dire che la collezione Balmain s'intoni proprio alla primavera. Il suo stile è «gaio» per programma e cura, l'eleganza che «fa giovane a qualsiasi età». Forse è un po' per questo che Balmain ha portato con sé da Parigi, in aereo, un gruppo delle sue indossatrici (Cassandra, Luisa, Michèle, Dominique, Anne, Rosemarie, Lisabeth) tutte esili, quasi evanescenti perché la gaiezza, se appesantita, non è più allegra. Inoltre le indossatrici di Balmain debbono sposare i loro abiti (*épouser leurs robes*), un matrimonio d'amore giudicato impossibile con corpi stranieri od occasionali.

Balmain presenta una settantina di modelli della sua collezione primavera-estate. Li caratterizza un'estrema varietà di colori, talvolta mescolati, come è nel gusto della primavera ma dove predomina il bianco e il blumarino; spalle larghe, bluse a maniche corte o senza maniche del tutto, gonna poco al disotto del ginocchio con mantelli un tantino più corti; abbondano mousseline e ricami; i cappelli prediligono la cupola stretta e alta, con o senza bordi, confezionati spesso con la stessa stoffa dell'abito; modesta è la scollatura (*décolleté*) che però si fa molto profonda alla schiena. Ci sia permessa in proposito una piccola divagazione. *Décolleté* non è una trovata recentissima, nemmeno come esagerazione. Già nella prima metà del secolo scorso, a Torino, un cronista, tra scandalizzato ed ammirativo, così scriveva delle donne moderne in abito da sera: «Le mostrano tanto di petto che l'occhio perde memoria del collo».

Elegante mantello in Breitschwanz nero con drappeggio di linea asimmetrica

Pellicce per l'estate

Dopo Balmain, applauditissimo, ecco Rivella. Qui, il caso diventa curioso ma soltanto in apparenza. Siamo ad una festa della primavera, e Rivella è sinonimo di «pelliccia», pelliccia è sinonimo di freddo. E Rivella presenta per l'appunto pellicce. Ebbene, le sue pellicce sono anche un aspetto della primavera e persino dell'estate. Facciamo parlare lui, è un veterano. La Casa Rivella nacque nel 1870 e fu ben presto «*provveditrice*» della Real Casa, quindi, per riflesso, della più alta nobiltà italiana e straniera.

— La pelliccia — egli ci dice, sorridendo (com'è nella sua natura e nel suo carattere) — è anteriore al tessuto. Ed è un errore supporre che l'uomo, l'unico animale che viene al mondo del tutto nudo, la cercasse esclusivamente come indumento perché raggrinzito dal freddo. I Fueghini della «Terra del fuoco» dove si gela e gli Yakuti della Siberia dove si gela anche di più, sono andati sempre senza nessun abito addosso. Fin dai tempi preistorici, le pelli degli animali furono un segno di distinzione e anche di eleganza.

— Ho udito questa frase sulle labbra di una signora: «Quando lo dico *eleganza*, penso Rivella».

— Grazie. Ma io non cerco della pubblicità. Io parlo di pellicce perché ciò è tutta una mia vita. Io credo che nel discorrere di «moda» s'incorra oggi in un errore. La «moda» nacque come suggerimento di fatti storici od imitazione obbligatoria di capricci principeschi. Non scopro nulla di nuovo ma ricordo soltanto che il celebre collo arricciato di tanti ritratti spagnoli fu dovuto ad un re amareggiato dal gozzo, che Luigi XIV lanciò la parrucca perché aveva un enorme bitorzolo sulla testa, che sotto il *Terrore* le donne parigine ornavano il loro collo con un sottile nastro di velluto rosso come se già ghigliottinate, e si potrebbe continuare a lungo. Oggi, la «moda», cioè una foggia del vestire, tenda a staccarsi dai principi e dalla storia. Esso sgorga da cervelli selezionati, e diciamo magari molto cari alla Fortuna che gli suggerisce idee insolite, appropriate alla persona e al momento. Così noi nel presentare una «moda» non rinnoviamo il passato, diamo sempre del nuovo.

— Ciò non spiega le pellicce presentate in primavera.

Rivella continua a sorridere. Questa presentazione non ha nessun addentellato con una stagione bizzarra e inclemente come quella vissuta nel 1963. Essa guarda alla primavera e all'estate come fatti normali. Vediamo un po'. A quanto calcolo io la possibilità di peso di una pelliccia fine, a base, per esempio, di visone o breitschwanz? Confesso di ignorarlo.

— Un chilo, un chilo e mezzo. Non è più un peso, è soltanto un ornamento. E doppiamente utile. Il corpo femminile ha molto bisogno di essere protetto dall'ingiuria dell'aria e il suo prestigio ci guadagna a celarsi un po'.

Sotto questo punto di vista, alcuni anni orsono Rivella, presentò a Montecarlo una «moda» che fece spalancare gli occhi dalla gran sorpresa. La pelliccia balneare. Protezione ideale contro quell'ingiuria dell'aria accennata sopra e una civetteria squisita perché si trattava di una buata merlida che «sposava» la forma del corpo senza sottolinearla troppo, lasciando all'immaginazione il piacere d'indovinarlo. Un altro matrimonio felice.

Pierre Balmain - Paris — Robe imp. en surah blanc et noir - Manteau en ziberline noire.

Niente P.P.P.P.

Oggi, non abbiamo veduto sfilare questa pellicce. Occhi e desiderio si sono dilettati di breitschwanz bianchi o neri, ocelot, lontra di Brasile, leopardi, martora sibelina, visoni. Il tutto idoneo per la primavera-estate. Particolarmente notevole un visone bianco tagliato da strisce di cannette, strasse e perle che ne accrescono la luminosità. Non è vero che il visone tenda a perdere la pelliccia femminile lacqua come un sacco informe, dalla cui sommità veniva fuori una testa e dalla cui base sbucavano fuori un paio di scarpe. Si trattava di scegliere una pelle piuttosto che un'altra, ma i modelli erano due, tre, al massimo quattro. Oggi abbiamo veduto 24 pellicce di diverso modello, una specie di assaggio indicatore di almeno altri cento. Ma non basta. Si può dire che ogni donna elegante richiede un modello speciale per la sua persona. Bisogna trovarlo. Rivella lo trova. E' questo il segreto principale dei creatori classici. Nei loro magazzini e nei loro cervelli non esiste il P.P.P.P. *prêt* (pronto) à *porter* (indossare) *pour* (per) *plaire* (piacere).

a. a.

Mantello in visone violet con originale lavorazione in diagonale

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/18956 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7,50 % globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ne «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . », Torino, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta di lire 120 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione del esercizio del recapito privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «realizzerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

1 Commerciali L. 150 p.p.

CAUSA poco lavoro disponendo bellissimo locale luminoso a 10 operaie eseguirei lavori anche manovali per sartoria ditta, mezzo di trasporto proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3283 — Torino». A49343

DITTA costruzioni edili attrezzata con personale generici offresi per lavori di ripristino in Torino provincia. Telefonare 257-384 ore libere 12-13, 19-20.

MOTORI, trasformatori, alternatori, dinamo, gruppi elettrogeni. Luparia, Unione Sovietica 157. 7866

SOCIETA' metalmeccanica affiderebbe lavoro continuativo ad officina di carpenteria metallica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3359 — Torino». A51449

VENDO pala Fiat FL 7 vera occasione. Telefonare 277-803. 24338

2 Artigianato L. 120 p.p.

A. ALPHA Bertelli, tamponamenti, coperture, cunette in ferro battuto. Preventivi. Cumiana 53, telefono 31-450.

MURATORI, stuccatori artigiani, rimodernano alloggi, applicano cornici, roselli, rifoderano soffitti. Telefonare 370-590.

3 Società - Capitali - Cessioni Rilievi Aziende L. 150 p.p.

A.A.A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate Finanziarie, piazza Statuto 24, telefoni 485-[illegible], 485-902. Pratiche immediati su auto e autocarri, supervalutando anche ipotecati comunque targati. Prestiti personali a impiegati, professionisti, artigiani, commercianti, possidenti. **A. MUTUI** su alloggi e negozi anche ipotecati [illegible] in due giorni. Rimborso con rate mensili entro 3 anni. Finanziarie, piazza Statuto 24, tel. 485-889, 485-902 1015

A. AFFARONE cedesi drogheria corso Brunelleschi 97 nuova apertura, zona sviluppo richiesta 2.500.000. 1165

A PERSONA ANCHE PENSIONATA, DISPOSTA APPORTARE 5-10 MILIONI, AZIENDA CARATTERE NAZIONALE OFFRE LAVORO RETRIBUITO PIU' OTTIMO INTERESSE. ASSOLUTA SERIETA' RISERVATEZZA. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9217 — TORINO». A53120

A. PRESTITI IMMEDIATI A LAVORATORI IMPIEGATI FUNZIONARI ARTIGIANI, AUTOSOVVENZIONI IMMEDIATE CONCEDE FINSAUTO, VIA SALUZZO 1 (PORTA NUOVA), TELEFONO 682-669.

A. PRESTITI rapidissimi su stipendi, auto, immobili. S. A. Fin, Don Minzoni 16, telefono 53-590. 20575

A tassi inferiori concediamo prestiti, massima rapidità. Finanziaria Torinese, Galleria Subalpina 9, telefono 512-131.

AFFARONE frazionando attività cedesi avviatissima profumeria ingresso minimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8234 — Torino» A50735

AFIA, PIETRO MICCA 18, TELEFONO 46-632, CONCEDE PRESTITI IMMEDIATI, IMPIEGATI, OPERAI, FINANZIAMENTI IMMOBILI, AUTOVETTURE. SERIETA', SEGRETEZZA.

ALIMENTARI frutta e verdura avviatissimo causa malattia urge cedere. Telefonare 760-594. 261

APPORTANDO 1.000.000 cedesi socio attività commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5449 — Torino».

AUTOSOVVENZIONI immediate, condizioni vantaggiosissime, prestiti dipendenti grandi aziende, bancari, possessori immobili. Ifima, Mercanti 12, tel. 40-879.

AVVIATA azienda provincia Novara cerca socio parte amministrativa capitale 50.000.000, alto reddito, garanzie su immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9179 — Torino» A51250

AVVIATISSIMA moderna officina tornitura meccanica specializzata in Torino, fornitrice grandi Industrie, cedesi per ragione età e salute venti milioni, concedendo mite affitto locali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7339 — Torino».

AZIENDA industriale solidissima, cerca socio, per potenziamento attrezzature, 50 milioni. Restituisce un milione al mese. Forte interesse. Massime garanzie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6253 — Torino». A52653

CAUSA salute cedesi commestibile zona S. Rita avviatissimo, arredamento nuovo. Telefonare 784-694. A51226

CAUSA salute cedesi in Chivasso avviatissima tintoria elettrosecca zona industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3380 — Torino». A50569

CAUSA salute cedo negozio avviato utensileria ferr. Telefonare 790-249.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Volete acquistare, vendere aziende, colture floreali, investimenti? Rivolgetevi fiduciosamente.

CEDESI AVVIATA DROGHERIA COLONIALI INCASSO DETTAGLIO MERCATI NUOVI. TELEFONARE 791-828, ORE PASTI. A51986

CEDESI causa malattia laboratorio dolciario attrezzato, panettoni, biscotti, caramelle, torrone Clientela ottima. Scrivere: Ferraris, Bra A52522

CEDESI causa trasloco fuori Torino negozio radioelettrodomestici, ottimo affare. Telefonare 780-807 ore pasti oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 1018 — Torino». A52237

CEDESI negozio materiale elettrico ed elettrodomestici. Telefonare 834-275 dopo le ore 20. A51121

CEDESI o eventuale gerenza torrefazione bar centralissimo angolare. Telefonare 585-827. A51171

CEDESI tabaccheria in Genova zona centralissima reddito annuo superiore a L. 5.000.000. Cassetta 1484 C Sip, Genova. 24302

CEDO sartoria adibibile anche abitazione causa a nuovo orientamento. Telefonare 534-484. A53409

COMMESTIBILI drogheria Madonna di Campagna angolare ottima attrezzatura incasso 40.000 alloggio affitto 20.000, cedesi L. 2.700.000. Telefonare 286-207.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede piccola industria prodotti chimici venduti tutta Italia clientela 40ennale marchi fabbrica rientrati importanti assistenza tecnica commerciale forte utile facile gestione. 1064

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede negozio floricola arredatissimo forte reddito. 1065

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede parrucchiere per signora attrezzatissimo zona signorile forte lavoro, 1 milione. 1055

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede negozio camiceria, abbigliamento avviatissimo, zona commerciale. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria analcoolico zona sviluppo. 2.300.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede latteria, analcoolico, alloggio 40.000 garantite 5.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede bar superalcoolico 35.000 compravendibili. 7.000.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede causa trasferimento bar superalcoolici, alloggio 30.000 garantite, eventualmente gerenza. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere drogheria alloggio 50.000 garantito 2.200.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede macelleria ovina attrezzatissima forte reddito 3.000.000. 1056

FERMEGIA trentennale, vasti chilometri centro [illegible] milioni vendesi contanti escludonsi mediatori. Scrivere [illegible] 1481 D SIP Genova.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede causa malattia latteria analcoolico 3.700.000. 1055

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede rivendita pane zona signorile 2 milioni 800.000. 1056

GENOVA privato cede drogheria vasto locale ricca licenza incasso 80.000 giornaliera documentabili. Dighero, via Fabrizi 5 a r/ Tel. 803-182 Genova.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede frutta verdura forte lavoro, 3 milioni 200.000 1055

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede tintolavanderia attrezzatissima, 250 mila mensili, 2.500.000. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede torrefazione bar superalcoolico centralissimo, alloggio, 65.000 garantite. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere pasticceria zona sviluppo, 1 milione. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, urge cedere profumeria attrezzatissima zona commerciale. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede torrefazione bar analcoolico 50.000 garantite 9.200.000. 1056

EI SALVATORE, Unione Sovietica 10, cede pensione centrale attrezzatissima sette camere 500 000 mensili, 3.500.000. 1056

DROGHERIA centrale angolare con torrefazione sopraelante alloggio, buon incasso, 20 anni di esercizio, cedesi esclusivo mediatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5340 — Torino». A50390

FARMACIA cedesi venti chilometri Genova 18 milioni. Intermediari. Cassetta 1487 C Sip, Genova. 24304

INDUSTRIA meccanica produzione propria cerca spelo o finanziatore per incremento. Telefonare 733-438.

LATTERIA avviatissima cedesi per matrimonio zona pieno sviluppo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1051 — Torino».

LATTERIA con alloggio arredatissimo cede privato zona Mirafiori. Forte incasso. Rivolgersi Bar via Cesare Battisti 23.

LATTERIA gerenza praticissima cedesi Briccarello 31 (corso Agnelli). Telefonare 696-697 ore serali. A53338

PENSIONE centralissima 10 camere servizi acqua corrente cedesi. Tel. 687-423.

PRIVATO cede commestibili ritiro commercio permuto dilazionando. Telefonare 82-843. A51403

ROSSIN, S. Donato 12, cede bar zona Sinistra 40.000 giornaliere, 7.500.000.

ROSSIN, S. Donato 12, cede bellissimo commestibile grandioso angolare 110.000 giornaliere garantite, occasione. 340

ROSSIN, S. Donato 12, cede autorimessa grandissima attrezzatissima 140 macchine 70 moto, 8.000.000. 340

ROSSIN, S. Donato 12, cede in blocco salumeria avviatissima alloggio 3.500.000

TABACCHERIA rilevasi Torino cinturini esclusi mediatori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3357 — Torino». A51998

URGE cedere ampio negozio telerie biancherie migliore offerente. Telef. 276-584.

500.000 cercasi per affitto pagando interesse richiesto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7322 — Torino». A51138

4 Compro - Vendo - Affitto Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A.A. CORSO Cairoli vendiamo alloggio lussuoso, panoramico nove vani doppi servizi mq. 250; 42.500.000 compreso mutuo 6.000.000, affarone. Tratta comm. Angiesio, Nizza 9. 250

A. TORINCASE, Arsenale 23, tel. 41-078, affidate vendita alloggi case terreni. Rapidità operazione, eventuali anticipi.

A Almese, causa trasferimento, vendesi villa signorile posizione panoramica, ottima costruzione, salone, sette camere, due bagni, due garages, lavanderia, termosifone, giardino, roseto, orto 2000 mq. Prezzo 35.000 000. Intermediari. Telefonare 44-744, 935-030. A52402

A Rivoli vendo villa due piani, dodici camere, possibilità tre alloggi indipendenti, doppi servizi, terrazzi panoramici. Da ultimare. 14.000.000. Facilitazioni. Telefonare 763-845 A52857

A Settimo vendo terreno industriale fronte strada statale. Telefonare 273-571.

A Torino vendo capannone industriale libero o affittasi. Telefonare 273-571.

ABBIAMO adiacenti via Stradella alloggi signorili uno due camere Unelle cucinette tutto S. Paolo ed relazioni sino a 7 anni. Domus, Garibaldi 22.

ABBIAMO da vendere ultimo alloggio abitabile subito 7 camere servizi grande terrazzo, facilitazioni pagamento più mutuo. Via Cavallermaggiora 24. 213

ABITABILE subito vendiamo Gran Madre signorilissimo alloggio piano rialzato quattro camere cucina due ingressi doppi servizi mutuo. Domus, Garibaldi 39.

ACCORDIAMO mutui su alloggi e negozi anche ipotecati timbrono 3 anni. Finciotex, piazza Statuto 24, telefono 485-889, 485-902. 1015

ACQUISTASI appartamento nuovo o recente costruzione mq. 180-200, zona Stati Uniti, Montevecchio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5431 — Torino».

ACQUISTASI o affittasi villa o alloggio collina torinese. Telefonare 40-844.

ADIACENTE Giardini Reali, via Catania 25, vendonsi alloggi eccezionale due camere Unelle cucinino fermo bagno ascensore 1.800.000 camera. Visibili ore 18-18. A52702

ADIACENZE piazza Sabotino vendo due camere occupate. Ottimo investimento. Rivolgersi: Bar Sciolla, corso Peschiera 163. 138

AFFARONE vendesi Cocconato cascina giornate 19,20 reddito civile 13 milioni trattabili. Telefonare 672-284. 191

ANTICIPANDO 4.000.000 rate mensili alloggi due tre camere Unelle cucinino zona Francia. Telefonare 672-284.

APPARTAMENTI GABETTI COMPLESSO TEK VIA S. ANTONINO 33, (PIAZZA RIVOLI) ABITABILI SUBITO PALAZZO SIGNORILE AMBIENTI VERAMENTE LUSSUOSI 1-2 CAMERE AMPIO SOGGIORNO CUCINOTTA SERVIZI VENDIAMO PREZZI PARTICOLARI PER DEFINIZIONE VENDITE. VISITE LOCO OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12.

AFFARONE 7 camere attrezzate pensione più 3 mansarde attrezzate pensione vendonsi blocco, zona centrale. Rivs, Mazzini 1. 187

ALLOGGI corrierm Milano 1-2 camere [illegible] servizi vendonsi Tel. 851-823.

APPARTAMENTI GABETTI VICINANZE PIAZZA RIVOLI VIA SACRA SAN MICHELE ANG. S. ANTONINO. PRONTI SUBITO. VENDIAMO 2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI RIFINITURE LUSSO PREZZI CONVENIENTI. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12. 187

APPARTAMENTI GABETTI VIA TRIPOLI 138 ANGOLO BARBIZIA 1-2-3-4 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI (APPARTAMENTI GRANDI DOPPI SERVIZI DOPPI INGRESSI) BOX, COSTRUZIONE 1960 ASCENSORE TERMO LIBERI OTTOBRE VENDIAMO 2.800.000 CAMERA MUTUO. VISITE LOCO POMERIGGIO OPPURE FILIALI XX SETTEMBRE 12, CARDUCCI 128.

APPARTAMENTI NEGOZI GABETTI ABATE CHANOUX (P.ZZA MASSAUA) 1-2 CAMERE TINELLO SERVIZI. CANTIERE OPPURE TEL. 276-643.

APPARTAMENTI GABETTI SIGNORILISSIMI 1-2-3 CAMERE, CUCINA, SERVIZI, CORSO CAIO PLINIO ANGOLO TONALE. LUCE, VEDUTA. RICHIESTA 7.000.000-10.800.000. NEGOZI, BOX, BASSO FABBRICATO, RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE FILIALI XX SETTEMBRE 12, CARDUCCI 128. 187

APPARTAMENTI GABETTI CORSO MEDITERRANEO 118 (CROCETTA) CASA RIMESSA COMPLETAMENTE NUOVO 1-2 CAMERE TINELLO CUCININO SERVIZI, RISCALDAMENTO CENTRALE. VOLENDO LIBERI VENDIAMO 1.800.000 CAMERA. RIVOLGERSI SUL POSTO ORE 14,30-12 OPPURE FILIALE XX SETTEMBRE 12. 187

APPARTAMENTI GABETTI CRUGLIASCO 1-2-3 CAMERE SERVIZI. OTTIMA POSIZIONE, VOLENDO ALTO REDDITO FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI UFFICIO VENDITE VIA LAMARMORA ANGOLO BARACCA OPPURE FILIALI TORINO. 187

APPARTAMENTI GABETTI VIA SANSOVINO ANG. VALDELLATORRE ZONA LUCENTO 1-2 CAMERE TINELLO SERVIZI FACILITAZIONI PAGAMENTO. RIVOLGERSI CANTIERE OPPURE TELEFONARE 276-643. 187

APPARTAMENTI signorili in palazzine precollinari 4-5 camere doppi servizi quartiere giardino. Ponte Verde 9 bis-11.

APPARTAMENTO in palazzina 6-10 camere tripli servizi terrazzo giardino esclusivo, autorimessa. Lauro 43. 223

ATTICO signorile 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, zona Fraccia, verde privato. Telefonare 471-033 ore pasti.

AUTORIMESSA reddito 6,50% vendesi urgenza 36.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3713 — Torino».

BIELLA periferia, Impresa vende appartamenti 68.000 mq. [illegible] G. 5822 Pubblicità Oliva, Biella. 84196

CASA VICINANZE STADIO COMUNALE, 29 CAMERE, 13 ALLOGGI 1 CAMERA SOGGIORNO CUCININO BAGNO RIPOSTIGLIO ASCENSORE RISCALDAMENTO CENTRALE, COSTRUZIONE 1960 VENDIAMO 74.500.000 MENO MUTUO. GABETTI, FILIALI XX SETTEMBRE 12 CARDUCCI 128. 187

CASA ZONA S. RITA, COSTRUZIONE 1960, BELLISSIMA, 20 CAMERE, APPARTAMENTI 1 CAMERA TINELLO CUCININO SERVIZI, ASCENSORE, TERMO CENTRALE, APPITTATI ALTO REDDITO VENDIAMO 110.000.000. GABETTI, XX SETTEMBRE 12; CARDUCCI 128. 187

CASA ZONA SPORTING CLUB, 55 CAMERE, 2 SCALE, COSTRUZIONE NUOVISSIMA, ALLOGGI 2 CAMERE C. CUCININO SERVIZI, ALTO REDDITO, VENDIAMO 162.000.000, MUTUO. GABETTI, XX SETTEMBRE 12; CARDUCCI 128. 187

CASSINI 44, vendo 3 camere cucina bagno, ripostiglio, soffitta, cantina. Costruzione 1955. Telefonare 681-514.

CAV. Conti, Arcivescovado 2, vende terreno semicentrale mq. 2000 autorizzati fabbricati civili industriali. 180.000.000.

CAV. Conti, Arcivescovado 2, vende alloggi seminuovi 1-2 camere servizi, ottimo impiego capitale. 126

CAV. Conti, Arcivescovado 2, vende casetta sei camere, terreno 500, Mirafiori, 18.000.000. 126

DOCCLETO, alloggi signorili, piccoli-grandi, a 70 metri soleggio, vista mare, mutui, rateazioni. Condominio «Sanlorenzo», Rossi-Rovero. Rivolgersi: via Palestrina 23/5, Savona, tel. 26-017.

COM. FAI pronta centrali signorili appartamenti componibili in diverse dimensioni. Facilitazioni. Telefonare 592-937, 510-618, 519-921. 370

(Continua a pag. 12)

CASTOR Queenmatic

5 KG LAVA DI BIANCHERIA è completamente automatica...

...e costa solo 139.500 lire

La lavatrice Queenmatic offre **9** operazioni di bucato **completamente automatiche** **6** cicli completi a seconda del tipo di tessuto, oltre al prelavaggio, ad un ciclo di risciacquo e centrifugazione e ad un ciclo con sola centrifugazione.

QUEENMATIC SUPER

Nove programmi automatici per il Vostro bucato. Inoltre, per lavare i capi di biancheria delicata e lana, basta premere il "pulsante magico"...

DRYMATIC DE LUXE

Consente tutte le prestazioni delle automatiche, più una: dopo la centrifugazione, una corrente di aria calda asciuga completamente la biancheria.

SUPERDRY AUTOMAT

La lavatrice che fa tutto da sola e in più asciuga 5 Kg. di biancheria completamente a secco perchè... ha il sole in un pulsante. E' dotata di un programma speciale per lavare la biancheria delicata e la lana e di un dispositivo per l'immissione automatica del detersivo.

Dimostrazioni pratiche di bucato presso la nostra Sede di corso Re Umberto, 10 - Torino - Telefono 512.420 - 520.619

JOLLY 63

IDROLITINA alcalina frizzante digestiva purissima

serve a preparare una squisita acqua da tavola

è un prodotto A. GAZZONI & C.

I medici e gli igienisti consigliano l'uso quotidiano dell'IDROLITINA specialmente durante i pasti. L'IDROLITINA è ottima sola o mista al vino del quale migliora il sapore senza alterarne il colore. **Un litro di IDROLITINA costa poche lire e vale tanto per la vostra salute.** Oltre cinquant'anni di continuo e progressivo successo costituiscono la garanzia più sicura delle qualità dell'IDROLITINA.

Diceva un oste al vino: "Tu mi diventi vecchio, ti voglio maritare all'acqua del mio secchio".

Rispose il vino all'oste: "Fai le pubblicazioni. Sposo l'IDROLITINA del Cavalier GAZZONI".

Zangarini

La relazione del ministro Bo al Parlamento

Investiti nelle aziende statali oltre 3 mila miliardi in 10 anni

■ è passati ■ ■ miliardi nel '53 a 735 miliardi nel 1962 - L'■■■■■ annuo è stato del 13,7 per cento - In questo periodo i dipendenti sono aumentati ■■ 274 mila a ■■ mila - ■ prevede che nei prossimi quattro anni le aziende di Stato daranno lavoro ad ■■■ 70 mila persone

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 maggio.

La relazione programmatica (la quinta da quando fu costituito il dicastero) che il ministro ■■ ■ Partecipazioni statali ■■ ■■ consegnato ai presidenti dei due rami del Parlamento si compone di 180 pagine. Dal 1953 al ■■■ — si legge nel documento — gli investimenti complessivi ■■■ partecipazioni statali sono saliti da circa 196 miliardi di lire a ■■■ miliardi ■■ un ■■■ so di aumento annuo ■■■ 15,8 per cento. In lire costanti l'incremento annuo risulta essere stato pari al 13,7%. Nel 10 anni sono stati complessivamente investiti oltre 3360 miliardi di lire di cui 3242 miliardi nel territorio nazionale. ■ dinamismo raggiunto dal sistema ■■■re evidente se si considera l'ultimo quinquennio, il periodo cioè successivo alla costituzione del ministero.

Mentre dal 1953 al 1957 il saggio annuo di aumento degli investimenti nel territorio nazionale ■■■ stato, ■ lire costanti, del 7,8%, negli ultimi 5 anni ■ stato del 17,2% sensibilmente superiore cioè al tasso di incremento ■■■ complesso degli investimenti nazionali, nei settori corrispondenti (industria, strade, trasporti e ■■■■■icazioni).

Nel prossimo quadriennio ■■ investimenti delle partecipazioni statali, pur venendo a ■■■■ il settore elettrico, dovrebbero toccare i ■■■ miliardi ■ ■■ quali sono da aggiungere ■■■ miliardi per investimenti ■■■■ all'estero) con un aumento ■■ 40,6% rispetto al precedente quadriennio.

Circa la politica delle partecipazioni statali nel Mezzogiorno la relazione osserva che nel 1957, anno in cui fu approvata la legge 634 sulla ■■■■■ lizzazione nelle regioni meridionali degli investimenti delle pubbliche imprese, gli investimenti non raggiungevano che i 60 miliardi di lire (meno del 20% degli investimenti nazionali ■■■ ■■■ partecipazioni); nel 1962 sono ■■■■ ad oltre ■■■ miliardi (circa il ■■■ degli investimenti nazionali delle partecipazioni statali). Per il quadriennio 1963-66 essi ■■■■giungeranno i 1.100 miliardi ■ lire circa, cifra quasi doppia degli investimenti ■■■■ scorso quadriennio. Dall'analisi ■■■ complesso degli investimenti industriali, pubblici e privati, per il periodo 1957-61 si rileva che gli investimenti ■■■■ ■■■ tecipazioni statali localizzati nelle regioni meridionali sono saliti ■■■ 26% al 41%.

Per quanto riguarda i problemi ■■■ lavoro il documento pone in rilievo il fatto che la dinamica del settore pubblico ■■ da ■■■ parte ha consentito ■■■■■■■■■■ di un determinato ordine di difficoltà, dall'altra ha posto le partecipazioni statali di fronte a nuovi compiessi compiti. In effetti l'astensione ■ ridimensionamento, che per tanti anni ha avuto una drammatica incidenza, è ■■■■ da tempo ridotta nei limiti di manifestazioni marginali ■■ episodiche compensate ■■ crescenti possibilità di lavoro offerte dall'espansione complessiva del sistema.

L'incremento dell'occupazione, prima lieve — ed attribuibile al regolare «naturale» sviluppo delle aziende di servizi — è divenuto, nel triennio 1960-62, di gran lunga più rapido, con un dinamismo via via più accentuato nel comparto manifatturiero, specialmente nel Mezzogiorno. Complessivamente, nell'ultimo decennio, gli occupati sono saliti da 274 mila a 387 mila unità, con un incremen■■ del 34%. In particolare però, è nell'ultimo quinquennio ■■■■■ che l'occupazione si è andata sviluppando in modo più accentuato: si è infatti registrato un aumento di oltre 65 ■■■ unità. Anche per il prossimo quadriennio l'occupazione nelle aziende a partecipazione dello Stato manterrà un elevato ritmo di sviluppo: sulla base di ■■■ valutazione prudenziale la relazione ■■■■ che il ■■■■■ complessivo degli addetti aumenterà, a fine 1966, di circa 70 mila unità rispetto al 1962.

r. s.

Domani la relazione ■ ■■■■ riforma ■■■ burocrazia

Il ministro renderà pubblici i risultati della commissione dei 22

Roma, 18 maggio.

Dopo oltre 7 mesi di lavoro, la commissione chiamata a tracciare le linee generali che dovranno essere seguite per l'ammodernamento delle strutture della Pubblica Amministrazione renderà ■ pubblico domani lunedì ■■ attraverso il suo presidente, ministro ■■■■, ■ relazione conclusiva dei lavori. L'ultimo scoglio che la commissione ha dovuto superare — e sul quale la discussione s'era arenata — riguarda il trattamento economico e di quiescenza e l'orario di lavoro. Un sottocomitato al termine di una vivacissima seduta, mercoledì scorso, ritenne di poter risolvere le questioni controverse. La commissione plenaria — relativamente al primo punto — sulla scorta di quanto aveva elaborato quel sottocomitato ha affermato il principio che a quantità e qualità di lavoro uguali non deve corrispondere una ratribuzione diversa a seconda del settore d'appartenenza del lavoratore in tutto l'arco del pubblico impiego e che le modifiche del trattamento economico a hanno valore di ordine per tutti, indistintamente, oppure sui ■■■■ riguardassero mansioni particolari, ciò dovrà ■■■■■ secondo motivi oggettivi.

La commissione, in altri termini, ha ritenuto che si debba costruire un quadro unitario delle retribuzioni del pubblico impiego sulla ■■■ di una valutazione delle diverse mansioni svolte.

La commissione dei 22 ha ribadito inoltre il concetto della unicità ■■■■ voci retributive rilevando che delle 200 indennità oggi esistenti solo alcune hanno una obiettiva ragione. Da questa affermazione scaturisce l'esigenza del «conglobamento» di cui è affermata l'assoluta necessità ma non la data di d■■■■■ che è rimessa alla trattativa governo e sindacato: oggi sono ripresi gli incontri a questo riguardo al Ministero della Riforma. Per quanto concerne le pensioni i commissari hanno rilevato la necessità di una rivalutazione automatica nel caso di variazioni per il personale di servizio. Anche su questo punto la ■■■ fissa la data di decorrenza della liquidazione.

Arrestato in clinica un ufficiale giudiziario

Trattenuva piccole somme per mantenere la famiglia

(Dal nostro corrispondente)

Venezia, ■ maggio.

Su mandato di cattura della Procura della Repubblica, è stato arrestato in una clinica l'ufficiale giudiziario Giovanni Cipolla, di 42 anni, abitante a Mestre, in via Giacinto Gallina. Il Cipolla, che si era ■■■■ ricoverare alcuni giorni fa per un gravissimo infarto, è stato trasportato in barella all'infermeria delle carceri di Santa Maria Maggiore.

L'ufficiale giudiziario è stato denunciato per malversazione continuata ed aggravata. Secondo l'accusa, egli si sarebbe appropriato in qualche anno di piccole somme, sino a raggiungere i tre milioni e duecentomila lire. Addetto ai protesti cambiari alla Corte di Appello, sembra che egli ■ sia trattenuto parte ■■■ somme che riscuoteva a pagamento delle cambiali.

Il Cipolla, che ha una famiglia numerosa a carico, ha ■■■■■ le malversazioni ed ha asserito di essere stato spinto a commetterle dalle sue precarie condizioni economiche. All'inizio egli ■ era riproposto di restituire subito le somme, ma in seguito ■ era trovato nella necessità di eseguire altri illeciti prelievi. Interrogato dopo la scoperta delle ■■■■■ era stato colto ■■ infarto cardiaco e aveva dovuto essere ricoverato d'urgenza in clinica.

a. l.

Inaugurata ieri a Sanremo la ■■■■ succursale «Fiat»

Presenti le autorità e 400 invitati - L'impianto è dotato delle più moderne attrezzature - L'officina può accogliere contemporaneamente fino a 50 auto

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 18 maggio.

La nuova succursale della Fiat a Sanremo ■ ■■■ inaugurata oggi pomeriggio, presenti il vescovo diocesano mons. Gousset, il vice prefetto reggente dottor Carcò, il sindaco avv. Fusaro, le maggiori autorità della provincia di Imperia ed oltre 400 invitati. Il vescovo ha benedetto la sede; discorsi hanno pronunciato il sindaco ■■ ■ dottor Carlo ■■rari, direttore principale ■■lla Fiat, che ha fatto gli onori di casa unitamente all'ing. Lorenzo Brinatti, al dottor Gino Pestelli, al comm. Camosci ed all'ing. Desenzani, direttore ■■■■ ■■■ursale.

Unanime è stata ■ plauso per la modernità e ■■ razionalità del nuovo impianto ■■■, in prossimità della frontiera italo-francese e ■■ una delle più frequentate vie di transito internazionale, costituisce una utilis■■■ attrezzatura al servizio del turismo.

La succursale Fiat di Sanremo — realizzata in corso Matuzia — ha una superficie utile di oltre ■■■ mq. su tre piani, di cui ■■■ seminterrato. E' dotata di una vasta ed elegante sala esposizione; ■■ uffici commerciali e turistico; di reparti consegna vetture nuove, accettazione e consegna vetture revisionate ed ■■■na. Quest'ultima compre■■■ tre stazioni automatiche ■■ «diagnosi» vetture, un settore per piccoli e medi interventi, un altro per il «service» e la manutenzione, il reparto di pronto intervento e quello dei tagliandi di garanzia. L'officina consente il ricovero contemporaneo di circa cinquanta vetture; il magazzino ricambi è proporzionato alle esigenze dell'officina e della vendita al banco.

La funzione del ■■■■ovo impianto è, oltre che di vendita, specificatamente assistenziale. Per i clienti in transito funzionerà anche, a lato della sala esposizione, un apposito ufficio in grado di fornire loro le informazioni e l'assistenza turistica che possano venire ri■■■■■.

g. b.

Il premio svizzero «Veillon» assegnato ad Italo Calvino

Losanna, 18 maggio.

La giuria del premio «Charles Veillon» ha assegnato i 5.000 franchi per un romanzo in lingua italiana (715.000 lire ■■■■■) allo scrittore Italo Calvino, per «La giornata di uno scrutatore».

Il premio per un romanzo in lingua francese è ■■■■ato a Parny Besson, per «Le desert perdu».

SOCIETA' TELEFONICA TIRRENA

TETI - per azioni con Sede in Firenze

■■■■■ Generale in Roma

Capitale sociale L. 54.000.000.000 ■■■■■

ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

del 14 maggio 1963

Il giorno ■ maggio 1963 in Roma, presso ■ Direzione ■■■■■ della ■■■ cietà, si è tenuta in seconda ■■■■■■■ sotto la presidenza dell'On.le Avv. Arrigo Paganelli, l'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti della ■■■■■

Erano pr■■■■ all'Assemblea azionisti rappresentanti, in proprio ■ per delega, n. 19.345.764 azioni sulle n. 27.000.000 ■■■ nominali L. 2.000 ciascuna costituenti lo intero capitale sociale.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione riassume ed illustra anzitutto l'imponente opera di sviluppo e di ammodernamento degli impianti svolta nel quinquennio 1958-1962, che rappresenta il periodo di gestione susseguente l'ingresso della Società nel gruppo telefonico IRI-STET.

Tale opera — ■ ■■■ realizzazione ha comportato un investimento ■■■ capitali per ■■■■ 116 miliardi ■■■ lire — può ■■■■■ significativamente esprimersi ■■■■ seguenti cifre ■ ■■■■■■■:

— numeri ■■■ centrale: 536.737, passati da ■■■■■ a 1.233.491 con un incremento percentuale del 77,64%;
— reti urbana: ■■■■■■ chilometri circuito, aumentate da 1.179.173 chilometri circuito a 2.412.015 chilometri circuito con un incremento percentuale del 104,56%;
— rete extra-urbana: 229.730 chilometri circuito, aumentata ■■ I■■■■ a 414.279 chilometri circuito con ■■■ incremento percentuale del 124,49%.

■ seguito ■ tale sviluppo gli abbonati sono passati ■■■ 668.337 a 1.109.395 ■■■■ un incremento nel quinquennio, al netto delle cessazioni, ■■■ 441.058 abbonati, pari a circa il 66%.

Nel 1962, in particolare, è stato possibile dare corso complessivamente a 168.801 domande per collegamenti e trasferimenti, il che ha portato ad un aumento della utenza, al netto ■■■■■■■■■■ n. 97.019 nuovi collegamenti.

La Relazione del Consiglio di Amministrazione prosegue illustrando dettagliatamente il programma di sviluppo degli impianti realizzato nel 1962, nel quale sono stati investiti circa 37,5 miliardi di lire, sottolineando l'alto livello, poco meno inferiore al 100%, raggiunto nell'automatizzazione urbana e mettendo in evidenza ■ particolare ■■■■ posta dalla Società per il miglioramento dei servizi anche nelle aree di concessione del Mezzogiorno.

La densità telefonica dell'intera zona di concessione, al 31 dicembre 1962, è salita a 13,65 apparecchi per 100 abitanti (alla fine del 1957 era dell'8,8%).

■■■ bilancio al ■■ dicembre ■■■■ gli aspetti più salienti della notevole attività aziendale trovano diretta ed evidente conferma.

Tra le variazioni più significative rispetto ■■ precedente esercizio, particolarmente notevole quella registrata ■■ valori delle immobilizzazioni che, ■■■■ durante il 1962, hanno mantenuto inalterata ■■ tendenza all'incremento nel quadro del continuo sviluppo degli impianti.

■■ relazione, infine, richiama l'attenzione ■■■ problema ■■■■ riforma di struttura delle tariffe e dall'adeguamento ■■ ■■■■ canoni ■■■■■ in evidenza come a seguito dell'aumento dei costi la soluzione di ■■■ problema si renda più che mai necessaria al fine di ■■■ compromettere lo sviluppo ed il miglioramento del servizio.

* * *

L'Assemblea ■■■■

— approvato la Relazione ■■■ Consiglio ■■ Amministrazione ■■ ■ Bilancio ■ 31 dicembre ■■■ ■■■ il relativo ■■■■ Economico, che presentano un utile netto ■ L. 3.327.924.724;
— approvato la ripartizione dell'utile secondo le proposte formulate dal Consiglio ■■ Amministrazione ■■■ l'assegnazione ■ un dividendo di:
  — L. ■■■ ■ ■■■■■■■■ 22.500.000 azioni ■■■■ godimento 1.1.■■■■ ■ quindi, tenuto conto dell'acconto ■ L. ■■ già corrisposto, ■■■ l'assegnazione di L. 30 per azione ■■■■ quali saranno ■■■■■ L. 21 per ritenuta di acconto ■■■ ■■■ a norma della legge 29.12.1962 n. ■■■■
  — L. 50 ■ ciascuna delle 4.500.000 azioni ■■■■ godimento ex acconto dividendo ■■■ esenti ■■■■ trattenuta predetta ■ quanto ■■■■prelevato ■■■ conguaglio dividendi ■■■■ dagli azionisti;
— nominato Amministratori il Dott. Rag. Edoardo Ghiglione e lo Avv. Emilio Cella, già compiati ■■ Consiglio;
— nominato Sindaco effettivo il Dott. Beniamino Vigoriti a completamento del Collegio sindacale.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi subito dopo l'Assemblea, ha confermato nella carica di Presidente per l'esercizio 1963 l'On.le Avvocato Arrigo Paganelli.

PAGAMENTO SALDO ■■■■■■■■ ■■■■■■ 1962

In conformità alle deliberazioni assembleari, a far data dal 22 maggio 1963 sarà ■■■■■ in pagamento il saldo dividendo per l'esercizio ■■■■ in ragione di:
— L. ■■ per ■■■■■■ delle 22.500.000 azioni ■■■ godimento 1° gennaio ■■■■ già al ■■■■ di L. 21 per ritenuta di acconto di cui alla Legge 29.12.1962 n. 1745;
— L. 50 per ciascuna delle 4.500.000 azioni ■■■ godimento ■■ acconto dividendo 1962, esenti dalla ritenuta di ■■■ sopra.

Il pagamento ■■■■■■ verrà effettuato, contro presentazione dei certificati azionari a dietro ritiro della cedola n. 13, presso le seguenti Casse incaricate:
— Cassa Sociale, Lungotevere Marzio 11, ■■■■;
— STET — Società Finanziaria Telefonica, per Azioni — ■■■■■ Solferino 11, Torino; Via Arcangelo Corelli 10, Roma;
— Credit■ Italiano, Banco ■ Roma, Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale ■■■ Lavoro, ■■■■ ■ Napoli, Banco ■ Sicilia, Monte dei Paschi di Siena, Banco di Santo Spirito, ■■■■ di Chiavari ■ ■■■■ Riviera Ligure, Banca Popolare ■ ■■■■■ Istituto ■■■■■ San Paolo di Torino, ■■■■ di Risparmio ■ Genova, Banca ■■■■■■■■ dell'Agricoltura, Banca Toscana, Banche associate all'Istituto Centrale ■■■ ■■■■ Popolari Italiane, Banche partecipanti all'Istituto Centrale di Banche e Banchieri.

Roma, ■ maggio 1963

IL ■■■■■ DI AMMINISTRAZIONE

Fra lo sgomento del pubblico, al processo di Santa Maria Capua Vetere

Il medico in Assise spiega gelido e preciso come uccise e infierì sul rivale in amore

Attirò il diciottenne in un tranello e lo massacrò ■■ ■■ sbarra di ferro - Presidente: «Perché lo ha colpito ■■ un punteruolo?» - Imputato: «Respirava ancora, ■■■ volevo farlo soffrire» - Poi rievoca l'allucinante viaggio nella notte, fra città e paesi addormentati, con il cadavere nell'auto - «Lo odiavo, voleva costringere Nanà ■ sposarlo»

(Dal ■■■■ inviato speciale)

Caserta, ■ maggio.

Il medico Aurelio Tafuri ha raccontato oggi ■■■ Assise di Santa Maria Capua Vetere come egli, la notte del 9 marzo 1960, attirò in ■■■ tranello il giovanissimo rivale in amore Gianni De Luca, e lo uccise, ponendone poi ■ corpo nel portabagagli e tenendolo nella vettura finché, dopo aver attraversato città e paesi addormentati ■■■■ provincia ■ Napoli e Caserta, non lo lanciò nel fiume Volturno.

Nell'aula, i volti più pallidi per l'angoscia erano quelli ■ Vittorio e Guglielma De Luca, i genitori ■■■■ vittima. Per la prima volta, essi udivano, ■■■■ particolari finora sconosciuti alla stessa magistratura, come il loro figlio diciottenne venne assassinato.

*All'inizio del presidente, i carabinieri aprono ■ gabbia e il medico, che oggi ha 34 anni, sale svelto, sedendo al centro dell'emiciclo. «Cominciate proprio dall'inizio ■■■■ dimenticate nulla» è l'esortazione che gli rivolge il pre■■■■■■■■■■

PINO TOVAGLIA

su tutte le strade italiane in tremila stazioni di servizio

TOTAL

il nome più dinamico nell'industria internazionale del petrolio

il carburante che si è affermato più rapidamente nella preferenza degli automobilisti di quattro continenti

TOTAL è TOTAL

25 milioni di tonnellate di petrolio greggio estratto annualmente
20 giacimenti petroliferi
11 raffinerie in 3 continenti
575.000 tonnellate di stazza lorda di petroliere
455 miliardi di metri cubi di riserve di metano

è slancio è scatto è ripresa è vigore è velocità è gioventù è vita

ANNUNCI ECONOMICI

4 Compra - Vendita Alloggi, Locali e Terreni L. 150 p.p.

(Continua da pag. 10)

COM. PAI vende centralissimi negozi ed magazzino via Belfiore. Facilitazioni. Telefonare 510-616. 870

COM. PAI, Compagnia Finanziaria Attività Immobiliari, Sede piazza Lagrange-via Guarini 4, telefoni 528-821, 537-496; Filiale via Alfieri 17, telefono 510-518. Per ogni vostra esigenza immobiliare, rivolgetevi ai nostri uffici di Sede o Filiale. Visitate i nostri cantieri. Interpellateci. 870

COM. PAI prenota nella [redacted] « Torino, Ovest », Reinasco, costruendi alloggi 2-4 [redacted] vani. Mutuo, facilitazioni. Telefonare 510-615, [redacted]. 870

COM. PAI vende eleganti appartamenti zona Borsellino. Tel. 510-616, 528-821.

COM. PAI vende immobile semiinterrato zona Porta Susa Tel. [redacted]815, 528-821.

COM. PAI vende negozi e seminterrati nelle migliori zone Facilitazioni. Telefonare 510-615, 528-821. 870

COM. PAI vende occasione facilitando alloggio 3 camere bagno, Stadio/Nuovi Mercati, 7.450.000. Tel. 510-616, 528-821.

COM. PAI vende terreni collinari ed industriali, ville, stabili blocco Torino ed dintorni. Telefonare 510-616, 528-821.

CORSO centralissimo vende casa semibloccata possibilità ricostruzione demolizione ed ricostruzione 60 camere. Telefonare 534-137. A52452

CORSO Mercadanti, terreno panoramico, approvato 40 camere, vende. Telefonare 773-691. [redacted]

DE-MA occasioni: [redacted] Paolo 2 [redacted] cucine, [redacted] Tel. 45-674, 546-290. 288

DE-MA esclusiva: via Filadelfia, alloggi signorili, 1-4 camere, servizi, mutuo San Paolo, 3.200.000 cadauno. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA occasionissima mq. 185 circa: salone, 3 camere, cucina, bisarvizi, bilagresi, mutuali, L. 135.000 mq. Telefonare 45-674, 546-290.

DE-MA occasioni vende piccolissima comodità tranviaria, alloggio 130 mq., 3 camere, saloon, cucina, bisarvizi, L. 130.000 mq. Facilitazioni. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA investimenti vende scala 1 [redacted] mera, ingallo, servizi, reddito assicurato, 2.000.000 mutuali, in Michelino. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA investimenti vende scala due camere ingallo servizi adalla alto reddito zona Mirafiori, Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA investimenti [redacted] in Michelino alloggi 1-2-3 camere, piano arretrato, 1.800.000 [redacted] Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA occasioni [redacted] Fiat Torinese meravigliosa villa 24 camere più due dipendenze, terreno 9000 mq., 60.000.000. Telefonare 45-674, 546-290.

DE-MA occasioni vende, arretrato su corso Racconigi. Ballissima signorilissima, 4 camere, [redacted]. Telefonare 45-674, [redacted]

DE-MA occasioni vende via Sarzana appartamenti 2-3-4 camere, ingallo, servizi, 2.800.000 camera, mutuo, facilitazioni sino al 50%. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA esclusiva, vende: via Cortina angolo via Tirreno alloggi 3-3 camere ingallo, bisarvizi, mutuali. Telef. 45-674, 546-290. 288

DE-MA esclusiva vende corso Unione Sovietica 331 alloggi adatti reddito 1-2-3-4 camere, mutuo San Paolo. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA occasioni vende alloggi zona « Sporting Club », 2 camere, ingallo, cucinino, servizi, piccoli giugno, 2 milioni 200.000 camera. Facilitazioni. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA esclusiva vende: viale alberato, posizione panoramica: 1-2 camere ingallo, mutuo San Paolo, 2.800.000 vano. Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA esclusiva vende: in Michelino, alto reddito, alloggi 1-2 camere, 2 milioni camera, mutuo, Telefonare 45-674, 546-290. 288

DE-MA esclusiva vende autorimessa signorile alto reddito corso Unione Sovietica mq. 1250, richiesta 80.000.000, mutuo. Telefonare 45-674, 546-290.

DE-MA esclusiva vende centralissimi 2-3 camere, saloon, bisarvizi da L. 120/135.000 mq. Telefonare 45-674, 546-290.

DE-MA esclusiva: via Signorini angolo via Salgari (Regio Parco) vista panoramica: appartamenti 1-2 camere, ingallo, cucinino, 2.500.000 vano, mutuali, pronti subito. Telef. 45-674, 546-290.

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende due box corso Peschiera 1.500.000 cadauno. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, acquista contanti alloggi signorili centrali, periferici. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende nuova costruzione redditizia, casetta 17 camere, servizi, 35.000.000 trattabili. 1056

DI SALVATORE, Unione Sovietica 10, vende alloggi signorili 1-2-3-4 camere ingallo cucina servizi zona S. Rita, S. Paolo, Mirafiori. 1056

I.F.I.T., San Quintino 4 bis, concede rapidamente finanziamenti a mutui ipotecari su case, alloggi, terreni.

NAPOLI vendesi locali adatti industria commercio, zona centralissima, interrato pianterreno ammezzato, per complessivi mq. fino a 6000 da adattare in rapporto alle esigenze. Consegna agosto 1964. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». [redacted]

RENDINA barriera Milano 2 retri [redacted] garage, [redacted]. Telefonare [redacted]

PARAGGI Francia capolinea 6, ingallo camera e servizi vendesi L. 3.500.000. Telefonare 784-578 A51249

PRIVATO vende anche separatamente due lotti adiacenti mq. 1100 circa cadauno panoramici, strada, luce, acque; distanza 400 metri, vicinanze Caminese-Richiesta 2500 mq. Tel. 385-830.

PRIVATO vende zona Porta Susa alloggio signorile cinque camere cucina doppi servizi. Telefonare 755-187 ascinti mattino. A51755

PRIVATO vende zona Stadio cinque camere servizi ripostiglio cabina garage. Telefonare 396-094. A52707

PROGETTO per complessi industriali vende settimo Torinese piccoli grandi lotti. Telefonare 273-572. 165

RE Umberto casa signorile quattro camere servizi vendesi. Telef 555-350.

RIVA, via IV Marzo 14, telef. 513-528, vende progetti approvati per villa posizione incantevole collinare. 1132

RIVOLI terreno ultima posizione pianeggiante approvato 50 camere vendo. Telefonare 535-782. 1141

SANREMO appartamenti 3-4 camere servizi vicino mare terrazza giardinetto in villa vendesi. Telefonare 380-800.

SANTA Margherita Ligure vendesi splendida area vicinanze mare per costruzione villa mq. 2300. Telef. 385-834 Genova. 24278

SOPRAELEVAZIONE acquista Impresa zona Rernini, Francia, Campidoglio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [redacted] — Torino ». A51194

TERRENI Lombardi licenza costruzione 60-90-140 camera. Telefonare 497-971

TERRENO industriale entro fuori dazio Torino vendesi urgente. Tel. 500-277.

TERRENO progetto approvato centrale, semicentrale, privato vende, urgente. Telefonare 500-277. 575

TERRENO zona deprezzata industriale fronte strada statale occasione vendo. Telefonare 273-571. 165

VENDESI alloggio signorile 7° fuoriuscita via Filadelfia 161, camera, ingallo, cucinetta, ampi servizi, libero fine '64. Telefonare 234-785. A51367

VENDESI in corso Racconigi 2 camere cucina ingresso bagno 5° piano 5.400.000 cento tasse. Telefonare 387-573.

VENDESI villa nuova costruzione 5 vani più salone mq. 55, terme bagno doppi servizi garage, 12 km. Torino, 4000 mq. terreno recintato. Trattasi direttamente. Telefonare 9-13. Tel. 325-230.

VENDO alloggio zona S. Rita, camera tinello cucinino, spogliatoio, servizi, giardinetto antisoffitto o non. Telefonare 393-225. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8377 — Torino ». A50755

VENDO terreno industriale mq. 1000, via Veronese. Telefonare 259-782.

VENDONSI alloggi diverse zone Torino da 1 a 4 camere più servizi. Telefonare 768-931 140

5 Domanda Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A Torino piemontesi referenziati cercano alloggio vuoto libero. Telef. 781-617.

AFFITTEREI alloggio o casetta collinare o dintorni Torino. Tel. 853-012 ore 8-12.

CARDIOLOGO cerca appartamento signorile 5-6 camere cucina doppi servizi Crocetta Cittadella uso abitazione studio limitato clientela privata. Telef. 41-169, 13-15, 20-22. A51904

CERCASI d'affittare villa moderna palazzina 4 camere soggiorno più servizi tutti i comforts zona collinare vicinanze Torino, mesi luglio agosto settembre. Telefonare ore 13-15 309-821. 1144

CERCASI in affitto con eventuale opzione di acquisto capannone per lavorazione lamiere mq. 300 circa coperti 400 circa cortile periferia Torino. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 7342 — Torino ». A52824

CONIUGI impiegati referenziati piemontesi cercano alloggio due camere cucina servizi, S. Paolo o adiacenze. Telefonare 374-945. A52533

LOCALI PIANO NEGOZI O MEZZANINO USO UFFICIO IN AFFITTO O ACQUISTO CERCANSI IN PIAZZA STATUTO. TELEFONARE 485-889, 485-903.

RIVA, via IV Marzo 14, telef. 513-528, 513-528, [redacted] vuoti ammobiliati qualsiasi zona. 1133

SETTENTRIONALI affitterebbero zona Vanchiglia due camere cucina. Telefonare 555-494. [redacted]869

SPOSI [redacted] alloggio camera tinello servizi qualsiasi zona. Telefonare 577-117 ore ufficio. [redacted]

SPOSI [redacted] alloggetto qualsiasi zona. Telefonare [redacted] 281-684.

TORINESE [redacted] giugno due camere accessori semicentrali, Telefonare 665-719.

6 Offerte Affitto Alloggi Locali e Terreni L. 150 p.p.

A.A. A Borgaro affittasi grandioso moderno locale industriale annessi uffici 1400 mq. 420.000 mensili. Tratta comm. Angiolo, Nizza 9 250

B.A. A buone condizioni affittasi uso ufficio magazzino tre locali centralissimi tratta comm. Angiolo, Nizza 9.

A Valfenera, Asti, affittasi alloggio nuovo comodità ottima posizione. Tel. 781-608.

A 55.000 zona S. Paolo 4 camere doppi servizi. Telefonare 528-539. 1144

AFFITTASI 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 546-439. 1085

AFFITTASI locali uso ufficio o magazzino. Rivolgersi portineria via Saluzzo 104 bis. A52424

AFFITTASI alloggio centralissimo signorile 4 camere servizi anche uso ufficio. Referenze. Telefonare 553-072.

AFFITTASI ampio negozio mq. 60 piazza Campanella 15. Telefonare 753-503.

AFFITTASI appartamento signorile in villa, salone terrazze giardino, garage zona Farfalla. Telefonare 763-187.

AFFITTASI giugno referenziati 3 camere cucina servizi zona p. Rivoli. Telefonare 279-021. A50691

AFFITTASI libero subito alloggio zona P. V. fuorto quattro camere più servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8449 — Torino ». A53388

AFFITTASI locale alto magazzino mq. 75 con alloggio ed ampio cortile. Rivolgersi corso Savona 109, lloccalieri, mattinata giorni fest. A53275

AFFITTASI offici[redacted] mq. 60 libera 30 maggio, non rumorosa, oppure magazzino, Grugliasco, via Rotacca, tel. 781-539

AFFITTO locale luminosissimo mq. 120, Telefonare 282-377 ore 14-16.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni isotermi, garanzia, camperapasa, preventivi. Telef. 385-220, Mastrogiorgio.

AUTOTRASLOCHI rapidissimi, Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-733, Cigolari.

PRIVATO affitta alloggio 160 mistri quadati, società, circolo, ufficio, piano nobile, via Po, vista meravigliosa. Telefonare 882-336. A52413

QUATTRO camere cucina bagno affittasi centrale. Telefonare [redacted] pasti 962-394.

RIVA via IV Marzo 14, affitta alloggi vuoti ammobiliati 25.000-50.000 mensili.

SOCIETA' metalmeccanica torinese affiliandole locale per officina di carpenteria saldocarpentaggi lavoro continuativo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8353 — Torino ». A51448

VISTA Valentino affitto alloggio 288 mq. 155.000, 167 mq. 115.000. Telef. 44-461.

38.000 alloggetto ammobiliato confortevolissimo casa panoramica corso Lombardia, referenze. Telefonare 734-328.

7 Locali per Villegg. L. 150 p.p.

AFFITTASI giugno e agosto alloggetto moderno, Borghetto Santo Spirito. Telefonare 374-759. [redacted]

CARZANO affitta 3 [redacted] camerette posizione incantevole. Dimitri, Achille Bisagni 4, Milano. 24332

RAPALLO affittasi alloggetto ultimo piano. Telefonare 732-106 ore pasti.

RAPALLO affittasi ammobiliato centralissimo da giugno a settembre. Telefonare 486-803. A52535

ZOAGLI affittasi ammobiliato giugno settembre lire 200.000. Telefonare 558-946, Genova. 24303

8 Alb. e Ristor. Climat. L. 150 p.p.

ALASSIO, da Thea, pensione completa, giugno-settembre 1750, luglio 2000.

ALBISOLA Mare pensione Bisagno, vicinissima mare. Giugno 2200 tutto compreso. 24094

BELLARIA albergo La Pace, sulla spiaggia, autoparco, moderni comforts. Interpellateci. 24301

BELLARIA albergo San Carlo, al mare, giugno settembre 1400, 1-20 luglio 1800.

BELLARIA, Hotel Cala, nuova costruzione sul mare, prezzi modici, interpellateci. 24301

BELLARIA, pensione Belvedere, ottimo trattamento, vasto parco, cucina romagnola abbondante. Interpellateci.

BELLARIA, pensione Ferrarese, sulla spiaggia, trattamento familiare: bassa stagione [redacted]. 24128

BELLARIA, pensione Milanesi, vicino mare, autoparco, prezzi modici, gradite proprio. Interpellateci. 23912

BELLARIA pensione Rosa Centrale, telefono 44-103, vicinissima mare. Giugno settembre 1350 compresivo. Alla stagione interpellateci. 23789

BELLARIA, pensione Ombrosa, telefono 44-836, vicinissima mare, ottima cucina romagnola, prezzi modici. Interpellateci. 24169

BELLARIA, Villa Bellotti, vicino mare, ottimo trattamento, prezzi modici. Interpellateci. 24071

BELLARIA, Villa Fiorita, sulla spiaggia, graditissimo parco, soggiorno estate, comfortevole. 23727

(Continua a pag. 14)

bilancia lavatrice automatica WA 1 a movimento tridirezionale

temperatura regolabile su infinite gradazioni
5 kg di biancheria asciutta
ciclo completo a 4 fasi

SIEMENS ELETTRA

VILLEGGIATURA per famiglie

AI MONTI:
PIANCAVALLO sopra Premeno
mt. [redacted]
LOCALITA' INCANTEVOLE
TRATTAMENTO OTTIMO - [redacted]
Rivolgersi:
CHARITAS [redacted]
VIA ARIOSTO 18 - [redacted] (5 linee)

una technicienne di
LANCÔME
Paris
esame gratuito della pelle
consigli [redacted]
maquillage individuale
trattamenti
presso la PROFUMERIA
BERTELLI
Piazza Castello, 37 - Telefono 510-694 - TORINO
dal 20 maggio [redacted] 1° giugno 1963

SCUOLA SVIZZERA PRIVATA
HELVETIA
TORINO - Corso Matteotti, [redacted] - Telefono 546.078
SCUOLA [redacted] (in lingua tedesca)
SCUOLA ELEMENTARE (con un'ora di tedesco e inglese al giorno) - [redacted] ufficialmente riconosciuti.
LICEO LINGUISTICO MODERNO (aut. dal Min. P. I.)
SCUOLA MEDIA - Recupero anni

ERNIA
ISTITUTO A. [redacted] BERNARDO - [redacted] ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Piazzale [redacted] 1 - Tel. 287-040
Se malgrado [redacted] prestione dei cuscinetti la vostra [redacted] s'ingrossa provate il
CONTENTIVO EXTRA DI [redacted]
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
Un medico specialista dell'Istituto riceve tutti i giorni feriali: 9-12, 16-18 - Festivi 9-12 prima le filiali di
TORINO - Studio Medico - Via S. Quintino 4 - Telef. 524-500
GENOVA via Cairoli 1 - BOLOGNA Str. Maggiore 28 - ROMA via Torino 40
[redacted] GRATUITE - CATALOGO [redacted] N. 2
La [redacted] organizzazione ci [redacted] di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000

Borse economia e finanza

L'indice generale azionario passa da 85,46 a 85,58

Settimana di scarsi affari su fondo resistente in Italia

Il mercato è in attesa di un chiarimento politico - Discreto interesse dall'estero - Lieve ripresa dei Buoni del Tesoro - Ferma la lira nei confronti del dollaro

(Nostro servizio particolare)

Milano, 18 maggio.

Continua l'attesa sui nostri mercati mobiliari, e ci si limita ad un modesto tasso di ordinaria amministrazione. Anche se in qualche giornata è avuta la impressione di una maggiore vivacità, si è trattato solo di false partenze conclusesi rapidamente per mancanza di fiato. L'avvicinarsi della risposta premi e dei riporti per il mese di maggio ha provocato qualche maggiore scambio di sistemazione, limitato però a pochissimi valori, in particolare Snia Viscosa ed Edison. Un discreto lavoro ha interessato la Fiat, anche come ripercussione dei rialzi dei valori automobilistici a Wall Street ed in Germania. Nel caso di quest'ultima, le plusvalenze sono di tale entità da attirare l'attenzione di molti osservatori occasionali.

Non si può dire che il fondo del mercato non sia discreto, perchè a certi livelli le offerte si inaridiscono e appare, sia pure timidamente, il compratore, per ora sempre di marca professionale. I motivi e le aspettative politiche condizionano completamente le nostre Borse provocando anche alcuni realizzi da parte di coloro che hanno i nervi più fragili.

Sono stati pubblicati gli ammontari di riscatto degli impianti dalla altra maggioranza contenute flessioni. Le differenze fra le quotazioni attuali dei titoli interessati e il loro valore, calcolato sul prezzo di riscatto, oscillano fra il 4 ed il 30 per cento.

I numeri indici passano dall'85,46 del 10 maggio a 85,58 di ieri. L'ultima seduta della settimana è stata la più incolore di tutte e si è ritornati al punto di partenza. Disinteressamento dall'estero; sono state parecchie piccole compere dei soliti valori preferiti contro più modesti disinvestimenti.

Poco di nuovo nei confronti del dollaro alla settimana alle altre importanti valute che hanno dato segno di un certo nervosismo per ragioni estranee al nostro paese. Nulla di rilevante sull'oro.

r. c.

Tra Ferrari e Ford proseguono i colloqui

(Dal nostro corrispondente)

Modena, 18 maggio.

«E' vero che sono attualmente in corso conversazioni fra l'ing. Enzo Ferrari e i tecnici della Ford per concordare un vasto programma di partecipazioni agonistiche in tutto il mondo. Queste conversazioni a tutt'oggi non hanno dato risultati concreti, ma proseguono favorevolmente».

Questa dichiarazione è stata rilasciata da una fonte qualificata della Sefac-Ferrari, per cui si ha ragione di ritenere che la casa modenese e quella americana stiano marciando verso un accordo, al quale i dirigenti statunitensi guardano con molto interesse. Anche nella settimana entrante dovrebbero proseguire i colloqui e si prevede che entro maggio si dovrebbe giungere all'atto finale della trattativa.

Si dice che la Ford acquisterebbe l'intero complesso Sefac di Maranello ed Enzo Ferrari, con il suo nome mondiale, conserverebbe la scuderia automobilistica sportiva per proseguire l'attività agonistica. L'ufficio stampa della Ford a Roma non ha nè smentito nè confermato le notizie circolate in questi giorni.

c. b.

L'andamento delle quotazioni nelle Borse estere

Wall Street si avvicina ai massimi raggiunti negli ultimi mesi del 1961

La media Dow Jones degli industriali è salita a 724,81, di soli dieci punti inferiore al record assoluto della storia - Continua a ritmo regolare l'espansione economica - Nel mondo industriale è rinata la fiducia

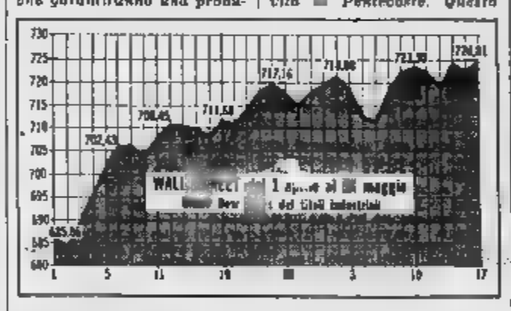
(Nostro servizio particolare)

New York, 18 maggio.

(a.) *Mercato stabile su alto livello di prezzi. Questa ci sembra essere l'esatta definizione della stato attuale della Borsa. Le oscillazioni giornaliere anche questa settimana appaiono essere state unicamente le normali oscillazioni che sempre si verificano in un mercato sano e fortemente attivo. La media giornaliera dei volumi di affari è stata di 5 milioni e 78 mila titoli, con un massimo di 5 milioni 650 mila mercoledì e un minimo di 4 milioni e 430 mila venerdì. La media Dow Jones degli industriali finisce a 724,81, massimo della settimana (e dell'anno), un punto e mezzo al di sopra di quella di venerdì 10 corr.; i titoli ferroviari hanno realizzato un rialzo più forte progresso anche in media che è passata da 164,60 a 168,17 giovedì per chiudere la settimana a 167,88, tre punti e un quarto sopra il livello finale della settimana precedente.*

Con le quotazioni attuali siamo ormai ritornati all'altezza del novembre-dicembre 1961; la media di 724,81 è di soli dieci punti inferiore al 734,91, massimo assoluto nella storia di Wall Street, toccato allora il 13 dicembre. Quando si ricordi che alla fine di giugno dell'anno scorso la media era caduta a 535,8 e che un principio di ripresa era stato bruscamente interrotto proprio al momento della grisi cubana, il progresso di oltre il 35 per cento, realizzato in poco più di dieci mesi appare veramente sensazionale.

La posizione tecnica della Borsa è considerata perfettamente buona, l'espansione dell'economia continua a ritmo regolare e senza sbalzi, i prodotti industriali ed i dividendi tendono ad aumentare ed anche quella che potremmo chiamare il clima psicologico appare rinfrancato e rasserenato. La fiducia è rinata, nel mondo industriale si incomincia a guardare lontano e si riprendono progetti di nuovi investimenti per provvedere alla sostituzione di vecchi impianti attualmente inutilizzati con attrezzature moderne che garantiranno una produzione assai più economica per far fronte alla maggior domanda che tutti si attendono.



Londra in rialzo

Londra, 18 maggio.

(b.) Ha avuto inizio a Londra un nuovo periodo di riporti, che dureranno eccezionalmente tre settimane, sino alla vigilia della festività di Pentecoste. Questa prima settimana del periodo non poteva essere migliore. Il mercato, dopo qualche incertezza iniziale nella riunione di lunedì, chiusasi inattiva positivamente, ha accelerato l'andatura e con un movimento di affari mantenutosi in media sui 15 mila contratti ufficialmente registrati, è andato progressivamente migliorando, per chiudere la settimana su una nota di fermezza tanto nel comparto di titoli pubblici quanto nel comparto dei titoli azionari.

L'indice Reuter degli industriali passa nell'ottava da 418,5 a 427,6, con una flessione, però, di due punti e mezzo sul massimo di 430 segnato giovedì, mentre l'indice del «Times» per centocinquanta Compagnie passa da 337,29 a 340,75 e quello calcolato su cinquanta grandi Compagnie passa da 338,25 a 340,82, entrambi senza nessuna flessione nel corso della settimana. Questi indici segnano nuovi massimi per il 1963.

Francoforte in ripresa

In particolare evidenza alcuni valori del settore automobilistico

Francoforte, 18 maggio.

(a.) *La prima riunione della settimana, lunedì, ha segnato un altro fortissimo balzo in avanti sui già alti prezzi che si erano raggiunti nell'ottava precedente. Una vera ondata di ordini di compera, provenienti in buona parte anche dall'estero, hanno provocato numerosi fino a 18 punti e anche molto al di sopra di questi limiti, specie in alcuni titoli automobilistici. Fra questi, in particolare evidenza le Daimler e le Volkswagen, per le quali alcuni ordini di compera non hanno potuto essere eseguiti per carenza di venditori. Nelle quattro riunioni successive si è svolto soprattutto un lavoro di assestamento, che lascia tuttavia un risultato nettamente positivo. Tutto lascia pensare che la Borsa, calmate le apprensioni che hanno pesato su di essa nel recente passato, abbia ritrovato un equilibrio più stabile, su basi più adeguate alla realtà economica.*

I prezzi di chiusura della settimana segnano in genere ancora notevoli differenze in più rispetto a venerdì 10 maggio.

Parigi debole

Parigi, 18 maggio.

(l.) *Dopo tre giorni di ribassi in un mercato tenuto sotto l'incubo dell'incertezza sulla misura degli aggravi fiscali decisi a carico degli utili delle Società, la Borsa ha avuto una giornata di relativa ripresa giovedì, allorchè le precisazioni fornite all'Assemblea Nazionale dal Ministro alle Finanze hanno fatto apparire il disegno un po' meno brutto di quanto lo si pensasse. Rimane tuttavia il fatto che ben due terzi del nuovo sforzo fiscale richiesto al Paese peseranno sulle Società, sotto forma principalmente di una nuova imposta annuale dell'1,50 per cento sulle riserve, mentre l'esclusione però delle riserve provenienti da rivalutazione monetaria, e con l'aumento dal 7 al 12 per cento dell'imposta da pagare sui passaggi da riserva a capitale.*

Il mantenimento sollevo riscontrato dal mercato, e che giovedì aveva beneficiato infatto soprattutto, in modo limitato, sui valori petroliferi e i valori bancari, non appare però persuasivo. L'ultima seduta della settimana, infatti, ha visto un volume di affari molto ridotto e si è chiusa con un listino che segna una prevalenza di piccoli ribassi.

Zurigo sostenuta

Zurigo, 18 maggio.

(m.) *La maggiore attività riscontrata la settimana scorsa non si è mantenuta in questa, nella quale si è avuta una serie di riunioni scarsamente interessanti e che, nonostante il perdurare di una tendenza fondamentalmente sostenuta, sono state però caratterizzate da scarsa attività di affari e da limitati movimenti di prezzo nei due sensi. Non è mancato tuttavia qualche movimento degno di nota; come per gli industriali la Brown Boveri, che da 3... è salita a 3450, in precisione di un aumento del dividendo, per ridiscendere poi in fine settimana a 3330; a la Geigy, molto richiesta. I fondi di investimento sono stati trascurati, e anche i valori bancari non hanno avuto movimenti degni di rilievo. La maggior attività della settimana è forse da riscontrarsi nei comparto dei titoli esteri, e soprattutto fra quelli germanici, che hanno avuto un andamento molto brillante in concomitanza con il loro mercato di origine.*

Più deboli e incerti gli americani.

Il listino di fine settimana segna tuttavia parecchi progressi in confronto alla settimana scorsa: Società di Banca svizzera da 2935 a ...; Credito svizzero da 3080 a 3175; Unione di Banche svizzere rimane invariata a 2880; Interhandel da ... a 3875; Saurer da 2235 a 2280; Ciba da 9175 a 9340; Lonza da 5590 a 5810; Nestlè ... 3471 a 3500; Sulzer resta immutata a 4700.

... stabilimento a Leini di frigoriferi e lavatrici

Autorità ed esponenti del mondo economico-industriale partecipano stamane alle 10,30 all'inaugurazione del nuovo stabilimento costruito dalla «Domowatt» a Leini. La Domowatt è associata con la Studebaker ed è stato il presidente di quest'ultima società, Sherwood Harri Egbert, ad illustrare le caratteristiche della fabbrica ed i piani di produzione, nel corso di una conferenza-stampa che ha avuto luogo ieri «Il nuovo stabilimento è edificato su un terreno di ... mila metri quadrati di cui 11 mila 500 sono ricoperti. Esiste quindi la possibilità di ampliare notevolmente le officine qualora si rendesse necessario. Le installazioni attuali consentono la produzione annua di 90 mila unità, suddivise tra frigoriferi e lavatrici. Per ... i frigoriferi sono in netta prevalenza. La produzione può essere ottenuta in un solo turno di lavoro con 250 dipendenti».

L'«Italia» Soc. di navigazione: Rosa d'Oro della propaganda

Il Premio «La Rosa d'Oro della Propaganda», istituito dalla Federazione Italiana della Pubblicità per segnalare una manifestazione di propaganda di notevole risonanza ed originalità, è stato assegnato per il ... alla «Italia» Società di Navigazione, di Genova, per le eccezionali manifestazioni di lancio dei due supertransatlantici *Michelangelo* e *Raffaello*, continuazione e coronamento di una decennale organica ed intelligente azione di propaganda.

Invito alla solidarietà tra i governi democratici

Convegno a Roma sui rapporti dell'Inghilterra con l'Europa

Alle discussioni partecipano studiosi italiani e inglesi - Tutti concordano che l'esclusione di Londra dal Mec è stata un danno per l'unità europea

(Nostro servizio particolare)

Roma, 18 maggio.

Hanno avuto inizio stamane al Palazzo dei congressi dell'Eur i lavori del convegno «L'Italia, la Gran Bretagna, l'Europa» promosso dal settimanale londinese *The Economist* e dal settimanale romano *L'Espresso*.

L'inglese Roy Pryce, autore del volume *Il futuro politico della comunità europea* ha svolto la prima relazione dedicata ai rapporti fra Gran Bretagna e processo di unificazione europea. L'ingresso di Londra nella comunità — ha detto — avrebbe giovato al consolidamento in senso democratico delle istituzioni comunitarie, bloccando i tentativi egemonici di un Paese o di un blocco di Paesi e favorendo la nascita di organi sovrani (e il Parlamento europeo) nei confronti dei quali il consiglio dei ministri dovrebbe essere responsabile. Dopo il veto gollista subito oggi il pericolo che la politica estera e militare dei sei Paesi sia praticamente asservita allo Stato che dispone delle armi nucleari più potenti.

Un'analoga preoccupazione è apparsa dominata tutta la relazione di Luigi Salvatorelli sul tema: «Il gollismo come problema europeo». Dopo aver definito l'attuale regime francese «una democrazia autoritaria, nazionalistica e personalistica», Luigi Salvatorelli ha lamentato che alle fortune del gollismo contribuiscano involontariamente quei movimenti europeistici che auspicano una unificazione continentale su basi puramente geografiche.

Bisogna, secondo Salvatorelli, che tutti i governi democratici, consapevoli della gravità della situazione, rafforzino i vincoli di solidarietà fra loro e con gli Stati Uniti. L'unità europea dovrà infatti essere inquadrata nel sistema politico e militare di tutto «l'Occidente libero».

Nel pomeriggio il convegno ha affrontato l'esame dei problemi economici attuali di maggior rilievo. Secondo Eugenio Scalfari, il fenomeno più inquietante degli ultimi anni è l'intensificazione degli scambi commerciali fra i Paesi industrializzati a scapito di quelli ... i quali si vanno in via di sviluppo. E questa tendenza già in atto da tempo, la creazione dell'area preferenziale comunitaria ha dato un nuovo, deprecabile impulso.

Se trionfasse la tesi autarchica degli agricoltori francesi, ... di quelli ... isolanto, si andrebbe quasi sicuramente incontro a conseguenze gravissime: allo sconvolgimento della tradizionali correnti del commercio internazionale e alla formazione di surplus agricoli imponenti, difficilissimi da smerciare ... mercati extra-comunitari anche a prezzi ... basati.

ar. b.

La ripresa la congiuntura nei Paesi occidentali

Roma, ... maggio.

Con la stagione primaverile ed il conseguente miglioramento delle condizioni meteorologiche, — informa l'Isco (Istituto per lo studio della congiuntura) nella sua nota — la attività economica nei Paesi occidentali ha dato segni di un dinamismo più accentuato.

Più che all'andamento della attività produttiva, l'attenzione è dedicata in tutti i Paesi all'evoluzione dei prezzi, tanto all'ingrosso che al consumo. Per i prezzi al consumo, spinte al rialzo provengono tutora dai prodotti alimentari, i cui prezzi sono stati influenzati sfavorevolmente dal prolungarsi della cattiva stagione e dagli aumenti salariali, che anche nell'ultimo trimestre del 1962 si sono avuti in Italia, Francia e Paesi Bassi e, più moderatamente, in Germania e in Belgio.

In Francia, la situazione dei prezzi appare alquanto preoccupante per il continuo affiorare di nuovi fattori inflazionistici.

La nota conclude affermando che — pur non essendosi ancora completamente riassorbita la conseguenze sui sistemi produttivi dei fattori accidentali del ... scorsi — gli aspetti di fondo dell'attuale congiuntura non sembrano discostarsi apprezzabilmente da quelli della ... metà del 1962.

LA INTERNATIONAL NICKEL COMPANY costituisce una nuova società in Italia

Henry S. Wingate, Presidente della International Nickel Company, annuncia la costituzione della nuova società «International Nickel (Italia) S.p.A.» con sede in Milano, ... Monforte 50.

Il Consiglio d'Amministrazione della Società ha nominato Amministratore Delegato il Dr. Ing. Alberto Baroni.

La International Nickel (Italia) S.p.A. sarà il rappresentante del gruppo International Nickel Company in Italia.

Sarà prima cura della nuova Società il mantenere un continuo stretto legame con i consumatori ed utilizzatori di nickel come l'accertarsi ... possono fruire degli esteri servizi ... organizzazione mondiale della International Nickel Company per lo sviluppo e le ricerche, le vendite e le informazioni tecniche.

La nuova Società avrà l'intera responsabilità del mercato e della distribuzione del nickel primario della Compagnia in Italia continuando, come per il passato, la Mario Alberti S.p.A. come agente a seguire le procedure di vendita.

ASTA

Ente Nazionale Biblioteche Popolari Scolastiche vende migliore offerente sullo edificatorio con villino fatiscente, Roma, via Giuseppe ... 15 angolo via Giovanni Nicotera, mq. 1524.

Prezzo base centonovanta milioni.

Offerte dovranno pervenire entro ore 12 del 31 maggio notaio Luigi Colosso, via dell'Arancio 66, Roma, busta sigillata, accompagnata ... assegno circolare 10 % somma offerta ed altro assegno 5 % spese notarili registro, salvo conguagli.

Buste saranno aperte Notaio 3 giugno, ore 11, presenza Presidente Ente et offerenti aut loro eventuali delegati. Ai non aggiudicatari ... restituiti seduta stante assegni versati.

Aggiudicazione stessa giorno.

Per informazioni: Notaio ... Colosso - Telefono 67.36.85 - ROMA

TRIBUNALE DI ...

FALLIMENTO N. 186/62

DELLA DITTA PIERO CAVAGNERA

DECRETO ... DELEGATO DEL 18-3-1963

DA DOMANI

VENDITA TOTALE AL DETTAGLIO

DI

Tendaggi - Cretonne - Copriletti - Coperte
Tappeti - Plaids - Rasi - Damaschi - Stampati
ed INNUMEREVOLI ARTICOLI CORREDO

Le merci saranno vendute direttamente al pubblico nei locali stessi della ditta fallita.

ALCUNI ESEMPI:

Grembiule cucina cotone Indanthren	L.	80
Cretonne 70 puro cotone	»	95
Federe puro cotone	»	185
Lanerie donna pura lana	»	...
Lenzuolo una piazza cotone	»	590
Plaid lana Arlecchino	»	1100
Tovaglia per ... persone puro cotone	»	1500
Camicia ... taschini manica lunga	»	1250
Camicia popeline extra con colli ricambi	»	1400
Pettinato lana mt. 3 saglia, alt. 150	»	3900
Coperta matrimoniale bordo velluto	»	...
Tagli cappotti Zegna	»	...
Pettinati inglesi	»	13500

VIA MAZZINI 3 - TORINO

(vicinissimo piazza Lagrange)

OFFERTA AL PUBBLICO
DI LIRE VENTI MILIARDI
OBBLIGAZIONI 1963-1978
5.50 %

C.I.S.
CREDITO INDUSTRIALE SARDO
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO CON SEDE IN CAGLIARI

Valore Nominale Unitario L. 1000
Prezzo di emissione 965
Reddito Effettivo Netto 6.05%
OLTRE I PREMI

Queste obbligazioni sono assimilate a quelle emesse dagli istituti di credito fondiario; godono dell'esenzione da qualsiasi tassa, imposta o tributo sul capitale e sui frutti spettanti sia all'erario dello Stato, sia agli enti locali e regionali; sono franche di rivalsa per l'imposta sulle obbligazioni ed ammesse di diritto alla quotazione ufficiale presso le Borse Valori italiane.

... Negli anni 1964 - 1965 - 1966 - 1967, per ogni serie di un milione di obbligazioni verranno estratti a sorte ogni ... 20 premi per un totale di 400 premi all'anno, ... di ... premi nei quattro anni. Ciascun premio è costituito da un "tessera di credito" valida per l'acquisto di biglietti aerei per l'importo di L. 250.000, utilizzabili sulle linee ALITALIA nazionali ed internazionali.

Le suddette obbligazioni ... offerte in pubblica sottoscrizione, ... godimento 1° giugno 1963, al prezzo sopraindicato, da un Consorzio di Banche ed Enti Finanziari, costituito e diretto da MEDIOBANCA, che ne ha garantito il collocamento.

Le prenotazioni si ricevono nel periodo

dal 10 al 22 maggio 1963

salvo chiusure anticipate e con riserva di riparto, presso gli Enti sotto indicati:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - CREDITO ITALIANO
BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCO DI NAPOLI - BANCO DI SICILIA - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE LOMBARDE - CASSA DI RISPARMIO DI TORINO - CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE
ISTITUTO DI CREDITO DELLE CASSE DI RISPARMIO ITALIANE
BANCA POPOLARE DI NOVARA - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCA POPOLARE DI BERGAMO - BANCA MUTUA POPOLARE DI VERONA - BANCA POPOLARE DI LECCO
BANCA POPOLARE DI LUINO E DI VARESE - ISTITUTO CENTRALE DELLE BANCHE POPOLARI ITALIANE - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCO AMBROSIANO
BANCA D'AMERICA E D'ITALIA - BANCO DI SANTO SPIRITO
CREDITO COMMERCIALE - BANCA PROVINCIALE LOMBARDA
BANCA CATTOLICA DEL VENETO - BANCA TOSCANA
CREDITO ROMAGNOLO - CREDITO VARESINO - BANCO DI CHIAVARI E DELLA RIVIERA LIGURE - BANCO LARIANO
CREDITO DI VENEZIA E DEL RIO DE LA PLATA - BANCA AGRICOLA MILANESE - BANCO DI SARDEGNA - CREDITO AGRARIO BRESCIANO - BANCA PICCOLO CREDITO BERGAMASCO
BANCA BELINZAGHI - BANCA DEL MONTE DI MILANO
BANCA VONWILLER - BANCA DI LEGNANO - CREDITO LOMBARDO - BANCA UNIONE - BANCA MOBILIARE PIEMONTESE - BANCA ROSENBERG COLORNI E CANDIANI
BANCA ANONIMA DI CREDITO - SOCIETÀ ITALIANA DI CREDITO - BANCA CESARE PONTI - BANCA DEL MONTE DI CREDITO DI PAVIA - BANCA PRIVATA FINANZIARIA
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA E CREDITO DELLE COMUNICAZIONI - CASSA LOMBARDA - BANCA POPOLARE DI SASSARI - BANCA DEI COMUNI VESUVIANI
BANCA DI CREDITO DI MILANO - BANCA ALTO MILANESE
ISTITUTO CENTRALE DI BANCHE E BANCHIERI

Paramatti

FABBRICA VERNICI COLORI E PENNELLI
... in Torino
STABILIMENTO ED UFFICI IN SETTIMO TORINESE

PAGAMENTO DIVIDENDO ESERCIZIO 1962

A decorrere dal 22 maggio ... è pagabile il dividendo per l'esercizio 1962 nella misura di L. 60 ... azione; da tale importo sarà dedotta l'imposta ... di acconto ammontante a L. 9 per azione.

Il pagamento verrà effettuato contro presentazione dei certificati azionari e ritiro della cedola n. 2, presso i seguenti Istituti:

BANCA MOBILIARE PIEMONTESE - BANCA ... CIALE ITALIANA - ... ITALIANO - BANCO DI ROMA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA POPOLARE ... NOVARA - ISTITUTO BANCARIO S. PAOLO - BANCO ... SICILIA - BANCA D'AMERICA ... D'ITALIA - BANCO DI NAPOLI - BANCA ANONIMA DI CREDITO - BANCO AMBROSIANO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OFFICINE MONCENISIO

già Anonima Bauchiero

... per Azioni - TORINO

AVVISO PAGAMENTO DIVIDENDO

Si avvertono i Signori Azionisti che il dividendo per l'esercizio 1962, in L. 120 per azione, ... pagabile a partire dal ... maggio p.v., contro il ritiro della cedola n. 8 presso le seguenti Casse:

a Torino: Sede Sociale, piazza Carlo Felice, 7 - Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - ... di Napoli - Banco di Sicilia - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banca d'America e d'Italia - Banca Mobiliare Piemontese - Banca Popolare di Novara - Banco Ambrosiano - Banca F.lli Ceriana.

a Milano: Banca Popolare di ... - ... Italiana di Credito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Società Generale Immobiliare

di Lavori di Utilità Pubblica ed Agricola

S.p.A. - Sede in Roma - Capitale L. 20.000.000.000 versato

AVVISO AI PORTATORI DI OBBLIGAZIONI 5,50 %

Emissione 1950/1982 - 1952/1982

Il giorno 24 aprile 1963 ha avuto luogo la prima estrazione delle obbligazioni 5,50 % - 1950/1982 - 1952/1982, come da verbale rogato dal Notaio Giorgio Albertazzi di Roma.

L'elenco dei certificati estratti è stato pubblicato sul Supplemento alla Gazzetta Ufficiale - Parte I^a - n. 123 ... 10-5-1963 - Bollettino Obbligazioni - ed il rimborso, in ragione di L. 1.000 (mille) per ogni obbligazione estratta, avrà luogo a partire dal 1° luglio 1963 presso la Sede sociale o presso le normali Casse incaricate del pagamento dividendo.

INFORMATIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, ... Esito ... ... 19 - All-024

L'assemblea annuale della Stipel

Un apparecchio telefonico ogni tre abitanti a Torino

A Torino esiste un telefono ogni tre persone: gli abbonati alla fine dell'anno erano 290.123 con 851.727 apparecchi. Milano ha una «densità telefonica» superiore: 42,86 apparecchi ogni 100 abitanti, cioè quasi uno ogni due cittadini. Nella capitale lombarda gli abbonati sono saliti a 561.570 con 735.692 apparecchi.

In tutta l'area servita dalla Stipel (Piemonte e Lombardia) alla fine dell'anno risultavano installati 1.656.692 telefoni, con un incremento di 181.600 rispetto al 1961. Gli abbonati sono 1.278.542 (90.692 in più dell'anno scorso). La densità telefonica infine è salita da 13,36 a 14,20 apparecchi ogni cento abitanti del Piemonte e della Lombardia.

Questi dati sullo sviluppo della rete telefonica della Stipel sono stati forniti nel corso dell'assemblea degli azionisti riunitasi ieri a Torino sotto la presidenza dell'avv. Amadeo Peyron.

Per quanto riguarda il traffico extraurbano nel '62 sono state raggiunte le 200.101.728 «unità di servizio» (174.337.727 nel 1961). Il 77,49 per cento delle conversazioni sui circuiti della Stipel sono state effettuate in teleselezione (343 milioni 130.523 contro 118.177.711 del 1961). «Ciò sta a dimostrare — si afferma nella relazione — come il sistema a chiamata automatica diretta, che viene man mano esteso anche ai centri minori, incontri in misura crescente il favore del pubblico».

Nel corso del 1962 sono stati installati 183.185 nuovi numeri automatici per cui «i numeri attivi di centrale» a fine erano 1.813.289. La rete interurbana ha raggiunto lo sviluppo di 621.954 chilometri di circuito con un incremento del 29,50 per cento rispetto al 1961.

Sul problema della tariffa la relazione della Stipel dice: «Ancora una volta si pone in evidenza la inadeguatezza della tariffa telefoniche rispetto ai costi ed alle spese della manodopera. Il problema, non ancora risolto, rende più difficile il conseguimento di quei risultati di potenziamento e di miglioramento del servizio, che sono lo scopo dei programmi delle società telefoniche».

Al capitale sociale, come nei precedenti esercizi, è assegnata una remunerazione del 7 per cento, pari a 140 lire per azione. Oltre al presidente avv. Peyron e al vice-presidente avv. Bazzo è stato nominato un altro vice-presidente nella persona dell'ing. Oglietti che è anche direttore generale della Società. Nel consiglio d'amministrazione è entrato a far parte l'avv. Valdo Fusi.

a. d. v.

Variazioni ... dei principali titoli

TITOLI	10/5	17/5
Finsider	1.000	1.006
Centrale	11.500	11.550
Sisi	2.600	2.570
Generali	128.400	128.500
Viscosa	5.070	5.140
Fiat	2.691	2.720
Cotini	2.661	2.705
Edison	5.062	5.055
Italcimenti	1.843	1.840
Sade	1.150	1.133
Sip	1.801	1.800
Olivetti	2.006	2.011
Italcementi	20.700	20.825
Pirelli Sc.	5.070	5.110

Maggiori variazioni in più

Barani	128	135
Amiata	4.750	4.925
Romana Zucch.	260	275
Facchetti	1.420	1.500
Mittel	3.104	3.250

Maggiori variazioni in meno

Lucana	2.250	2.200
Diana	2.300	2.284
Ussa-Viola	1.171	1.120
Olcese	1.315	1.265
Terme Acqui	...	...

Note di agricoltura

L'aumento della produttività agricola

Nel triennio 1959-62 ... state bandite gare per 789 milioni di lire - Oggi alla Camera di Commercio di Torino la premiazione dei vincitori provinciali e regionali

Nel corrente mese di maggio, in molti capoluoghi di provincia si sta provvedendo all'assegnazione dei premi ai vincitori dei concorsi e delle gare per l'aumento della produttività relativi all'annata agraria 1961-62, ultimo anno dei concorsi triennali banditi dal Ministro dell'Agricoltura nel 1959.

A Torino, la manifestazione ... si svolge stamane, alle ... 10, nella ... Camera di Commercio, ove saranno assegnati i premi ai vincitori della gara provinciale e regionale.

Nel triennio 1959-62 ... stati distribuiti, in sede nazionale, premi per un importo complessivo di 978 milioni di lire.

I temi su cui le commissioni tecniche sono state chiamate a giudicare sono di particolare attualità, poichè con la maggior concorrenza estera e con l'inserimento dei nostri prodotti nel Mercato comune europeo gli imprenditori agricoli dovranno sempre più organizzare le proprie produzioni ed il commercio dei propri prodotti. Bisogna convincersi che è necessario immettere sul mercato prodotti di qualità e venderli possibilmente in cooperativa fino a poter raggiungere direttamente il consumatore.

c. r.

MERCATI

Bestiame — Prezzi sostenuti e invariati. Per la razza bovina piemontese da macello, al chilo, ... vivo, franco mercato: buoi 325-365; vitelloni 310-350; vitelli comuni 450-550; vitelli della ... 670-730; vitelli sanati 670-730; vitelli sanati della coscia d'allevamento 1200-1450; vacche da macello di 1 cat. 360-310; vacche da produzione 140-220 000 al capo. Suini grassi 390-400 al chilo.

Carmagnola: polli nostrani 800-900; polli d'allevamento 400-460.

Cereali — Mercato calmo. Grano di qualità tenera buona mercantile 7100-7150 al q.le; qualità fina 7300; granoturco ibrido 4300-4400; risoni, a Vercelli: Pierrot 4300-4500; Marchelli 4500-4900; R. B. 4700-7200; Arborio 5700-6300; tutti altri L. 600 quale diritto di contratto.

Foraggi e paglie — Fieno maggengo 3700-3900; paglia di grano imballata 1200-1300.

a. m.

Un grande paese pieno di gente cordiale

dice il dottor Gurrieri - odontoiatra in via S. Orsola 3, Milano - e sua figlia Lidia aggiunge: *Ho visto i più bei negozi del mondo.*

La [illegible] mia figlia compiva 18 anni e [illegible] dovevo decidere quale regalo [illegible]rle. D'accordo con lei abbiamo stabilito che il miglior regalo era [illegible] viaggio negli [illegible] Un'

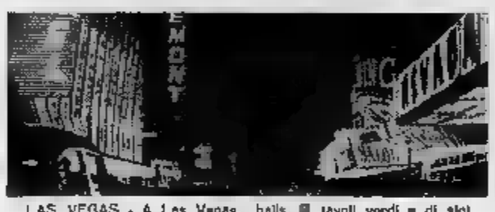
Fu così che mia figlia e io, per [illegible] giorni, abbiamo viaggiato alla scoperta del [illegible] mondo e [illegible] gente: gente cordiale oh, [illegible] appena conosciuta, ci invitava a lesto, week-end e soprattutto a

quelle dalizose cene nel giardinetto dietro casa, [illegible] famose *barbecue party*, [illegible] cui i padroni di [illegible] cuocione sulla graticola, [illegible] fuoco a legna, succolenta bistecca [illegible] salsicce per i [illegible] ospiti.

NEW YORK - Il primo incontro con l'America è stato a New York, di notte. Incontrare i grattacieli illuminati e quella dimensione

per noi nuova ci ha fatto venire il batticuore. Il giorno dopo, in motoscafo, abbiamo effettuato il Round Manhattan.

LE CASCATE DEL NIAGARA Un'enorme impressione di bellezza e di potenza nello [illegible] tempo. Le avevamo viste al cinema. sulle cartoline, ne avevamo sentito parlare, appure la "realtà" di questo spettacolo è inaspettata, unica, grandiosa: una natura scatenate che lascia senza fiato.



LAS VEGAS - A Las Vegas, Nevada, siamo giunti [illegible] Chicago, Illinois, con un aereo [illegible] linea. Neon [illegible] giorno e [illegible] [illegible] un ballamme di colori, di musiche,

DEATH VALLEY - E qui che [illegible] desolata americano - uno dei tanti pronti a dare ospitalità al collega italiano - ha messo a disposizione il suo Comanche che [illegible] pilotato personalmente sulla Valle della Morte: [illegible] deserto dove molti sono morti alla ricerca dell'argento e altri minerali. Una delle [illegible] più impervie e pittoresche di tutti gli Stati Uniti.

Un grande paese pieno di gente cordiale: non conoscevamo nessuno vi abbiamo lasciato molti amici.

Per informazioni turistiche più dettagliate rivolgetevi alla vostra Agenzia di viaggi oppure a: Servizio Turistico degli Stati Uniti (USTS) - Via Vittorio Veneto [illegible] - Roma.

Visitate gli USA

scoprite anche voi un Nuovo Mondo: costa meno di quanto pensate!

ANNUNCI ECONOMICI

1 Bb. e Stez. Climat. L. 150 p.p.

(Continua [illegible] pag. 16)

SELLARIA, Villa [illegible]s, ambiente familiare, confortevole, [illegible] spiaggia; giugno 1400, luglio 1700 complessive, aqua sin medici. 23769

BORDIGHERA, Villa Remo, giardino, comfort, pini e mare. Prezzi modicissimi. Via Montecroci 21, telef. [illegible]

BORGHETTO Santo Spirito, tel. 70-066, Albergo Ristorante [illegible]ire, nuova costruzione, spiaggia propria, cucina internazionale. Prezzi modici. 24340

CATTOLICA Hôtel Cristina, moderno, incantevole mare. Posizione tranquilla. [illegible] Interpellateci. 24071

CATTOLICA Hôtel Savoia, direttamente [illegible]. Primordine. Ogni comfort. Camere [illegible] servizi privati. Ascensore. Speciali combinazioni per famiglie. Trattamento signorile. Telefonare 61-174. 24278

[illegible] Ligura, Hôtel [illegible], telef. 78-[illegible] nuovo moderno centrale giardino pergolato. [illegible]

CELLE Ligura, 7[illegible], Hotel Ligura, sul mare. Giugno settembre 2400; luglio agosto 2900, tutto compreso.

RESERATICO, viale Carducci, tel. 81-332. Hôtel Ris, II categoria, camera bagno italiano, diretto mare, giardino parcheggio. 23312

CHIAVARI pensione Angela prezzi convenientissimi. Marina Giulia 55.

CHIAVARI, pensione familiare, ottima cucina, vicino mare. Interpellateci. Telefonare Torino 258-290. A44919

CHIAVARI, (telef. 37-123) pensione La Vela, II categoria, modernissima, 2500 tutto compreso. 23184

GOLFO DI SARMARINA, Villa Danubio, via Pedro, vicino mare. prezzi modici. Interpellateci. [illegible]138

LAIGUEGLIA, pensione Giacomella (telefono 49-021), vicinissima, ottimo trattamento, comfort. 23279

[illegible] Piemonte affittasi codesta [illegible] pensione 25 letti. Tel. 93-132

[illegible] Piemonte, Pensione Primula: pensione completa giugno settembre lire [illegible] Preventivi 24220

[illegible] soggiorno [illegible], via Adua 254. Massimo comfort, prezzi modici, tranquillità. 24307

MIRAMARE, Rimini, pensione Trieste: [illegible] [illegible], alta 2000 complessive. 24245

MOLI, Pensione Sport, vicinissima mare, [illegible] familiare, ribassi giugno. Interpellateci. [illegible]

RICCIONE, Hôtel Pensione Universal, vicina mare, ogni comforts, prezzi convenienti. [illegible] proprietari.

RICCIONE, pensione Binghi, vicinissima mare, confortevole, ottimo trattamento, prezzi modici. Telefonare 41-452.

RIMINI Bellavia Hôtel Excelsior, bassa stagione 1400, alta modici. Interpellateci.

RIMINI, Hôtel Globus, sul mare, viale Regina Margherita 28: giugno 1300, luglio 1500 tutto compreso. 23376

RIMINI mare, pensione Amerita, giardino, autoparco, spiaggia privata. Giugno settembre 1500, luglio 2000, agosto 2200 complessive. 24128

RIMINI, Marebello, pensione Chilo, vicinissima mare: bassa stagione 1450. Interpellateci. 24245

RIMINI, Marebello, pensione Villa Lieta, tel. 30-503: camere con acqua doccia: bassa 1300-1500, alta 1900-2100 complessive 23502

RIMINI, Miramare, Hôtel Amedeo, 70 metri mare, guesta costruzione, prezzi ottimi 24071

RIMINI, Miramare, pensione Katrina, vicina mare, modernissima: bassa stagione 1250-1500, alta 1800-2200 tutto compreso 23305

RIMINI, pensione Azzurra, centrale al mare, confortevole, ottimo trattamento. Interpellateci. 23121

RIMINI, pensione Sciosgiorno, maggio giugno settembre 1400 tutto compreso. Interpellateci 24360

RIMINI, pensione Belvedere, Regina Elena 50, accesso [illegible] mare, autoparco, prezzi minimi. 23917

RIMINI, pensione Cirene, posizione centrale, moderna, tranquilla, ottimo trattamento. Interpellateci. 23819

RIMINI, [illegible], [illegible], 27-044: tranquilla, cucina romagnola, prezzi modici. 23385

RIMINI, pensione Sabrina, maggio giugno settembre 1300 tutto compreso. Interpellateci 23280

RIMINI, pensione Tropical, modernissima: giugno settembre 1400, luglio agosto interpellateci. 61

RIMINI, pensione Villa d'Este, camere con senza bagno: bassa 1200-1500, alta 1500-2000 complessive. 23884

RIMINI, pensione [illegible] Vera, giardino ombreggiato: giugno settembre [illegible]. Telefonare Torino 386-349.

RIMINI, Rivabella, Villa Tiffany, Viale 7, soggiorno ideale. Bassa stagione 1200 complessive. Alta modici.

[illegible] Rivazzurra, Hotel Mediterraneo, 30 m. mare: bassa stagione [illegible], alta 2500-2800 complessive. 23121

RIMINI, Rivazzurra, pensione Bonaglieri: bassa 1300, alta 1800 tutto compreso.

RIMINI Rivazzurra, pensione Leonardi: bassa 1300-1500, alta [illegible] compleire. 23213

RIMINI, Rivazzurra, pensione Trio Dora: bassa stagione 1300-1400, alta [illegible] complessive. 23769

VISERBA, Alba d'Oro, [illegible] familiare. Bassa stagione 1300, [illegible] interpellateci. 23954

VISERBA, Albergo Bologna, sulla spiaggia: giugno settembre 1300, luglio agosto modici, trattamento speciale.

VISERBA, Hôtel Nicaragua modernissimo, direttamente mare, ogni comforts, prezzi modici, fine trattamento. 23912

VISERBA, Hôtel Sacramora, direttamente spiaggia, veramente confortevole, prezzi speciali prima quindicina luglio.

VISERBA, [illegible] Clelia, tel. 38-275, vicinissima [illegible]: giugno settembre 1400. Prenotateci. 24245

VISERBA, pensione Lido, sulla spiaggia, camere, terrazze, ottimo trattamento. Interpellateci. 23912

VISERBA, Pensione Milly, vicinissima mare. Bassa stagione 1200 complessive. Interpellateci. 24383

VISERBA pensione Paradiso, [illegible]. mare. [illegible] 1300, alta 1900 complessive.

VISERBA, pensione Sammarino al mare: bassa stagione 1400, alta 1800-2000 complessive.

VISERBA, pensione Villa Fiori, vicinissima mare, completamente rimodernata, trattamento ottimo. Interpellateci.

VISERBA, Rimini, pensione Carnevalia, tranquilla, confortevole: giugno 1100 tutto compreso. 24130

VISERBA, Rimini, pensione Miramare, via Balcano, confortevole, prezzi modici. Interpellateci. 24128

VISERBA, pensione La Fonte, tel. 33-411: mare, campagna, cucina accurata, specialità pesce, cura dell'acqua, ambiente signorile esclusivo: 15-7 20-8 2400 complessive. Direttrice Miss. [illegible]

[illegible] Rimini, Villa Grandi, telefono 33-454: giugno 1100, luglio [illegible]

11 Cam. Mob. Pens. L. 150 p.p.

AFFITTO posto Aurea elegante appartamento a due amici. Tel. 857-632.

BELLA mobilietta 3 letti volendo pensione o affittasi. Telefonare 529-884.

Domande impiego L. 50 p.p.

AMMINISTRATIVO esperienza tenimento contabilità generale, industriale, uffici costi, cicli produzione, magazzino, trattative acquisti, libera tenimento attività attuale ditta, assumerebbe nuova corrispondenti mansioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7369 — Torino ».

[illegible] I [illegible], ragioniere 27enne, massima riferenze, offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9230 — Torino ». A52185

[illegible] officina, esperto costruzioni [illegible] carpenterie, attrezzature, stampi, disposto trasferirsi, libero subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3358 — Torino ».

CAPO officina fonderia pratico mercantile in generale offresi. [illegible]: « Pubblicità Stampa 9231 — Torino ».

CONTABILE referenziata pratica stipendi lavoro indipendente, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9101 — Torino ».

**AGENZIA GENERALE TORINO PRIMARIA COMPAGNIA ASSICURAZIONI ASSUME CAPO UFFICIO ESPERTO AB. TUTTI RAMI [illegible]. IN. VIARE [illegible], SI GARANTISCE [illegible], SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1855 — TORINO ».

APPRENDISTA nozioni disegno cercasi per ufficio ufficio. Telefonare 651-485.

ASSUMESI abile venditrice pannelli decorati pratica ufficio. Presentarsi: Walter Steffenino, Pinerolo 1 A52447

AUTOSALONE cerca impiegata anche primo impiego, possibilmente dattilografa. Telefonare 518-832. A53142

AUTOSCUOLA cerca istruttore guida abilitato, titolo studio [illegible] serali. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1038 — Torino ». [illegible]

AUTOSCUOLA cerca istruttore libero anche ore mattutine, ottimo trattamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9182 — Torino ». A51259

AZIENDA commerciale cerca stenodattilografa abilitazione ed apprendista fattorino. Telefonare 547-116. 365

AZIENDA elettromeccanica cerca signorina 16-18enne primo impiego per lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A52653

[illegible] importante nazionale cerca laureato not diplomato esperienza per responsabilità commerciale utensili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9210 — Torino » A53131

CERCASI aiuto magazziniere possibilmente primo impiego. Presentarsi dalle ore 15 alle 18 Circa, via Cavour 47, Torino. A52903

CERCASI dattilografa 16-18enne per ufficio professionista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7257 — Torino ».

CHIMICO e ingegnere, dinamico, doti organizzative, conoscenza lingue, esperienza ramo cercasi, per posizione capo reparto tecnico commerciale, cercasi da importante società. Scrivere: « Pubblicità Stampa 301 — Milano ». 34383

COMMESSA pratica lanerie asteria per signora assumerebbe ingresso tessuti. Telefonare ore ufficio 511-207.

[illegible] tessuti confezioni cerca agenzio provincia apertura corso Agnelli. Telefonare pasti 324-445. A52824

**COMPAGNIA ASSICURAZIONI OFFRE PER TORINO AD ELEMENTI PREPARATI MANDATO DI AGENTE CON PORTAFOGLIO, CONTRIBUTO MENSILE E SEDE GRATUITA. RICERCANSI ANCHE ELEMENTI CON OTTIMA RETRIBUZIONE PER CARMAGNOLA, MONCALIERI, RIVOLI, CHIERI. SCRIVERE: « PUBBLI[illegible] STAMPA 2234 — TORINO ». A49018

DATTILOGRAFA [illegible] Ucena commerciale cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7317 — Torino ». A51128

DATTILOGRAFO 15-18enne cerca Società finanziaria. Presentarsi: Valina, via A. Doria 15. A52442

DATTILOGRAFE, stenodattilografe, telefoniste, precise, anche primo impiego cercansi immediata assunzione, stipendi adeguati. Indicare precedenti, referenze, età. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9219 — Torino ». A53126

DIPLOMATO agrario anche giovane purchè pratico ed appassionato agricoltura moderna cercasi per studio ed avviamento attività aziendale, lavoro cuticultura risse. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7364 — Torino ».

DIRETTRICE e vice direttrice [illegible] moda maglia cercasi. Scrivere dettagliatamente indirizzando a: « Pubblicità Stampa 7365 — Torino ». A52440

**DISEGNATORE PROGETTISTA STAMPI LAMIERE E ATTREZZATURE IN GENERE [illegible] ESPERTO DEI [illegible] CARELLO, DORSO UNIONE SOVIE[illegible] [illegible]IVERE DETTAGLIANDO. A52815

**DITTA TESSUTI PER SIGNORA CERCA PRATICA COMMESSA, [illegible] COMMESSA, [illegible] ALLA M.A.C TESSUTI, [illegible] [illegible]. A51448

ENTE pubblico assume subnormali [illegible] media cultura, bella presenza, per facile lavoro organizzato. Fisso mensile ed provvigioni. Presentarsi lunedì [illegible] 16-18, via Avogadro 6, piano primo. 308

ESPERTI [illegible] attrezzisti [illegible] ali officina automobilistica [illegible] anni disposti trasferirsi cercansi. Assicurasi ottimo trattamento ed possibilità carriera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 127 — Milano ». 34334

ENTE ente Torino cerca laureati economia legge ragionieri, con patente guida, attività da svolgersi giornalmente fuori sede. Cercansi dattilografe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9163 — Torino ».

ENTE statale cerca contabile competente buona calligrafia non oltre ventisei anni, possibilmente a cavallo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9138 — Torino »

**ESPERTO CAPO CENTRO MACCHINE MECCANOGRAFICHE CERCA IMPORTANTE MEDIA INDUSTRIA METALMECCANICA PER IMPIANTO NUOVA COSTITUZIONE. OFFRESI TRATTAMENTO ADEGUATO ALLA PREPARAZIONE PROFESSIONALE, TELEFONARE [illegible] 20483

**FAMIGLIA SIGNORILE ASSUME GIOVANE RETRIBUZIONE PER BIMBO 3[illegible]ENNE GOVERNANTE FINE BUONA PRESENZA 30-45 ANNI ADEGUATA CULTURA ASSOLUTA SERIETA' PREFERIBILMENTE LIBERA IMPEGNI FAMILIARI NON LIBERTA' GIORNI FESTIVI DISPOSTA TRASFERIRSI EVENTUALI VILLEGGIATURE. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM REFERENZE OGNI NOTIZIA UTILE: « PUBBLICITA' STAMPA 1345 — TORINO ».

GRANDE industria elettromeccanica assume giovane con vera esperienza tecnico-commerciale da destinare ufficio acquisti. Buone prospettive di carriera e di retribuzione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 35 — Torino », indicando età, referenze, pretese. 20892

GEOMETRA per funzioni di [illegible]abile di Studio importante azienda industriale [illegible] torinese cerca [illegible] anni trattamento economico adeguato. Richiesta trattazione con clientela ad ogni livello, inviare curriculum, referenze, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 100 — Torino ».

[illegible] impiegato tecnico ufficiale preferibilmente con [illegible] viaggio cerca industria [illegible] Torino. [illegible]: « Pubblicità Stampa 5429 — Torino ». A53582

IMPIEGATA conoscenza contabilità industriale assume media industria in Grugliasco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 90 — Torino ». 1080

IMPIEGATA pratica paghe e contributi ramo edilizio cercasi. Telef. 510-067.

IMPIEGATA pratica ufficio contabilità contributi meglio se operatrice Addit [illegible]. Telefonare 621-310.

IMPIEGATO [illegible], PROGRAMMATORE, PER UFFICIO ACQUISTI [illegible] PRIMO [illegible] CERCASI DA PRIMARIA [illegible] METALMECCANICA. SCRIVERE: « P[illegible] 106 — TORINO ». 843

IMPORTANTE [illegible] azienda [illegible] lavori ufficio possibilmente residenti. Telefonare lunedì 70-756/7.

[illegible] metalmeccanica [illegible], zona [illegible] assume [illegible] per organico [illegible] contabilità [illegible] esperienza minima triennale acquisita in [illegible] industrie. [illegible] età, prime posti occupati. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità [illegible] — [illegible] ». 155

IMPORTANTE industria importazione [illegible]ziale cerca 20-25enne preferibile diplomato [illegible] [illegible] ufficiale [illegible] mansioni tecnico commerciali [illegible] clienti Torino e Piemonte, indispensabile serietà, presenza, referenze. Precisare posti occupati, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1048 — Torino » A52289

IMPORTANTE [illegible] IN [illegible] SIGNORINE CON DIP[illegible] SCUOLA [illegible] DATTILOGRAFIA. [illegible] PROVETTE COMPTOMETRISTE PRATICHE CONTEGGI [illegible] E CONTRIBUTI. [illegible] DOMANDA SE NON RISP[illegible]TE REQUISITI RI[illegible], MANOSCRIVERE [illegible] « PUBBLICITA' STAMPA 50 — TORINO».

IMPORTANTE industria laterizi e prefabbricati cerca giovane signorina, ragioniera o computista commerciale per ufficio contabile. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 7368 — Torino ».

IMPORTANTE industria prefabbricati cerca giovane signorina per ufficio stabilimento [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — [illegible]no ». A52457

IMPORTANTE ORGANIZZAZIONE [illegible] INTERNAZIONALI [illegible] CRETARIA STENODATTILOGRAFA CO[illegible] [illegible] TEDE[illegible]. CURRICULUM [illegible] A: [illegible] BLICITA' STAMPA 5427 — [illegible] ».

[illegible] costruzioni [illegible] disegnatore lunga pratica costruzioni [illegible] industriali desiderasi migliorare. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

[illegible] costruzioni cerca per proprio ufficio [illegible] persona qualificata con lunga [illegible]ca studio di architetto per progettazione edilizia residenziale [illegible]dustriale migliorare. Scrivere: « [illegible] Stampa 1037 — Torino ». A51858

IMPRESA edile cerca giovane apprendista impiegata. Manoscrivere a: « Pubblicità [illegible] Stampa 7373 — Torino ».

INDUSTRIA assume 40-50enne pratico carico scarico cartellini magazzino. Inutile presentarsi se mancanti requisiti richiesti. Telefonare 698-293. A52434

INDUSTRIA elettrotecnica cerca stenodattilografa 18-19anne anche 1° impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A49033

[illegible] metalmeccanica Belmasco assume urgentemente abile [illegible] grafa provetta corrispondente italiano, inglese ed, preferibilmente francese. Indicare età, pretese ed esperienze specifiche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1029 — Torino ». A52200

INDUSTRIA [illegible] zona piazza Vittorio cerca stenodattilografa anche 1° impiego. [illegible]: « Pubblicità Stampa 1047 — [illegible]no ». A52283

INDUSTRIA vicinanza Venchi Unica, offre ottime condizioni impiegata II categoria veramente esperta, libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7363 — Torino ». A52437

MEDIA industria cerca diplomato pratico lavori ufficio, preferenza se [illegible] [illegible] [illegible] industriale. Telefonare [illegible] [illegible] industria [illegible] giovani elementi utilizzatori preferibilmente con esperienza grafica metalmeccanica. Presentarsi: Società ITA, Strada [illegible] 132, Torino.

MEDICO assistente interno o dottoressa conoscenza lingua straniera cercasi per ospedale internazionale. Via Tasso 38, Napoli. [illegible]

MEDICO cercasi per direzione studio dentistico decennale attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

[illegible] CONFEZIONI [illegible] COMMESSO - COMMESSA [illegible] RICHIEDONSI [illegible] DETTAGLIANTI [illegible] OTTIMA [illegible] SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1033 — TORINO ».

SCONTOTECNICI [illegible] iniziali cercansi, massima retribuzione. [illegible] Donna Digione [illegible] Torino. A52390

OTTIMO trattamento offresi ad elementi cultura media avanti all'attività lavoro organizzato [illegible] [illegible]. Presentarsi: R.A.S, Stampalo 21, Uffici Ascensioni, ore [illegible].

[illegible] società finanziaria. Presentarsi Valina, via A. Doria 15.

(Continua a pag. 17)

IX MOSTRA DELLA CALZATURA

[illegible] (Venezia)

VILLA PISANI

19 MAGGIO - [illegible]

1963

OLTRE 150 ESPOSITORI

supermercati alimentari SMA

FATE VALERE DI PIÙ IL VOSTRO DENARO FACENDO LA SPESA ALLA SMA

Bollito, il kg. L. 390

Fettine, [illegible] kg. L. 880

Polpa vitellone, il kg. L. 890

Mele Abbondanza kg. 1,500 85

Vino rosso Monferrato, 1 lt. L. 100

Burro Valtellina, 1 hg. L. 90

Offerte speciali fino al 22 Maggio

2 scatole crema Pollo Campbell anzichè L. ~~310~~ L. 160

Filetti merluzzo, gr. 450 L. 250

Filetti nasello, gr. 227 L. 195

Candiolina bucato, 1 kg. L. 75

10 dozz. tovaglioli carta L. 150

IL VOSTRO [illegible] ALLEVANDO IN CASA IL:

CINCILLA'

Per i vostri acquisti rivolgetevi direttamente ai nostri allevamenti, in grado di soddisfare ogni vostra richiesta. Solo l'allevatore con anni di esperienza può dare la massima fiducia e [illegible] più completa assistenza a prezzi di assoluta concorrenza.

[illegible] ritiro pelli - Garanzia mortalità e sterilità - Gabbie - [illegible] - Mangime, ecc.

[illegible] RITIRO CUCCIOLI AI MIGLIORI [illegible] DALL'ALLEVATORE AL CLIENTE!

BERTOLINO PIERO - Via Viriglio, 15/A - Tel. 27.61.35 - 59.60.12 - TORINO

Colloqui-Istruz. L. 150 p.p.

ACCONCIATURE Accademia scuola stetista garantisce perfetto moderno insegnamento. Piccolette, via Nizza 9

ALFALINGUE, Fabro 4, stano, dattilo, corrispondenza commerciale, calcolo meccanico, paghe contributi 1127

ALL'ISTITUTO Cima corsi diurni, serali stenografia, dattilografia, computisteria, paghe, calcolo meccanico, [illegible] meccanizzata, lingue [illegible] individuali preparazione esami Via Roma 254.

ALL'ISTITUTO Ureglia, Cermis 22, cumulano richieste personale specializzato: imparate, perfezionate Dattilografia, Stenografia, Computisteria, con Corsi diurni, serali 991

CALLISTA pedicure impartisce perfezionamento frequentando speciale corso. Capo via Maria Vittoria 51, mattino; opuscolo gratuito. 229

Lezioni-Ripetiz. L. 150 p.p.

GALLERETE presto o bene frequentando [illegible] Stampa, Alpa 3, telef. [illegible]

DA avvocati, studenti, ditte, uffici, eseguisce lavoro domiciliare abile precisa dattilografia. Telefonare ore pasti 630-987.

DIPLOMATO lunga pratica elettromeccanica, impianti, automatismi, elettronica, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « [illegible] Stampa 9238 — Torino ».

DIRIGENTE industriale ora pensionato esperienza problemi organizzazione e produzione direzionale produzione programmazione, vendite, carattere dinamico e realizzatore, facile comunicabilità, con i propri collaboratori, desidererebbe migliorare esaminerebbe serie proposte. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A52383

ESPERIENZA decennale, pratica [illegible] ufficio, paghe, contributi, dattilografia [illegible] preferibilmente a impresa edile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9185 — Torino ». A52081

**ESPERTO LUNGHISSIMA ATTIVITA' AMMINISTRATIVA RESPONSABILITA' BILANCI COMPETENZA [illegible] ORGANIZZAZIONE DIRETTIVA, [illegible] TRASFERIRSI, TRATTEREBBE ADEGUATA SISTEMAZIONE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7364 — TORINO ». A52825

EXTRA ufficio, dattilografia, pratica contabilità, magazzino, conti lavorazione, archivio, offresi. Telefonare 764-111.

FARMACISTA donna pratica elettromeccanica, impianti, automatismi, elettronica, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « [illegible] Stampa 9238 — Torino ».

GEOMETRA disegnatore esperienza più [illegible] libero [illegible] [illegible]

Offerta impiego L. 150 p.p.

A. CERCASI impiegata, dattilografa, età 17-23 anni. Presentarsi Ballonaria Sappino, corso Brunanate 65. A52834

A abile dattilografa 15-18enne nozioni contabili libera subito [illegible] presso sede [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3209 — Torino ».

A giovani dotati spirito iniziativa e senso commerciale importante società [illegible] offre interessanti possibilità [illegible] imparare, previo breve addestramento retribuito. Offresi stipendio, provvigioni, rimborso spese. [illegible]: « Pubblicità Stampa 3436 — Torino ».

A veramente ottimo commesso vendita al banco pratica ingresso tessuti confezioni offresi buona sistemazione. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 5451 — Torino ». A52513

ABILE impiegata pratica amministrazione case, buon trattamento, cumul. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 3355 — Torino ». A51090

[illegible] impiegata pratica [illegible] [illegible] assicurazioni cercasi da agenzia assicurazioni primaria compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 80 — Torino ».

[illegible] TECNICO [illegible] [illegible] ET EXECUTIV [illegible] H. PRESSARE ETA', REFE[illegible] TESE, STATO FAMIGLIA, POSTI OC[illegible]. [illegible]: « PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO ».

Scongiurata la minaccia di sciopero

Il contratto nazionale per 22 mila cementieri

L'accordo firmato ieri a Roma - Le tabelle salariali aumentate del ■ per cento

(Nostro servizio particolare)
Ro■■ 18 maggio.

■ stato firmato oggi, a conclusione di una intensa serie di trattative, il nuovo contratto nazionale per i 22.000 lavoratori cementieri e, di conseguenza, si è definitivamente scongiurata la minaccia di altre agitazioni in questo ■■■■ particolarmente importante per ■ svolgimento ■■le attività edilizie. Le tabelle salariali sono state aumentate del 15 %, si è convenuto il passaggio di una parte dell'indennità speciale a salario che per i manovali comuni (cioè la quinta categoria) sarà di L. 5520 mensili pari a L. 27,60 l'ora, ■ ■■■ stati definiti nuovi parametri dai quali deriverà un ulteriore beneficio economico alle categorie.

In particolare, ■■■ state fissate cinque categorie con parametri 100 per i manovali comuni (quinta categoria), 106,5 per la quarta, 111 per la terza, 118 per la seconda e 132 per la prima. Pertanto, ■ nuovo salario del manovale sarà costituito dall'attuale tabella salariale, più il 15 %, più la quota di indennità speciale pari a L. 27,60; sulla ■■■■ paga, che risulterà per il manovale, verranno applicati i parametri e si avrà così la paga delle singole categorie. Non saranno operati assorbimenti sia per le categorie che per i parametri.

L'accordo prevede inoltre: *a)* aumento al 15% dell'attuale percentuale dei lavori a turno notturno; *b)* istituzione di due scatti biennali del 1'1,50% ■■■ decorrenza dal 1° gennaio 1963; *c)* riduzione dell'attuale orario ■ lavoro di 48 ore e mezzo a 44 ■■■ con la seguente gradualità: 1° maggio 1963, 46 ore; 1° gennaio 1964, 44 ore e mezzo; 1° luglio 1964, 44 ore; *d)* istituzione del premio di produzione che inizialmente sarà corrisposto nella misura di L. 3.380 per la prima categoria, L. 3.190 per la seconda, L. 3.000 per la terza, L. 2.920 per la quarta e L. 2.800 per la quinta. Nel ■■■■ dell'anno dovrà essere discusso aziendalmente il congegno del premio e la base, che non potrà essere superiore al 9%, considerato ■■■ dal 1° gennaio 1964 dovrà entrare, in vigore il nuovo premio; *e)* corresponsione del premio per ferie nella misura di L. 20.000 a tutte le categorie nel periodo precedente le vacanze; *f)* riconoscimento dei diritti sindacali con la ■■■■ norma adottate nel settore metalmeccanico; *g)* durata del contratto per due ■■■ e due mesi, ■■■ decorrenza dal 1° maggio 1963.

Per quanto riguarda il versamento dei contributi sindacali, la Filca-Cisl ha precisato ■ ■■■ dichiarazione a verbale di non accettare il sistema della raccolta attraverso ■ «cassette» e di riservarsi un'azione diretta ■■■ ■ raccolta dei propri contributi con altri sistemi.

g. f.

Ferme ■■■ i porti italiani le operazioni di carico

Genova, ■ maggio.

Una settantina di navi non hanno potuto compiere stamane le operazioni di carico e scarico nel porto di Genova, ■■■■ dallo sciopero dei portuali. Lo sciopero avrà termine nelle prime ore di lunedì mattina. Le navi passeggeri non hanno subito serio intralcio alle operazioni di imbarco dei passeggeri poiché le astensioni del portabagagli sono limitate a periodi di un'ora o di mezz'ora. Sulle ■■■■ navi passeggeri però non vengono caricate le merci.

A Napoli ■■■ ventina ■ navi, di ■■■■■ nazionalità, non hanno potuto effettuare le operazioni di carico e scarico di merci. Non era previsto per oggi l'arrivo di transatlantici.

A Taranto, i portuali della locale «compagnia» non hanno compiuto le operazioni di carico e scarico di 5 navi, tre italiane, una russa ed una norvegese. Altri tre piroscafi russi sono intanto alla fonda in attesa che cessi ■ sciopero, per entrare nel porto.

A Palermo stamane, all'arrivo del postale proveniente da Napoli, sono state ■■■■ soltanto le soste dei passeggeri e le merci considerate deperibili.

A Trieste sono bloccate 14 navi provenienti da vari Paesi stranieri. Dalle 10 di stamane anche i lavoratori dei «Magazzini Generali» di Trieste, aderenti alla Cgil e all'Associazione italiana lavoratori portuali, hanno incrociato le braccia per solidarietà ■■■ i lavoratori del porto.

Per gioco d'azzardo

Irruzione della polizia in tre «circoli» a Napoli

Napoli, 18 maggio.

(c. g.) In seguito ai numerosi, recenti e gravi episodi che hanno determinato disastri finanziari e perfino suicidi, la P■■■■ della Repubblica ha ordinato alla questura di intervenire senza indugio facendo una sorpresa in alcuni circoli ove da anni si svolge un intenso gioco d'azzardo. Con un'azione simultanea, oltre duecento tra funzionari e poliziotti hanno fatto ■■■■ ne nei circoli «Posillipo» «Nautico» e «Calabrese», sequestrando 185 milioni: ■■■ ■■■■ contravvenzioni a 63 persone e altre 13 sono ■■■■ denunciate per violazione agli articoli 718 e 719 del codice penale.

Fra i 13 denunciati vi sono i tre presidenti di quei club: il dott. Gaetano Cerbone, l'avv. Antonio Coccia e il dott. Riccardo Prattico.

In un teatro ■ Parigi

La Callas rifiuta di cantare ■ ■■■■■ il «gran mondo»

Parigi, ■ maggio.

(t. m.) Maria Callas, dopo un lungo periodo di silenzio, torna a mettersi a rumore il mondo della lirica con i suoi colpi ■ ■■■■. Il *recital* organizzato a Parigi, ■ teatro dei Champs Elysées, per la sera del 5 giugno, rischia di andare a monte. Dopo avere dato il suo consenso e firmato regolarmente il contratto, la cantante italo-greca ha telegrafato alla direzione ■■■ teatro minacciando di dichiarare *forfait*.

La Callas, che con questa serata intendeva fare un clamoroso rientro, ha tenuto all'ultimo momento di non essere il pubblico da lei voluto.

La serata di gala del 5 giugno è stata organizzata dai Cavalieri di Malta per le loro opere benefiche e l'Ordine ha riservato ai propri membri tutti o quasi i posti del teatro dei Champs Elysées. Per i giornalisti, per i critici e soprattutto per ■■■ *habitués* del «tout Paris» — senza i quali uno spettacolo d'eccezione rischia di ■■■■ riuscire tale — le poltrone libere ■■■■ appena qualche decina. L'ultimatum della Callas è preciso: o lo o i Cavalieri ■■■■

Ad un giornalista la Callas ha dichiarato che «vuole cantare per un vero pubblico e non per una ristretta cerchia di privilegiati».

Una ardita amazzone inglese trionfa al «Gran premio delle nazioni»

(Nostro servizio particolare)
Roma, 18 maggio.

Una ■■■■ folla ha assistito oggi in piazza di Siena al «Gran Premio ■■■■ Nazioni». La magnifica giornata primaverile ha favorito il successo di questo concorso ippico internazionale. Per la prima volta la vittoria è toccata alla squadra inglese e il merito è stato ■■■■ ardita amazzone, miss Drummond Hay che è riuscita a totalizzare due percorsi netti. Secondi i cavalieri tedeschi, terzi gli italiani.

■ termine ■■■ competizione il Presidente Segni è sceso ■■■■ tribuna (rinnovando una antica tradizione) a consegnare le coppe ai vincitori, mentre il pubblico applaudiva calorosamente.

La Coppa delle Nazioni, nella ■■■■ 31ª edizione ha offerto momenti ■ autentico interesse, di emozione sportiva. Fino al terzultimo percorso non si delineava una vittoria certa; e il terzultimo concorrente si chiamava Raimondo D'Inzeo; al grandissimo cavaliere italiano erano affidate le sorti dei nostri colori; un suo percorso netto ■■■■■ significato per lo ■■■■ ■■■ barrage ■■■ gli inglesi, ■■■ ■ nostro campione è stato tradito da due ostacoli, ha totalizzato otto penalità e l'Italia, ■■■ ■■ punti, è finita al terzo posto.

La mancanza ■ Piero D'Inzeo ha avuto certo il suo peso. «The Rock» ha giocato ■■■ brutto tiro a Graziano Mancinelli nel primo percorso, totalizzando dieci punti e mezzo di penalità; e tuttavia ■ neo-campione d'Europa, piuttosto nervoso, è riuscito a recuperare nel secondo, coprendola netto. Al contrario Raimondo D'Inzeo: elegantissimo in divisa nera, calmo, ■■■posto, senza neanche una ■■le caratteristiche impennate, ha totalizzato l'unico zero italiano ■■■■ prima manche; nella seconda, quando ■■■■ nelle redini e nei garretti di «Gowran Girl» le sorti della gara, ■ è fatto tradire dalla preoccupazione: superato la riviera si è voltato; è bastato a rompere l'incanto della concentrazione, primo elemento di vittoria, ha superato il primo ostacolo della triplice barriera, ma è caduta ■■■ barra del secondo; ■■ anche il blu ■ ■■■■ sfavorevole.

Pari al alla loro fama i nostri due campioni; ma il guaio è stato che lo hanno dimostrato ■■ soltanto ■■■ volta. ■■■ troppo tardi, l'altro troppo presto. Ottima la prova dell'olimpionico maresciallo Oppes, che ■■■ «Posillipo» ha confermato le sue doti ■ regolarità, ■■■■■ cando — forse per ■ troppa emozione — otto penalità nella ■ prima manche, ma un ottavo nella seconda.

Vincitrice la squadra che, unica, annoverava un'amazzone ■■■ ■■■ Drummond Hay. Essa ha rappresentato l'elemento determinante dell'affermazione inglese; tra tutti i concorrenti solo ■■ in sella a «Merely a Monarch», un morello di ■■■ anni, e il tedesco Jarasinsky su «Torro» sono riusciti a totalizzare due percorsi netti. Simpatia diffusa per l'elegante giubba nera, applausi ■■■■ralissimi alla sua ■■■■■ ferma abilità di perfetto ■■■■■ sono.

La potente ■■■■■ tedesca, prima ex-aequo dopo la prima manche, ha ceduto nel finale; ed anche per i germanici la colpa è ■ un ■■■ al tramonto, H. G. Winkler, che, ultima a presentarsi in pista dei suoi, ha scardinato due ostacoli e il proprio punteggio (4 penalità nella prima, 8 nella seconda manche).

Fra le curiosità la capriola del sovietico Kartavskij, che, disarcionato sull'ultimo ostacolo, ha terminato il percorso di traverso sulla sella, alla cosacca; la galoppata alla «Michele Strogoff» del rumeno Pinciu, e la «frana» del suo collega capitano Lavia, eliminato subito in volata.

E' stato un emozionante Premio delle Nazioni, anche se si ricordano ben altre cose del passato; molta amarezza per gl'italiani, che, dopo tre edizioni vittoriose consecutive (nel '59 vinsero gli Stati Uniti, poi sempre ■ nostra squadra), vedono passare la coppa in altre mani. Entusiasti e commossi i britannici ■■■ per la prima volta nella storia hanno salutato il proprio ■■■■■ sventolante nel cielo di Roma, sul più alto pennone ■ piazza di Si■■■■

■. ■.

Il presidente ■■■ a destra, mentre premia ■ squadra inglese vincitrice del Gran Premio delle Nazioni al ■■■■■ ippico internazionale di Piazza di Siena (Tel.)

Confronto fra il giovane palermitano e i testi che videro l'assassino di Roma

Nessuno lo ha riconosciuto - L'esperimento ■ avvenuto nella ■■■ dove fu uccisa la bella tedesca - S'attende l'arrivo dalla Germania dell'ingegnere amico ■ Christa Wanninger

(Nostro servizio particolare)
■■■■ ■ maggio.

Giuseppe Lima, il giovane palermitano che nei giorni scorsi la polizia aveva ricercato in tutta Italia a causa della sua improvvisa partenza da Roma nel pomeriggio del 2 maggio — quando cioè Christa Wanninger fu uccisa — non ha nulla che fare con l'assassinio della bella tedesca.

Il disinvolto giovane che ieri pomeriggio scortato da tre avvocati si era presentato spontaneamente alla questura di Palermo non appena arrivato in Sicilia da Napoli, è giunto a Roma in ■■■■ ■■■ primo pomeriggio. Lo attendevano numerosi cronisti e *fotoreporters*. Con tranquillità ha risposto anche ad alcune domande.

«Sono venuto a Roma — egli ha detto — per fare il mio dovere di onesto cittadino e per collaborare per quanto mi sarà possibile con la giustizia». Gli è stato chiesto se conosceva ■ ragazza tedesca ■■■■ in via Emilia ■■ ■■ rispose: ■■■■■■■ Certo ■■ il suo viso, come tutti quanti ormai, per ■■■■ veduto le foto sui giornali».

A chi gli diceva che molti lo trovavano somigliante all'*identi-kit* costruito dagli esperti della polizia ■ è stretto nelle spalle ed ha osservato: «Non c'è nulla di strano; può rassomigliare a me come ad una infinità di altre persone». Non ha mancato infine di manifestare la ■■■ ferma intenzione di promuovere una serie di azioni legali contro quei giornali che in questi giorni hanno narrato la sua vita con particolari inesatti e diffamatori.

Appena giunto nella capitale Giuseppe Lima si è presentato ai funzionari della Squadra mobile i quali gli hanno ■■■■ cesso di andare a pranzo prima di interrogarlo.

L'interrogatorio, cominciato alle 17, ■ ■ protratto per oltre due ore durante le quali il Lima ha ripetuto di non aver mai visto Christa Wanninger né di aver mai frequentato le persone del ■■■ ambiente. Per dimostrare la propria completa estraneità al delitto ■■ chiesto spontaneamente di essere sottoposto ■■ un confronto «all'■■■■■■■» coloro che videro l'«uomo in blu» ■■■■■dare la ■■■■ subito dopo aver ucciso ■ collaudatore Wanninger.

Trasportato al n. 81 ■ via Emilia, il Lima è stato mostrato, in mezzo a quattro agenti in borghese, a tre dei sette testimoni: tutti ■■■ stati concordi nell'affermare di non riconoscere in alcuno di essi l'uomo visto quel giorno.

Giuseppe Lima, che per il momento si trova ancora a disposizione della Mobile, lascerà quindi ■■■ ogni probabilità stanotte stessa ■■ ufficio ■ via ■■■ Vitale, libero del tutto da ogni sospetto.

Per il resto le indagini sulla tragica fine di Christa Wanninger ■■■ hanno fatto registrare oggi alcuna novità. Per ■■■ ■■■ nuovo impulso bisognerà forse attendere giovedì prossimo quando, come egli stesso ■■■ preannunciato, giungerà finalmente a Roma l'industriale tedesco Sauter, ■■■ degli amici più intimi della Wanninger con la quale usava spesso intraprendere viaggi in Italia e all'estero.

Come si ricorderà, il Sauter, lasciata la ■■■ industria a Villa San Pietro (Bergamo) si recò una decina di giorni fa a Stoccarda da dove fu impossibilitato a tornare in seguito ad un improvviso malore.

g. fr.

Il processo d'Appello rinviato?

Ricoverato in ospedale ■■■ dei frati di Mazzarino

Messina, 18 maggio.

Lunedì prossimo, dinanzi alla Corte d'Assise d'Appello di Messina, s'inizierà il processo di secondo grado a carico dei quattro frati del convento dei Cappuccini di Mazzarino e di tre laici del piccolo centro.

Il primo verdetto, emesso il 22 giugno 1962 dalla Corte d'Assise di Messina presieduta dal dott. Toraldo, condannò Girolamo Azzolina di 29 anni, e Giu■■■ Salemi di 41, entrambi da Mazzarino, a 30 anni di reclusione; Filippo Nicolisti di 22 anni, da Barrafranca, a 14 anni e 4 mesi di arresto.

La Corte assolse, per ■■■ aver commesso il fatto, padre Vittorio, al secolo Ugo Bonvissuto e assolse per non aver commesso il fatto relativamente ai reati di omicidio preterintenzionale, di associazione a delinquere e di estorsione aggravata, gli altri tre frati: padre Carmelo (Luigi Galizia di 54 anni), padre Agrippino (Antonio Iaiuna di 40 anni) e padre Venanzio (Liborio Marotta di 47 anni).

Padre Carmelo è stato ricoverato questa sera all'ospedale di Siracusa per disturbi cardio-circolatori. Le condizioni di salute del frate potrebbero costituire motivo di rinvio del processo ■■■ per lunedì.

Non viaggia più il ■■■■■ ■■ Mottarone

(Dal nostro corrispondente)
Stresa, 18 maggio.

(c. s.) Il vecchio treno giallo a cremagliera del Mottarone non viaggia più. Lo ha bloccato un provvedimento dell'Ispettorato della motorizzazione, dopo che due ingegneri avevano compiuto un improvviso sopraluogo. Motivo della sospensione dai servizi sarebbe l'insufficiente sicurezza fornita dalle motrici, ma alla direzione della «Ferrovia Elettrica del Mottarone» si dice che le motrici ha■■■ sempre funzionato senza che si sia mai lamentato il minimo inconveniente, e che la loro efficienza non è per nulla diminuita.

In via provvisoria, allo scopo di sopperire alla meglio alla necessità della popolazioni dei paesini già serviti dal trenino, è ■■■■ allestita una corsa con pullman via Gignese, Sovazza, Armeno, ecc., ma con un ■■■ po di percorrenza esattamente doppio di quello del trenino. Intanto, ■ è già iniziata una azione di protesta da parte ■■ gli abitanti dei paesi interessati.

Ricoverato in ospedale ■■■ dei frati di Mazzarino

Messina, 18 maggio.

Lunedì prossimo, dinanzi alla Corte d'Assise d'Appello di Messina, s'inizierà il processo di secondo grado a carico dei quattro frati del convento dei Cappuccini di Mazzarino e di tre laici del piccolo centro.

Il primo verdetto, emesso il 22 giugno 1962 dalla Corte d'Assise di Messina presieduta dal dott. Toraldo, condannò Girolamo Azzolina di 29 anni, e Giu■■■ Salemi di 41, entrambi da Mazzarino, a 30 anni di reclusione; Filippo Nicolisti di 22 anni, da Barrafranca, a 14 anni e 4 mesi di arresto.

La Corte assolse, per ■■■ aver commesso il fatto, padre Vittorio, al secolo Ugo Bonvissuto e assolse per non aver commesso il fatto relativamente ai reati di omicidio preterintenzionale, di associazione a delinquere e di estorsione aggravata, gli altri tre frati: padre Carmelo (Luigi Galizia di 54 anni), padre Agrippino (Antonio Iaiuna di 40 anni) e padre Venanzio (Liborio Marotta di 47 anni).

Padre Carmelo è stato ricoverato questa sera all'ospedale di Siracusa per disturbi cardio-circolatori. Le condizioni di salute del frate potrebbero costituire motivo di rinvio del processo ■■■ per lunedì.

Chiuso il cimitero a Cantù

«Indemoniate» si prostrano sulla tomba di un prete

Volevano farsi liberare dagli spiriti maligni

Como, 18 maggio.

(l. p.) Il sindaco di Cantù ha ordinato la chiusura del cimitero di Cascina Amata per troncare un deplorevole spettacolo che si andava ripetendo: d'ora innanzi soltanto i parenti dei defunti potranno entrare nel camposanto.

Da giorni, infatti, giovanissime donne «possedute» dai demoni si recavano, ■■■■■gnate dai genitori, al cimitero di Cascina Amata per pro■■■■ sulla tomba di un prete. Il sacerdote, don Gennaro Laforca, morto cinque o sei anni addietro in odore di santità, era il parroco del paese.

Le ragazze — una, a quanto pare, proveniente ■ Giussano, altre da Bergamo — dicono ■ «sentire» dall'al di là la «voce» del prete. Seguendo il richiamo ultraterreno, corrono al cimitero, si inginocchiano davanti al monumento sepolcrale e, gemendo, implorano dall'anima ■■■ prete defunto la liberazione dagli spiriti maligni che «le perseguitano». Dietro a tutto questo non c'è solo l'ignoranza: si indovina la spinta di qualcuno che, forse in buona fede, crea l'adatta atmosfera e induce le ragazze a credere nell'impossibile.

Al cimitero di Cascina Amata, ieri pomeriggio, dalle 14,30 alle 17,30 circa, la folla dei curiosi che ha fatto circolo intorno alle «indemoniate» ha dovuto ■■■■ controllata ■■■ polizia: si trattava ■ 500 a 600 persone.

Oggi l'Amministrazione comunale di Cantù è ricorsa al provvedimento della chiusura del cimitero.

Fa scoppiare ■■ bomba ■■■ casa ■■■ donna amata

A Milano - Nessun ferito

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 18 maggio.

(g. m.) Stamane alle 5 davanti all'ingresso di una pensioncina di corso ■■■ 12 Marzo, della quale è proprietaria Antonietta Filippi in Morandino di 49 anni da Palermo, è avvenuto un violento scoppio che ■■ svegliato lo stabile, ha fatto crollare alcuni calcinacci causando un principio di incendio all'uscio. Era esploso un ordigno composto da una latta colma di benzina collegata con una miccia.

Secondo quanto la Filippi ha raccontato agli agenti della «volante» accorsi sul posto, il gesto doveva essere opera di un suo ex pensionante, il ventisettenne Domenico Carlucci, originario di Torre Annunziata, il quale, per lungo tempo, aveva invano corteggiato la donna, ma era stato sempre respinto.

Stasera alle 20. ■ Carlucci è stato bloccato dalla polizia in via Herzecca e portato in questura: egli, un'ora prima, aveva ingenuamente telefonato alla■■■ Filippi per darle l'ennesimo appuntamento; ma invece della donna si sono presentati due agenti della Mobile.

Da giovedì ■■■■lita a ■■■ il ■■■■ addestramento reclute

(Dal nostro corrispondente)
Cuneo, 18 maggio.

(n. m.) La smobilitazione ■■■ Car di Cuneo è ormai in atto. Il primo reparto di reclute lascerà Cuneo giovedì prossimo per la nuova sede nelle Puglie. Il 10 giugno il primo battaglione del 52° Reggimento Fanteria «Alpi», ■ stanza ■■■ caserme «Cesare Battisti» di Cuneo da ormai un secolo, lascerà la città per raggiungere Bariatta. Il ■■■ condo battaglione, attualmente ■ guarnigione alla caserma situata in frazione San Rocco-Castagnaretta, sarà invece destinato a Bari.

Sembra che entro il prossimo autunno le caserme lasciate vuote saranno occupate da reparti alpini attualmente di stanza nel Veneto. Le reclute di fanteria dovrebbero infatti essere rimpiazzate dagli alpini del 12° Car di M■■■■■ Veronese: ■■■ battaglioni ■■■■ destinati a Cuneo: gli altri due saranno smistati a Monduvi e a Boves.

Erano in viaggio di nozze

Due sposi italiani morenti ■ Francia per un incidente

Nizza, 18 maggio.

(r. a.) Stamane alle 6 un'auto italiana targata Palermo ■■■■ diretta ■■■■ Antibes, pilotata dal proprietario il medico Enrico Giuseppe Longo, trentenne, con accanto la sposa Giuseppina Melfi, di 26 anni, dottoressa in legge, quando ha urtato ■■■■■■■■■■te un platano sul lato destro della strada.

Sotto la violenza del colpo la vettura è stata danneggiata e stava per prendere fuoco quando i due occupanti riuscivano ad essere estratti. Trasportati d'urgenza all'ospedale della Fontonne versano in gra■■■■■ condizioni. La coppia ■■■ in viaggio di nozze.

Il tempo che farà

■■■ *tutte le regioni in prevalenza poco nuvoloso. Locali addensamenti saranno più probabili durante il pomeriggio sui rilievi e sulla Val Padana ove potranno aversi isolate manifestazioni temporalesche.* Temperatura: *in lieve ■■■■■■■■■ic.* Venti: *deboli o moderati.* Mari: *generalmente poco mossi.*

Ecco le temperature minime e massime di ieri:

Torino	13,7	21,8	Pescara	11	22
Bolzano	5	24	L'Aquila	7	19
Trento	10,5	24	Roma	11	25
Verona	13	24	Campob.	8	19
Trieste	15	23	Bari	13	22
Venezia	14	23	Napoli	8	23
Milano	11	23	Potenza	7	16
Genova	14	22	Cs■■■■■	11	17
Bologna	14	23	Reggio C.	14	21
Firenze	10	25	Messina	15	23
Pisa	10	25	Palermo	13	25
Ancona	14	21	Catania	9	24
Perugia	13	23	Cagliari	11	23

Strano caso ad Agrigento di morte apparente d'un bimbo

Il piccolo ha ripreso a vivere venti ore dopo che i medici ■■■■ constatato l'arresto del cuore - La «risurrezione» è durata due ore: poi il decesso definitivo

(Nostro servizio particolare)
Agrigento, 18 maggio.

Il pediatra prof. Reale, primario dell'ospedale San Giovanni di Dio, ha redatto una nota medica nella quale è detto ■■■ ■ prematuro, Giuseppe Alletto, ■■ peso di kg. 1.300, affetto da mongolismo, degente in ■■■ culla termostatica del reparto pediatria è stato protagonista di un caso singolarissimo. Alle 19 di giovedì 16 maggio — prosegue la nota, — il piccolo, in seguito ad ■■■ ennesima crisi di rianna, benché sotto ossigeno e nonostante le cure adeguate cui era sottoposto, presentava l'improvviso ■■■■■ sto della respirazione e della circolazione sanguigna. I sanitari del reparto, immediatamente accorsi, non rilevavano alcun battito ■■■■■o né atto respiratorio e, considerando, dopo oltre 40 minuti, impossibile la ripresa delle funzioni vitali, ne disponevano il trasporto in sala mortuaria.

Gli stessi sanitari del repar■ sono ■■■■■ vivamente sorpresi, quando, dopo venti ore, e cioè ieri pomeriggio, venivano avvertiti che il piccolo sembrava ■■■■ segni di vita. Essi riportavano il bambino nel reparto e, visitandolo accuratamente, riscontravano evidenti macchie ipostatiche al dorso ed alla regione sacro lombare, segno inequivocabile della morte ■■■■■ta alle 19 della sera prima, ma riscon■■■■■ altresì qualche rarissimo rumore cardiaco, caratterizzato da un tono cupo flevole e lontano e, a lunghi intervalli, qualche fibrillazione muscolare alle estremità degli arti inferiori.

Si trattava di una singolare prolungata semi-attività, sia ■■■ non vitale, di alcuni organi interni al di là della vita stessa, spentasi venti ore prima. Dopo due ore, infatti, ■■■ si percepiva più il fenomeno.

I medici pensano che il passaggio del cadavere del bambino dalla temperatura di 35 gradi della culla termostatica a quella di ■■ gradi della sala mortuaria abbia notevolmente rallentato la cessazione del biochimismo cellulare dei singoli organi, e che questo sia continuato normalmente per qualche ora dopo ■■ morte.

Arrestata la donna di Saluzzo che gettò la bimba nel canale

Verrà portata in manicomio

Saluzzo, 18 maggio.

(c. s.) I carabinieri hanno arrestato nella sua casa di Saluzzo la trentottenne Tommasina Genre in Demichelis. La donna aveva ucciso, in una crisi di follia, la sua bimba Fernanda di un anno, gettandola in un canale in cui ■■■ ■■■ qua che alimenta una centrale elettrica.

Il fatto era avvenuto quattro anni fa alla periferia di Saluzzo. La Corte d'Assise di Cuneo aveva assolto la Genre per insufficienza di prove. In appello, a Torino, la ■■■■ stata giudicata non imputabile per vizio totale di mente e ne ■■■ stato ■■■■■■■ il ricovero per cinque anni in manicomio giudiziario. La Cassazione, infine, ha confermato la sentenza d'appello.

Tre fratelli morti uno dopo l'altro alla stessa età e dello stesso male

La Procura ordina una inchiesta - I decessi ■■■ spazio di cinque anni, quando le piccole vittime raggiungevano i ■ mesi e 10 giorni

(Nostro servizio particolare)
Ascoli Piceno, 18 maggio.

(r. a.) La Procura della Repubblica di Ascoli si sta interessando di una singolare coincidenza avvenuta ■ Folle di Montefiorino dove, nel giro di sette anni, sono morti tre fratellini all'età di sei mesi, e ■■■■■ per il medesimo male.

L'autorità giudiziaria è intervenuta dopo la morte — avvenuta in questi giorni — del ■■■ figlio dell'agricoltore Domenico Crociani di 37 anni, sposato con Maria Crociani di 34. I due, cugini di primo grado, sposatisi sette anni fa, ebbero nel 1956 ■■■ figlio che si ammalò improvvisamente all'età di sei mesi e otto giorni e morì per ■■■■■ ■■■■■.

Due anni dopo nacque un altro maschietto ma anch'egli, giunto a sei mesi e undici giorni, accusò lo stesso malessere del fratellino. Trasportato immediatamente all'ospedale, i medici diagnosticarono un collasso cardiaco. Poche ■■■ dopo il suo ricovero anche il secondo figlio dei Crociani ■■■■ fatti morì.

■■■ novembre scorso ai due nacque un terzo figlio, sano come del resto lo erano i suoi fratelli. Pur attribuendo la scomparsa dei due primi figli alla fatalità, i Crociani non lesinarono le cure e le visite di controllo all'ultimo nato, che intanto cresceva bene. Improvvisamente, giovedì scorso, il piccolo ha cominciato a perdere le forze. Inviato subito all'ospedale dal dott. Patetta, che aveva seguito anche i casi precedenti, il piccino vi ■ spirato all'età ■ sei mesi e dodici giorni.

Su interessamento dello stesso dott. Patetta è intervenuto il p■■■■ di Amandola, il quale ha ordinato la perizia necroscopica, affidandola al dott. Giulio Marcolini, perito settore del tribunale di Ascoli Piceno.

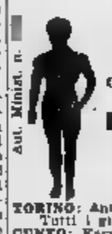
preferisco
colombino
per il ricco assortimento e la convenienza dei prezzi

NEGOZI DI TORINO: Via ■■■■ ■ angolo Via Balbis Via XX Settembre 20 angolo ■■ ■■zzi - Via Nizza 57 angolo Via Valperga Caluso - Via Monginevro 54 angolo Via Stellone 1 Via Tripoli 69 angolo Corso Sebastopoli - Via Po 24 angolo Via Federico Ozanam - Via Viotti 9 angolo Via Bertola 2 - Corso Giulio ■■■ 101 ■■■ Via Elvo - Via Vanchiglia 17 ang. Via Artisti 26

INNOCENTI A 40/S
BERLINA ■ COMBINATA - PRONTA ■■■■■

PROVE - ■■■■■■■■■■ - PRENOTAZIONI - ■■■■■■■■■■
COMMISSIONARIA AUTO TORINO
Corso Pr. Eugenio 11 - Tel. 547.173
Via Acc. Albertina 2 - Tel. 882.716
Corso G. Garibaldi 21 - Tel. 547.660

CATERPILLAR D 9
Trattore ■■■ ripper idraulico e angledozer.
VENDESI
macchina in perfetta efficienza, prezzo e condizioni particolarmente favorevoli.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 119 — MILANO


Aut. Minist. n.
ernia
CONFORTO, SICUREZZA. ■■■■■■■■■■

ULTIME NOTIZIE

La soluzione della crisi governativa

Il Presidente Segni continua le consultazioni per il governo

Ieri ha ricevuto Merzagora, Leone, Paratore, Ruini ■ Saragat Questi è stato convocato come ex presidente della Costituente ■■ dichiarato che il governo dovrà essere diretto da un uomo sensibile « ai pericoli che oggi può correre la nostra democrazia »

(Nostro servizio particolare)
Roma, ■ maggio.

Le ■■■■ dichiarazioni politiche al Quirinale, durante ■ seconda giornata di consultazioni del Capo dello Stato sulla crisi di governo, sono state fatte ■■ *leader* della socialdemocrazia on. Giuseppe Saragat, e ■■■ ■■■ una netta indicazione della soluzione ■ centro-sinistra.

Benché ricevuto come ex presidente dell'Assemblea Costituente ■ riservandosi di fare un più ampio discorso martedì quando tornerà al Quirinale come capo dei deputati del psdi, Saragat ha affermato che quanto ■■■■ ■■■■ oggi al Presidente della Repubblica troverà il consenso dei suoi compagni di partito.

«Noi socialdemocratici — egli ha poi dichiarato — riteniamo che non ci sia altra soluzione che quella di centro-sinistra. Non è possibile ritornare a formule centriste, ■■■ ■■■ superate dalla situazione italiana. A nostro avviso il nuovo governo deve essere presieduto da un uomo che ■■■■ ■■■■ viva sensibilità ■■ pericoli che può correre oggi nel nostro Paese la democrazia. Per la ■■■■■ del Capo di questo governo, — egli ha aggiunto — noi ci rimettiamo alle decisioni ■■■ la democrazia cristiana e, naturalmente, alla superiore decisione ■■■■ del Capo dello Stato. Il governo ■ centro-sinistra, formato dai tre partiti che già costituivano il governo dimissionario, con l'appoggio esterno del partito socialista italiano, deve avere un largo programma sociale che vada veramente incontro alle aspirazioni ed ai bisogni dei lavoratori italiani, un programma imperniato sulle grandi riforme ■■ interessano ■■■■ la classe lavoratrice italiana: la casa, la scuola, la sanità, la sicurezza sociale».

Saragat ha chiuso la serie delle consultazioni ■ questa mattina, ripagando i giornalisti ■■■■ lunga attesa durante ■ la quale avevano raccolto solo dichiarazioni che in vario modo insistevano sulla necessità della riservatezza. Prima nello studio di Segni, poi davanti alle telecamere nella galleria ■■ Mascherino, affrescata con le figure mitologiche delle arti, erano passati i presidenti del Senato e della Camera, Merzagora e Leone, accolti all'arrivo nel cortile e salutati alla partenza ■■ squilli di tromba e dalla presentazione delle armi.

Colloqui sempre lunghi, in media di 40-45 minuti. Merzagora ha detto ai giornalisti: «Siccome il Presidente della Repubblica, con un gesto veramente riguardoso verso il Parlamento, ha espresso il desiderio ■ rivedere i presidenti ■■ due Camere anche al termine delle consultazioni, io penso ■■ sia ■■ opportuno rimandare ad allora ogni e qualsiasi mia dichiarazione». E Leone: «Posso soltanto dire che no sottoporto, come ■■■ mio dovere. ■ Presidente della Repubblica quelle considerazioni che fino a questo momento io sono stato in grado di poter formulare».

Terzo nella mattinata è entrato nello studio ■ Segni il sen. Giuseppe Paratore, magro, in abito blu, che procedeva a piccoli passi, rapidi nonostante l'età avanzata (87 anni). Egli si è astenuto da dichiarazioni e ■ stesso ha fatto il ■■■ Meuccio Ruini, ricevuto, come Paratore, in qualità di ex presidente ■■ Senato. Anche Ruini è anziano (85 anni), ■■ ha il passo sciolto e il portamento rigido. Veniva per la prima volta in Quirinale per le consultazioni, essendo rientrato nella vita parlamentare soltanto in questa legislatura ■■■ in nomina, da parte di Segni, a senatore a vita. Ruini ha espresso l'augurio e la fiducia che «un uomo dello Stato ■■■■ ■ presidente Segni saprà superare la difficoltà che esistono in questo momento».

Ultimo nell'ordine Saragat e tre lampi ■■■ fotografi e gli scatti ■■■ corazzieri nel saluto si è chiusa la mattinata. Nel pomeriggio, ■ omaggio a Roma e alla tradizione, il Presidente della Repubblica con donna Laura è andato in piazza di Siena per assistere alla disputa del «Gran Premio delle Nazioni», manifestazione culminante del concorso ippico internazionale, e per consegnare le coppe ai cavalieri vittoriosi. Quindi niente consultazioni e neppure domani domenica. La ripresa ci sarà lunedì alle 12 il ■■■ Umberto Terracini (pci) come ex presidente della Costituente; nel pomeriggio gli ex presidenti del Consiglio Parri, Pella e Scelba Martedì ■■■■■ ricevuti i capi ■■■ gruppi parlamentari.

Fausto ■■■ Luca

Colloquio Rusk-Dobrynin su ■■■ nave ■ guerra Usa

L'incontro chiesto dal russo prima di tornare a Mosca

Washington, 18 maggio

L'ambasciatore sovietico ■ Washington Anatoly Dobrynin ha conferito oggi col Segretario di Stato americano Dean Rusk prima di partire alla volta di Mosca per consultazioni col ■■■ governo.

Il colloquio è avvenuto a bordo della nave «Patrick J. ■ che la Marina militare americana ha assegnato al governo federale per l'uso di alti esponenti governativi. L'incontro era stato sollecitato ■ Dobrynin (Associated Press).

Consegnate a Mosca le note di Stati Uniti, Inghilterra e Germania

Gli alleati respingono la protesta russa contro la forza nucleare della Nato

«L'alleanza atlantica - dice il ■■■■nto americano - ■ il diritto e il dovere ■ proteggersi ■■■ minaccia della conquista sovietica. Da quando esiste, ■■■■ paese libero in Europa è caduto sotto ■ dominio comunista» - Mercoledì i ministri atlantici si riuniscono ad Ottawa in Canada

(Dal nostro corrispondente)
New York, 18 maggio.

Gli Stati Uniti, insieme alla Gran Bretagna e alla Germania Occidentale, hanno oggi respinto con estrema fermezza la nota con la quale ■ Governo sovietico ha protestato contro la progettata creazione di una forza nucleare interalleata, ■■■■■ nell'ambito dell'alleanza atlantica.

Il documento, già inviato a Mosca, è premessa opportuna e necessaria all'imminente convegno dei ministri degli Esteri della Nato, che si riuniranno a Ottawa (Canada) la prossima settimana, a partire dal 23 maggio. La nota americana e degli altri alleati ai russi, sostiene sopratutto la legittimità dell'armamento nucleare dei paesi atlantici, costretti a difendersi dalla minaccia ■ distruzione cui ■■■■ costantemente soggetti per l'allarmante presenza, sui fronti orientali d'Europa, di almeno 700 missili sovietici.

«I pericoli per la pace — dichiara la nota — non stanno nella misura difensiva prese dalla Germania nell'ambito della Nato, ma nella divisione della Germania e di Berlino, voluta dai russi». E ancora: «La Nato ha il diritto e il dovere di proteggere i propri membri dalla minaccia della conquista sovietica. Infatti, dal 1939, cioè da quando esiste l'alleanza atlantica, nessuna nazione libera d'Europa è più stata aggiunta al dominio comunista».

Per quel che riguarda l'imminente incontro dei ministri della Nato ad Ottawa, si ritiene che dal convegno emergerà chiaramente delineato lo strutturo della forza nucleare interinteressata, di cui tanto si è parlato nei mesi scorsi. Data la resistenza della Francia, probabilmente si tralascerà dal designare per ora con una precisa nomenclatura il suo organo difensivo.

Il nuovo organismo della Nato avrebbe subito alle sue dirette dipendenze le seguenti forze nucleari: ■ sommergibili Polaris americani, operanti nel Mediterraneo (uno di essi è già in zona di operazioni), la flotta dei bombardieri Vulcan dell'aeronautica inglese e i due squadroni di bombardieri francesi, operanti nella Germania Occidentale, armati di bombe nucleari americane. I francesi non hanno dimostrato ancora in nessun modo di voler ritirare queste forze. Pertanto, si ritiene che De Gaulle manterrà questa parziale forma di collaborazione.

Antonio Barolini

■■■ attacco sovietico alla flotta atomica alleata

Un articolo nelle «Izvestia» del capo della Marina russa

Mosca, 18 maggio

«La flotta sovietica farà ■■■ dei suoi diritti legali» derivanti dalla convenzione internazionale dell'Aja che prevedono «di distruggere le navi pirate e di far prigionieri i loro equipaggi per poi giudicarli». Lo ha dichiarato l'ammiraglio Sergei Gorchkov, comandante in capo della flotta russa, in un articolo pubblicato dalle *Izvestia*. Tale articolo costituisce un avvertimento indirizzato al Pentagono in merito alla decisione di equipaggiare le navi ■■■■ flotta mercantile dei paesi della Nato con missili «Polaris».

Nell'articolo, riprodotto ■■■ l'agenzia *Tass*, l'ammiraglio Gorchkov, scrive tra l'altro: «Il diritto internazionale autorizza la distruzione delle navi pirate, qualunque sia la ■■■ ro nazionalità. La flotta sovietica userà i suoi diritti legali. Per questa ragione gli avventurieri americani dovrebbero riflettere sulle conseguenze che comporterebbe la realizzazione dei loro piani. Le forze armate dell'Urss seguono vigilanti i preparativi di aggressione del Pentagono e dei ■■■ alleati. Esse ■■■■ pronte a sferrare ■ qualsiasi momento, un colpo fulminante all'aggressore ■■■■ tutta la potenza ■■■ ■■■ missili nucleari».

«La flotta sovietica — continua l'ammiraglio Gorchkov — dispone di tutto ciò che le è necessario ■■■ soltanto per difendere le coste dell'Unione Sovietica, per scoraggiare qualsiasi aggressione proveniente dal mare e per rendere inoffensiva la ■■■ forza d'urto ma anche per portare colpi decisivi e qualsiasi flotta avversaria ed alle sue basi, nelle più lontane regioni degli oceani, mediante operazioni offensive».

Per quanto riguarda la potenza di combattimento della flotta americana, il comandante in capo della flotta sovietica è convinto che i sottomarini atomici americani «soffrano di gravi deficienze di ■■■ struzione».

Il portavoce di Kennedy a Roma il 27 maggio

Washington, ■ maggio

■ portavoce della Casa Bianca, Pierre Salinger, ha dichiarato che il 27 maggio si recherà a Roma, dove si ■■■ terrà tre giorni.

Al ■■■ ritorno a Washington e, quindi, tra la fine di maggio e l'inizio ■ giugno, verrà decisa l'annuncio della visita di Kennedy in Italia e ■ relativo programma.

Muore schiacciato sul camion che si rovescia nella scarpata

Sull'autostrada Torino-Milano - La vittima è ■■ ■■■■■ di ■■ ■■■■: ha perso ■ controllo della guida forse per ■■ malore - Illeso il compagno di viaggio

La motrice ed ■ rimorchio ribaltati nella scarpata dell'autostrada presso Greggio

(Dal nostro corrispondente)
Vercelli, ■■■■ maggio.

Un camion con rimorchio della ■■■■ Locatelli è precipitato oggi da una scarpata laterale dell'autostrada Torino-Milano, nei pressi del casello di Greggio. Nell'incidente ■ morto l'autista Giacomo Bonomassi, di 36 anni, da Moretta (Cuneo) ■ secondo autista, Filippo Borri, di 24 anni, da Murello (Cuneo), è rimasto illeso.

L'incidente ■ avvenuto verso mezzogiorno. I due autisti avevano caricato settanta quintali ■ forme di formaggio nello stabilimento di Soncino (Cremona) ■ erano diretti a Moretta. ■■■ il carico doveva essere depositato in un magazzino per la stagionatura.

Poco prima ■■■■ ■■■■ sul fiume Serio — così ■ narrato il Borri — il Bonomassi, che era alla guida, ■ perso all'improvviso il controllo ■■■ camion che ha preso a sbandare sulla destra. Tutto ■ è svolto in ■■■ istante, tanto che il Borri non ha potuto neppure accorgersi se il compagno ■■■ stato colto da malore. Fino a quel momento era apparso in ottima salute e di buon umore.

L'autocarro ha urtato contro un cartello segnaletico, quindi è precipitato nella scarpata alta quattro metri e ■ è capovolto. ■■■■ schiantio, anche il rimorchio si è rovesciato adagiandosi sulla motrice. Soltanto i vigili del fuoco hanno potuto estrarre dalla cabina i due autisti. Il Bonomassi era gravemente ferito ed è spirato poco dopo all'ospedale di Vercelli.

Nel tardo pomeriggio si è proceduto al recupero delle forme di formaggio mentre due potenti autogrù hanno estratto i rottami dell'autoarro dalla scarpata. Verso le 17,30, mentre venivano compiute queste operazioni, un'auto non ha visto ■■ tempo i segnali ■ emergenza e frenando all'ultimo istante ■■ provocato il tamponamento ■ altre tre autovetture. Nell'incidente, nessuno è rimasto ferito.

v. n.

ULTIME DI CRONACA

Camion con una pecora morta ammorba un intiero quartiere

Da alcuni giorni i passanti e gli abitanti della zona avevano notato in corso Sempione, all'altezza della nuova Autoferrotramviaria Martini ma si di là della ferrovia, un camion 638 Fiat targato ■■ 42776 apparentemente vuoto e abbandonato. Ieri qualcuno avvertiva anche ■■ tanfo nauseabondo, emanante dal veicolo e telefonava a «La Stampa». Siamo andati a vedere: il camion di Piacenza aveva sul pianerottolo il bollo di circolazione scaduto nell'aprile ■ quest'anno (e cioè valido fino ■ 10 maggio); gli sportelli erano aperti, dentro c'erano la coppa dell'olio del motore e una bottiglia rossa del Comune di Mortara, per il trasporto di 50 ovini. Il fetore proveniva dal cassone retrostante, diviso in due piani orizzontali, su quello superiore si scorgeva una massa scura e pelosa. Era una pecora morta, evidentemente l'unica superstite della partita, ■■■ consegnata e ormai in stato di avanzata decomposizione. Del guidatore del camion, nessuna traccia per ora.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
REGISTRATO LA STAMPA

Stato Civile ■ Torino

17 Maggio ■■■

NATI — Milana Antonino; Morello Ioletta; Fattibene Elisabetta; Visconti Alessandro; Milanese Nadia; Bacchiega Clara; Airbile Silvia; Attara Anna; Maggio Giuseppina; Girardi Gabriella; Brange Giovanni; Albergo Luciana; Raimondo Maria Teresa; Ferro Luciano; Mauro Antonio; Tarta Paolo; Curati Caterina; Bianco Leandro; Agnelli Fabrizio; Vasciagna Gian Paolo; Fessina Alberto. Ancora Giovanna; Chiapello Patrizia; Gambino Massimo; Bridio Fabio; Straniero Massimo; Genna Giuseppe. Lombardo Filippa. Borrelli Maria; Nasoi Alessandro; Scollaro Maria; Carigna■■ Massimo; Mordello Carlo; Scordo Felicina; Brazzelloa Massimo, Barliaro Raffaellina; Gatti Pietro; Raggio Roberto.

Tiraso Fulvio; Farciolo Tania; Sciandra Manuela; Orlando Patrizia; Maiorana Fabio; Rosato Sabina, Fiori Marilena; Mastero Angelo; D'Alessio Maurizio; Crepaldi Rita; Broda Maria; Arcuto Roberto. Terranova Michele; Benardi Vincenzo; Catania Marina; Fiorio Maria; Mascagna Margherita; Gambino Sergio; Ferrari Moreno; Spinetta Maria; Lopa Maria; Comino Antonella; Faragi Nicola; Ferro Roberto; Esposito Eugenio; Ferrari Laura; Serrusi Silvia; Sasso Manuela; Gabeia Giovanni; Bertolino Giuseppe; Ferraci Giuseppina; Carsilo Stella; D'Alessandro Flavio; Ravida Nadia; Agnolitto Renato; Bonacelli Maria; Rosini Luisella.

MORTI — ■■■■■ Gaetano, anni 71, nato a Maruggia, abitante in via Montebello 13; Ferrero Giulio, a 65, Montercelli, via Forli 125; Terra Vittorio, a. 23, Giaveno, corso Racconigi 134; Magliola Vittorio, a. ■ Torino, agiato, via Cordero di Pamparato 21; Bianciotto Maria ved. Contari, a. 69, Ossolo, via G. Galilei 8; Nardacci Samuele, a. 42, Pasullo, impiegato, strada Moncrenco 180; Grondana Antonio, a. 75, Torino, strada Traforo ■■ Pino ■ Maglione ■■■■■ a. 81, Casale Mons., via Assisi ■■ Coppa Emma v. Caviglione, a. 86, Monticello, via Cigna ■■ Macario Maria ved Sechi, a. 70, Torino, corso Regina Margherita 86; Valisano Luigi, a. 75, Alessandria, via Bazelli 16; Pugno Savina ved Cerutti, a. ■■, Varese, via Pr Clotilde 102; Castagno Margherita ved Remondino, a. ■■ ■ Mauriz.io, corso Regio Parco 148; Fiotti Emma ved Carli, a. 79, ■■■ nacchio, via C del Prete ■■■

Deceduti in ospedale: Miale Mario, a. 68, Torino; De Matteis Agapito, a. 77, Lombardore; Genisotto Luigia in Paparello, a. 59, S. Carlo Can.; Allione Angela, a. 63, Pinerolo, commerciante; Pellerino Rosa in Tricerri, a. 36, Ar■■■■ Pinna Giulio, a. 32, Villar Pellice, agricoltore; Gorgoglione Franco, a. 9, Torino; Visone Maddalena ved Ortalda, a. 70, Torino; Michelin Vittoria, a. 46, Cittadella, artigiano; Cavaglià Amalia in Fasano, a. ■ Casale

Matrimoni 46 - Nati ■ - Morti 34

Nel primo anniversario della scomparsa di

Pietro Villa

i familiari lo ricordano con ■■■■■ affetto. Messa 21 maggio ore ■ Parrocchia Madonna di Campagna.

— Torino, 18 maggio 1963.

RINGRAZIAMENTO

La moglie e i figli del

GENERALE DI C. d'A.

N. H. don Nicolò Meloni

ringraziano commossi tutti coloro che hanno voluto prendere parte al loro immenso dolore per l'improvvisa scomparsa del marito e padre adorato.

— ■■■■ 18 maggio 1963

La salma del compianto

Dott. Giacomo Piccarolo

esprime sentimenti di profonda gratitudine a tutte le persone, autorità ed enti che hanno partecipato al suo grande dolore. La Messa di trigesima sarà celebrata lunedì 20 maggio alle ore 8 nella Chiesa della Crocetta.

— Torino, 18 maggio 1963

Nel secondo anniversario della morte di

SUA ECCELLENZA SENATORE

Alfredo Frassati

l'Opera e Pier Giorgio a mentre inaugurano la via coloro e le Associazioni ad elevare preghiere di suffragio, annunciano la S. Messa anniversaria che si celebrerà in S. Lorenzo (P. Castello) lunedì 20, ore 18,30.

— Torino, 18 maggio 1963.

Cristianamente è mancata

Giuseppina Cotta in Cotta

di anni 66

Ne danno il lacrimato annuncio il marito Amabile, le figlie Laura, Marina e Gabriella, sorella, fratelli, cognati, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Leinì domenica 19 corrente alle ore 10,30. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Leinì, 18 maggio 1963.

Amministrazione, Sanità, Personale dell'Ospedale Mauriziano di Lanzo si associano al dolore del Signor Amabile Cotta, Presidente dell'Ente, per la scomparsa della moglie, signora

Giuseppina Cotta

— Lanzo, 18 maggio 1963.

L'Amministrazione, il Collegio Sindacale, i Dipendenti della Cooperativa Elettrica Lanzese prendono viva parte al dolore del Vice Presidente Signor Amabile Cotta per la morte della Signora

Giuseppina Cotta

— Lanzo, 18 maggio 1963.

Il Consiglio Direttivo ■■■ Associazione Prof. Lanzesi partecipa al lutto che ha colpito il consigliere sig. Amabile ■■■■

Si associano al dolore di Amabile Cotta gli amici:

Corrado Abrigone
Antonio Aiton
Enrico Caveratto
Giovanni Battista Cordero
Mario Francisco
Fratelli Bagni Cavalli
Ettore Ciarletti
Ferruccio Lugli
Domenico Mazzarotto
Savino Michelotti
Francesco Monetto
Renato Mora
Cirino Pavoli
Giacomo Pizzorni
Battista Piastrelli
Attilio Reinero
Giuseppe Rina
Pietro Rizi
Giovanni Terrone
Pietro Valmagna
Pietro Varnetti Nanino
Pietro Vittori Mos
Impiegati e Operai della Centrale A.E.M. di Rocca.

La Famiglie Pescarini e Garipoli prendono viva parte al dolore della Famiglia per la scomparsa del caro Amico

DOMM.

Adolfo Odisio-Crassi

— Torino, 18 ■■■■ 1963.

L'Amministratore, Condomini e Inquilini di via Perrone, 24: Bodi, Chiomio Compagnia Alta Italiana, Federazione Pesca Sportiva, Martinoli, Negro, ■■■■■■-Furlani, Ramenghi, Rondi Piero, Salvaire, Ricolo, Lodore partecipano al dolore per la scomparsa del

DOMM.

Adolfo Odisio-Crassi

— Torino, 19 maggio 1963.

Francesco Rivella si associa al grave lutto della signora Casarina per la dipartita del Consorte

DOMM.

Adolfo Odisio-Crassi

— Torino, 18 maggio 1963.

Prendono affettuosamente parte al dolore di Casarina per la morte del marito

Comm. Adolfo Odisio

Ida Chiari
Ida Rossi
Giovanna Baistrocchi
Piera De-Gentile.

— Torino, 19 maggio 1963.

I Fratelli Zappata partecipano al lutto per la scomparsa del

DOMM.

Adolfo Odisio-Crassi

— Torino, 19 maggio 1963.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni ■■■■■■

di anni 73

ex ferroviere

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Gattinara, la figlia Ida, nipoti, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. La partecipazione ringraziamento ai funerali Luigi Credo per la prestazione data. I funerali lunedì 20 corrente ore 10,30 partenza dell'abitazione via Isola 32, indi la cara salma per Cigliano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 maggio 1963.

Si associano al dolore della famiglia i cognati Cerutti e Chiabrando.

— Torino, 18 maggio 1963.

Dopo lunga malattia è serenamente spirato il

Cav. Biagio Robba

Vice Direttore I.N.A.C.L. di Chieri in pensione

di anni 67

Addolorati lo annunciano la consorte Rosa Del Pozzo, la figlia Angela col marito Beppe Ingaldi e l'adorato piccolo Maurizio; fratelli, sorella, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Corso Ingodi 20 corr. alle ore 14 da piazza Europa n. 12, indi la cara salma proseguirà per l'abitazione Bollo ove i funerali si svolgeranno nello stesso giorno alle ore 17,30.

— Chieri, 18 maggio 1963.

E' spenta serenamente la

MARCHESA

Miriam Tarzi Avogadro di Vigliano

Ad esequie avvenute ne danno il triste annuncio il marito Edoardo, i figli don Ignazio, Edoardo e famiglia; i fratelli Federico e Nadia, i parenti tutti.

— Bergamo, 18 maggio 1963.

E' mancato ai suoi cari

Giuseppe Bagnasacco

Ne danno il doloroso annuncio la Moglie, i figli Secondo e Giuseppina con rispettive famiglie, Bertila, Cognati, Nipoti e parenti tutti. Funerali lunedì 20 corr. ore 10,30 via Goffredo 27B. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 marzo 1963.

Nel primo trigesimo anniversario della dipartita del

M. M. CAV.

Cesare Vigliano

T. Colonnello 2° Artiglieri

la famiglia lo ricorda con profondo, infinito rimpianto; grata a quanti parteciparono all'immenso dolore per la perdita del loro caro. Una Messa di suffragio verrà celebrata lunedì 20 maggio alle ore 8,30 alla Consolata.

— Torino, 18 maggio 1963.

1903 1963

Emilio Barbero

Nell'impossibilità materna del recarsi ad annunciare la famiglia nell'accorato rimpianto di ogni giorno la ricorda. Messa di suffragio verrà celebrata parrocchia Chiesa della Salute giorno 24 maggio ore 8.

— Torino, 19 maggio 1963.

Nel triste anniversario della ■■■■ parta di

Guido Falchetto

Antiteo Lanzia

con desolato rimpianto lo ricordano la moglie, il fratello con famiglieri. S. Messa ore 9 martedì 21 maggio Chiesa Gesù Buon Pastore.

— Torino, 19 maggio ■■■■

Nel 1° anniversario della morte di

Cosimo Maccarrone

la moglie addolorata ricorda. La Messa avrà luogo lunedì 20 ore 9 Parrocchia San Giovanni.

— Torino, 19 maggio 1963.

La famiglia Vezzetti, profondamente commossa e grata per la grande dimostrazione di affetto e di stima tributata al suo caro scomparso

Dott. Guido Vezzetti

ringrazia, nell'impossibilità di farlo singolarmente, tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore, in modo particolare i carissimi e inseparabili amici.

— Torino, 19 maggio 1963.

RINGRAZIAMENTO

Anna Bianchi, profondamente commossa per la dimostrazione di affetto tributata al suo

Antonio

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia quanti di persona, con fiori o scritti, si sono uniti al suo dolore.

— Settimo Torinese, 18 maggio 1963.

Eseguita dalla sua Fede serenamente è spirata

Emma Coppa ved. Caviglione

I figli: Armando, Mario, Nini, Osanna; la nuora; il genero, i nipoti, ne danno il doloroso annuncio per desiderio dell'estinta e funerali eseguiti.

— Torino, 17 maggio 1963.

Emanuele, Carlotta, Maria Vittoria Caviglione; Elsa, Marcello, Marisa, Gemma Borgarelli ricordano la cara

Nonna

— Torino, 17 maggio 1963.

Presidenza, Consiglio Direttivo e Impiegati dell'Associazione Piccolo Medio Industria di Torino partecipano sentitamente al dolore del loro Consigliere Economo dott. Mario Caviglione per la perdita della Mamma

Emma Coppa ved. Caviglione

— Torino, 18 maggio 1963.

Presidenza, Giunta e Consiglio della Confederazione Nazionale Piccola Media Industria si associano al dolore del Revisore dei Conti dott. ■■■ Caviglione per la scomparsa della ■■■■

Emma Coppa ved. Caviglione

— Torino, 18 maggio 1963.

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale della Società Immobiliare e L'Auxiliare partecipano commossi al dolore del Consigliere Avv. Prof. Armando Caviglione per la perdita dell'amatissima Mamma

■■■■ Caviglione Coppa

— Torino, 17 maggio 1963

Il Dottor Fulvio Giordano si associa al dolore del dott. Mario Caviglione per la perdita della cara

Mamma

— Torino, 18 ■■■■ 1963.

Cristianamente è mancato ■ anni cari

Giuseppe Cuniberto

Commerciante

Ne ■■■■ il ■■■■■■ annuncia la moglie Rina Giorio, il fratello con la famiglia, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali lunedì 20 corrente alle 9 da via Sacchi 16. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, ■■ maggio 1963

Fratellanza Lotti e famiglia si associano al lutto della Signora Rina per la scomparsa di

Giuseppe Cunibarto

— Torino, 18 ■■■■■

Gigi e ■■■■■■■■■■ prendono viva parte al dolore della ■■■ Edy e dei figli Vittorio e Chicco per l'immatura perdita del ■■■ marito e padre

■■■ Carlo Ansermino

— Torino, 16 maggio 1963.

Jacqueline Matthieu col marito Guy ed il figlio si uniscono ai cugini Ansermino ed al Padrino Ing. Adolfo Candiani nel dolore per la perdita del

Dott. Carlo Ansermino

— ■■■■ ■■■ ■■■, ■■ maggio 1963.

Le famiglie Cerioli e Grosio piangono la perdita crudele del carissimo amico

Dott. Carlo Ansermino

— Torino, 19 maggio 1963.

Teresa Cagliardi con le figlie Luigina Vella e Piera Calvo e famiglie si uniscono al dolore della figlia e cugina Edy per la perdita del marito

Dott. Carlo Ansermino

— Torino, ■■ maggio 1963.

Gloria ed Edoardo De Pasquale prendono parte al dolore della famiglia Ansermino e Candiano per la scomparsa del

Dott. Carlo Ansermino

— Torino, 18 maggio 1963.

Cristianamente è mancata

Ester Maria Macario ved. Sechi

A funerali avvenuti con profondo dolore lo annunciano: il fratello Erminio con la moglie Lia Barbaglia e figli Alberto e Alberto, la sorella Maria ved. Allemanni, e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Prof. Costanzo Crema per la amorevole cura prestata e alle care persone che ■ sono ■■■ vicine.

— Torino, 17 maggio 1963.

Dopo una ■■■ laboriosa è ■■■■■■

Battista Castagno

ex carrozziere

Lo piangono il figlio Alfredo con la consorte Franca e figli Marco e Roberto, la sorella Maria, il fratello Luigi, nipoti e parenti. Il funerale oggi 19 maggio ore 10,15 da via Vercelli 122, in salma proseguirà per S. Giulio Terzese. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 maggio 1963.

Le ospedale a tregua Ipedale, munita dei Conforti Religiosi, si è spenta la signora vita di

Sergio ■■■■■■

Ne danno il triste annuncio: papà, mamma, sorelle, cognato, la fidanzata Giuliana, zii, cugini e parenti tutti. I funerali oggi 18 maggio alle ore 8,45 da corso Belgio 120. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 maggio 1963.

E' mancato

Giuseppe Voglietti

anni 80

Lo annunciano i funerali avvenuti parenti tutti, Trigesimo a Verolengo il giugno ore 8,30. Fulcheri 10 giugno ore 9, Torino - Terzina 11 giugno ore 7. La famiglia non porgerà il lutto. La presente serve di ringraziamento a quanti al unirono al suo dolore

— Torino, 18 maggio 1963.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Domenico Ogliaro

pensionato F. S.

Addolorati l'annunciano i fratelli, la cognata e nipoti. I funerali oggi 18 maggio ore 10,30 da corso Taranto 56.

— Torino, 18 maggio 1963

Maria Teresa e Aldo Gilla e mamma Luigia Bardini in Bera con l'animo affranto per l'improvvisa dipartita del fratello amico

TEN. COL. D'ARTIGLIERIA

Emilio Corso

si uniscono all'immenso dolore di Jucci e Antonietta

— Alassio, 18 maggio 1963.

Lunedì 20 maggio alle ore 10 nella chiesa di San Massimo sarà celebrata la Messa in suffragio del ■■■■■

Erminia e Eugenio Sarzano

La figlia e il genero ringraziano quanti vorranno unirsi a loro nella preghiera e nel ricordo.

— Torino, 18 maggio 1963.

Nel 1° anniversario della scomparsa di

Giuseppe Perollo

la moglie, figlia e nipotini lo ricordano con sempre grande affetto e ne rinnovano la cara memoria. La S. Messa verrà celebrata 24 maggio, ore 8,30, nella cappella del Cimitero Generale.

— Torino, 19 maggio 1963.

A coloro che serbano cara memoria del compianto

Giacomo Teai

la moglie ricorda, con angoscia rinnovata, il XV triste anniversario. S. Messa mercoledì 22 corr. ore 10 Cimitero Generale.

— Torino, 22 maggio 1963.

1961 1963

Giovanni Santero

Con infinito rimpianto i cari cari

— Torino, 19 maggio 1963.

RINGRAZIAMENTO

La Famiglia della compianta

Elisabetta Baudino n. Massimino

commossa ringrazia riconoscente quanti si sono uniti al suo grande dolore.

— Pinerolo, 18 maggio 1963.

I famigliari commossi per la grande dimostrazione di affetto tributata al loro caro scomparso

Giuseppe Lorenzatto

sentitamente ringraziano.

— Torino, 13 maggio 1963

La famiglia Neri, sensibilissima per la dimostrazione di stima e di affetto tributata al caro e indimenticabile

Quintilio Neri

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia tutti coloro ■■■ vollero unirsi al dolore.

— Torino, 18 maggio 1963.

Munito dei Conforti religiosi è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Giovanni Collura

ex macchinista F. S.

Lo annunciano con profondo dolore la moglie Emilia Rimella, i figli Matilde e Manlio, i fratelli Pietro, Giuseppe, Salvatore e rispettive famiglie, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 20 alle ore 9 partendo dall'Ospedale Amedeo di Savoia.

— Torino, 17 maggio 1963

Tibaldi, Compagnoli, Cipendardi e Collaboratori della ditta e ing. Silvero e figlio, Giuseppina e prendono viva parte al dolore della Signora Matilde per la grave perdita del padre

Giovanni Collura

— Torino, 18 maggio 1963.

Partecipano ■■■ dolore al lutto della famiglia ■■ la scomparsa del ■■■ Sig.

Giovanni Collura

dello Peggio, Renata Tosa, Renato Marone, Margherita Migliore, Adriano Jovard, Ing. Arturo Travesino, Maria Rosa Serena, Francesco Ferro, Ettore Mondolini e famiglie.

— Torino, 19 maggio 1963.

Le famiglie Trisolini e Veronese prendono viva parte al lutto.

E' deceduto al sicuri cari

Pietro Vigliongo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Caterina Delvincenzo; i figli: Adelmo con il marito Mario Della Rovere, la figlia Cristina; Andrucino con la moglie Tommasina Carlone e figlio Pietro; la cognata Clementina Delvincenzo; il genero Ernesto Bendo e famiglia; Signori, parenti tutti. I funerali lunedì 20 alle ore 16,15 da corso G. Agnelli 34, in salma proseguirà per Cossio.

— Torino, 19 maggio 1963.

I cognati Vagina partecipano al dolore di Ada per la perdita del caro

Papà

— Torino, 19 maggio 1963.

Pietro Frau
Clara Mandrino
Dmerio Bonzano
Dino Bumbiro

al unitamente al dolore di Ada per la perdita del caro

Papà

— Torino, 18 maggio 1963.

Colleghi dell'Ufficio Studi e Compilazioni della Commissione del Piano Regolatore Intercomunale partecipano al dolore del Prof. Arch. Vigliano per la scomparsa della Mamma Signora

Virginia Vigliano ■■■ Riviera

— Torino, ■■ maggio 1963.

Franco Alasso, Giuseppe Fiandino, Enrico Lanni, fraternamente vicini all'Arch. Giampiero Vigliano nel dolore per la dipartita della

Mamma

condividono con lui la più profonda sofferenza della Fede.

— Torino, ■■ maggio 1963.

La Società ingegneri e Architetti prende commossa parte al grave lutto del Suo Vicepresidente prof. Giampiero Vigliano per la scomparsa della Sua cara

Mamma

— Torino, 18 maggio 1963

Alessandro Meli Lupi, Cesare Perelli, Franco Ognibene e Giampietro Ferrero partecipano di cuore al dolore del collega di studio e d'insegnamento Prof. arch. Giampiero Vigliano, per la perdita della Mamma Signora

Virginia Vigliano-Riviera

— Torino, 17 marzo 1963

Franco e Lina Ognibene con i genitori partecipano al dolore dell'arch. Giampiero Vigliano per la perdita della

Mamma

— Torino, 19 maggio 1963.

L'Ordine degli Architetti del Piemonte prende viva parte al lutto del prof. dr. arch. Giampiero Vigliano cui sua consigliere per lunghi anni, per la perdita della

Mamma

— Torino, 19 maggio 1963.

I Consiglieri dell'Ordine degli Architetti del Piemonte:
Carlo Mollegno
Ugo Chiodetti
Riccardo Grassi
Norberto Valerian
Flavio Vandelli
Gian Pio Zanzotti

si uniscono al dolore del Collega Prof. Dr. Arch. Giampiero Vigliano per la scomparsa della

Mamma

— Torino, 19 maggio 1963.

L'Alta ■■■■■■ Commerciale di Chieri partecipa al grave lutto del Prof. Avvo. ■■■■■ Vigliano per la perdita della Mamma Signora

Virginia Riviera in Vigliano

— Chieri, 19 maggio 1963.

E' ■■■■■■■■■ mancato ai suoi cari

Angelo Porrino

Desolati partecipano i figli: Diego con la moglie Gina, Ezilda vedova Costanzo, fratello, cognati, nipoti, parenti tutti. Lunedì 20 corr. alle ore 8,30 la salma sarà benedetta nella camera mortuaria dell'Ospedale Mauriziano, quindi verrà trasport

ANNUNCI ECONOMICI

13 Offerte Impiego L. 150 p.p.

(Continua da pag. 24)

RAGIONIERA 23-27enne pratica contabilità ed operazioni bancarie cercasi. Dettagliare referenze presso la Pubblicità Stampa 8437 — Torino ».

SEGRETARIA DIREZIONE COMMERCIALE ESPERTA OTTIMA CONOSCENZA LINGUE STENODATTILOGRAFIA ASSUME IMPORTANTE SOCIETA' DINTORNI TORINO ZONA AUTOSTRADE. TELEF. ORE UFFICIO AL 45-672.

SEGRETARIA esperta contabilità ed paghe, presenza di buona volontà cercasi per incarico fiducia azienda Mirafiori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7349 — Torino ». A52384

SIGNORINA conoscenza lavori ufficio predisposizione ricevimento pubblico assume referenza mobili. Manoscrivere: « Pubblicità Stampa 32 — Torino ». 1300

SIGNORINA primo impiego massimo 18 anni, cercasi da Assicurazioni. Presentarsi corso Francia 238 lunedì ore 9-12.

SOCIETA' EUROPEA ASSUME GIOVANE RISERVATO E PRATICO SCHEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI. TELEFONARE 53-304. A52002

SOCIETA' Pfaff Italiana macchine per cucire germaniche offre a qualificati del ramo interessanti prospettive di carriera. Scrivere precisando curriculum a: Pfaff, via Cabelo 18, Torino. A50593

STENODATTILOGRAFA abilissima conoscenza scolastica inglese cerca importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5406 — Torino ». A51694

STENODATTILOGRAFA capace, primo impiego, cercasi. Sidam, via Rubiana 52. A52334

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio assumiamo stabilmente. Presentarsi dalle ore 18 alle 19: Magificio Katty, via Lagrange 28. 230

STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cerca industria zona Mirafiori. Telefonare 360-865 A52308

STENODATTILOGRAFA MOLTO PRECISA MASSIMO 23ENNE CERCA INDUSTRIA. PRESENTARSI VIA S. ROCHETTO 20. A53438

STUDIO legale assumerebbe praticante, dattilografo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3216 — Torino ». A53113

STUDIO legale cerca 14enne volenterosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7335 — Torino ». A50897

URGE trovare abile tecnico dirigere grande impianto imbottigliamento birrando con esperienza di tempi e personale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3337 — Torino ».

14 Domande Lavoro L. 0 p.p.

A.A. EX Finanza cerca lavoro impiego, bella presenza, patente, pratico servizio stabilimenti ed sorveglianza, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1060 — Torino ». A52342

A. AUTISTA con 1400 furgoncino e aiutante offresi. Telefonare 588-781.

AIUTANTE cuoco offresi subito per un mese. Telefonare 362-826. A52390

AUTISTA con Leoncino eventualmente Tigrotto offresi pomeriggio referenze. Telefonare 677-361. A51745

AUTISTA con autocarro offresi per lavori pomeridiani. Telef. 673-516.

AUTISTA D trentenne offresi impresa anche incarico fiducia referenziato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8227 — Torino ».

AUTISTA D-E pubblica offresi per servizi corti. Telefonare 373-134

AUTISTA finza qualificato patente D-E pubblico, referenziatissimo, 33enne, offresi ad ente pubblico, grande industria mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8444 — Torino ». A53274

AUTISTA patente D-E referenziato offresi ditta. Telefonare 698-261.

AUTISTA torinese patente E esperto città provinciale offresi. Telefonare 342-800.

AUTISTA 27enne, patente B, pratico di Torino offresi mezza giornata al giorno. Telefonare 209-838 A52405

CASSIERA 30enne referenziata offresi mezza giornata intrattenimento o macelleria. Telefonare 341-947. A52323

CAUSA chiusura bar centrale cassiera referenziata offresi disponibile. Telefonare 525-140. A53254

COMPRESSORISTA, macchine 3 B offresi referenze documentate seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8442 — Torino ». A53269

CUOCA finita 60enne mitì persone offresi anche fuori Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8441 — Torino ».

CUOCA stagionale montagna offresi. Scrivere, presentarsi: Caviglianso, via G. Verdi 15, Torino. A53002

DECORATORE referenziatissimo offresi per villeggiatura e rinnovo palchetti. Telefonare 511-909.

DICIASSETTENNE parla inglese italiano offresi possibilmente lavoro elettricità. Telefonare 362-868. A51432

EX carabiniere e guardia giurata coniugato e con figlia 14enne offresi guardiano stabilimento, custode villa o portinaria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7371 — Torino ». A52471

EX portinai cercano pulizia scale zona corso Siracusa Santa Rita. Telef. 262-914.

FIDATA quarantenne referenziata coscienziosa mezza giornata lavori casalinghi. Telefonare 487-314. 24339

GIOVANE distinto offresi mezza giornata dalle diciotto alle ventidue. Tel. 33-926.

GIOVANE 23enne pratico montaggio mobili svedesi. Patente auto D. Telefonare 759-335. A51900

GIOVANE 27enne sposato offresi subito come fattorino patente B. Tel. 782-787.

GIOVANE giovane offresi sorvegliante, custode, mansioni fiducia, serio ditta. Referenze documentate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8442 — Torino ».

MANOVALE 20enni piemontese referenziato cerca lavoro presso magazzino, fabbrica, ditta. Scrivere Andrea, Strada Carman 31, Torino. A52463

MECCANICO manutenzione 1 categoria veramente capace occupersi stabilimento lumi (6-14) (14-22). Telefonare 797-913. A51447

MECCANICO spec. generico 16 anni di esperienza presso industrie chimiche, addetto impianti e manutenzione macchinari pratico pompe e saldatura elettrautogena, offresi anche industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8381 — Torino ».

OFFRESI autista D, 23enne, qualsiasi lavoro libero subito. Telefonare 518-667.

OFFRESI autista provetto, patente E, privato. Referenziato Telef. 238-279.

OFFRESI escavatorista pratico escavatore O.K. Telefonare 256-260.

OFFRESI scopo miglioramento 25enne motorista complessivista solo impiegato officina, referenze Telefonare 330-036 orario 9-12,30, 15-20. A52422

OPERATORE presse eccentriche meccaniche elettrico offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9345 — Torino ».

PARMENTATORE offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7366 — Torino ». A53450

QUARANTENNE cameriera pratica parla francese tedesco offresi alberghi mare, montagna. Scrivere: Bizzaro, piazza Villa 18, Torino. A50058

QUARANTENNE italiana bella presenza ex commendatizia offresi mansioni fiducia, magazziniere ed accompagnatrice, anche mezza giornata. Telefonare 656-836.

RETTIFICATORE I categoria interni interni ottimo offresi subito propri attrezzi perfettissimo. Telef. lunedì 792-668.

SIGNORINA cerca lavoro domestico meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8451 — Torino » A53393

SVOLGERSI lavoro notturno impegnativo. Telefonare 795-223. A52380

TORNITORE II offresi. Scrivere Oliveri, via Principe Tommaso 14. A52468

TUTTOFARE referenziata offresi quattro ore pomeridiane. Telefonare 678-520.

VENDITA rappresentanza offresi indipendente offresi governante casa, dama compagnia presso signora signore solo. Disposta anche viaggiare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8433 — Torino » A52692

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

A.A. COMMESSA tessuti. Ridistribuzione cedesi, moralità assoluta. Presentarsi drogheria Ciglioti, Palestrina 28.

ABBISOGNANO sarta taglia trice modellista lavorazione serie donna, ottima retribuzione. Telefonare 20-012.

ACQUISTATORI montatori II categoria cerca massima urgenza importante azienda metalmeccanica torinese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1057 — Torino ».

AUTORIMESSA cerca persona lungo Stativi, assume lavatore pratico. Telefonare 80-695. A53144

AZIENDA commerciale, massima pensionato robusto come imballatore. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8369 — Torino ».

AZIENDA elettromeccanica cerca apprendisti per montaggio trasformatori preferibilmente già pratici. Tel. 780-680.

AZIENDA plastica occorre aiuto magazzino esperto ciclismo. Lavialli, Avigliana 8, Torino. A51895

BARISTA pratico cercasi. Presentarsi bar Portorico, piazza Vittorio Veneto 1.

CAMERIERA si cerca urgentemente. Telefonare 551-529. A51740

CASA signorile 3 persone cerca domestica massima mezz'età capace governo casa, ottimo trattamento, referenziata. Polcrii, corso Re Umberto 56.

CERCANSI ragazze apprendiste per laboratorio pasticceria. Presentarsi Maggiora, via Nizza 60, ore 14,30-16, escluso lunedì. 30234

CERCANSI tornitori e aggiustatori seconda categoria. Presentarsi Fort. via Borg Pisani 18, dalle 9 alle 12.

CERCANSI tubisti industriali termoelettricisti. Telefonare 386-407. A53001

CERCASI aiutante e apprendista carrozziere. Telefonare 692-642

CERCASI apprendista compresa panetteria. Telefonare 690-770. A53182

CERCASI bambinaia referenziata mezza età unico bambino. Tel. 777-993.

CERCASI donna tuttofare fissa non oltre trenta anni per coppia massimo Telefonare mattino 88-761. A51004

CERCASI tuttofare fissa piccola famiglia, ottimo stipendio. Tel. 694-147.

COMMESSA pratica salumeria cercasi fissa o mezza giornata. Telef. 500-956.

CONFETTORE cercasi apprendista per ausiliari. Perutti, Milano 18, 2° piano.

CONIUGI centro Torino assumono tuttofare fissa. Metallo desiderato. Referenze. Telefonare 782-153 ore 13-14, 19-20.

CONIUGI soli cercano abile tuttofare referenziata, fissa, esperta cucina, disposta cercasi villeggiatura. Alto stipendio. Scrivere telefonare o presentarsi: Bertoldi, via G. Verdi 15, telefono 519-531.

CONTADINO ammogliato cercasi per lavori campagna. Offresi alcuna buona paga fissa e alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7364 — Torino ». A52439

COPPIA cercasi per piccola famiglia, marito tuttofare-domestico, moglie cuoca-cameriera, referenziati, ottima retribuzione. Scrivere. « Pubblicità Stampa 3301 — Torino ». A51902

COPPIA abile e referenziata CERCASI PER ESSA SIGNORILE. TELEFONARE NON FESTIVI TEL. 553 BARRA. 553

COPPIA fissa referenziata cercasi Ingiosagnato per albergo alta montagna. Albergo Alpino, Rima (Vercelli).

DECORATORE provetto cercasi, stipendio adeguato. Telefonare 524-553.

DISTRIBUTRICE cerca importante società per lavoro continuativo Torino provincia. Presentarsi S.O.D.E.P., corso Vinzaglio 25. A52540

DONNE pratiche lavorazione presse tranciatura lamiera cercasi. (Zona Stadio Comunale). Telef. 890-877, ore ufficio.

ELETTRICISTI pratici manutenzione e impianti industriali cerca importante azienda per stabilimento di Alpignano. Presentarsi in via Enrico Capelli 85, Torino. A49642

FABBRI, apprendisti, saldatori cercasi. Telefonare 793-320. A51864

FABBRICA borse assume ragazze volenterose aiuto magazzino, ed apprendiste pelletiere. Baldoni, via Saluzzo 18.

FALEGNAMI e apprendisti assumonsi. Costamagna. Petitti 7, tel. 652-517.

FALEGNAMI macchinisti provetti assume Racquero. Stabilimento via Valperga Caluso 38. Offresi retribuzione.

FAMIGLIA quattro persone adulte assume cameriera tuttofare non giovanissima buona capacità. Assicurasi adeguato trattamento economico sociale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1065 — Torino ».

FATTORINO giovane patente cercasi. Telefonare 280-783. A52334

FRESATORE II esperto, apprendisti cercasi zona S. Paolo. Telef. 330-525.

GIARDIA nuovo stabilimento Savonese, cerca alesatori, fresatori, decoletisti, stampisti, tornitori. Ottima retribuzione. Presentarsi via del Fortino 34, Torino.

GIARDIA officine meccaniche assume stampisti 1 categoria. Retribuzione adeguata. Presentarsi via Fortino 32, Torino. A52182

GRUISTA PRATICO ACCIAIERIA AD LUMELLI ESENTE. TEL. 241-729.

GUARDAROBIERA Italia referenze controllabili stipendio massimo come famiglia signorile. Telefonare 533-861.

HOTEL ristorante Nazioni, Lido delle Nazioni (Ferrara) cerca specialmente 2 coppie capo partita, massima retribuzione, stagione 6 mesi garantiti. Telefonare Laghi 78-53 Comodello.

**IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA TORINESE ASSUME OPERAI ADDETTI MACCHINA DA 22 A 35 ANNI DA INSERIRE OFFICINA PREVIO CORSO DI PERFEZIONAMENTO TRIMESTRALE TEORICO PRATICO A CURA AZIENDA INTERESSANTE RETRIBUITO SUFFICIENTE ANCHE SOLO PRIME CONOZIONI PROFESSIONALI ET DISEGNO MECCANICO. INDICARE SCUOLE FREQUENTATE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7359 — TORINO ».

IMPORTANTE AZIENDA TORINESE LAVORAZIONI MECCANICHE DI SERIE CERCA ABILE OPERATORE TORNI AUTOMATICI E SEMIAUTOMATICI. TELEFONARE 283-433. A49285

IMPORTANTE complesso industriale cerca elettricista specializzato manutenzione impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8338 — Torino ». A51945

IMPORTANTE INDUSTRIA GERMANIA FRANCIA ASSUME MANOVALI DA AVVIARE LAVORI STAMPERIA TUBIFICIO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7296 — TORINO ».

INDUSTRIA cerca fabbri saldatori ed verniciatori. Tel. 200-213 ore ufficio.

INDUSTRIA elettronica cerca apprendisti con primo impiego, aggiustatori II categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3349 — Torino ».

INDUSTRIA meccanica zona Lucento assume operai tornitori, pialiatori, rettificatori, collaudatori. Telefonare 731-731.

INDUSTRIA ricambi auto cerca saldatore autogeno lamiera sottile. Tel. 678-254 via Demonte 11. A52684

LABORATORIO confezioni cerca meccanico e apprendiste per lavorazione interna. Telefonare 760-212. A51296

LATTONIERE idraulico finito cercasi, massima retribuzione, Telefonare 44-115.

MAGAZZINIERE pratico ramo carrozzeria assume Sibona, Susano, Eritrea 23, Telefonare 796-407. A49950

MAGLIERISTE rettilinee, cerca apprendiste, apprendiste assumonsi. My Baby, Foscolo 23. 1300564

MAGLIFICIO assume abilissime macchiniste rettilinee, rimagliatrici, maestra confezioni, confezionista, dipanatrici, apprendiste. Corso Vinzaglio 11. 28967

MASSIMA RETRIBUZIONE OFFRONO GIOVANI CONIUGI SOLI A RAGAZZA TUTTOFARE CAMERIERA CUOCA EN PACE GOVERNO CASA. TEL. 888-718 O PRESENTARSI, SALDO CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 98. A51733

MASSIMO stipendio e ottimo trattamento offresi a cuoca governante e a cameriere capaci stirées, referenziate, conoscenza francese e inglese, disposte trasferirsi per famiglia 2 persone, bellissime camere ogni comfort personale, radio televisione in bellissima dimora. Scrivere indicando età referenze a Maria Bebio, via Cavour 24, Torino.

MEBIOLO Società per azioni, Torino, assume operai I categoria fresatori rettificatori alesatori collaudatori e II categoria radialisti aggiustatori. Scrivere dettagliando a: « Pubblicità Stampa 1058 — Torino ». A52335

OFFICINA meccanica alta precisione borgata Lesna cerca operai specializzati ed qualificati. Telef. 383-215, 383-422 ore 10-12, 15-18. A51450

OPERAI addetti macchine cerca fabbrica meccanica Torino. Telef. 231-589 lunedì ore 17,30-19.

OPERAI meccanici generici limatori montatori cerca piccola industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8324 — Torino ».

OPERAIA per polizia stabilimento cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8420 — Torino ». A52519

OPERAI-E pratici stampaggio materie plastiche cercansi zona Venticinque Unico. Telefonare 793-097. A52003

OTTIMA retribuzione offre piccola famiglia a persona fidata et pratica cucina, andamento casa. Tel. 762-862.

PARRUCCHIERE per signora cerca abilissima manicure et una apprendista. Telefonare 41-309. A52390

PASTICCERIA cerca ragazzo aiuto laboratorio Crema, corso Racconigi 20.

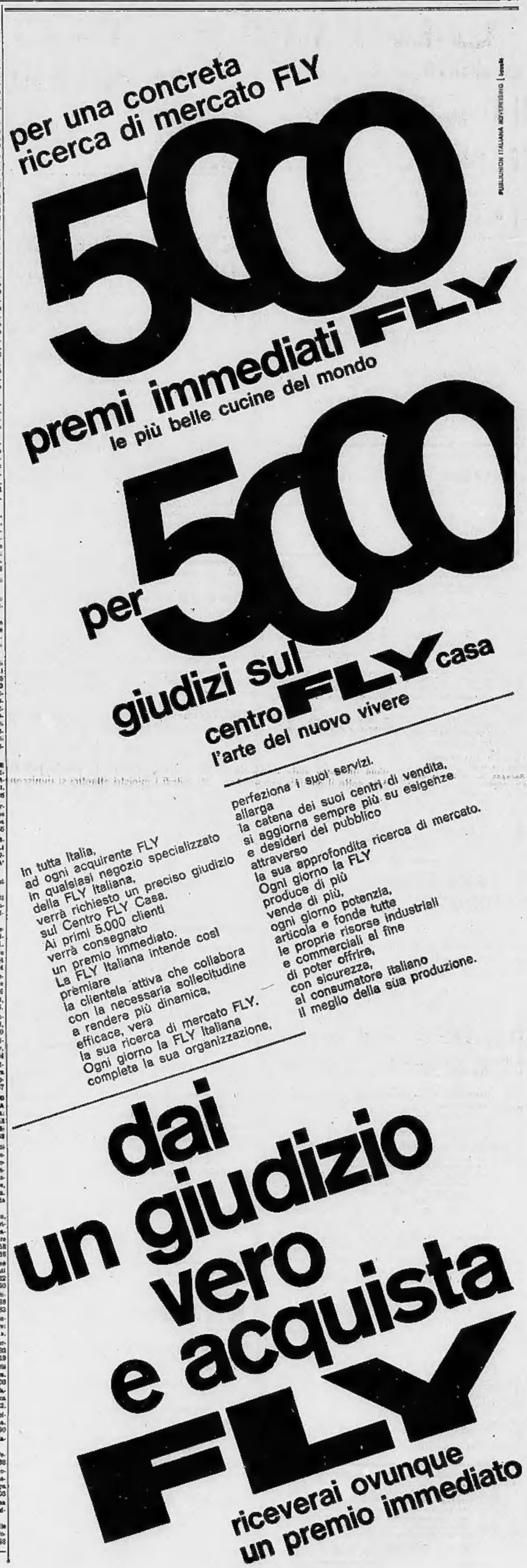
PELLETTIERI I categoria cercasi. Telefonare 35-813. A49268

PENSIONATO amante cani attivo giovanile patente auto cercherebbe. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1063 — Torino ». A53403

PICCOLA famiglia cerca tuttofare fissa o giornata referenze controllabili massimo stipendio. Telefonare 654-497.

SALDATORE elettrico veramente abile cercasi per carpenteria leggera. Telefonare 790-253. A51968

(Continua a pag. 20)



CORSI ESTIVI IN INGHILTERRA

LONDRA - EDIMBURGO

Una meravigliosa vacanza abbinata ad un utilissimo corso di lingua inglese. L'esperienza decennale della British Schools in questo settore garantisce un'organizzazione seria e perfetta. Novità 1963: viaggio in aereo; possibilità di scelta, per il soggiorno, fra Londra e Edimburgo (Scozia). Prezzi « tutto compreso » veramente vantaggiosi.

ISCRIZIONI APERTE

Richiedete l'opuscolo illustrativo gratuito a:
BRITISH SCHOOLS Rep. S. — Via Lima, 41 — ROMA

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

DIRIGENTE DI PRODUZIONE ESPERTO

viene richiesto da

IMPORTANTE SOCIETA'

del Settore Meccanica di Precisione ed Elettronico

REQUISITI NECESSARI:
- laurea in ingegneria;
- età fra i 35 e 45 anni;
- esperienza approfondita in posizione direttiva presso aziende analoghe di primo ordine;
- conoscenza dell'inglese almeno parlato.

SI ASSICURANO:
- retribuzione adeguata alla funzione ed ai titoli personali;
- interessante carriera nel quadro degli sviluppi delle attività della Società;
- possibilità di interessanti contatti con importanti società estere legate da rapporti di collaborazione alla Società.

Gli interessati sono pregati di inviare un curriculum sufficiente a consentire una prima valutazione a: CASELLA 311/P — SIP — MILANO

Si assicura la più assoluta riservatezza.

CITROEN Via Gattamelata, n. 41 - MILANO

assume

per Officina PARIGI: Aggiustatori, Fresatori, Rettificatori, Affilatori, Tornitori, lunga esperienza lavori attrezzeria, perfetta conoscenza disegno, età 23-42 anni. Alloggio per celibi, vantaggi sociali, fondo pensione, ottimi salari.

Scrivere specificando età, posti occupati.

La V. GALLINO S.p.A. - Regina Margherita

cerca

- **DISEGNATORI ATTREZZISTI** per l'Ufficio Tecnico
- **MAGAZZINIERE** per il magazzino generale
- **STENODATTILO** con buona conoscenza francese e inglese per la segreteria della Direzione commerciale.

Assicurasi retribuzione adeguata ai meriti, massima riservatezza. Scrivere con curriculum completo, referenze e pretese all'Ufficio del Personale, Ricerca 211.

IMPORTANTE INDUSTRIA CONFEZIONI

camiceria collegata a complesso cotoniero internazionale

cerca

VIAGGIATORE PER IL PIEMONTE

età 25-30 anni. La mancata conoscenza dell'articolo non è determinante. Offresi posizione stabile, stipendio, provvigione, diaria e ottime possibilità di carriera per elemento attivo e capace.

Inviare foto e curriculum a: Pubbliman 178 Z, Milano.

LA SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO

cerca

per il proprio Stabilimento di Torino corso Mortara 4:

- *tracciatori meccanici specializzati*
- *aggiustatori montatori meccanici*
- *fresatori specializzati.*

Si richiede ottimo grado di qualificazione.

Presentarsi o scrivere al Servizio Personale della Società - Corso Mortara 4 - Torino.

L'OREAL cerca:

RESPONSABILE UFFICIO MARKETING PROFUMERIA

Età 30-35 anni; laureato economia o statistiche; almeno 3 anni esperienza studio e sviluppo prodotti; ricerche di mercato, pubblicità e promotions, tecniche di programmazione e controllo vendite con applicazioni econometriche; preferibilmente con esperienza di produzione; perfetta conoscenza lingue; disposto trasferirsi.

Si garantisce massima riservatezza di curriculum da inviare dettagliati a:

L'OREAL - PARIS DUP - Via Garibaldi 42 - TORINO

IMPORTANTE FILATURA LANA PETTINATA

SEDE BIELLA

cerca CAPO REPARTO FILATURA

sistema francese

Perito Tessile (o anche laureato) pluriennale esperienza specifica nel settore, spiccate capacità tecniche organizzative e di guida del personale, aperto alle moderne tecniche analisi tempi, metodi e programmazione.

Offresi interessante, ottima retribuzione e prospettiva carriera.

Inviare curriculum dettagliato indicando posti occupati, referenze, pretese a:

PUBBLICITA' STAMPA 111 — MILANO.

ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA

INGEGNERE DIRIGENTE

ultraquindecennale esperienza massima industria torinese, progettazione impianti materiali programmazione organizzazione costi metodi esamina adeguate proposte.
Disposto trasferirsi.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7268 — TORINO

GRANDE FABBRICA DI OROLOGI TEDESCA

cerca

per la direzione e l'organizzazione delle vendite di orologeria in Italia un

DIRIGENTE ALLE VENDITE

L'importante campo di attività richiede una personalità esperta, energica, dinamica ed in grado di portare a compimento gli scopi prefissi. La persona prescelta dovrà saper risolvere i non facili problemi inerenti le vendite e la relativa organizzazione e dovrà inoltre saper dirigere con correttezza e responsabilità la cerchia dei propri collaboratori. Offriamo a persona veramente capace eccellenti soddisfazioni personali e condizioni di lavoro corrispondenti all'importanza del posto da occupare. Offriamo inoltre tutto il nostro appoggio nella ricerca di una abitazione.

I candidati che ritengono d'essere in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di scrivere inviando dettagliato curriculum vitae e foto non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 122 — MILANO.

Assicuriamo una sollecita risposta e la massima riservatezza.

IMPORTANTE FONDERIA sede TORINO

CERCA, PER AMPLIAMENTO QUADRI, PERSONALE SPECIALIZZATO

Analisti-Cronotecnici, Capi Reparto, Disegnatori, Segretari Officina, Animisti, Ramolatori, Formatori a macchina, Segantini, Sbavatori, Saldatori, Meccanici ed Elettricisti per manutenzione impianti.

Inviare curriculum dettagliato a: PUBBLICITA' STAMPA 7307 — TORINO

Importante Industria Confezioni fine uomo

appartenente Gruppo estero

cerca per propria organizzazione commerciale

DIRETTORE DELLE VENDITE

Si richiede:
- esperienza almeno quinquennale del mercato italiano;
- conoscenza moderni sistemi ed organizzazione vendita.

Si offre:
- compenso adeguato e premio annuale percentuale;
- autonomia e importante possibilità di ulteriore miglioramento.

Precisare:
- età; titolo di studio; curriculum professionale.

Specificare altresì:
- il grado di conoscenza del mercato italiano con dettagliata indicazione di zone, settori e tipi di clientela.

I candidati prescelti saranno invitati per intervista a Milano o a Roma.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 94 — TORINO.

GIOVANI LAUREATI LETTERE O ANCHE LEGGE O SCIENZE ECONOMICHE

con attitudini giornalistiche letterarie

GRANDE INDUSTRIA MILANESE

assume

per compiti di responsabilità settore pubblicità e stampa. Occorrono spiccate doti dinamismo, iniziativa e fantasia.

Inviare nota completa (che consenta primo spoglio per successivo eventuale invito), specificando attitudini personali, curriculum scolastico, richieste economiche e posizione militare. CASELLA 308/P — SIP — MILANO.

EXPORTEX - SOCIETA' PER AZIONI - MILANO

Distributrice prodotti: FIDE - CAMAY - SPIC SPAN - MONSAVON - DREFT - BRYLCREEN - MACLEENS - AMAMI - MANZOTIN - RIO.

cerca

per REPARTO ALIMENTARI - REPARTO PROFUMERIA - REPARTO DETERSIVI

VIAGGIATORI

offrendo: stipendio fisso, diaria, rimborso spese automezzo, premi di produzione e concreto possibilità di carriera nel ramo vendite.

REQUISITI:
- età 22-28 anni, frequenza o diploma studi superiori, automezzo proprio;
- residenza: Alessandria e provincia.

Inviare curriculum dettagliato, referenze e fotografia non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 129 — MILANO

TERMONAFTA

BRUCIATORI TERMONAFTA S.p.A.

cerca

TORNITORI
RETTIFICATORI
FREGATORI

di seconda categ. da assegnare ai propri reparti produttivi. Inviare curriculum a Casella Postale 404, Torino, oppure telefonare 720.777.

LANIFICI RIVETTI

cercano esperto disegnatore tecnico perito industriale, per proprio ufficio tecnico, pratico impianti industriali, elettrici e fluidi. Inviare curriculum vitae e referenze. Massima riservatezza.

Scrivere a Lanifici Rivetti - Casella Postale 259 - Biella.

COLIBRÌ

Industria succhi di frutta, frutta allo sciroppo, verdure al naturale, CERCA RAPPRESENTANTE con deposito per Torino e provincia. Richiedesi adeguata attrezzatura. Specificare Caso rappresentate. Scrivere: CONFRUIT S.p.A., Casella Postale 61 - FAENZA.

Industria meccanica pesante dintorni Torino zona autostrade

assume

PROGETTISTI
DISEGNATORI AIUTO PROGETTISTI
DISEGNATORI PARTICOLARISTI

Telefonare lunedì 20 ore 9-12 - 15-19 al 520.581

MEDIA INDUSTRIA TORINESE ARTICOLI TECNICI

assume

DIPLOMATO

22-28enne militesente, conoscenza lingua inglese, buona preparazione di base per Segreteria Commerciale. Condizioni adeguate.

Scrivere precisando curriculum, referenze e votazioni scolastiche a:

Pubblicità Stampa 3350 - Torino

Industria alimentare importanza nazionale

cerca

per suo Stabilimento di Napoli:

INGEGNERE per MANUTENZIONE IMPIANTI

Età 30-40 anni, esperienza di almeno 4 o 5 anni di impianti industriali in genere e, possibilmente, di impianti frigoriferi ed ammoniaca.

Richiedonsi buone doti di comando, dinamismo, buone capacità realizzatrici e spirito di sacrificio.

Offronsi retribuzione adeguata e buone possibilità di carriere. Sarà titolo preferenziale la buona conoscenza dell'inglese.

Precisare curriculum, pretese e referenze a: CASELLA POSTALE 2145 — NAPOLI.

GRANDE AZIENDA COMMERCIALE

per importante succursale nel centro di Torino CERCA DIRETTORE DI NEGOZIO dischi, radio-tv, strumenti, musica.

SI RICHIEDE: spiccata attitudine alla vendita, spirito di iniziativa, capacità organizzativa. SI OFFRE: trattamento adeguato con stipendio e cointeressenza.

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 2132 — TORINO inviando curriculum e referenze. Sarà titolo preferenziale la conoscenza del ramo dischi e radio-tv.

INDUSTRIA ELEVATORI IDRAULICI

cerca carpentieri, aiuto carpentieri, saldatori costruzioni meccaniche.
Via Voli, n. 11 - TORINO

FABBRICA DI VERNICI

CERCA VENDITORE già pratico del ramo per Torino e province piemontesi.

Offre stipendio adeguato, provvigioni e [illegible] spese.
Scrivere dettagliando e indicando referenze a: PUBBLICITA' STAMPA [illegible] — TORINO

INDUSTRIA ITALO-AMERICANA

RAMO ELETTRODOMESTICI

CERCA VIAGGIATORE zona Piemonte automezzo proprio, militesente. Trattamento: stipendio, provvigione, premi e rimborso spese.

Precisare sulla domanda numero telefonico.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8448 — TORINO

GRAFICO PACKAGING - DESIGNER

decennale esperienza pubblicitaria nazionale ed estera ESAMINEREBBE OFFERTE per consulenze o direzione ufficio pubblicità presso industrie.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7356 — TORINO

Ricercasi CAPO SERVIZIO

avente capacità tecnica e amministrativa per dirigere vasta organizzazione trasporti stradali, ferrovieri, carreggi, complessi macchinari, sorveglianza officina, etc.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7357 — TORINO

SIAM ARREDAMENTI METALLICI - TORINO

CERCA ABILI VENDITORI 25-35 anni, auto propria, possibilmente introdotti settore. Stipendio, provvigione, rimborso spese.
SIAM - Corso M. d'Azeglio, 54 - TORINO

PERITO INDUSTRIALE

35enne 15 anni di esperienza disegnatore progettista nelle miniere, ferro, carbone, rame, oro, platino, antimonio, uranio, cobalto del Sud Africa e Nord Rhodesia IMPIEGHEREBBESI.

Ottima conoscenza sistema numerico e lingua inglese.
Indirizzare a: PUBBLICITA' STAMPA 8410 — TORINO

Società Petrolifera Nazionale

cerca
- INGEGNERE dotato esperienza tecnico-commerciale settore lubrificanti.
- Esperto MOTORISTA da destinare a servizio tecnico assistenza clientela.

Inviare curriculum specificando competenze: si esaminano anche candidature tramite intermediari.
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 83 — TORINO

ALBERT S.p.A. Confezioni uomo

per ampliamento organizzazione

ricerca AGENTI DI VENDITA

SI RICHIEDE:
- età non superiore anni 33
- militesenti in possesso patente guida
- spiccate attitudini alla vendita anche senza conoscenza specifica del settore.

SI OFFRE:
- corso di preparazione tecnico-commerciale retribuito
- buona retribuzione
- automezzo e rimborso spese.

Indirizzare curriculum dettagliato a: ALBERT - Via Aosta, 21 - TORINO

OFFRESI A GIOVANE

Ottima possibilità guadagno e carriera quale venditore diretto a stipendio e provvigione.

RICHIEDESI: bella presenza, dinamicità, istruzione media superiore. Preferibilmente già esperto nel campo abbigliamento, merceria.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8454 — TORINO

Importante industria internazionale

assume

per lavoro di assistenza Clienti licenziati da scuola tecnica superiore, massimo 28 anni, assolti obblighi militari, possibilmente con esperienza di lavoro su automatismi elettromeccanici.

Si offrono ottime possibilità per elementi di prim'ordine. Ottimo trattamento economico.

Scrivere dettagliando:
PUBBLICITA' STAMPA 104 — TORINO

SOCIETA' IMPORTANZA MONDIALE

assume

PERITO INDUSTRIALE

per la Filiale di Biella per lavoro di assistenza tecnica presso Clienti.

Età massima 26 anni, obblighi militari assolti, possibilmente con esperienza di lavoro su automatismi elettromeccanici.

Si offrono buone possibilità per elementi di primo ordine. Guadagno iniziale annuo L. 1.200.000.

Scrivere dettagliando a:
PUBBLICITA' STAMPA 105 — TORINO

Industria petrolifera in grande sviluppo

ASSUME Piemonte ed Liguria AGENTI ed ispettore alle vendite lubrificanti per industria ed autotrazione.

Esigonsi esperienza ramo, cognizioni tecniche, pratica piani lubrificazione, dinamismo, abilità concludere affari, trattamento adeguato. Inutile inviare offerte se non corrispondenti requisiti. Assicurasi massima riservatezza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 3313 — TORINO

ROVERA & C° - Lane Germania D.C.T.

Via XX Settembre, 87 - TORINO - Tel. 528.373/528.374/527.884

per riorganizzazione servizi

cerca:

VIAGGIATORI

preferibilmente pratici nella vasta clientela Italia

e

SIGNORINA

stenodattilo conoscenza francese.

CONCESSIONARIA CASA AUTOMOBILISTICA

importanza mondiale, vasta gamma di produzione, ottimamente introdotta sul mercato Italiano CERCA AGENTI con attrezzatissima officina per le seguenti zone
Ivrea - Pinerolo - Carmagnola e Valli Lanzo.

Scrivere dettagliando a:
PUBBLICITA' STAMPA 103 — TORINO

FALEGNAMI SERRAMENTISTI TRACCIATORI

Specializzati ed Qualificati
CERCASI da importante società torinese.
Ottime retribuzioni. Telefonare 731.007.

Fonderie TROFARELLO SUD S.p.A.

Strada Sabbioni - Trofarello

cercano

FORMATORI SPECIALIZZATI

per grosse fusioni impianto meccanizzato con Sandslinger.

GRUPPO EUROPEO CONFEZIONI

ASSUME per stabilimento vicinanze Torino servito da proprio pullman apprendiste e macchiniste provette.

Telefonare 510.201 o presentarsi FOBEN, v. Cernaia 27.

ASSUMONSI:

- DISEGNATORI DI CARATTERI GRAFICI
- VELOCI DATTILOGRAFE

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 9206 — TORINO

GRANDE SOCIETÀ PETROLIFERA

assume

esperto PROGRAMMATORE per calcolatore elettronico IBM 1401 a nastri magnetici.

Essenziale precedente esperienza di almeno uno-due anni.

Inquadramento a livello retributivo adeguati all'incarico. Sede di lavoro Genova.

CASSETTA 1485 C — SIP — GENOVA.

FRIGORISTA ELETTROMECCANICO

con perfetta conoscenza dei distributori automatici CERCASI.

Telefonare ore ufficio al 238.178 - 238.171 o presentarsi in corso Giulio Cesare, 330 - TORINO.

SOCIETA' COSMETICI INTERNAZIONALE

cerca

Due agenti per Torino e Provincia
Due agenti per Milano

con buona introduzione parrucchieri per signora e profumerie.

Si prendono in considerazione anche offerte di collaborazione non esclusiva. Indicare età e curriculum. Riservatezza. Evasione a tutti entro 20 giorni da questo avviso.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 131 — MILANO

ANNUNCI ECONOMICI

15 Offerte Lavoro L. 150 p.p.

(Continua da pag. 17)

PER sartoria in Chieri cercasi sarto uomo. Telefonare 943-625, Venditti.

PULITORI metalli cercasi, liberi subito. Telefonare 870-757.

RALDATORI lavoro fuori sede serale indirizzo consegna cottimo proprio stabilimento. Telefonare 720-036.

SIGNORA sola cerca donna nubile età pratica direzione e lavori casa. Referenze, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2360 — Torino ».

SIGNORINA signora indipendente 30-40enne cercasi per sorveglianza e leggeri lavori casalinghi da famiglia 2 persone fisse preferibilmente provinciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5434 — Torino».

SIGNORINA nubile per buona famiglia cercasi referenze buon trattamento. Scrivere Carrara, viale Thovez 83, telefono 655-431 ore pasti. A51950

SOCIETA' ASSUME CARPENTIERI FERRO OPERAI MONTAGGIO APPARECCHIATURE ANTIDEFLAGRANTI INSTALLATORI MANUTENTORI ASCENSORI. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 2151 — TORINO ».

STANDA, negozi [illegible]. Ennesimo assumo personale femminile mansioni vendita età 18-20 anni, licenza commerciale.

TAGLIATRICE ditta in serie abile cerca importante industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3447 — Torino ».

TECNICO specializzato cerca importante complesso industriale periferia Torino per manutenzione impianti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3328 — Torino ».

TUTTOFARE fisso disposta trasferirsi villeggiatura giugno settembre cercasi. Telefonare 650-373.

TUTTOFARE [illegible] disposta trascorrere estate mare presso famiglia medico due bambini 60 mila mensili. Telefonare ingegnere 874-901.

TUTTOFARE referenziata [illegible] o a giornata. Telefonare 830-966.

VERNICIATORI a forno cercasi pratichissimi mantenuto retribuzioni adeguate. Novarte, C. [illegible] 15.

VERNICIATORI a spruzzo e pennello per lavori esterni cercasi, trasferta ospitalità rectribuzioni. Novarte, Battisti 18.

70.000 mensa ottimo trattamento a persona fine esperimentata servizio e cucina stile governo casa esclusi lavori pesanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7351. — Torino ».

16 Fiduciari, Rappres. L. 120 p.p.

RECENTE articoli [illegible] particolarmente introdotto presso [illegible], molini, salumifici, zona Piemonte Liguria, interesserebbe industria emiliana produttrice polistirene e cellofane stampe policrome. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8071 — Torino ». A44933

CERCANSI abili venditori introdotti per collocamento bruciatori di nafta nella industria per Torino e Piemonte. Massima serietà. Referenze e provvigioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9222 — Torino».

CERCASI GIOVANE VIAGGIATORE MILITESENTE PREFERIBILMENTE PRATICO CLIENTELA PIEMONTE, RETO PROPRIA, PIENA CITTA RAPPRESENTANZE MATERIALE ELETTRICO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1345 — TORINO ». A53538

CRAVATTIFICIO seta, sintetici vasto campionario non voluminoso, cerca rappresentanti introdottissimi dettaglianti rispettivamente Piemonte Lombardia, referenziata casa rappresentata, sulle proprie. Esamitis Pubblimass 176 B, Bologna. 24065

EDITRICE cerca capo produzione e assistenti vendita mensili provinciale Torino Aosta. Esigonsi referenze, esperienza campagna rango editoriale, capacità organizzativa. Ottime condizioni. Telefonare 518-187. A52444

FURST cerca per [illegible] in Roma eccezionale venditore simpatico intraprendente anche non pratico anche giovane volenteroso apprendista vendita libero obblighi militari. Telefonare 547-807 per appuntamento.

IMPORTATORE brandy spagnoli grandi marche ricerca concessionari. NDB, Robbia 30, Firenze. A49489

IMPORTATORE confezioni pelle a antilope cerca rappresentanti. NDB, Robbia 30, Firenze. A49488

IMPORTATORE oro Toledo articoli regalo cerca rappresentanti. NDB, Robbia 30, Firenze. A49487

INDUSTRIA alimentare importanza nazionale cerca agente perfettamente introdotto presso sana clientela zona Alessandria, ivi residente, per vendita sua nota vasta gamma prodotti. Indispensabili capacità, esperienza ramo vendite, cauzione. Inviare completo curriculum a: « Pubblicità Stampa 8412 — Torino ».

ORGANIZZAZIONE internazionale, per lanciare nuovo metodo lavoro già sperimentato all'estero ed altre zone italiane articoli elettrodomestici largamente richiesti, assume tre giovani collaboratori. Assistenza malattia. Manoscrivere indicando età, studi, referenze ed curriculum a: « Pubblicità Stampa 242 — Torino ».

ORGANIZZAZIONE oleoria consegna per campagna vendite dirette produttore commerciatore cerca introdotti privati Torino e Piemonte anche parzialmente liberi o desiderosi abbinare nostre confezioni altri articoli. Ottime retribuzioni. Inutile scrivere non documentando introduzione richiesta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 97 — Torino ». 97

PRIMARIA azienda lubrificanti per completamento quadri vendita sulla provincia Torino, Ivrea, Novara, Cuneo, Asti, ricerca personale con automezzo proprio. Assicurasi ottimo trattamento economico. Inviare curriculum ed referenze dettagliate a: « Pubblicità Stampa 7394 — Torino ». A51149

PRIMARIA AZIENDA TESSILE IMPORTANZA NAZIONALE CERCA: VENDITORI QUALIFICATI PER ZONA PIEMONTE OFFRE OTTIMA RETRIBUZIONE AUTOMEZZO RIMBORSO SPESE POSSIBILITA' CARRIERA. SCRIVERE: PUBBLICITA' STAMPA 8434 — TORINO ». A52087

PRIMARIA industria casalinghi [illegible] negozi abbigliamento nonché articoli sportivi cerca rappresentante con sede a Torino per zona Piemonte e Liguria. A persona già introdotta e veramente capace offresi ottima prospettiva. Indirizzare offerte con curriculum vitae, referenze, a: « Pubblicità Stampa 8301 — Torino ». R49179

SOCIETA' torinese impiegherebbe viaggiatore per Piemonte sfuse, impianti di riscaldamento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3343 — Torino » A51421

VIAGGIATORE primaria casa, laureato auto propria, accetterebbe incarichi anche lavoro Torino e dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7103 — Torino».

17 Matrimoniali L. 150 p.p.

ALTA distinta 35enne doti morali e finanziarie sposerebbe serio posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3236 — Torino ». A51963

ALTA, 31enne, impiegata, buoni sentimenti, relazionerebbe scopo matrimonio con alto, veramente serio. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7308 — Torino ». A50971

ALTO [illegible] 35enne [illegible] relazionerebbe scopo matrimonio con signorina massimo 28enne anche provinciale [illegible]. Scrivere « Pubblicità Stampa 7218 — Torino ». A51123

ALTO 1,86 presenza, ditta propria, sposerebbe bella, sentimenti, massimo 34enne. Dettagliare. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8401 — Torino ».

ANTIGIANO 45 anni lombardo con figlio anni otto, [illegible] bruno bella [illegible] conoscerebbe scopo matrimonio signora o signorina 30-40enne buona [illegible] anche provinciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8431 — Torino ». A52048

CELIBE ex industriale 40enne scopo matrimonio [illegible] signorina disposta condividere rialtivazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8445 — Torino ».

CINQUANTOTTENNE sposerebbe donna agiata anche 7/anni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8442 — Torino ».

DIPLOMATA presenza trentenne alloggio proprio sposerebbe distinto diplomato impiego sicuro possibilmente statale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7354 — Torino ». A52396

DIPLOMATA [illegible] torinese carina, moralità, ottimo impiego, buona posizione finanziaria, prima conoscenza, sposerebbe laureato diplomato piemontese massimo 32enne alto serio affettuoso buona posizione. Massima serietà. Dettagliare. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8452 — Torino ». A53294

DIPLOMATO scapolo 40enne piemontese 1,60 posizione sociale economica, conoscerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale snella, colta, carina, affettuosa massimo 30anna. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8340 — Torino ». A51981

DIPLOMATO 36enne 1,85 impiegato amante studi sposerebbe laureata in lettere. Inserzionisti. Fermo posta tessera postale 1.934.296 Torino. A46290

DIPLOMATO torinese 34enne proprietario immobili auto conoscerebbe scopo matrimonio signorina carina semplice settentrionale cattolica praticante massimo 27enne preferibilmente [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8361 — Torino ». A53619

DIRIGENTE industria [illegible] relazionerebbe signorina anche nullatenente [illegible] carina, scopo matrimonio. Scrivere: « [illegible] Stampa 8435 — Torino».

DISTINTA [illegible] giornalista presenza senza figli impiegata rispondente impiegato statale parastatale pensionato serio educato. Età adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8405 — Torino ».

DISTINTO 26enne religioso amante lavoro sposerebbe settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3244 — Torino ».

DISTINTO 44enne relazionerebbe scopo matrimonio signora bella presenza desiderosa affetto. Segretezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8356 — Torino ».

FUNZIONARIO Stato pensionato, solo, alloggio proprio, sposerebbe distinta sola massimo 54enne disposta [illegible] riviera. Assicurasi riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8264 — Torino ».

GENITORI sposerebbero figlio unico 28enne bella presenza con signorina affettuosa disposta collaborare negozio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5422 — Torino ». A50512

IMPIEGATO tecnico torinese 36enne serio sposerebbe signorina o signora seria carina sensibile. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3231 — Torino ».

IMPIEGATO 46enne vedovo molto solo conoscerebbe scopo matrimonio signora sola, quasi età, reciproca assistenza compagnia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8384 — Torino ». A50801

INDUSTRIALE 48enne giovanile serio attivo bella presenza condizioni sociali ed economiche di prim'ordine conoscerebbe scopo matrimonio signorina 30-35enne qualità adeguata per moralità cultura bellezza e di ottima famiglia. Assicurasi serietà e discrezione assolute. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1062 — Torino ». A52347

INGEGNERE 32enne alto prestante distintissima presenza ottima posizione sposerebbe colta, indipendente, veramente bella. Inserzionisti ed intermediari. Scrivere cassetta Pubblimass 206, Genova.

INSEGNANTE laureata 34enne bella presenza conoscerebbe scopo matrimonio diplomato laureato, buona posizione, serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8152 — Torino ». A51219

OPERAIO [illegible] trentacinquenne senza stipendio centomila mensili sposerebbe signorina carina presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1046 — Torino ».

OPERAIO piemontese 30enne alt. 1,70 sposerebbe settentrionale bella buoni sentimenti residente in Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7234 — Torino ».

OPERAIO specializzato, proprietario, sposerebbe [illegible] bella seria piemontese 30enne di campagna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1010 — Torino ».

PENSIONATA sola sposerebbe pensionato 68-70enne con alloggio proprio. Scrivere indirizzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7291 — Torino ». A50781

PENSIONATO [illegible] mensili, occupato, alloggio proprietà, [illegible] compatibile mensile 150.000, 64enne, sposerebbe 60-65enne sola, economicamente indipendente, benestante. Dettagliare: « Pubblicità Stampa 8441 — Torino ».

PERITO 27enne alto 1,70 conoscerebbe bionda scopo matrimonio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5433 — Torino ».

PIEMONTESE napoletana sposerebbe 28-32enne alta presenza anche nullatenente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8345 — Torino ». A51426

PIEMONTESE 39enne sana moralità assoluta statura 1,48 lavoro proprio media cultura sposerebbe anno serio impiego sicuro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5428 — Torino ». A50547

PROFESSORESSA risponderebbe 40enne condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7251 — Torino ».

PROFESSORESSA affermata 30enne alto 1,75 bella presenza ottima posizione, auto, fuoriserie, villa, proprietario immobili, relazionerebbe scopo matrimonio signorina molto alta, distinta, bella, possibilmente pari condizioni. Massima riservatezza. Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6460 — Torino ».

POSIZIONE brillante posizione 40enne comprensivo conoscerebbe scopo matrimoniale signorina [illegible] musica normale statura massimo 31enne bella. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7358 — Torino ». A53414

PROFESSIONISTA 35enne bella presenza agiata posizione sposerebbe bella signorina massimo 27enne adeguato condizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9030 — Torino ». A47433

PROFESSIONISTA 40enne bella presenza relazionerebbe scopo matrimoniale, signorina molto bella, seria, indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5427 — Torino ». A52572

QUARANTADUENNE istruito ottima posizione impiego genitori viventi residenza collina sposerebbe 25-40enne moralissima affettuosa attiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2233 — Torino ». A49621

QUARANTASETTENNE impiego municipale di ruolo sposerebbe adeguatamente bruna snella anche provinciale, serietà assoluta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3274 — Torino ». A49318

QUARANTENNE ottima salute torinese commerciante conoscerebbe affettuosa settentrionale scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

QUARANTOTTENNE settentrionale serietà posizione discreta vedovo con figlio 10 anni, conoscerebbe scopo matrimonio 36-42enne seria affettuosa benevola settentrionale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3326 — Torino ». A51405

QUARANTUNENNE [illegible] sposerebbe signorina o vedova sola, massimo 38enne, già avviata [illegible] a disposta collaborare. Scrivere Pubblimass, casella 796 B, Novara.

SIGNORA 39enne bellissima presenza desiderosa [illegible] compagnia conoscerebbe signore 45-50enne settentrionale industriale professionista medico, serietà assoluta, scopo matrimonio, Cestinansi anonimi. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 8404 — Torino ». A51554

SIGNORINA torinese 35enne, presenza, impiegata, buona [illegible] economica, sposerebbe diplomato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8439 — Torino ».

SOLA 43enne torinese presenza signorile, studi, [illegible] conoscerebbe, proprietaria alloggi, casa, terreno [illegible], sposerebbe settentrionale colto, alto, distinto, ottima posizione. Cestinasi non dettagliate. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A51961

TORINESE 25enne serio posizione relazionerebbe scopo matrimonio signorina settentrionale semplice carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1094 — Torino ».

TORINESE trentaduenne buon stipendio presenza relazionerebbe scopo matrimonio settentrionale carina semplice. Scrivere: « [illegible] Stampa [illegible] — Torino ». A51743

TORINESE 26enne statale, alto 1,78, serio, sentimenti elevati, presenza, sposerebbe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1012 — Torino ». A52219

TRENTACINQUENNE impiegato presenza immobili sposerebbe 25-28enne molto carina istruita seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7233 — Torino ».

TRENTACINQUENNE residente a Torino, solo, dipendente grande azienda, distinto, bravo comprensivo alto ceto voluto relazionerebbe scopo matrimonio con signorina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1040 — Torino ». A51863

TRENTADUENNE operaio conoscerebbe scopo matrimonio signorina piemontese massimo 26 anni. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 3347 — Torino ». A51433

TRENTASETTENNE presenza, buon impiego, relazionerebbe scopo matrimonio signorina o vedova veramente carina buon carattere max 33enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1036 — Torino ».

TRENTASETTENNE piemontese affettuosa carina simpatica casa sposerebbe serio [illegible] posizione ottima. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

TRENTENNE bella [illegible] impiegata sposerebbe adeguatamente preferibilmente laureato o diplomato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1027 — Torino ».

TRENTENNE dipendente grande industria alto serio affettuoso relazionerebbe scopo matrimonio graziosa signorina 26-30enne anche provinciale massima segretezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1031 — Torino ». A51836

TRENTENNE piemontese sposerebbe signorina 20-25enne anche nullatenente purché seria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8439 — Torino ». A51722

TRENTOTTENNE 1,68 presenza impiegato 280.000 mensili auto, alloggio, conoscerebbe scopo matrimonio signorina max 30enne longilinea veramente carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3133 — Torino ». A51859

TRENTUNENNE [illegible] scopo matrimoniale piemontese massimo 27anni. Scrivere: « [illegible] Stampa 3343 — Torino ». A51434

VEDOVA 50enne bella presenza giovanile indipendente risponderebbe. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1053 — Torino ».

VENTENNE carina [illegible] settentrionale sposerebbe diplomato distinto [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8056 — Torino ». A51615

VENTINOVENNE serio, 1,70, bruno, privo conoscenze, relazionerebbe scopo matrimonio, signorina, carina [illegible]. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 3002 — Torino ». A51858

VENTIQUATTRENNE [illegible] presenza priva conoscenze cassa lavoro sposerebbe distinto eccellente posizione presenza seriamente intenzionato. Dettagliare. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7310 — Torino ».

VENTISEIENNE italiana residente [illegible] corrisponderebbe scopo matrimonio con professionista cattolico [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 132 — Milano ». 24363

VENTOTTENNE diplomato tecnico serio relazionerebbe scopo [illegible] adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A50781

VENTIDUENNE sposerebbe impiegato distinto, [illegible] lavoro sicuro, [illegible] 35enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9207 — Torino ». A52109

VENTITREENNE piemontese impiegato distinto alt. 1,65 scopo matrimonio relazionerebbe con settentrionale carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1033 — Torino ». A51838

VENTITREENNE presenza sposerebbe ricco. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5454 — Torino ». A52541

VENTOTTENNE [illegible] bella presenza ricco proprietario beni immobili relazionerebbe scopo matrimonio con ragazza 18-22enne alta molto bella seria condizioni finanziarie eguali preferibilmente provinciale anche di campagna purché istruita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9186 — Torino ». A51202

VENTOTTENNE diplomato, elevati sentimenti, amante arte desidera conoscere scopo matrimonio morale semplice comprensiva colta, età adeguata, statura media. Riservatezza rigorosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3335 — Torino ».

VENTOTTENNE piemontese 1,80 solo, serio comprensivo, operaio specializzato, industria torinese, proprietà, auto, conoscerebbe signorina piemontese massimo 28enne seria attiva di buona famiglia. Scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3352 — Torino ». A51446

VENTOTTENNE torinese 1,85 distinto benestante sposerebbe signorina 18-28enne settentrionale pari condizioni. Inserzionisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8325 — Torino ». A49190

VENTUNENNE colta figlia di industriale sposerebbe adeguatamente. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9197 — Torino ». A52090

18 Smarrimenti L. 150 p.p.

MANCIA a chi riporterà barboncino nano nero anni 6 smarrito giovedì notte piazza S. Carlo. Tel. 579-361, 483-418.

19 Informazioni L. 150 p.p.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. Indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali. Informazioni ovunque, accertamenti incarichi [illegible]. Pio Quinto 20, telef. 682-110, 652-876, 682-181. 1040

ARDIATE presente [illegible] trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Petizenti, telefono 875-109, Accademia Albertina 1. 436

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondiali, Cavour 8, telefono 521-121. 998

CITTADINI dell'ordine dal 1870, Andrea Doria 8, telefoni 41-100, 521-543, 524-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 198

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni, controlli, [illegible], infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 512-034. 20687

ITALPOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 1/1, telefono 687-674. 744

20 Igiene e Terapia L. 150 p.p.

DEPILAZIONE definitiva con moderni metodi scientifici. Dottoressa Brescianini, Novara, [illegible] 8, tel. 26-076, martedì, Venerdì. (A.P. [illegible]).

21 Automobili L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI Riccobri, [illegible] Statuto 24, tel. [illegible]. Finanziamenti [illegible] massimi, massime valutazioni anche su [illegible] protocolli economicus targati. 134

A. ACQUISTIAMO autovetture [illegible] massima, [illegible] immediato. Corso Moncalieri 19. 17

A. ATTENZIONE: BMW coupé [illegible], Giulietta TI 735.000, Taunus 17 M 1.100.000, 600 multipla [illegible], 500 giardiniera 380.000, 2100 fine '60 600.000, 500 D 125.000, Belvedere 320 mila, numerose 500, 600, 1100, permute rateazioni, Corsi Moncalieri 19.

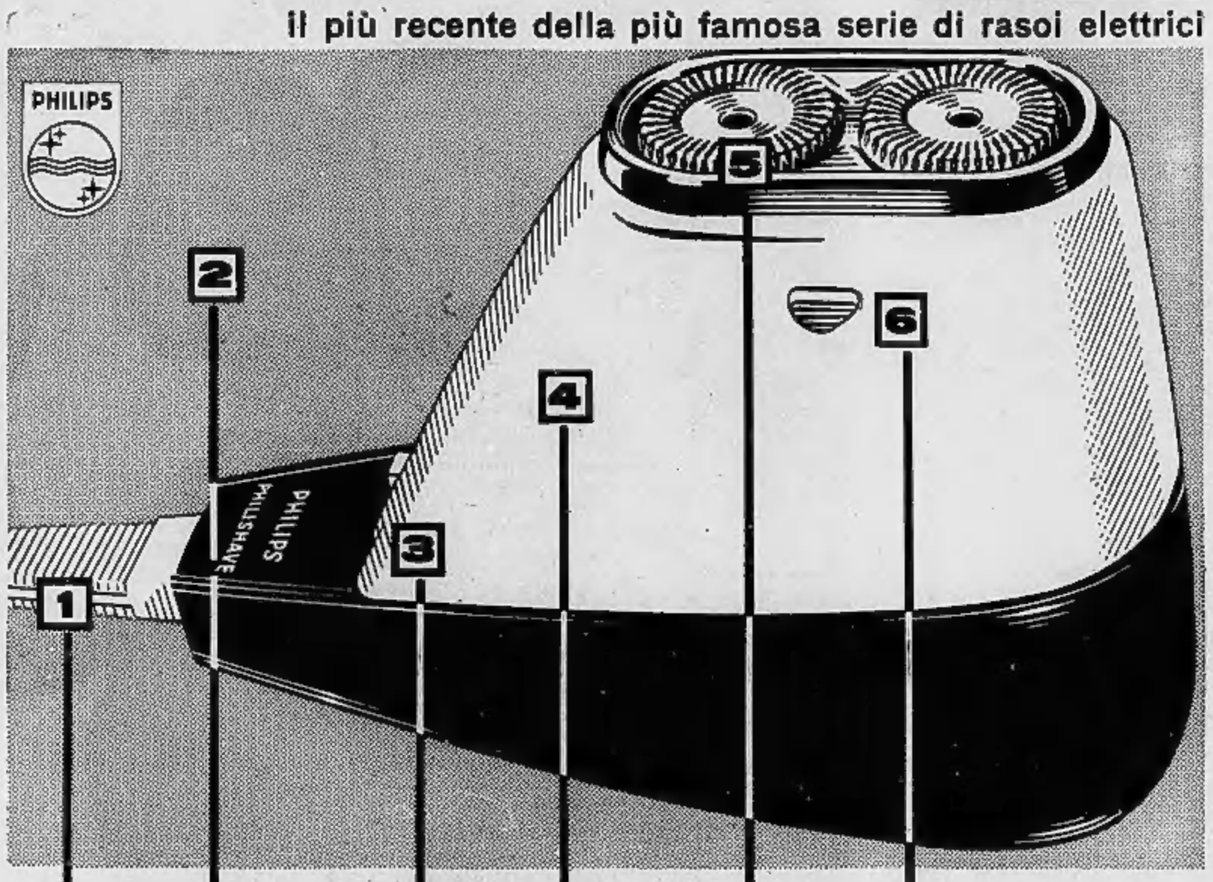
A. FINANZIAMENTI immediati a pensionati sotto, autocarri anche protestati comunque targati. Finanzio, [illegible] Saluzzo 2 (Porta Nuova), telefono 687-649.

ABBIAMO: Citroen ID 19, Mercedes 190 SL, 2200 S coupé, Giulia, Giulietta spider, 1500 coupé, 1500, 1200 spider, Appia Fiscale, Flavia, Flaminia coupé, Jaguar, Consul 315, 1100 lusso, Multipla, 500 Abarth, Autostalla Porta Nuova, Volta 8, telefono 546-681. 1159

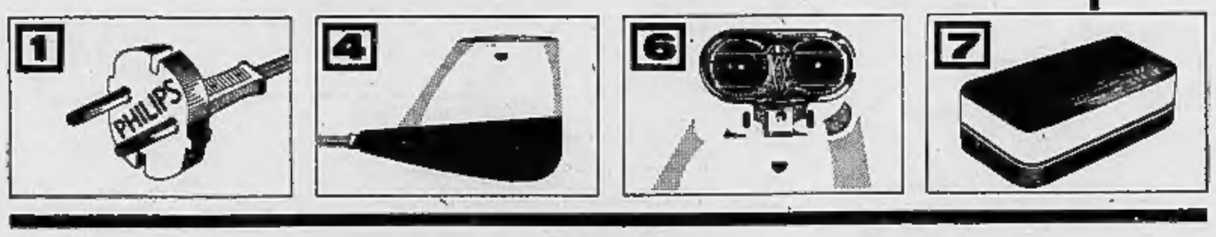
(Continua a pag. 20)

Seguite il progresso con il NUOVO
PHILIPS PHILISHAVE 120 special

Il più recente della più famosa serie di rasoi elettrici



1 PRESA AD INCASSO, CORDONE STACCABILE lunga durata, facilità d'uso
2 MASSIMO RENDIMENTO il non plus ultra dei rasoi elettrici
3 VOLTAGGIO UNIVERSALE il cambio di tensione si effettua con un dito
4 PRESENTAZIONE NUOVA elegante, moderna
5 RASATURA A FONDO E DELICATA grazie alla sua azione rotativa
6 PULIZIA ISTANTANEA si ottiene con un soffio
7 CUSTODIA PRATICA piatta, dal minimo ingombro



Esigete il CERTIFICATO DI GARANZIA per partecipare al grande CONCORSO A PREMI (2 Autovetture FIAT 500)

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER L'ITALIA: Soc. MELCHIONI S.p.A. - MILANO

C'è un'acqua che FA DIGERIRE* mangiando

Due buvine, qualche minuto d'attesa, milioni di frizzanti bollicine nella bottiglia, ed ecco pronta la vostra acqua da tavola.
Dal 1899 le polveri ALBERANI servono a preparare una acqua che dà salute e buonumore!
È squisita, deliziosamente frizzante, e-in più, è insostituibile perchè fa digerire mangiando!

Nei 3 tipi
- alcalina
- al litio
- superlitiosa (sale sello formato)

polveri Alberani
PER RENDERE LEGGERA ANCHE L'ACQUA PIÙ PESANTE

STUFE A KEROSENE
ad alto rendimento
SENKING
della SENKINGWERK K.G. di HILKENHEIM
(.....il caldo nella Vostra casa)
praticità - economia - eleganza
La Concessionaria esclusiva per l'Italia:
ELETTROGAS NOVARESE
Via Caminadella 21 - Milano
Ricerca
per zone ancora libere:
Esclusivisti regionali, rappresentanti, rivenditori.

TUBITAL
TUBI ACCIAIO PER TUTTE LE APPLICAZIONI - TRAFILERIA
Via Mottalciata 15-19 - Torino - Tel. 23.86.86 (4 linee)
(CORSO NOVARA ANGOLO VIA BOLOGNA)

dal 1900 INFORMAZIONI
COMMERCIALI - PRIVATE - ITALIA-ESTERO
CAMPANINO F.LLI
VIA C. PAMPARATO 25 - TEL. 753.079 - TORINO

MOTOR CRUISERS
MOTOSCAFI PLASTICA LEGNO
BATTELLI PNEUMATICI «ZODIAC»
MOTORI FUORIBORDO E SCAFI
nuovi ed occasione
CARTE - STRUMENTI - ACCESSORI NAUTICI
NAUTIMAR Via Maria Vittoria 31 Tel. 874-941 - Torino

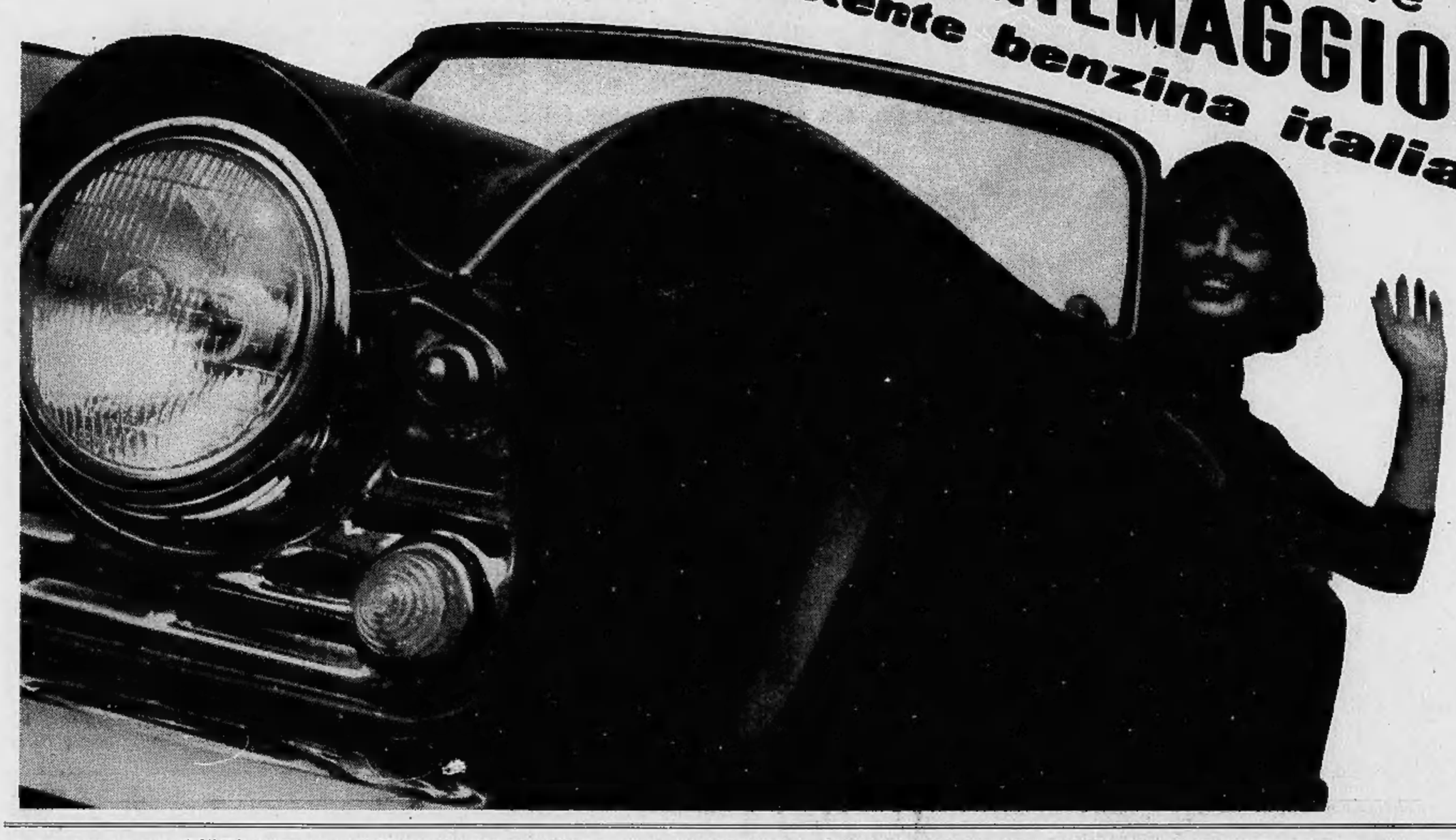
fegato in disordine?
pillole epato-lassative
AICARDI

ALGOR Presenta:
le più classiche, le più pratiche cucine 1963
12 modelli a gas e misti da L. 41.700 a L. 109.500
esclusi dazio e ige

coperchio ribaltabile ed estraibile - piano di lavoro uniblocco porcellanato antiacido - vassoio raccogligocce - bruciatori multigas brevettati - piastre a riscaldamento rapido - forno panoramico con portina estraibile - termostato o termometro per la regolazione ed il controllo della temperatura nel forno - scaldavivande - armadietto ripostiglio o portabombola - girarrosto applicabile a richiesta.

Servizio Vendita ALGOR - Via Isaac 31-33 - MILANO
Concessionario Torino e Provincia
Ditta G. SEREN ROSSO - Via Cremona 21/E - Telefono 273-046

L'ESTRO E IL BRIO della cilindrata superiore con LA POTENZA SUPERCORTEMAGGIORE la potente benzina italiana



ANNUNCI ECONOMICI

21 Automobili L. 150 p.p.

(Continua da pag. 19)

A privato vende 500 1957 trasformabile [illegible]. Garage via S. Quintino 4.

AFFIDATECI vendita auto massimo contanti. Carlo Felice 67. Telef. 545-007.

ALL'AUTOSALONE «MONTICONE», PETRARCA 6, TEL. [illegible], VASTISSIMO ASSORTIMENTO MARCHE: VETTURE QUALSIASI TIPO CILINDRATA ESTERE NAZIONALI. 24

APPIA lusso Vignale 1960, perfettissima, privato vende. Tel. [illegible]-833.

APPIA III serie 1100, 600 '60 ultimissime, Flavia 6 mesi, multipla 600, spider innocenti. Telefonare 380-800.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 530-621. Compra vendita autoveicoli nuovi, [illegible] occasioni, massima garanzia. 98

AUTORESIDENZA Conti, Saluzzo 118: Maserati G.T., Giulietta sprint spider T.I., Appia coupé Pininfarina, Vignale lusso, Sunbeam, Triumph 900, 1200, 1100, 615 nafta benzina, Romeo furgone, camioncino, furgoncino 600 [illegible]

AUTOCARRO 615 510.000, Appia 270 mila, 600, 600, 103, multipla D, Daphina 62. Fo 43 144

AUTOMOBILE nuova, tratt, qualsiasi marca e tipo, vende, cambia, [illegible] Lombardi, Madonna Campagna 41, telefono 41-365. 1145

AUTONOLEGGI Autogiacosa senza autista cia con vetture ultimo modello. Telefonare 687-514. 135

AUTONOLEGGIO Duchessa Jolanda 25: 1800, 1300, 1100 D, 600 D, pulmino, 500 Giardiniera... Telef. 773-985. 903

AUTONOLEGGIANSI al Moderno nuove 1300, 1100 D, 600 D, 500 D. Telefonare 276-931. 928

AUTONOLEGGIO senza autista migliori vetture, Principessa Clotilde, tel. 696-697.

AUTORIMESSA vende 500, 600, 103, 500 belvedere, 1100 familiare, cambio con scooter, massime facilitazioni. Telefonare 687-514. 135

AUTOSALONE Moretti compra vende permuta qualsiasi tipo di [illegible] 1100, 1300 lusso, 500, 600, Blanchine, Lancia I-II-III serie. Via Barzoni 35, telef. 655-514. 975

AUTOSALONE Taurino, Reina 237 tel. telefono 42-535: Mercedes, Fiamlata coupé, Flavia, B 24, Appia II-III, Peugeot 403, M.G., Anglia, D.K.W. 700, Florida, Dauphine, Giulietta T.I., sprint, spider, Bellila, 600, 103, 1300 spider, 1900, 1500, 2100, cambi, rateazioni.

AUTOSOVVENZIONI immediate condizioni vantaggiosissime, Alfa, Mercedes 19, telefono 40-879. 698

AUTOTORINO vende combinata, [illegible] ottime occasioni, facilitazioni, permute, garanzie, corso Principe Eugenio 11.

BELLISSIMA 103 special (1961), 600 (1960) perfetta privato, Tel. 483-676.

COMBINATE A/40 ottime vende Autotorino, facilitazioni, garanzie, corso Principe Eugenio 11. 827

CERCO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. Telefono 44-[illegible]

CAMPAGNOLA originale perfetta vendo persona Raffaello 18, telef. 683-070

COMPRO autovetture recenti pagando massimo contanti. Nizza 125, telefono 690-138. 350

FIAT-SAVA Commissionaria, v. Nizza 30, telef. 652-662, 652-663. Mostra mercato comune, autoveicoli nuovi e usati, esposizione permanente [illegible] serie, fascicolo. Diversi autobus normali e ribaltabili, grandi, medi e piccoli. Cambi, rateazioni fino 18 mesi. 772

FIAT 1500 femo Londra nuova vendesi a Milano. Telefonare 774-547.

FINANZIAMENTI A POSSESSORI AUTO AUTOBANCHI CONSEGNIAMO IN PROVE CHE VALUTANDO 100%. FIN-COTEX, PIAZZA STATUTO 24, TELEFONO 486-589, 480-902. 450

FORD Alaulo dispone di ottime occasioni in garanzia: Consul 315, Taunus, Anglia, Zephir, lungissime rateazioni senza cambiali Corso Principe Eugenio 8, telefono 480-316. 772

FORD Alaulo vi ricorda la nuova Ford: Cortina 3-4 porte - familiare, Anglia, 4 cilindri, Capri, Zephir, Zodiac, Consul 315 prova consegna. Permuta. Rateazioni Compass oltre a 30 mesi senza cambiali. Corso Principe Eugenio 8 telefono 480-316; corso 8. Maurizio 18, telefono 674-506. 273

GIULIA T.I. 1962 prove dimostrazioni ultimi giorni festivi presso [illegible] Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 335, telefono 851-077.

LANCIA Autosalone dell'usato troverete Flaminia Flavia, Appia, coupé, B 20, B 12. Corso Francia 341, tel. 795-410

PRIVATO vende bellissima 600 '55. Telefonare [illegible]

MINIMO anticipo 500, 600, Multiple, furgoni, Giulietta, 1100, Appia, 1500 berlina, spider, Dauphine, 1800, 2100 Globerti 17 312

PRIVATO vende a privato Spider Innocenti aprile '62 trombe antifurto 910.000. Telefonare 527-025 ore pasti.

PRIVATO vende autovettura Fiat 2300 coupé 8 perfette condizioni sette mesi vita. Telefonare 554-463 ore pasti.

PRIVATO vende bellissima 600 e 500 in ottime eventualmente cambio, rateizzo. Via Belzoni 35, telefono 655-514.

PRIVATO vende Maserati 3500 G.T. ottimo. Telefonare 63-863. 1180

PRIVATO vende spider cilindrata [illegible] c.c. Stato stato. Telefonare ore pasti 42-168. 286

PRIVATO vende 103 '54 200.000 in ordine. Bar via Gaboia 1. A52542

PRIVATO vende 103 1954 bollo 1963 ottime condizioni. Telefonare 385-750.

PRIVATO vende 103 '58 come nuovo prezzo Aldo Silvana, telefono 678-242. Corso Maroncelli 12. A52705

PRIVATO vende 600 1959 fodere tappeti [illegible] perfetta. Telefonare 277-[illegible].

PRIVATO vende 600 1960 ottime condizioni. Telefonare 731-056 pasti festivi.

PRIVATO vende 3100 lusso 1960 ottimo stato. Telefonare 961-815.

ROULOTTES inglesi Sprite [illegible] immediata tutte Italia, tutti i modelli, quattro letti, [illegible], cabine, facilitazioni, Compagnia Italiana Roulottes, C. d'Arezzo 18, Scandia 181, Roma. (Telefoni 841-635, 841-840, 835-441).

ROVER VETTURE CLASSE, LANDER-TER QUATTRO RUOTE MOTRICI, PRENOTAZIONI COMMISSIONARIA, VIA MALTA 29. 1068

RATEALMENTE: 600, 275.000; 500, 230.000, 600 D 1961, 103 1957 380.000. Consul 315 1962 850.000. Telef. 20-835

SCAT RENAULT ALFA ROMEO, FACILITAZIONI PAGAMENTO, PRONTA CONSEGNA: GIULIA TI, SPRINT, SPIDER, GIULIETTA TI CAMBIO BLOCHE, GIULIETTE MOD. GI RENAULT R-4L, R-8, R-4, FURGONE, VIA S. FRANCESCO DA PAOLA 43, TELEF. 541-209.

TRATTORE Ruffinli gommato 45 cv. semincuovo [illegible] rimpa aratro voltaprecchi erpice dischi [illegible] 1.500.000. Telefonare 673-234. 191

VENDESI T.I. '60 bianco bello. Telefonare 665-323, ore 20-21. A51690

VENDO tutti tipi autocarri [illegible] a nuovo fissi e ribaltabili, escavatori e pala Cararo, corso Roma 52 (borgo San Pietro) Torino. 153

VENDO [illegible] 1960 385.000, 1100 T.V. 345.000 bellissime. Telef. 298-640.

VETTURE: FIAT, VIA, FLAVIA, FLAMINIA, APPIA; AUTOCARRI: ESCAVATRICE, ESADELTA, AELLI; RICAMBI LANCIA COMMISSIONARIA FRASSATI, CORSO UNIONE SOVIETICA 12, TEL. 683-182, 698-826; OFFICINA ASSISTENZA, RIPARAZIONI: VIA PIAZZI 52, TEL. 534-794. 1049

VIA Monti 20, troverete: [illegible] 1100, Giulietta T.I., Appia I-II-III serie, 600, 500 diversi tipi e rateizzazioni. Vere occasioni ed eventuali [illegible]

VOLKSWAGEN, Porsche, Autogaravitto corso S. Maurizio 50, telefono 877-055, concessionaria, prenotazione tutti tipi [illegible] rateazioni. 80

VOLKSWAGEN, Porsche Rinaldi, corso Francia 362, telefoni 793-421, completa assistenza e garanzia, facilitazioni.

VOLKSWAGEN, Porsche. Montecone nuova concessionaria Torino e provincia, nuova sede [illegible] Adriano 1, telefono 833-773 Assistenza personale specializzato, lunghe rateazioni senza cambiali interessi 6.5%, assicurazioni speciali Volkswagen danni propri 14

VOLTURIAMO rapidamente 500 ritiriamo usato, 600 dodicimila, 1100 quindicimila. Borio, Carlo Alberto 43, telefono 527-970. 1057

600 commerciale grigio 9000 km. privato vende. Telefonare pasti 40-281.

1100 Special bianca km. 13.000 tutti [illegible] come nuova vendo. Tel. 761-156.

1300 fiume Londra 7 mesi vendo. Telefonare sera 278-385. A52451

2100 ottimo stato 1960 privato vende. Telefonare 789-001 ore ufficio.

285.000 Floride Spider sredi vendesi. Bernilino, Fortino 14, telefono 289-633.

22 Ciclomoto Sport L. 150 p.p.

AERMACCHI motorarri benzina diesel. Merlo, Boucheron 18, telef. 511-934.

APE motofurgoncini nuovi, d'occasione; rateazioni 12.500 mensili, [illegible] anticipi. Covolo, Corso Cesare 157, telefonare 211-638. 437

CANOTTO pneumatico [illegible] fuoribordo dieci cavalli acquisto. Romagnoli, viale Cembrano 1, Genova. 24250

CAUSA malattia vendo Vespa 125 come nuova. Telefonare 896-217. A50922

DUCATI M.V Ghezzi nuovi tipi consegna [illegible]. Cavalieri, Nizza 35

GARELLINO, [illegible] motocarri, ciclomotori trasporto, scooter senza patente. Rivoli, Strada 44, telefonare 278-311. 24

GILERA eccezionale valutazione vostra moto, scooter Gilera, Legnano Sachs, Merlo, Santarosa angolo Boucheron (p. Statuto), telefono 511-536. 1121

LAMBRETTA per tutti i [illegible] speciali, consegna patente, permuta, massima. Francobino, piazza Repubblica 24, telefono 282-244. 324

PATENTE (provvediamo acquirenti Vespa 4 modelli, motofurgone 4 quintali, rate minime, occasioni. Tona, corso Regina Margherita 61 164

VESPA Ape prenotazioni cambi rateazioni occasioni procuriamo patente Moroni, Unione Sovietica 189, tel. 393-633.

VESPA e patente vi procura la Elli, via Fabro Angelo via Cernaia; 6 modelli da scegliere, minimi anticipi, cambi, rateazioni 4700 mensili. 182

23 Annunci Vari L. 150 p.p.

A.A. CALZATURE uomo donna [illegible] da Galdano, via Lagrange 8. 1028

A.A. SCOMBRIAMO cantine locali acquistiamo roliani oggetti [illegible]. Telefono 485-440. 1019

A 56.000 studio svedese completo scrivania libreria poltroncina, rappresentanza via Cavour 15. 1056

AFFARONE svendo bellissima matrimoniale 175.000, Italia, mia pranzo 150.000, soggiorno 115.000. Telefonare 288-389.

AGGIUSTO, vendo, rateizzo, cambio, elettrodomestici, cucine, televisori, aspirabriciole, cucine Via Passalacqua 6, telefono 521-818. 1063

ANTIQUARIATO mobili macchine cucire, revisionati gratis. Canavesio, Re Umberto 11, telefono 512-977. 21080

ALLOCCO MOBILI, CORSO GALILEO FERRARIS 26 (MONUMENTO), ASSORTIMENTO CAMERE LETTO SALONE SOGGIORNI [illegible] GUARDAROBE E CUCINE AMERICANE. VISITATECI.

ARREDATEVI Casa del Mobile, Regina angolo Ballisti, camere massicce, tinelli grandi armadi. Facilitazioni 2774

ATTENZIONE! Camere [illegible] salotti, 3 pezzi 135.000; 4, 195.000; 5, 225.000; armadi 30.000; ritiro mobili usati Formaleri, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefono 558-726.

ATTENZIONE fabbrica [illegible] ritiro commodo svende a prezzi eccezionali, appartamentino Piazza Vittorio 8 1044

ATTENZIONE! Matrimoniali 65.000, cucine 35.000. Lagrange 23 (cortile), Principe Amedeo 11 1102

ATTENZIONE! Mobilificio Bianco, piazza Statuto 1, acquistando matrimoniali regalismo materasso e molla. Grandioso assortimento, ogni stile, facilitazioni.

CUCINE componibili Assi: raffinate modernità, bontà, specialissime al servizio della funzionalità. Arenale 19.

FIDANZATI, sposi: Mobilificio San Gottardo, ingresso libero, esposizione camere salotti armadiani, prezzi convenienti. Francia 280, isoglio 74, Regio Parco 151, S. Agostino 5. 16

GUARDAROBE Fratelli Crocetti fabbricanti specialissati, prezzi [illegible] Via Passalacqua 6, telefono 521-818. 1063

MOBILI a Casabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4, telef. 631-107.

MOBILIFICIO Diana, Giolitti 65: tinelli, cucine, sale, matrimoniali da 80.000, poltrette 250.000. Rateazioni. 70

MOBILIFICIO Diversino. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritiro mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6, telefonare 483-181. 11042

MOBILIFICIO Orso, 20 rate vendita propaganda, camere da 95.000, tinelli da 38.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 5, cortile. 806

MOBILIFICIO Roma, Bertholet 16: matrimoniali 120.000, armadioni 30.000, soggiorni, tinelli, cucine, mobili vendesi, libreria, salotti, divani 24.000. 242

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, piazza Vittorio Veneto 18, telefono 31-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein.

PIATINO Pianoforti, via Po 8. Tutte le migliori marche [illegible], nuovi e d'occasione. Prezzi ottimi, rateazioni, garanzie, vendite, cambi, affitti. 993

PIUMA d'oca e gallina usata compro. Telefonare 485-440, 483-137. 1019

PRIVATO causa partenza svende televisore imballato 23 pollici. Tel. 683-933.

TELEVISORI migliori marche secondo programmi, 24 rate senza anticipo. Telefonare 82-606. 515

TELEVISORI [illegible] elettrodomestici, lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 555-551 198

VISITATE esposizione [illegible] fabbrica Fabbrica Regina. Cavalcavia corso Francia, telefono 794-976. Salotti, armadioni, mobili svedesi, materassi lavorazione Regina. 21557

TRIUMPH

Garanzia 12 mesi o 20.000 Km.

trionfo della personalità

- Solidità
- Economia di esercizio

STUDIO LUCY

Spitfire 4

4 cilindri - 1200 cc.
Hp. 63 a 5750 giri
Velocità oltre 145 Km/h

L. 1.490.000 I.G.E. compresa franco Concessionario provinciale
Tassa circolazione L. 27.560

Telaio in profilati di acciaio Sospensioni indipendenti - Cambio a cloche - Freni a disco anteriori Sterzo retrattile Raggio di sterzata minimo

- Eleganza
- Sicurezza

Herald Berlina

4 cilindri - 1200 cc.
Hp. 43 a 4500 giri
Velocità oltre 125 Km/h

L. 1.160.000 I.G.E. compresa franco Concessionario provinciale
Tassa circolazione L. 27.560

ASSISTENZA - RICAMBI - CONCESSIONARI IN TUTTA ITALIA Distribuzione Generale Italia: Ducati Meccanica s.p.a. - Bologna Tel. 49.16.01

Concessionaria Torino e Cuneo CAVALLERI - Esposizione: Corso Vittorio 26 - Tel. 876.984 - Vendita, assistenza e ricambi: Via Nizza 35 - Corso Marconi 2 - Tel. 652.101